



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 25 luglio 2016 - n. X/5461

Criteria e modalità per l'assegnazione della Dote Sport 2016 3

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente unità organizzativa 20 luglio 2016 - n. 7148

Prelievo dal fondo di riserva di cassa e relativi adeguamenti degli stanziamenti del bilancio di previsione 2016 e del relativo documento tecnico d'accompagnamento – 21° provvedimento 6

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

Decreto dirigente struttura 26 luglio 2016 - n. 7326

Approvazione «Avviso pubblico per il sostegno alla realizzazione di un'offerta formativa finalizzata all'acquisizione di un titolo ai sensi dell'art. 43 d.lgs. 81/2015» 12

Decreto dirigente struttura 27 luglio 2016 - n. 7400

Avviso pubblico per l'apprendistato di alta formazione e di ricerca (art. 45 d.lgs. 81/2015) 41

D.G. Welfare

Decreto dirigente struttura 26 luglio 2016 - n. 7317

Fondazione Bellaria onlus, con sede legale in via Monte Carmelo 22, Appiano Gentile (CO): riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate 69

D.G. Culture, identità e autonomie

Decreto dirigente struttura 25 luglio 2016 - n. 7293

approvazione della graduatoria e assegnazione dei contributi conseguenti all'avviso pubblico per lo sviluppo di prodotti e servizi integrati per la valorizzazione degli attrattori turistico-culturali e naturali della Lombardia (Asse III POR FESR 2014-2020) approvato con decreto 10496 del 30 novembre 2015 70

D.G. Agricoltura

Decreto dirigente unità organizzativa 26 luglio 2016 - n. 7359

Rettifica del d.d.u.o. 15 luglio 2016 n. 6940 - accreditamento della ditta Innova – Tech s.r.l. con sede in Milano (MI), per l'effettuazione della verifica funzionale e la taratura delle macchine irroratrici di prodotti fitosanitari ai sensi della dgr n. x/3233 del 6 marzo 2015. 105

Decreto dirigente struttura 22 luglio 2016 - n. 7210

Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Operazione 6.1.01 «Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori». Decreto del 16 dicembre 2015 n. 11437. Approvazione degli esiti istruttori e ammissione a finanziamento delle domande. Primo periodo 106

Decreto dirigente struttura 26 luglio 2016 - n. 7320

Aggiornamento albo regionale delle imprese boschive (l.r.31/2008, art. 57): iscrizione ditta Cagliani Marco 114

Decreto dirigente struttura 26 luglio 2016 - n. 7321

Approvazione elenco Regionale delle fattorie didattiche aggiornato al 30 giugno 2016, ai sensi del d.d.u.o. n. 6460 del 30 luglio 2015 128

Decreto dirigente struttura 27 luglio 2016 - n. 7374

Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Proroga del termine di presentazione delle domande di ritiro (art. 3 reg. (UE) n. 809/2014) per le Misure 2080/1992, H (PSR 2000 - 2006), 221 E 223 (PSR 2007 - 2013) e per l'operazione 13.1.01 (PSR 2014 - 2020). Proroga dei termini per l'approvazione del decreto di ammissibilità a finanziamento delle domande per l'anno 2016 e la presentazione della comunicazione integrativa riguardante il pascolamento per l'operazione 13.1.01. 146

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 29 luglio 2016

D.G. Infrastrutture e mobilità**Decreto dirigente struttura 22 luglio 2016 - n. 7253**

Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, Città Metropolitana di Milano. Classificazione della strada provinciale MISP161VAR «Contino» dal km 0+000 al km 1+783 in comune di Settala e declassificazione della strada provinciale MISP161 dal km 1+000 al km 2+880 in comune di Paullo e dal km 2+880 al km 5+000 in comune di Settala. 148

D.G. Ambiente, energia e sviluppo sostenibile**Decreto dirigente unità organizzativa 18 luglio 2016 - n. 7014**

Diniego dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/06 relativa al progetto di un impianto di pirodistillazione gas-sificata di rifiuti speciali non pericolosi a carattere innovativo ai sensi del d.d.g. n. 13866/09, da ubicarsi in via Carmagnola 25, in comune di Adrara San Martino (BG), presentato dalla soc. G.B. s.r.l. con sede legale in via Carmagnola 25, in comune di Adrara San Martino (BG) 149

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 25 luglio 2016 - n. X/5461

Criteri e modalità per l'assegnazione della Dote Sport 2016

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 1 ottobre 2014, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna» ed in particolare l'art. 1 il quale prevede che la Regione:

- riconosce la funzione sociale delle attività motorie e sportive quale strumento di formazione della persona, di socializzazione, di benessere individuale e collettivo;
- favorisce la promozione della pratica sportiva e ludicomotoria per le persone di tutte le fasce di età, nonché per le esigenze delle persone con disabilità fisiche, psichiche o sensoriali;

Visto in particolare l'art. 5 della l.r. 26/2014, che prevede la «Dote Sport» quale forma di sostegno economico finalizzato a ridurre i costi da sostenere per lo svolgimento di attività sportive da parte di minori residenti in Lombardia, stabilendo che:

- può essere concessa alle famiglie in cui almeno uno dei due genitori, o il tutore, è residente in Lombardia da non meno di cinque anni;
- i criteri e le modalità di assegnazione siano definiti con deliberazione della giunta regionale, acquisito il parere della competente commissione consiliare e debbano tener conto del reddito familiare dei beneficiari e riservare alle persone diversamente abili una quota pari al 10 (dieci) per cento della disponibilità finanziaria;

Considerato che il Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura, approvato con d.c.r. 9 luglio 2013, n. X/78, in materia di politiche per lo sport e il tempo libero:

- evidenzia il ruolo prioritario dell'attività sportiva, non solo come occasione di benessere della popolazione, ma anche come strumento di educazione e formazione della personalità, di prevenzione e tutela della salute, di trasferimento valoriale e orientamento a corretti stili di vita e, non ultimo, di sviluppo;
- stabilisce di perseguire l'obiettivo dello sviluppo della pratica sportiva per tutte le categorie di popolazione, con particolare attenzione al mondo della scuola e alle categorie più deboli;

Viste le «Linee guida e priorità d'intervento per la promozione dello sport in Lombardia nel triennio 2015-2017», in attuazione della l.r. 1 ottobre 2014 n. 26, approvate con d.c.r. n. 640 del 24 febbraio 2015, che al paragrafo 2.3 «Supporto alle famiglie per i costi correlati all'esercizio dell'attività sportiva - dote sport» prevedono che la dote sport è lo strumento finalizzato a favorire la partecipazione dei minori ai corsi e ad attività sportive attraverso una riduzione dei costi che le famiglie in condizioni di disagio economico sostengono per tali attività;

Ritenuto di assegnare per l'iniziativa Dote Sport 2016 di cui all'allegato A) una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 2.000.000,00, che trova copertura sul capitolo «Dote sport - Trasferimenti a Famiglie» 6.01.104.11488 dell'esercizio finanziario 2017;

Considerato di garantire un'equa distribuzione della Dote sul territorio, mediante la ripartizione delle risorse sulle 11 Province lombarde, sulla Città Metropolitana e sul Comune di Milano per quota pro capite, calcolata in proporzione al numero di minori residenti nelle fasce di età 6-17 anni, fatta salva l'applicazione di meccanismi di compensazione tra aree nel caso di incompleto utilizzo delle disponibilità;

Vista la legge 241/1990, che all'art. 12 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici) stabilisce che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predefinitività da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

Visto l'art. 8 l.r. 1/2012, che dispone che ove non siano già stabiliti da leggi o regolamenti, i criteri e le modalità da osservarsi nei singoli provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone od enti pubblici o privati, sono predefiniti, con apposito provvedimento da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;

Richiamata la d.g.r. n. X/ 5317 del 20 giugno 2016, con la quale sono stati approvati i criteri e le modalità per l'assegnazione della Dote Sport ed è stato richiesto il parere alla competente Commissione consiliare;

Dato atto che con nota prot. n. 0011010/16 del 15 luglio 2016 il Presidente della VII Commissione consiliare ha comunicato il parere favorevole espresso dalla Commissione stessa nella seduta del 14 luglio 2016 (Par. n. 98);

Ritenuto di approvare i criteri e le modalità di assegnazione della Dote Sport 2016, come indicati nell'allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che la presente misura non rileva in materia di aiuti di stato in quanto la stessa prevede come beneficiari finali i nuclei familiari di giovani minorenni che partecipano a corsi o attività sportive e nemmeno indirettamente costituisce un'agevolazione nei confronti di chi gestisce un'attività economica;

Ritenuto di affidare alla direzione generale sport e politiche per i giovani l'adozione dei provvedimenti attuativi dell'iniziativa sopra citata, in coerenza con obiettivi, modalità e criteri individuati nell'allegato A),

Stabilito che, entro 60 giorni dall'approvazione del presente atto, con successivo provvedimento del competente dirigente della direzione generale sport e politiche per i giovani si provvederà all'approvazione di apposito bando in attuazione della misura oggetto della presente deliberazione;

Viste la l.r. n. 44 del 30 dicembre 2015 di approvazione del Bilancio di Previsione 2016 - 2018 e la d.g.r. X/4709 del 29 dicembre 2015 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2016 - 2018;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i criteri e le modalità per l'attuazione della Dote Sport 2016, finalizzata a favorire la partecipazione dei minori ai corsi e ad attività sportive attraverso una riduzione dei costi che le famiglie sostengono per tali attività, allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di assegnare per l'iniziativa Dote Sport 2016, di cui all'allegato A), una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 2.000.000,00, che trova copertura sul capitolo «Dote sport - Trasferimenti a Famiglie» 6.01.104.11488 dell'esercizio finanziario 2017;

3. di dare atto che le risorse verranno ripartite sulle 11 Province lombarde, sulla Città Metropolitana e sul Comune di Milano per quota pro capite, calcolata in proporzione al numero di minori residenti nelle fasce di età 6-17 anni, fatta salva l'applicazione di meccanismi di compensazione tra aree nel caso di incompleto utilizzo delle disponibilità;

4. di dare atto che la direzione generale sport e politiche per i giovani adotterà i provvedimenti attuativi dell'iniziativa sopra citata, in coerenza con obiettivi, criteri e modalità individuati nell'allegato A), entro 60 giorni dall'adozione del presente provvedimento;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito www.sport.regione.lombardia.it.

6. di demandare al competente dirigente della direzione generale sport e politiche per i giovani la cura degli adempimenti in tema di pubblicità e trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Giancarla Neva Sbrissa

— • —

CRITERI E MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE DELLA DOTE SPORT 2016

1. PRINCIPI GENERALI

Con il presente atto sono definiti i criteri e le modalità di assegnazione della "Dote Sport 2016", misura regionale prevista dall'art. 5 della l.r. 1 ottobre 2014, n. 26 (Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna), volta a ridurre i costi che le famiglie lombarde sostengono per lo svolgimento di attività sportive da parte dei figli di minore età.

La Dote sport è, pertanto, una forma di sussidio che, tenendo conto del reddito familiare, intende sostenere l'avvicinamento allo sport anche da parte di quei bambini e ragazzi appartenenti a nuclei familiari in condizioni economiche meno favorevoli.

La misura, che si colloca all'interno di strategie più complessive mirate a sostenere l'investimento regionale sulla diffusione della pratica sportiva come fattore di prevenzione e come volano di valori educativi e di inclusione sociale, destinerà una particolare attenzione alle persone con disabilità.

La misura ha avuto una precedente esperienza 2015, dal carattere sperimentale, che ha previsto la realizzazione di un modello di *governance* in collaborazione con i Comuni Lombardi su base volontaria.

L'87% dei Comuni lombardi, in forma singola o quali componenti di forme aggregate per la programmazione o per la gestione associata dei servizi, hanno aderito a specifico Avviso regionale candidandosi alla gestione dell'iniziativa Dote Sport 2015 a favore delle famiglie aventi diritto e residenti sul proprio territorio (n. 1.356 Comuni, di cui n. 1.156 in forma singola e n. 200 Comuni in forma associata).

Pur con dati significativi di adesione, l'iniziativa non ha raggiunto la totale copertura dell'intero territorio regionale poiché solo le famiglie residenti nei Comuni aderenti all'iniziativa hanno potuto presentare domanda di Dote.

Per questa fondamentale ragione, l'iniziativa Dote Sport 2016 intende proporre una gestione diretta da parte di Regione Lombardia, tale da consentire a tutte le potenziali famiglie lombarde aventi i requisiti, di aderire all'iniziativa.

Inoltre, la risposta al bisogno di oltre 28.000 famiglie che hanno aderito all'iniziativa, comporta l'esigenza di semplificare ulteriormente il modello di gestione a favore dell'utenza prevedendo come unico interlocutore Regione Lombardia.

L'impostazione della Dote Sport 2016, con una gestione diretta da parte di Regione Lombardia, consente:

- L'adesione da parte di ogni famiglia residente sul territorio regionale avente i requisiti;
- La semplificazione del rapporto utente-pubblica amministrazione: individuando Regione Lombardia come unico referente sarà possibile procedere mediante acquisizione d'ufficio e consultazione telematica di archivi informatici, in relazione alle dichiarazioni sostitutive rese dalle famiglie a norma del DPR. 445/2000, snellendo, di conseguenza, i tempi di processo.

2. SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA

La Dote Sport 2016 sarà attuata direttamente da Regione Lombardia col supporto operativo degli Uffici Territoriali Regionali.

3. DESTINATARI

La Dote è rivolta a minori di età compresa fra i 6 e i 17 anni, appartenenti a famiglie in cui almeno uno dei due genitori sia residente in Lombardia da non meno di cinque anni consecutivi, che frequentino nel periodo settembre 2016 - giugno 2017 un corso o un'attività sportiva.

4. REQUISITI DI AMMISSIONE

- a) Età: 6-17 anni;
- b) Appartenenza a nuclei familiari in cui:
 - Almeno uno dei due genitori, o tutore, è residente in Lombardia da non meno di cinque anni;
 - Il valore ISEE Ordinario o ISEE (Minorenni) nel caso di nuclei familiari composti da un solo genitore con figli minori, in corso di validità all'atto di presentazione della domanda sia non superiore a € 20.000,00.
- c) Frequenza del minore, nel periodo settembre 2016 - giugno 2017, a corsi o attività sportive che:
 - Prevedano il pagamento di quote di iscrizione e/o di frequenza;
 - Abbiano una durata continuativa di almeno sei mesi e siano svolti sul territorio lombardo;
 - Siano tenuti da associazioni o società sportive dilettantistiche iscritte al Registro Coni o alla sezione parallela CIP o che risultino affiliate a Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva o siano tenuti da soggetti gestori di impianti società *in house* (a totale partecipazione pubblica) di enti locali lombardi.

5. MODALITÀ DI ACCESSO ALLA DOTE DA PARTE DELLE FAMIGLIE E CRITERI DI ASSEGNAZIONE

A seguito di pubblicazione di apposito bando, le famiglie potranno presentare domande avvalendosi della piattaforma informatica messa a disposizione da Regione Lombardia.

Per l'assegnazione delle risorse si procederà alla definizione di una graduatoria delle domande presentate dalle famiglie che terrà conto dei seguenti criteri:

- a) Condizione economica delle famiglie, dando priorità a quelle con ISEE più basso;
- b) In via subordinata, solo in caso di parità fra valori ISEE, ordine cronologico di invio della domanda di Dote.

Ad ogni nucleo familiare può essere assegnata una sola Dote e a favore di un solo minore appartenente al nucleo familiare.

Così come previsto dall'art. 5 della l.r. 26/2014, una quota del 10% delle risorse finanziarie complessive è riservata alle persone con disabilità.

Eventuali domande in eccesso rispetto alla riserva entreranno nella graduatoria generale sulla base dei criteri di cui al punto a) e b).

6. RIPARTO TERRITORIALE

Le risorse destinate al finanziamento della Dote sport ammontano a euro 2.000.000,00.

Considerata l'opportunità di garantire la Dote in ogni territorio, sarà effettuato un riparto delle risorse disponibili sulle 11 Province lombarde, sulla Città Metropolitana e sul Comune di Milano per quota pro capite, calcolata sul numero di minori residenti nelle fasce di età 6-17 anni.

Tale criterio risulta rispettoso sia delle caratteristiche demografiche dei territori, sia della specifica complessità del Comune di Milano. Eventuali economie realizzate in un territorio, potranno essere redistribuite a favore dei territori con domande ammissibili, ma non finanziate per esaurimento delle risorse assegnate.

7. VALORE DELLA DOTE SPORT

La Dote Sport è riconosciuta alla famiglia a rimborso per le spese sostenute per corsi o attività sportive.

L'ammontare massimo del contributo di ciascuna Dote è di euro 200,00 e non potrà comunque essere superiore alla spesa effettivamente sostenuta e documentata dal beneficiario.

L'ammontare minimo del contributo di ciascuna Dote è di euro 50,00 al di sotto di tale ammontare nessun contributo potrà essere riconosciuto.

8. CONTROLLO E MONITORAGGIO

A conclusione del corso sportivo frequentato, la famiglia dovrà presentare la rendicontazione delle spese sostenute (ricevuta di pagamento rilasciata dall'associazione sportiva).

Regione Lombardia effettuerà controlli sulle dichiarazioni rese avvalendosi delle banche dati disponibili e/o a campione ex ante, a seguito della presentazione della domanda di Dote e finalizzati all'ammissione in graduatoria, ed ex post, a campione sul totale delle famiglie beneficiarie per la verifica del corretto utilizzo del contributo regionale.

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 29 luglio 2016

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.u.o. 20 luglio 2016 - n. 7148**Prelievo dal fondo di riserva di cassa e relativi adeguamenti degli stanziamenti del bilancio di previsione 2016 e del relativo documento tecnico d'accompagnamento - 21° provvedimento**IL DIRIGENTE DELLA U.O.
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FINANZIARIA

Vista la legge regionale 30 dicembre 2015 , n. 43 «Legge di stabilità 2016»;

Vista la legge regionale 30 dicembre 2015 , n. 44 «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e bilancio pluriennale 2016/2018 a legislazione vigente»;

Vista la d.g.r. 29 dicembre 2015 n. X/4709 «Approvazione Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2016-2018 - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2016 - Programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018 - Programmi annuali di attività degli enti, aziende dipendenti e società in house - piano - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti - Piano studi e ricerche 2016-2018»;

Visto l'art 48 del d.lgs.118/2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali ed i loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 42/2009»e successivo d.lgs.126/2014«Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118»che disciplina casistiche e modalità di utilizzo dei fondi di riserva iscritti a bilancio;

Accertato che è necessario procedere alla liquidazione di spese i cui stanziamenti di cassa non sono stati previsti o stimati in misura inferiore in sede di bilancio di previsione;

Dato atto che la dotazione finanziaria di cassa del cap. 1.20.01.736 «Fondo di riserva del bilancio di cassa», alla data del 19 luglio 2016 è di € 1.672.133.355,98;

Rilevata la necessità e l'urgenza di provvedere all'adeguamento dello stanziamento di cassa dei capitoli di cui all'allegato «A», che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'importo indicato al fine di dar corso a pagamenti necessari all'adempimento di obbligazioni giuridiche sottostanti;

Visto il decreto del segretario generale della Presidenza del 20 maggio 2016, n. 4517 contenente la definizione e l'articolazione delle strutture organizzative dirigenziali oggetto di rimodulazione delle direzioni ed aree;

Visti i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

Visto in particolare il VII Provvedimento Organizzativo 2016 della X Legislatura adottato con la d.g.r. n. 5227 del 31 maggio 2016 che ha definito gli assetti organizzativi della Giunta regionale conferendo l'incarico di dirigente dell'unità organizzativa «Programmazione e gestione finanziaria» alla dott.ssa Marelli Elide Maria;

Richiamata la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e s.m.i. che detta «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione» ed il r.r. 2 aprile 2001, n. 1 «Regolamento di contabilità della Giunta regionale» per quanto compatibili con le norme di cui al citato decreto legislativo n. 118/2011;

DECRETA

1. di prelevare, sulla base delle motivazioni espresse in premessa, la somma di € 128.274,00 dal cap. 1.20.01.736 «Fondo di riserva del bilancio di cassa» del bilancio per l'esercizio finanziario 2016, ai sensi dell'art. 41, comma 2 della l.r. 34/78 per quanto compatibile con le norme di cui al citato decreto legislativo n. 118/2011

2. di apportare la conseguente variazione alla dotazione di cassa dei capitoli, specificati nell'allegato «A», del bilancio di previsione 2016 ed al Documento tecnico di accompagnamento per un importo complessivo € 128.274,00.

3. di trasmettere copia del presente atto, entro dieci giorni al Consiglio regionale e pubblicarlo sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il dirigente della unità organizzativa
programmazione e gestione finanziaria
Elide Marelli

PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA - ART.48, DLGS 118/2011

Capitolo 007896 **Autonome** **TIT: Spese correnti**

RETI RADIO PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE

MISSIONE- 11 - PROGRAMMA - 01 - TITOLO- 1

VERIFICA EQUILIBRIO DI CASSA

RISPETTATO

Euro

STANZIAMENTO COMPETENZA	121.077,00
IMPEGNI	0
STANZIAMENTO CASSA	108.969,00
RESIDUI INIZIALI	0,00
FPV 2016	0
INTEGRAZIONE DI CASSA	12.108,00

SINTESI MISSIONE 11

MISS.	PROG.	TITOLO	DESCRIZIONE	EURO
11	01	1	Spese correnti	12.108
TOTALE MISSIONE				12.108

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 29 luglio 2016

Capitolo 010403 **Autonome** **TIT: Spese in conto capitale**

INTERVENTI PER LA COMPETITIVITA' CON IL SISTEMA CAMERALE

MISSIONE- 14 - PROGRAMMA - 01 - TITOLO- 2

VERIFICA EQUILIBRIO DI CASSA

RISPETTATO

	Euro
STANZIAMENTO COMPETENZA	50.000,00
IMPEGNI	0
STANZIAMENTO CASSA	45.000,00
RESIDUI INIZIALI	0,00
FPV 2016	0
INTEGRAZIONE DI CASSA	5.000,00

Capitolo 010571 **Vincolate** **TIT: Spese correnti**

TRASFERIMENTI UE AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE RELATIVI AL PROGETTO UPSIDEDOWN SECURITY

MISSIONE- 14 - PROGRAMMA - 04 - TITOLO- 1

VERIFICA EQUILIBRIO DI CASSA

RISPETTATO

	Euro
STANZIAMENTO COMPETENZA	101.884,00
IMPEGNI	0
STANZIAMENTO CASSA	91.696,00
RESIDUI INIZIALI	
FPV 2016	0
INTEGRAZIONE DI CASSA	10.188,00

Capitolo 011551 **Vincolate** **TIT: Spese correnti**

TRASFERIMENTI DELL'UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO SULLA SICUREZZA -CIPS-PROGETTO UPSIDEDOWN SECURITY- TRASFERIMENTI AL RESTO DEL MONDO

MISSIONE- 14 - PROGRAMMA - 04 - TITOLO- 1

VERIFICA EQUILIBRIO DI CASSA

RISPETTATO

	Euro
STANZIAMENTO COMPETENZA	12.780,00
IMPEGNI	0
STANZIAMENTO CASSA	11.502,00
RESIDUI INIZIALI	
FPV 2016	0
INTEGRAZIONE DI CASSA	1.278,00

SINTESI MISSIONE 14

MISS.	PROG.	TITOLO	DESCRIZIONE	EURO
14	01	2	Spese in conto capitale	5.000
14	04	1	Spese correnti	11.466
			TOTALE MISSIONE	16.466

Capitolo 002033 **Autonome** **TIT: Spese correnti**

CONTRIBUTI REGIONALI ALLA FONDAZIONE 'CENTRO LOMBARDO PER L'INCREMENTO DELLA FLORO-ORTO-FRUTTICOLTURA' - SCUOLA DI MINOPRIO

MISSIONE- 16 - PROGRAMMA - 01 - TITOLO- 1

VERIFICA EQUILIBRIO DI CASSA

RISPETTATO

	Euro
STANZIAMENTO COMPETENZA	500.000,00
IMPEGNI	0
STANZIAMENTO CASSA	450.000,00
RESIDUI INIZIALI	0,00
FPV 2016	0
INTEGRAZIONE DI CASSA	50.000,00

SINTESI MISSIONE 16

MISS.	PROG.	TITOLO	DESCRIZIONE	EURO
16	01	1	Spese correnti	50.000
			TOTALE MISSIONE	50.000

Capitolo 006269 **Autonome** **TIT: Spese correnti**

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE FILM COMMISSION

MISSIONE- 5 - PROGRAMMA - 02 - TITOLO- 1

VERIFICA EQUILIBRIO DI CASSA

RISPETTATO

	Euro
STANZIAMENTO COMPETENZA	200.000,00
IMPEGNI	0
STANZIAMENTO CASSA	180.000,00
RESIDUI INIZIALI	0,00
FPV 2016	0
INTEGRAZIONE DI CASSA	20.000,00

SINTESI MISSIONE 5

MISS.	PROG.	TITOLO	DESCRIZIONE	EURO
5	02	1	Spese correnti	20.000
TOTALE MISSIONE				20.000

Capitolo 011395 **Autonome** **TIT: Spese correnti**

Euro

COFINANZIAMENTO REGIONALE PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO LIFE 2014-2020 - PROGETTO NATURE INTEGRATED MANAGEMENT TO 2020 - GESTIRE 2020 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI

STANZIAMENTO COMPETENZA	297.000,00
IMPEGNI	0
STANZIAMENTO CASSA	267.300,00
RESIDUI INIZIALI	
FPV 2016	0
INTEGRAZIONE DI CASSA	29.700,00

MISSIONE- 9 - PROGRAMMA - 05 - TITOLO- 1

VERIFICA EQUILIBRIO DI CASSA

RISPETTATO

SINTESI MISSIONE 9

MISS.	PROG.	TITOLO	DESCRIZIONE	EURO
9	05	1	Spese correnti	29.700
TOTALE MISSIONE				29.700

ALLEGATO - SINTESI PER MISSIONE E PROGRAMMI E TITOLI

MISSIONE	DESCRIZIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE	TITOLO	DESCRIZIONE	EURO
11	Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	1	Spese correnti	12.108
14	Sviluppo economico e competitività	01	Industria, PMI e Artigianato	2	Spese in conto capitale	5.000
14	Sviluppo economico e competitività	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	1	Spese correnti	11.466
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1	Spese correnti	50.000

5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1	Spese correnti	20.000
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	Spese correnti	29.700
					TOTALE VARIAZIONI AUMENTATIVE	128.274
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	TOTALE PRELIEVO FONDO CASSA		-128.274,00

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 29 luglio 2016

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

D.d.s. 26 luglio 2016 - n. 7326
Approvazione «Avviso pubblico per il sostegno alla realizzazione di un'offerta formativa finalizzata all'acquisizione di un titolo ai sensi dell'art. 43 d.lgs. 81/2015»

 IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA OCCUPAZIONE E OCCUPABILITÀ
Visti:

- la legge regionale del 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia», ed in particolare, l'art. 20 che promuove le diverse forme di apprendistato previste dal titolo I, del d.lgs. 276/03 e prevede che la Giunta regionale definisca i requisiti della formazione formale interna ed esterna alle aziende per le attività relative ai percorsi di apprendistato;
- la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'articolo 21 che valorizza la qualità della formazione in apprendistato quale modalità formativa finalizzata alla crescita delle persone e all'innalzamento della professionalità;
- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 inerente la «Disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», ed in particolare l'art. 43, inerente *l'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore*;
- l'intesa sullo schema del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministro dell'economia e delle finanze, che definisce gli standard formativi dell'apprendistato e i criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 (Rep. Atti n. 162/CSR del 1° ottobre 2015);
- la legge regionale del 5 ottobre 2015, n. 30 inerente la «Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro»;
- il decreto interministeriale pubblicato in data 21 dicembre 2015 che ha definito gli standard formativi dell'apprendistato e i criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato;

Considerato che l'art. 1, comma 1, lettera «p» della l.r. 5 ottobre 2015 n.30, inserisce il Capo II-bis che valorizza introduce il «Sistema Duale» come parte integrante e organica del sistema di istruzione e formazione lombardo;

Considerato inoltre che l'art. 43 «Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore» del decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81, prevede che possano essere assunti in tutti i settori di attività, i giovani che hanno compiuto i 15 anni di età e fino al compimento dei 25, con contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore»;

Viste:

- la d.g.r. 4676 del 23 dicembre 2015 «Disciplina dei profili formativi dell'apprendistato» che regola la durata del periodo di apprendistato a seconda del titolo di studio da conseguire;
- la d.g.r. 4700 del 29 dicembre 2015 con la quale è stata sottoscritta la convenzione tra Regione Lombardia e il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione del progetto sperimentale «Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale per l'a.s. 2015/2016 e 2016/2017»;
- La d.g.r. del 29 febbraio 2016 n° 4872, All. A - par. 5.3 - «Budget operatore per le classi terze» - stabilisce che *alle istituzioni formative è assegnato, con decreto dirigenziale, un budget operatore corrispondente al 95% della Quota pubblica componente formazione - secondo anno 2015/2016 approvata con il relativo decreto di saldo. La restante quota (5%) è assegnata con decreto dirigenziale ai fini dell'assunzione dei giovani con contratto di apprendistato.*

Verificato che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali:

- In data 17 dicembre 2015 con decreto direttoriale n. 417/1/2015 di assegnazione risorse per l'annualità 2015 ha trasferito a Regione Lombardia il finanziamento di € 27.487.612,00 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'istruzione e formazione professionale, per i percorsi nel sistema duale, come da Accordo «Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale» ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281. Repertorio atti n. 158/CSR del 24 settembre 2015;
- In data 4 aprile 2016 con decreto direttoriale n. 70/2016 per l'annualità 2015 con nota del prot. n. 39/0000070 ha trasferito a Regione Lombardia il finanziamento di € 6.324.237,00, per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato;
- con d.g.r. n. 4872 del 29 febbraio 2016 è stata approvata di destinare € 7.000.000,00 per finanziare la componente formativa dei giovani che vengono assunti con contratto di apprendistato;

Considerato che il decreto dirigenziale di saldo del 29 giugno 2016 n. 6093 ha approvato tra gli operatori il riparto delle risorse, Doti II anno a.f. 2015/2016 - per contingente apprendistato a.f. 2016/2017, allegato 5 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto lo schema di «Avviso pubblico per il sostegno alla realizzazione di un'offerta formativa finalizzata all'acquisizione di un titolo ai sensi dell'art. 43 d.lgs. 81/2015» - allegato 1- parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto pertanto :

1. di approvare l'avviso pubblico per il sostegno alla realizzazione di un'offerta formativa finalizzata all'acquisizione di un titolo ai sensi dell'art. 43 d.lgs. 81/2015;
2. di provvedere all'emanazione dell'avviso suddetto e dei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- allegato 1 - avviso
- allegato 2 - domanda per l'accesso al contributo
- allegato 3 - Preventivo finanziario numero apprendisti e relativi servizi
- allegato 4 - formulario di progetto
- allegato 5 - Tabella dotazione budget per operatore linea A
- allegato a - atto di adesione
- allegato b - dichiarazione riassuntiva unica
- allegato c - modulo domanda di partecipazione
- allegato d - piano di intervento personalizzato

Ritenuto di destinare alla formazione degli apprendisti di I livello ai sensi dell'art. 43 d.lgs. 81/2015 in Regione Lombardia complessivamente € 7.100.000,00 di cui:

- 3.500.000,00 euro per la Linea di intervento A
- 3.500.000 euro per la linea di intervento B.

Importi che trova copertura nell'esercizio finanziario in corso, Missione 15, Programma 2, Titolo 1 ai capitoli 11548, 11549, 11550 che presentano la sufficiente disponibilità finanziaria

- € 100.000,00 importo che trova copertura nell'esercizio finanziario in corso , Missione 15, Programma 2, Titolo 1 ai capitoli 8281, 8282, 8283;

Ritenuto di stabilire che la domanda di contributo secondo le modalità di cui al punto 7 dell'avviso potrà essere presentata a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto sul BURL ed entro e non oltre il 14 ottobre 2016 ore 17.00;

Dato atto che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei termini previsti dai decreti direttoriali 417/1/2015 e n. 70/2016 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali che impongono l'impegno delle risorse entro i 24 mesi successivi al trasferimento delle stesse, da destinarsi alla formazione degli apprendisti assunti in Lombardia;

Vista la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008, «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla X Legislatura regionale;

Vista la l.r. n. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Visti:

- il decreto del segretario generale giunta regionale 21 dicembre 2012 n. 12497 di assegnazione alle direzioni generali e centrali di riferimento dei capitoli del bilancio finanziario gestionale per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013/2015;
- il d.d.g. n. 45 del 12 gennaio 2015 «Assegnazione delle risorse finanziarie del bilancio pluriennale 2014/2016 ai dirigenti delle unità organizzative della direzione generale istruzione, formazione e lavoro»;

DECRETA

1. di approvare l'avviso pubblico per il sostegno alla realizzazione di un'offerta formativa finalizzata all'acquisizione di un titolo ai sensi dell'art. 43 d.lgs. 81/2015» ;

2. di provvedere all'emanazione dell'avviso e dei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento :

- allegato 1 - avviso
- allegato 2 - domanda per l'accesso al contributo
- allegato 3 - Preventivo finanziario numero apprendisti e relativi servizi
- allegato 4 - formulario di progetto
- allegato 5 - Tabella dotazione budget per operatore linea A
- allegato a - atto di adesione
- allegato b - dichiarazione riassuntiva unica
- allegato c - modulo domanda di partecipazione
- allegato d - piano di intervento personalizzato

3. di destinare alla formazione degli apprendisti di I livello ai sensi dell'art. 43 d.lgs. 81/2015 in Regione Lombardia complessivamente € 7.100.000,00 di cui:

- 3.500.000,00 euro per la Linea di intervento A
- 3.500.000 euro per la linea di intervento B.

Importi che trovano copertura nell'esercizio finanziario in corso, Missione 15, Programma 2, Titolo 1 ai capitoli 11548, 11549, 11550 che presentano la sufficiente disponibilità finanziaria

- 100.000,00 euro, importo che trova copertura nell'esercizio finanziario in corso Missione 15, Programma 2, Titolo 1 ai capitoli 8281, 8282, 8283;

4. di stabilire che la domanda di contributo secondo le modalità di cui al punto 7 dell'avviso potrà essere presentata a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto sul BURL ed entro e non oltre il 14 ottobre 2016 ore 17.00;

5. di assoggettare il presente provvedimento agli obblighi in materia di trasparenza, ai sensi del d.lgs. 33/2013, art. 26;

6. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sui siti web della direzione generale competente.

Il dirigente
Alessandro Corno

_____ • _____

AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI UN'OFFERTA FORMATIVA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI UN TITOLO AI SENSI DELL'ART. 43 D.LGS. 81/2015.

INDICE

1. OGGETTO DELL'INTERVENTO
2. LINEA DI INTERVENTO A – DISPOSIZIONI SPECIFICHE
3. LINEA DI INTERVENTO B – DISPOSIZIONI SPECIFICHE
4. DISPOSIZIONI COMUNI ALLE DUE LINEE DI INTERVENTO
5. DOTAZIONE FINANZIARIA
6. PROGETTI FORMATIVI
7. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI
8. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO
9. AVVIO E GESTIONE DEL PROGETTO FORMATIVO
10. SPESE AMMISSIBILI E MASSIMALI DI SPESA
11. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
12. RINUNCE, VERIFICHE E CONTROLLI
13. PUBBLICAZIONE E INFORMAZIONI
14. INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N.241/90 E S.M.I
15. TUTELA DELLA PRIVACY
16. DISPOSIZIONI FINALI
17. RIEPILOGO TEMPI E SCADENZE
18. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1 OGGETTO DELL'INTERVENTO

Il presente Avviso è finalizzato a sostenere la realizzazione di percorsi formativi rivolti a tutti gli apprendisti assunti in Lombardia con un contratto di apprendistato di primo livello, in particolare per quanto disposto nella **D.G.R. del 23 dicembre 2015, n° X/4676 "Disciplina dei profili formativi dell'apprendistato"**, allegato 1 - sezione 1, sulla base del D.Lgs. 15 giugno 2015 n. 81, art. 43.

L'Avviso prevede due linee di intervento:

Linea di intervento A: riservata al finanziamento dei percorsi formativi rivolti agli apprendisti assunti con contratto di apprendistato per la qualifica, a seguito della frequenza nell'anno formativo 2015/2016 della II annualità di un percorso di qualifica leFP conclusa con l'ottenimento dell'ammissione alla III annualità, in attuazione di quanto disposto dalla D.G.R. del 29 febbraio 2016, n° X/4872 relativa alla programmazione del sistema "Dote Scuola"¹.

Linea di intervento B: finalizzata al finanziamento dei percorsi formativi rivolti a tutti gli altri apprendisti assunti con contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore. Inoltre, possono essere destinatari degli interventi di linea B gli iscritti ai percorsi per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione presso i Centri provinciali di istruzione per gli adulti (CPIA) che in collaborazione con le Istituzioni Formative accreditate strutturano percorsi di istruzione e formazione professionale in apprendistato, finalizzati al conseguimento della qualifica. Si specifica che all'offerta IFTS in apprendistato non si applica la soglia minima di 20 studenti per classe.

2 LINEA DI INTERVENTO A – DISPOSIZIONI SPECIFICHE**2.1 Destinatari degli interventi**

La Linea di Intervento A è riservata a giovani in possesso dei seguenti requisiti:

- ammissione alla **III annualità** del percorso di qualifica, a seguito di frequenza nell'anno formativo 2015/2016 della II annualità di un percorso di qualifica attivato da uno dei soggetti ammissibili di cui al punto seguente;
- assunzione presso aziende **finalizzate** sul territorio regionale² con contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 43 D.Lgs. 81/2015 **specificatamente finalizzato** al conseguimento della qualifica professionale corrispondente al percorso di leFP frequentato in precedenza e che preveda il termine del periodo di formazione in **data non successiva al 31/03/2018**.

In merito alla data di assunzione si precisa che quest'ultima dovrà avvenire dopo la conclusione della II annualità ed alternativamente:

- a) prima dell'avvio della III annualità;
- b) in corso di frequenza della III annualità e in ogni caso entro il 28/02/2017³;

1 D.G.R. del 29 febbraio 2016, n° X/4872 "Programmazione del sistema "Dote Scuola" per i servizi di istruzione e formazione professionale, approvazione di un sistema di interventi per il rafforzamento del sistema duale e programmazione degli interventi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) per l'anno scolastico e formativo 2016/2017".

2 In caso di aziende multi localizzate, la sede di lavoro dell'apprendista dovrà essere una unità locale localizzata in Lombardia.

3 In questo caso la durata del periodo di formazione contrattualmente previsto e la strutturazione del PFI dovranno tenere conto delle attività formative già frequentate relative alla III annualità; inoltre nella definizione della durata si dovranno considerare il limite minimo di 6 mesi previsto dalla disciplina e la data limite al 31/03/2018 prevista dal presente Avviso.

2.2 Soggetti ammissibili all'erogazione dei servizi

I servizi previsti, indicati al punto seguente, possono essere erogati unicamente dall'Istituzione Formativa assegnataria del budget di cui alla D.G.R. n° X/4872/2016⁴, che ha gestito il percorso di qualifica frequentato dall'apprendista durante l'anno formativo 2015/2016.

2.3 Tipologie di servizi ammissibili

Al fine di garantire il successo del percorso formativo in apprendistato con il conseguimento della qualifica prevista, il supporto all'apprendista e all'azienda è attuato con la realizzazione di un percorso personalizzato che preveda i seguenti servizi:

- S1-bilancio di competenze
- S2-certificazione delle competenze acquisite in ambito non formale e informale
- S3-accompagnamento continuo
- S4-formazione continua
- S5-formazione strutturata esterna all'azienda articolata nelle seguenti possibili modalità:
 - S5a-formazione leFP
 - S5b-formazione individuale
- S6-coaching.

3 LINEA DI INTERVENTO B - DISPOSIZIONI SPECIFICHE

3.1 Destinatari degli interventi

Gli interventi previsti da questa Linea di intervento sono rivolti ai giovani:

- di età compresa tra i 15 e i 25 anni;
- residenti o domiciliati in Lombardia;
- che saranno assunti o che sono stati assunti⁵ presso aziende localizzate sul territorio regionale⁶, con contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. n. 167/2011 nonché dell'art. 43 D.Lgs. 81/2015;
- non in possesso dei requisiti previsti per la Linea di Intervento A;
- in possesso di uno dei seguenti requisiti:

a) in caso di contratto finalizzato al conseguimento della sola qualifica o della qualifica e a seguire del diploma professionale:

- frequenza pregressa dei percorsi del primo ciclo di istruzione, senza conseguimento del titolo di studio conclusivo. Questi giovani possono essere ammessi salvo il conseguimento delle certificazioni relative al primo ciclo in coerenza con art. 14 comma 5 legge 19/2007;
- possesso del solo titolo conclusivo di primo ciclo;
- pregressa frequenza (anche di annualità non completate) di percorsi di secondo ciclo senza conseguimento del titolo conclusivo al momento dell'assunzione con contratto di apprendistato ex art. 43 D.Lgs. n. 81/2015;
- in corso di frequenza di un percorso di secondo ciclo al momento dell'assunzione con contratto di apprendistato ex art. 43 D.Lgs. n. 81/2015;
- iscrizione ai percorsi per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione presso i CPIA che in collaborazione con le Istituzioni Formative accreditate strutturano percorsi finalizzati al conseguimento della qualifica in apprendistato;

b) In caso di contratto finalizzato al conseguimento del solo diploma professionale:

- Possesso di qualifica professionale prevista per l'accesso allo specifico percorso di diploma, conseguita al termine dell'anno formativo 2015/2016 o in uno qualunque degli anni precedenti.

c) In caso di contratto finalizzato al conseguimento del diploma di istruzione secondaria di secondo grado:

- Iscrizione al II, III, IV o V anno di istruzione di secondo ciclo;

d) In caso di contratto finalizzato al conseguimento del certificato di specializzazione tecnica superiore:

- Diploma di istruzione secondaria superiore;
- Diploma professionale di tecnico di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, articolo 20, comma 1, lettera c, ovvero attestato di competenza di III livello europeo conseguito nei percorsi di IFP antecedenti all'anno formativo 2009/2010;

Infine, sono destinatari degli interventi di cui alla linea B, anche i giovani apprendisti titolari di dote nell'anno formativo 2015/2016 che proseguono il percorso di apprendistato attivato ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. n. 167/2011 nonché ai sensi dell'art. 43 D.Lgs. 81/2015.

In ogni caso in merito alla data di assunzione si precisa che quest'ultima dovrà avvenire entro e non oltre 30/09/2017⁷;

3.2 Progetti sperimentali di innovazione e internazionalizzazione dell'apprendistato

All'interno della linea di intervento B, i soli soggetti accreditati alla sezione A, possono attivare specifici percorsi per gruppi di **minimo 5 giovani**, assunti con contratto di apprendistato di durata pluriennale **per la qualifica o il diploma professionale** e in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- assunzione presso la stessa azienda;

⁴ La D.G.R. del 29/02/2016 n° 4872, All. A - par. 5.3 - "Budget operatore per le classi terze" - stabilisce che *alle istituzioni formative è assegnato, con decreto dirigenziale, un budget operatore corrispondente al 95% della Quota pubblica componente formazione - secondo anno 2015/2016 approvata con il relativo decreto di saldo. La restante quota (5%) è assegnata con decreto dirigenziale ai fini dell'assunzione dei giovani con contratto di apprendistato. Pertanto, in seguito alla pubblicazione del presente avviso, con decreto dirigenziale sarà comunicato il riparto delle risorse tra gli operatori, sulla base della percentuale del 5% del budget per le classi terze.*

⁵ Per le assunzioni intervenute dal 1 aprile 2016 sono riconosciuti esclusivamente i servizi di cui al punto 10 del presente avviso erogati successivamente alla data di approvazione del progetto da parte di Regione Lombardia.

⁶ In caso di aziende multi localizzate, la sede di lavoro dell'apprendista dovrà essere una unità locale localizzata in Lombardia.

⁷ In questo caso la durata del periodo di formazione contrattualmente previsto e la strutturazione del PFI considerare il limite minimo di 6 mesi previsto dalla disciplina e la data limite al 30/09/2018 data ultima per la sessione d'esame.

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 29 luglio 2016

- contratto finalizzato al conseguimento della medesima qualifica o diploma di cui al Repertorio regionale dell'offerta di leFP.

Tale possibilità si propone di sperimentare modalità innovative di progettazione didattica finalizzate al rafforzamento delle competenze di base e tecnico-professionali richieste da un sistema produttivo dinamico e fortemente orientato all'innovazione tecnologica ed organizzativa prevedendo anche fasi realizzate all'estero favorendo pertanto la mobilità su scala internazionale, il confronto con esperienze di riferimento nei settori di maggiore interesse, nonché il consolidamento di competenze linguistico-comunicative, tecnico-professionali e relazionali in contesti internazionali.

Sotto il profilo metodologico, formare un gruppo classe omogeneo consente di articolare i percorsi di apprendimento in modo flessibile rispetto sia alle specifiche esigenze del gruppo sia ai bisogni dei singoli allievi, favorendo fra l'altro una migliore integrazione tra la componente teorica e quella tecnico-pratica. La personalizzazione dell'offerta formativa, infatti, permette di adattare interventi, metodologie, strategie e contesti formativi per il conseguimento di obiettivi di apprendimento coerenti con le richieste dell'azienda, anche nella prospettiva di sperimentare interventi di riprogettazione/curvatura degli insegnamenti e delle attività di applicazione pratica in funzione delle competenze emergenti.

3.3 Soggetti ammissibili all'erogazione dei servizi

I servizi previsti, indicati al punto 3.4, potranno essere erogati da una delle seguenti Istituzioni:

per le fattispecie di cui al paragrafo 3.1 lettera a):

- Istituzione Formativa accreditata alla sezione A dell'Albo regionale, ai sensi dell'articolo 25 della l.r. 19/2007 e s.m.i;
- Istituzione Scolastica che, ai sensi dell'Accordo territoriale fra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale, eroga percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (in attuazione dell'intesa siglata in Conferenza Unificata in data 16/12/2010 riguardante l'adozione delle linee guida per gli organici raccordi, a norma dell'art.13 comma 1-quinquies della legge n° 40/2007).
- Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) che in collaborazione con le istituzioni Formative accreditate eroga percorsi di leFP in apprendistato, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 263 del 29 ottobre 2012 e delle successive "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti" approvate con decreto ministeriale del 12 marzo 2015.

Per la fattispecie di cui al paragrafo 3.1 lettera b):

- Istituzione Formativa accreditata alla sezione A dell'Albo regionale, ai sensi dell'articolo 25 della l.r. 19/2007 e s.m.i;
- Istituzione Scolastica secondaria di II grado.

Per la fattispecie di cui al paragrafo 3.1 lettera c):

- Istituzioni Scolastiche di istruzione secondaria di II grado.

Per la fattispecie di cui al paragrafo 3.1 lettera d):

- Fondazioni ITS costituite ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008 con sede in Lombardia
- Associazioni Temporanee di Scopo (ATS), che raggruppano:
 - istituti scolastici del secondo ciclo di istruzione aventi sede nel territorio regionale;
 - istituzioni formative accreditate e iscritte nella sezione "A" dell'Albo Regionale;
 - università o dipartimenti universitari aventi sede nel territorio regionale;
 - imprese o associazioni di imprese aventi sede in Lombardia.

Per i percorsi di Istruzione e Formazione professionale le singole Istituzioni Scolastiche o Formative titolari dei progetti, devono garantire la disponibilità di docenti formatori e di livelli di professionalità a garanzia del presidio delle funzioni di insegnamento per le aree formative, tutoraggio, orientamento, riconoscimento dei crediti formativi e certificazione delle competenze, coerenti con quanto previsto nel d.d.g. del 20 dicembre 2013, n. 12550 "Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di secondo ciclo (art. 22 della l.r. 19/07)".

3.4 Tipologie di servizi ammissibili

Al fine di garantire il successo del percorso formativo in apprendistato con il conseguimento della qualifica, del diploma professionale, del diploma di istruzione secondaria superiore o del certificato di specializzazione tecnica superiore, il supporto all'apprendista e all'azienda è attuato con la realizzazione di un percorso personalizzato che preveda i seguenti servizi:

- S1-bilancio di competenze
- S2-certificazione delle competenze acquisite in ambito non formale e informale
- S3-accompagnamento continuo
- S4-formazione continua
- S5-formazione strutturata esterna all'azienda articolata nelle seguenti possibili modalità:
 - S5a-formazione gruppo
 - S5b-formazione individuale
- S6-coaching.

Possono erogare i servizi S1, S3, S6, di cui al Quadro Regionale degli Standard minimi dei servizi al lavoro, come aggiornato dalla D.D.G. n. 3249 del 13/04/2016, le Istituzioni Scolastiche e i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti autorizzati ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 276/03 nonché le Istituzioni Formative e gli Istituti Tecnici Superiori anche in assenza di accreditamento ai servizi per il lavoro in quanto, in conformità alla clausola di cui all'allegato 1 della D.G.R. n° IX/2412 del 26/10/2011 e al fine di promuovere la diffusione dell'apprendistato quale strumento centrale per la realizzazione del modello di apprendimento duale fondato sulla forte integrazione tra formazione e lavoro, per tali soggetti si deroga al vincolo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro.

Resta inteso che il servizio S2 può essere erogato esclusivamente da soggetti con accreditamento definitivo ai servizi per il lavoro.

Nel caso dei percorsi per il conseguimento della qualifica o del diploma professionale erogati in regime di formazione sussidiaria, dei percorsi per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e dei percorsi per l'acquisizione del diploma di istruzione secondaria superiore, alle Istituzioni Scolastiche statali e ai Centri provinciali per l'istruzione degli adulti **possono essere riconosciuti esclusivamente i costi relativi ai servizi (S1, S4, S6).**

4 DISPOSIZIONI COMUNI ALLE DUE LINEE DI INTERVENTO

I servizi da realizzarsi nell'ambito delle due Linee di intervento possono essere erogati dai seguenti soggetti:

Servizi	Soggetto erogatore
S1-Bilancio di competenze	<ul style="list-style-type: none"> Istituzioni Scolastiche Istituzione Formative Fondazioni ITS
S2-Certificazione delle competenze acquisite in ambito non formale e informale	<ul style="list-style-type: none"> soggetti con accreditamento definitivo al lavoro
S3-Accompagnamento continuo	<ul style="list-style-type: none"> Istituzioni Scolastiche⁸ Istituzione Formative Fondazioni ITS
S4-Formazione continua	<ul style="list-style-type: none"> Istituzioni Scolastiche Istituzione Formative Fondazioni ITS
S5a-Formazione gruppo	<ul style="list-style-type: none"> Istituzioni Scolastiche⁹ Istituzione Formative Fondazioni ITS
S5b-Formazione individuale	<ul style="list-style-type: none"> Istituzioni Scolastiche¹⁰ Istituzione Formative Fondazioni ITS
S6-Coaching	<ul style="list-style-type: none"> Istituzioni Scolastiche Istituzione Formative Fondazioni ITS

I soggetti erogatori dei servizi possono strutturare per ogni giovane il percorso di apprendimento secondo le effettive esigenze lavorative e formative concordate con l'azienda, costruendo percorsi individuali ad hoc, oppure, nella gestione dei percorsi di leFP, attraverso la costituzione di gruppi classe omogenei per area professionale, figura e/o competenze.

Spettano altresì alle Istituzioni Scolastiche o Formative titolari dei percorsi di apprendistato la progettazione e stesura del Piano Formativo Individuale (PFI) e il coordinamento e monitoraggio delle attività, ivi compresa la gestione delle attività riferite alla sessione d'esame per l'acquisizione del titolo.

In considerazione della centralità del ruolo del Tutor aziendale, il **servizio S4 - Formazione continua** ha come oggetto la formazione finalizzata allo svolgimento delle funzioni del Tutor aziendale così come previsto alla sezione 1- punto 4.1 della "Disciplina dei profili formativi dell'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. n. 81 del 15 giugno 2015".

IMPORTANTE

Si ricorda che: *"Ai soli fini dell'esatta definizione del monte orario destinato alla formazione esterna, in caso di assunzione in Apprendistato di uno studente frequentante o che ha frequentato un percorso per il conseguimento della qualifica o il diploma di Istruzione e Formazione Professionale, certificazione di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e il Diploma di istruzione superiore, la percentuale delle ore di formazione esterna deve essere calcolata sulla base delle ore ordinarie effettive tenendo conto delle ore di formazione già svolte prima dell'avvio del contratto stesso, appurata la coerenza con il percorso di studio e formazione già in corso"* (Disciplina dei profili formativi dell'apprendistato - all. 1 - sez 1 - dgr 4676/2015).

Esempio per un allievo di un corso con orario ordinamentale di 990 ore/anno.

Se il giovane ha già svolto 200 ore di formazione ordinamentale, il calcolo da effettuare è il seguente: $990 - 200 = 790$ ore è il massimale su cui calcolare la formazione strutturata esterna all'impresa.

Quindi il calcolo del numero massimo delle ore di formazione esterna (che secondo la disciplina regionale sono massimo 60% dell'orario ordinamentale) si effettuerà sulla base di 790 ore; di conseguenza il monte ore massimo di formazione esterna diventa 474 ore (60% di 790 ore).

8 I costi per tale servizio non vengono riconosciuti alle Istituzioni Scolastiche

9 I costi per tale servizio non vengono riconosciuti alle Istituzioni Scolastiche statali

10 I costi per tale servizio non vengono riconosciuti alle Istituzioni Scolastiche statali

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 29 luglio 2016

La formazione esterna prevede una parte di insegnamenti trasversali (competenze generali) e una parte di insegnamenti professionalizzanti utili a far acquisire le competenze di tipo operativo, previste nel PFI, in relazione alle diverse figure professionali.

Dal punto vista del setting, la formazione esterna dell'apprendista è erogata dai soggetti ammissibili di cui ai punti 2.2. e 3.3 e può essere svolta anche all'interno dell'azienda, sempre durante l'orario di lavoro. L'azienda deve comunque possedere strutture adeguate alla formazione ai sensi dell'art.3 del DM 12/10/2015.

Nel PFI sono esplicitati gli obiettivi formativi da raggiungere e le modalità con le quali verrà erogata la formazione esterna di tipo tecnico-professionale.

5 DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse pubbliche disponibili per il presente avviso ammontano a **€ 7.100.000,00**, di cui:

- **3.500.000,00 euro** per la Linea di intervento A
- **3.500.000 euro** per la linea di intervento B. **In particolare €700.000,00 è destinato al finanziamento di progetti sperimentali di innovazione e internazionalizzazione dell'apprendistato finalizzati al conseguimento della qualifica o diploma.**

Per i percorsi inerenti l'acquisizione del diploma di istruzione secondaria di secondo grado in apprendistato le risorse disponibili ammontano a **€ 100.000,00, rilevate dall'importo assegnato a Regione Lombardia per i percorsi di apprendistato con D.D. del 04/04/2016, trasmesso con nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. n. 39/0000070.**

Regione Lombardia, a fronte delle richieste di finanziamento, si riserva la facoltà di rimodulare e/o incrementare le risorse di cui sopra.

6 PROGETTI FORMATIVI

Il percorso formativo individuale di ciascun apprendista, afferente alle Linee di intervento A oppure alla Linea di intervento B, è finanziato- attraverso lo strumento Dote-nel quadro di un "Progetto formativo", per il quale l'operatore invia domanda di contributo a Regione Lombardia.

Ciascun progetto formativo può prevedere più percorsi individuali, sia appartenenti alla Linea A di durata annuale, sia appartenenti alla Linea B di durata annuale o pluriennale.

Con particolare riferimento ai percorsi dedicati a gruppi omogenei di giovani con contratto di apprendistato di durata pluriennale e assunti presso la stessa azienda o con contratto finalizzato al conseguimento della medesima qualifica (punto 3.2), il progetto formativo deve evidenziare le modalità innovative di progettazione formativa e didattica, le modalità di integrazione della componente teorica e tecnico-pratica e le metodologie di intervento adottate, ivi incluse quelle valutative.

Ogni operatore può presentare **una sola domanda di contributo per un solo** progetto formativo di valore massimo di **1.000.000,00 euro**. A fronte delle risorse a disposizione, Regione Lombardia si riserva di comunicare la facoltà di presentare ulteriori progetti.

Con riferimento ai percorsi di Linea A, ad ogni Istituzione Formativa titolare del budget operatore per i percorsi leFP di cui alla D.G.R. n. X/4872/2016 è garantita la disponibilità di risorse fino ad un importo corrispondente al 5% del proprio budget per le classi terze. **Eventuali ulteriori doti possono essere finanziate a valere sulle risorse complessive del presente avviso.**

Inoltre, alle Istituzioni Formative **accreditate alla sezione A dell'Albo regionale** che attivano percorsi pluriennali per la qualifica nel rispetto delle finalità e degli obiettivi descritti al par. 3.2 "Progetti sperimentali di innovazione e internazionalizzazione-dell'apprendistato" potrà essere riconosciuto un budget aggiuntivo per la realizzazione delle attività di progettazione didattica. Le modalità di assegnazione saranno definite con successivo provvedimento della Direzione Istruzione Formazione e Lavoro.

Per la presentazione dei progetti si rimanda alla modulistica allegata al presente avviso.

7 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Le istituzioni Scolastiche e Formative presentano un progetto formativo mediante domanda di contributo, nel rispetto delle modalità e delle tempistiche di seguito specificate.

La domanda di contributo, redatta su modello Allegato 1 e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore, deve essere corredata da:

- 1 Preventivo finanziario contenente la previsione del numero di apprendisti e dei relativi servizi (allegato 2)
- 2 **descrizione degli obiettivi e della struttura** del progetto formativo, nei casi di progetti sperimentali di cui al punto 3.2 (Allegato 3);
- 3 **lettera di intenti all'assunzione** dell'apprendista rilasciata dall'impresa, redatta in forma libera
- 4 tabella riepilogativa delle aziende e del numero di apprendisti

Il budget complessivo per l'intero progetto formativo risulta dalla somma del valore dei percorsi formativi individuali in esso contenuti. Si specifica che il valore del singolo percorso formativo deve tenere conto della stima di spesa funzionale al suo completamento e che **per ciascuna annualità formativa programmata** esso non può essere superiore a **€ 6.000,00** e nel rispetto dei massimali previsti ai paragrafi successivi.

La domanda di **contributo**, corredata dalla documentazione indicata deve essere inoltrata con posta elettronica certificata all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it indicando in oggetto: "Domanda di contributo offerta formativa per qualifica, diploma professionale, diploma di istruzione e certificazione IFTS per apprendistato art. 43 D.lgs. 81/15", dal **giorno successivo alla pubblicazione del presente atto sul BURL** ed entro e non oltre il **14/10/2016 ore 17.00.**

La documentazione indicata deve essere inviata nella forma di scansione degli originali **in formato PDF ed il preventivo anche in**

formato excel, che dovranno essere tenuti agli atti; infine la domanda di contributo deve dimostrare il regolare assolvimento dell'imposta di bollo vigente, se dovuta.

8 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

I progetti sono ammissibili se:

- presentati nei termini e nelle modalità di cui al punto 7
- presentati da soggetto ammissibile (vedi punti 2.2 e 3.3);
- compilati adeguatamente e corredati delle informazioni e della documentazione richieste (vedi punto 7);
- coerenti con le indicazioni fornite al punto 6;
- il preventivo finanziario rispetta le indicazioni e i massimali di spesa definiti al punto 10;

L'istruttoria di ammissibilità delle domande di contributo viene effettuata dalla Direzione Generale Istruzione Formazione Lavoro - Struttura occupazione e occupabilità.

Le domande risultate ammissibili sono finanziate, con specifico provvedimento, nel rispetto dell'ordine cronologico di ricevimento della stesse inviate all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it, sino ad esaurimento delle risorse disponibili e **fatta salva la garanzia del 5% del budget operatore per le classi terze di cui al punto 6.**

Non sono ammissibili progetti di importo superiore a 1.000.000,00 euro.

Completata l'istruttoria saranno approvati con apposito provvedimento del dirigente della Struttura competente, gli specifici progetti formativi risultati ammissibili, con l'indicazione del relativo contributo assegnato nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'Avviso garantendo in prima istanza la garanzia del 5% del budget operatore per le classi terze di cui al punto 6.

9 AVVIO E GESTIONE DEL PROGETTO FORMATIVO

9.1. Avvio del progetto e richiesta di Dote

Il progetto formativo deve essere avviato mediante la "Comunicazione di avvio" attraverso la trasmissione dell'Atto di adesione su sistema SIAGE.

Le richieste di Dote, nel rispetto del budget assegnato secondo le modalità definite al paragrafo 8, è articolata nel piano di intervento personalizzato (PIP), nel rispetto di quanto previsto nell'allegato 2) preventivo finanziario, possono e deve essere presentata:

- per la linea A dalla data di trasmissione dell'atto di adesione e non oltre 28/02/2017
In ogni caso i contratti in apprendistato devono concludersi entro la data limite del 31/03/2018 quale ultima sessione utile per l'esame finale.
- per la linea B dalla data di trasmissione dell'atto di adesione e non oltre 30/09/2017
Per i contratti in apprendistato che si concludono nell'anno 2018. La data del 30/09/2018 è l'ultima sessione utile per l'esame finale.
In ogni caso per i contratti pluriennali è comunque necessario concludere l'attività formativa annuale entro la data sopra richiamata.

La richiesta di Dote nominativa deve essere inoltrata dalle Istituzioni formative/scolastica a Regione Lombardia attraverso il sistema informativo SiAge, all'indirizzo

<http://www.siage.regione.lombardia.it>

A tal fine l'istituzione formativa/scolastica è tenuta a profilarsi su SiAge e ad inserire gli studenti nella classe già creata in Finanziamenti On-line.

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande saranno definiti nei manuali appositamente predisposti che verranno resi disponibili all'indirizzo www.agevolazioni.regione.lombardia.it

Il genitore o il legale rappresentante dello studente nonché allo studente se maggiorenne elabora con il supporto dell'istituzione formativa il proprio Piano di Intervento Personalizzato (PIP).

Prima di confermare la Dote, l'Istituzione Formativa/scolastica è tenuta ad acquisire dal sistema il Piano di intervento personalizzato e il modulo di richiesta della Dote che, sottoscritti dal genitore/tutore dell'alunno o allo studente, dovranno essere conservati agli atti e **consegnati in copia alla famiglia/studente se maggiorenne.**

Il perfezionamento della richiesta di Dote da parte dell'Istituzione Formativa o scolastica avviene mediante la trasmissione della Dichiarazione Riassuntiva Unica, firmata digitalmente dal rappresentante legale dell'ente, o da altro soggetto con potere di firma, tramite il sistema informativo, secondo le modalità indicate nel manuale operatore di cui al d.d.u.o. del 22 febbraio 2012, n. 1319.

Pertanto il PIP deve essere corredato da:

- domanda di partecipazione all'iniziativa
- dichiarazione riassuntiva univa (DRU)
- contratto/lettera di assunzione

La verifica del possesso dei requisiti per accedere alla dote è posta in capo all'Istituzione Formativa/scolastica che ha l'obbligo di conservare la relativa documentazione a supporto.

Per l'attivazione degli interventi di promozione di esperienze all'estero è necessario comunicare a Regione, tramite mail pec lavoro@pec.regione.lombardia.it, preliminarmente all'avvio dell'esperienza all'estero e attraverso specifica domanda secondo lo schema che sarà reso disponibile sul portale regionale.

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 29 luglio 2016

Infine si ricorda che ai sensi di DM. del 12 ottobre 2015, l'Istituzione Formativa/scolastica e il datore di lavoro sottoscrivono il Protocollo tra datore di lavoro e Istituzione Formativa, il Piano Formativo Individuale e il Dossier individuale di cui agli allegati 1, 1a e 2 del medesimo Decreto. Questi documenti devono essere tenuti agli atti dall'impresa e dell'istituzione formativa/scolastica.

Le Istituzioni formative non possono richiedere agli alunni sostenuti con il sistema Dote, di cui al presente avviso, alcun contributo aggiuntivo, se non di carattere volontario, coerentemente con le normative e le indicazioni regionali.

9.2. Realizzazione, modifiche e conclusione

Il beneficiario è tenuto a registrare le attività realizzate e a tenere agli atti la documentazione relativa alla realizzazione dell'attività secondo quanto riportato nel "Manuale Operatore Dote" per la rendicontazione a costi standard - di cui al d.d.u.o. del 22 febbraio 2012, n. 1319.

Nel corso della realizzazione del progetto il beneficiario può apportare variazioni ai contenuti del Piano Formativo, se strettamente motivate con la finalità di migliorare il raggiungimento dei risultati originariamente previsti.

In ogni caso non può essere aumentato il costo complessivo del progetto approvato; eventuali incrementi dei costi previsti restano a carico dell'operatore e/o dell'azienda.

In caso di recesso dal contratto durante il periodo di formazione, secondo quanto previsto dalla normativa e dalla contrattazione collettiva, l'operatore ne dà comunicazione a Regione Lombardia:

Per i casi di sospensione o astensione obbligatoria (es. maternità, infortunio) bisogna attenersi alle indicazioni dei CCNL.

10 SPESE AMMISSIBILI E MASSIMALI DI SPESA

Il valore di ogni singolo percorso per apprendista e **per ciascuna annualità formativa programmata** non può essere superiore a **€ 6.000,00**. Il **valore complessivo del progetto formativo, per il quale l'operatore inoltra domanda di contributo, deve essere calcolato tenendo conto** della previsione di spesa per il completamento di ciascun percorso formativo, **anche pluriennale**, necessario al conseguimento del relativo titolo di studio.

Ai fini della domanda di finanziamento, il valore del singolo percorso deve essere quantificato a partire dalla modulazione dei servizi predisposta nel rispetto delle indicazioni in precedenza fornite e dei vincoli e massimali di ore e **costo standard definiti da Regione Lombardia¹¹** e di seguito indicati.

Servizi	Numero Ore (massimo)	Costo Ora (massimo)		
		Qualifica	Diploma	IFTS
S1-Bilancio di competenze	min 1 max 6 ore	€ 33,00		
S2- Certificazione delle competenze acquisite in ambito non formale e informale	Min 5 max 9 ore	€ 69,75		
S3- Accompagnamento continuo	Min 1 ora - max 2 ore al mese	€ 31,00		
S4- Formazione continua	max 12 ore	€ 17,35		
S5a-Formazione gruppo	594 ore nota ¹²	€ 5,03	€ 4,93	€ 5,50
S5b-Formazione individuale		€ 45,00		
S6-Coaching	max 2 ore al mese	€ 15 di gruppo € 35 individuale		

I servizi devono essere erogati entro i tempi di realizzazione previsti dal PFI in relazione alle singole annualità contrattuali.

Con riferimento al servizio S4-Formazione continua, si precisa che oggetto del finanziamento è la formativa del tutor aziendale per l'esercizio delle sue funzioni. Tale finanziamento, pertanto, non copre alcun costo orario riconducibile all'esercizio della funzione medesima.

Per quanto riguarda le esperienze all'estero per l'acquisizione di competenze emergenti si fa riferimento alla tabella di cui all'allegato a-1.

11 MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo relativo al percorso finanziato è riconosciuto a saldo per le attività realizzate, secondo quanto previsto nel "Manuale Operatore Dote" per la rendicontazione a costi standard - di cui al d.d.u.o. del 22 febbraio 2012, n. 1319.

In particolare, la liquidazione relativa ai servizi erogati viene effettuata a fronte della presentazione da parte dell'istituzione formativa della seguente documentazione:

- domanda di liquidazione generata da SIAGE;
- nota contabile o altro documento contabile equivalente intestato a Regione Lombardia;
- relazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti con chiara distinzione per ogni destinatario.

¹¹ DDG n. 3249 del 13/04/2016 in relazione ai servizi S-1, S-2, S-3, S-6; DDUO n. 1355 del 19/02/2013 con riferimento al servizio S-4; Decreto n. 6557 del 31/07/2015 Allegato A in relazione al servizio S-5-a; DDG n. 8153 del 05/08/2009 con riferimento al servizio S-5-b.

¹² 594 ore corrisponde al 60% dell'orario ordinamentale (990 ore). La formazione esterna deve essere erogata comunque nel rispetto dei limiti stabiliti dalla disciplina di cui all'art. 5, c. 6, del decreto interministeriale del 12 ottobre 2015.

A seguito della verifica documentale ed eventualmente in loco della regolarità del servizio erogato, della sua rispondenza agli standard previsti, nonché dell'esame della regolarità e completezza della documentazione di liquidazione comprovante il credito dell'operatore, Regione Lombardia autorizza il pagamento all'operatore dei servizi erogati.

Nel caso in cui la domanda di liquidazione non fosse pienamente conforme ai criteri di ammissibilità, Regione Lombardia potrà chiedere chiarimenti/integrazioni della documentazione ovvero, nel caso i rilievi non possano essere superati, potrà non riconoscere l'importo corrispondente alla condizione non rispettata, riconducendo l'importo della domanda di liquidazione entro condizioni di ammissibilità.

Le assenze giustificate, saranno riconosciute nel limite massimo del 25% delle ore effettivamente fruite dallo studente.

La domanda di liquidazione finale, deve essere inoltrata entro 90 giorni dalla data di conclusione del PIP.

In ogni caso i termini ultimi per concludere i PIP sono i seguenti:

- LINEA A: entro il 31/03/2018
- LINEA B: entro il 30/09/2018

Per quanto riguarda gli interventi di promozione di esperienze all'estero la domanda di liquidazione nel rispetto dei massimali di cui all'allegato a-1 deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- un sintetico piano dei conti complessivo sottoscritto dal legale rappresentante, o suo delegato;
- la dichiarazione delle spese;
- l'elenco riepilogativo dei giustificativi di spesa e di pagamento attestanti la permanenza e l'effettiva realizzazione dell'iniziativa formativa;
- la relazione finale delle attività contenenti un'illustrazione quanti/qualitativa dei risultati conseguiti nel corso dell'iniziativa.

I termini per la liquidazione da parte di Regione Lombardia, sono fissati in 120 giorni dalla protocollazione della richiesta di liquidazione atteso l'elevato numero degli utenti cui fa riferimento la singola richiesta e la complessità delle operazioni di controllo che implicano la collaborazione di diverse unità organizzative della Direzione.

12 RINUNCE, VERIFICHE E CONTROLLI

12.1 Rinunce

In caso di interruzione del contratto di apprendistato le Istituzioni Scolastiche e Formative, fatta salva la liquidazione per i servizi già erogati, possono riutilizzare le risorse residue del relativo percorso formativo per avviare nuovi percorsi nel rispetto della spesa massima per apprendista di € 6.000,00. Resta inteso che ciascun progetto potrà avere in sede di rendicontazione un importo massimo ammissibile pari al finanziamento approvato.

In coerenza con quanto disposto dalla D.G.R. n. 4872 del 29/02/2016, nel caso in cui giovani beneficiari della dote leFP rinuncino al beneficio per l'assunzione con contratto di apprendistato, l'Istituzione Formativa può procedere in qualsiasi momento dell'anno formativo a inoltrare richiesta di sostituzione della dote a favore di altri studenti, non già beneficiari di dote, ma iscritti e in possesso dei necessari requisiti.

In caso di interruzione o cessazione anticipata del contratto di apprendistato, ai sensi del DM. 12 ottobre 2015, art. 6 comma 2 all'apprendista è assicurato il rientro nel percorso formativo ordinario anche con il supporto del tutor formativo.

12.2 Verifiche e controlli

È facoltà degli organi di controllo regionali effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate.

Regione Lombardia si riserva la facoltà di chiedere a ciascuna Istituzione Scolastica e Formativa ogni chiarimento o integrazione si rendessero necessarie, ai quali essi sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati.

Nel caso in cui gli organi preposti rilevassero gravi irregolarità nella realizzazione delle attività, Regione Lombardia si riserva di revocare il finanziamento qualora l'irregolarità rilevata non comporti già la decadenza di diritto delle stesse dal contributo assegnato.

Regione Lombardia monitora l'andamento e le modalità di attuazione delle attività di cui al paragrafo 7 anche al fine di verificare l'avanzamento degli stessi in termini economici.

13 PUBBLICAZIONE E INFORMAZIONI

Copia integrale del presente avviso pubblico e dei relativi allegati è pubblicata sul portale web di Regione Lombardia al seguente indirizzo: www.lavoro.regione.lombardia.it

Informazioni sull'Avviso e sulle relative procedure di accesso al contributo possono essere richieste via e-mail al seguente indirizzo: doteapp1@regione.lombardia.it.

14 INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N.241/90 E S.M.I

Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/90 e s.m.i e della Legge Regionale n° 1/2012, è il Responsabile della "Struttura occupazione e occupabilità" della Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro della Giunta Regionale.

15 TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali raccolti dalla Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro nello svolgimento del procedimento amministrativo saranno utilizzati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con il presente avviso ed in conformità al Decreto legislativo n° 196/2003 (Codice in materia di Protezione dei Dati Personali) e successive modifiche e integrazioni.

16 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente avviso, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

La Regione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni normative.

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 29 luglio 2016

17 RIEPILOGO TEMPI E SCADENZE**Termini per la presentazione dei progetti:** dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto sul BURL e chiusura il 15/10/2016

- **Richiesta di dote:**
 - LINEA A:** dalla data di trasmissione dell'atto di adesione ed entro 28/02/2017
 - LINEA B:** dalla data di trasmissione dell'atto di adesione ed entro 30/09/2017

- **Termine ultimo per chiudere i Piani di intervento personalizzati:**
 - LINEA A:** entro il 31/03/2018
 - LINEA B:** entro il 30/09/2018

In ogni caso per i contratti pluriennali è comunque necessario concludere l'attività formativa annuale entro la data sopra richiamata.

18 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale della Regione Lombardia in apprendistato ai sensi dell'art.43 si colloca all'interno del seguente quadro ordinamentale, nazionale e regionale, finalizzato a garantire la piena attuazione delle previsioni normative in materia di assolvimento del Diritto e Dovere di Istruzione e Formazione e dell'Obbligo di Istruzione attraverso:

- Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n.76 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n.53";
- Decreto Legislativo del 15 aprile 2005, n. 77 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- Decreto Legislativo del 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n.53" e successive modifiche e integrazioni;
- Legge Regionale del 28 settembre 2006 n.22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" ed in particolare gli articoli 18,19 e 20, i quali prevedono, rispettivamente, che la Regione promuova i tirocini formativi e di orientamento, l'istituzione della scuola bottega e ogni forma di apprendistato;
- Legge Regionale del 6 agosto 2007 n.19, "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" in cui sono enunciati i seguenti principi ed indirizzi:
 - autonomia e responsabilità delle Istituzioni Formative;
 - programmazione sussidiaria;
 - centralità dell'allievo e della sua famiglia, nonché finanziamento con il criterio del sistema concessorio attraverso lo strumento della dote.
- Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione n.139 del 22 agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n.296";
- Legge 6 agosto 2008, n.133 con riferimento all'art. 64 comma 4 bis rispetto all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169";
- D.D.G. 5 agosto 2009 n. 8153 "approvazione della metodologia di calcolo dei costi standard relativi ai servizi al lavoro e ai servizi alla formazione nell'ambito del sistema dote";
- Decreto Interministeriale del 15 giugno 2010, di recepimento dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano il 29 aprile 2010, riguardante il primo anno di attuazione per anno scolastico e formativo 2010-2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'art.27, comma 2°, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n.226;
- Legge del 4 novembre 2010 n.183 "Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi dell'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro" in cui si prevede che possono essere assunti, in tutti i settori di attività, con un contratto di apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione i giovani e gli adolescenti che abbiano compiuto quindici anni;
- Intesa del 16 dicembre 2010 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, i Comuni, le Province e le Comunità Montane riguardante l'adozione di linee guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 13, comma 1-quinquies, della legge 2 aprile 2007, n.40;
- D.D.G. del 24 ottobre 2011, n. 9798 "Recepimento delle aree professionali ai sensi dell'accordo in conferenza unificata del 27 luglio 2011 e degli standard formativi minimi di apprendimento, dei modelli di attestazione finale e intermedia e delle figure del repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'accordo in conferenza stato regioni del 27 luglio 2011";
- D.G.R. del 26 ottobre 2011, n. IX/2412 "Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro";
- D.D.G. 12 dicembre 2012 n. 12049 "Aggiornamento del Repertorio dell'offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e integrazione del quadro degli standard formativi minimi di apprendimento del sistema di istruzione e formazione professionale di Regione Lombardia";
- D.D.U.O. n. 1355 del 19 febbraio 2013 "Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard";
- D.D.G. n. 12550 del 20 dicembre 2013 "Approvazione delle Indicazioni regionali per l'offerta formativa dei percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo (art. 22 della l.r. n.19/2007)";
- D.D.S. n. 7214 del 28 luglio 2014 "Procedure, disposizioni, adempimenti specifici e standard formativi minimi di apprendimento relativi all'offerta di istruzione e formazione professionale di II Ciclo";
- Circolare del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 18 dicembre 2014, n. 110 "Iscrizioni alle scuole dell'in-

- fanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2015/2016";
- D.D.G. del 22 dicembre 2014, n. 12574 "Piano Regionale dei Servizi del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione - Offerta formativa 2015/2016";
 - D.D.S. del 12 maggio 2015 "Approvazione Avviso pubblico per la realizzazione di un'offerta formativa finalizzata all'acquisizione di una qualifica di istruzione e formazione professionale o di un diploma professionale rivolta ad apprendisti assunti ai sensi dell'art .3 del D.LGS 167/2011" e ss.mm.ii.;
 - Decreto n. 6557 del 31 luglio 2015 "Avviso per la fruizione dell'offerta formativa dei percorsi di qualifica triennali di istruzione e formazione professionale, per l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione professionale - Anno formativo 2015/2016 - in attuazione della DGR 3143/2015;
 - D.D.G. 4 agosto 2015 n. 6643 "Aggiornamento del Repertorio dell'offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e integrazione del quadro degli standard formativi minimi di apprendimento del sistema di istruzione e formazione professionale di Regione Lombardia";
 - la Legge regionale del 5 ottobre 2015, n. 30 inerente la "Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro";
 - Decreto del Ministero del Lavoro e delle PPSS. del 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81" pubblicato in GU n. 296 del 21-12-2015;
 - D.G.R. n. 4676 del 23 dicembre 2015 "Disciplina dei profili formativi dell'Apprendistato";
 - D.G.R. del 29 febbraio 2016, n. X/4872 "Programmazione del sistema "Dote Scuola" per i servizi di istruzione e formazione professionale, approvazione di un sistema di interventi per il rafforzamento del sistema duale e programmazione degli interventi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) per l'anno scolastico e formativo 2016/2017";
 - D.D.G. n. 3249 del 13 aprile 2016 "Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e dei standard minimi dei servizi al lavoro. Approvazione della metodologia di calcolo del costo forfettario relativo al rimborso delle spese di vitto e trasporto ai partecipanti all'iniziativa di work experience presso gli uffici giudiziari".
 - d.d.g. 4 agosto 2015 n. 6643 "Aggiornamento del Repertorio dell'offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e integrazione del quadro degli standard formativi minimi di apprendimento del sistema di istruzione e formazione professionale di Regione Lombardia";
 - d.d.g. del 24 ottobre 2011, n. 9798 "Recepimento delle aree professionali ai sensi dell'accordo in conferenza unificata del 27 luglio 2011 e degli standard formativi minimi di apprendimento, dei modelli di attestazione finale e intermedia e delle figure del repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'accordo in conferenza stato regioni del 27 luglio 2011";

MODELLO DI DOMANDA PER L'ACCESSO A CONTRIBUTO**DOMANDA PER L'ACCESSO A CONTRIBUTO**

(in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, art. 47 D.P.R. 445/2000)

DOMANDA AI FINI DELLA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO FORMATIVO AI SENSI DELL'AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI UN'OFFERTA FORMATIVA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI UN TITOLO AI SENSI DELL'ART. 43 D.LGS. 81/2015.

Il/la Sottoscritto/a
Nato/a a il residente in (*indirizzo stradale e numero civico*).....
Comune CAP prov.
Codice Fiscale
in qualità di:
 legale rappresentante
del beneficiario (*denominazione e ragione sociale*)
con sede legale in (*indirizzo stradale e numero civico*)
Comune CAP prov.
con sede operativa in (*da indicare se la sede legale non è in Lombardia*)
Comune CAP prov.
Codice Fiscale:
Partita IVA:.....
indirizzo mail: (*indicare la mail che la Regione utilizzerà per le comunicazioni ufficiali relative al progetto*)

DICHIARA

- che il beneficiario indicato è in attività alla data di emanazione del presente Avviso;
- di disporre o di impegnarsi a predisporre un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto;
- di non aver ottenuto, per il progetto di cui alla presente domanda, alcun contributo pubblico (comunitario, nazionale, regionale, ecc.);
- di impegnarsi ad accettare, durante la realizzazione del progetto e a seguito della rendicontazione delle spese sostenute, le indagini tecniche ed i controlli che Regione Lombardia ed altri Organi di controllo
- nazionali riterranno opportuno effettuare ai fini della valutazione e vigilanza dell'intervento oggetto della domanda stessa ed a fornire tutta la documentazione che verrà eventualmente richiesta;
- di essere a conoscenza delle norme contenute e richiamate dall'AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI UN'OFFERTA FORMATIVA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI UN TITOLO AI SENSI DELL'ART. 43 D.LGS. 81/2015 ed in particolare quanto riferito ad ispezioni, controlli, revoche dei benefici e sanzioni;
- di aver assolto all'imposta di bollo per l'importo vigente mediante apposizione di marca da bollo di euro n. datata ... apposta sull'originale della presente domanda conservata agli atti;
- di aver assolto all'imposta di bollo per l'importo vigente in maniera virtuale come da autorizzazione n. ... del ...;
- di non essere soggetto ad imposta di bollo in quanto (*indicare motivazione ed eventuali riferimenti normativi*)
- di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

CHIEDE

che il progetto dal titolo
descritto nel progetto formativo redatto su modello Allegato 2 e che prevede il preventivo di spesa indicato nel modello Allegato 3, allegati alla presente domanda, di cui costituiscono parte integrante venga ammesso a beneficiare del contributo di €

Infine, manifesta il consenso ex art. 23 D.Lgs. 196/03:

preso atto della informativa riportata nel citato Avviso, al punto 15 - Tutela della privacy ai sensi del d.lgs. n. 196/2003, esprimiamo il consenso a che Regione Lombardia proceda al trattamento, anche automatizzato, dei nostri dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

(luogo e data)

(nome cognome soggetto firmatario) (Firma)

Soggetto richiedente
inserire nominativo soggetto che presenta domanda

Titolo progetto
inserire titolo progetto

PREVENTIVO FINANZIARIO DEL PROGETTO FORMATIVO

TITOLO DI STUDIO DA CONSEGUIRE (riferimento specifico alla qualifica)	DATA DI AVVIO PREVISTA (ENTRO 28/02/2017)	DATA DI FINE PREVISTA (ENTRO 31/03/2018)	DURATA IN MESI DEL FORMATIVO PERCORSO	NUMERO DI DOTI PREVISTE (MAX. 6.000 euro)	VALORE COMPLESSIVO DEL PERCORSO FORMATIVO	DI CUI DA RENDICONTARE 2017	DI CUI DA RENDICONTARE 2018		
LINEA A									
					TOTALE	€	- €	- €	- €
LINEA B									
					TOTALE	- €	- €	- €	

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 29 luglio 2016

TITOLO DI STUDIO DA CONSEGUIRE (riferimento specifico alla qualifica)	DATA DI AVVIO PREVISTA (ENTRO 30/09/2017)	DATA DI FINE PREVISTA (ENTRO 30/09/2018)	DURATA IN MESI DEL FORMATIVO PERCORSO	NUMERO DI DOTI PREVISTE (MAX. 6.000 euro per annualità formativa)	VALORE COMPLESSIVO DEL PERCORSO FORMATIVO	DI CUI DA RENDICONTARE 2017	DI CUI DA RENDICONTARE 2018	
LINEA B - PROGETTI SPERIMENTALI								
BUDGET TOTALE PROGETTO FORMATIVO					TOTALE	- €	- €	- €
					TOTALE DI PROGETTO	- €	- €	- €

MODELLO DI FORMULARIO DI PROGETTO

AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI UN'OFFERTA FORMATIVA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI UN TITOLO AI SENSI DELL'ART. 43 D.LGS. 81/2015.

Titolo del progetto	
---------------------	--

1. Soggetto Proponente

Dati Amministrativi			
Denominazione			
Codice Fiscale			
Partita IVA			
ID operatore <i>(se presente)</i>			
ID unità organizzativa <i>(se presente)</i>			
Tipologia Soggetto Proponente	<input type="checkbox"/> Istituzione Formativa accreditata alla sez. "A"		
Sede legale			
Indirizzo stradale			
Comune			
CAP		Prov.	
Sede Operativa <i>(da indicare se la sede legale non è in Lombardia)</i>			
Indirizzo stradale			
Comune			
CAP		Prov.	
Legale rappresentante			
Cognome		Nome	
Nato/a il		A	
Codice fiscale			

In qualità di	<input type="checkbox"/> legale rappresentante
	<input type="checkbox"/> soggetto con poteri di firma per questa tipologia di atti

Responsabile del Progetto – referente con la Regione			
Cognome		Nome	
Nato/a il		A	
Codice fiscale			
Qualifica/Funzione			
Telefono		Fax	
e-mail			

2. Obiettivi e struttura del Progetto Formativo

Finalità generali del progetto formativo	
--	--

Durata in mesi del progetto	
-----------------------------	--

Data avvio prevista	
---------------------	--

Data fine prevista	
Qualifica/Qualifiche da conseguire	
Numero di apprendisti previsti	

Numero e tipologie di aziende coinvolte	
---	--

Esplicitare: - modalità innovative di progettazione formativa e didattica; - modalità di integrazione della componente teorica e tecnico-pratica; - metodologie di intervento adottate ivi incluse quelle valutative.	
--	--

DOTI II ANNO A.F. 2015/2016 APPROVATE CON DECRETO DI SALDO - PER CONTINGENTE APPRENDISTATO A.F. 2016/2017

id operatore	denominazione	n. doti componente formazione al 31/05/2016 (decreto di saldo)	Quota pubblica componente formazione al 31/05/2016 (decreto saldo)	Somma di totale doti al 13/05/2016 a seguito riparametrizzazione	Somma di totale quota pubblica componente formazione al 31/05/2016 riparametrata	5% doti approvate con decreto di saldo	5% quota pubblica approvata con decreto di saldo	5% doti approvate con decreto di saldo - AUTORIPARAMETRATA	5% quota pubblica approvata con decreto di saldo - AUTORIPARAMETRATA
158735	A.F.G.P. ASSOCIAZIONE FORMAZIONE GIOVANNI PIAMARTA	442	1.968.400,00	442	1.968.400,00	22	98.420,00	22	98.420,00
127859	A.T.S.S. COOPERATIVA SOCIALE	57	233.400,00	57	233.400,00	3	11.670,00	3	11.670,00
1710241	ACCADEMIA - BELLEZZA, BENESSERE E ARTE	35	140.000,00	35	140.000,00	2	7.000,00	2	7.000,00
154877	ACCADEMIA FORMATIVA MARTESANA-CITTA' DI GORGONZOLA	132	567.900,00	132	567.900,00	7	28.395,00	7	28.395,00
136109	ACCADEMIA PROFESSIONALE P.B.S.	116	468.800,00	116	468.800,00	6	23.440,00	6	23.440,00
6372	ACOF OLGA FIORINI - COOPERATIVA SOCIALE	126	543.300,00	126	543.300,00	6	27.165,00	6	27.165,00
122076	AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	317	1.405.400,00	317	1.405.400,00	16	70.270,00	16	70.270,00
1651219	AGENZIA METROPOLITANA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO	259	1.102.900,00	259	1.102.900,00	13	55.145,00	13	55.145,00
6050	AGENZIA PER LA FORMAZIONE L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO SUD MILANO	193	821.800,00	193	821.800,00	10	41.090,00	10	41.090,00
336317	AGENZIA PER LA FORMAZIONE L'ORIENTAMENTO ED IL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA	190	842.200,00	190	842.200,00	10	42.110,00	10	42.110,00
5372	AGENZIA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO DELLA PROVINCIA DI COMO	148	656.800,00	148	656.800,00	7	32.840,00	7	32.840,00
577313	AGENZIA PROVINCIALE PER LE ATTIVITA' FORMATIVE - A.P.A.F.	60	276.000,00	60	276.000,00	3	13.800,00	3	13.800,00
133537	AGENZIA PROVINCIALE PER L'ORIENTAMENTO, IL LAVORO E LA FORMAZIONE	99	455.400,00	99	455.400,00	5	22.770,00	5	22.770,00
151013	ART SCHOOL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (ex ART SCHOOL s.r.l.)	40	160.000,00	40	160.000,00	2	8.000,00	2	8.000,00
5671	ASLAM COOPERATIVA SOCIALE (ex ASLAM Associazione Scuole Lavoro Alto Milanese)	125	561.800,00	125	561.800,00	6	28.090,00	6	28.090,00
277239	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI TEOREMA	34	136.000,00	34	136.000,00	2	6.800,00	2	6.800,00

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 29 luglio 2016

id operatore	denominazione	n. doti componente formazione al 31/05/2016 (decreto di saldo)	Quota pubblica componente formazione al 31/05/2016 (decreto saldo)	Somma di totale doti al 13/05/2016 a seguito riparametrazione	Somma di totale quota pubblica componente formazione al 31/05/2016 riparametrata	5% doti approvate con decreto di saldo	5% quota pubblica approvata con decreto di saldo	5% doti approvate con decreto di saldo - AUTORIPARAMETRATA	5% quota pubblica approvata con decreto di saldo - AUTORIPARAMETRATA
270955	ASSOCIAZIONE CLUB BEAUTE' MILANO ACCONCIATURA MILANO ESTETICA	52	208.000,00	52	208.000,00	3	10.400,00	3	10.400,00
6073	ASSOCIAZIONE CNOS/FAP Regione Lombardia	401	1.778.600,00	401	1.778.600,00	20	88.930,00	20	88.930,00
221076	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PATRONATO SAN VINCENZO	241	1.055.800,00	241	1.055.800,00	12	52.790,00	12	52.790,00
270439	Associazione Istituti Santa Paola	103	466.900,00	103	466.900,00	5	23.345,00	5	23.345,00
179057	Associazione Istituto Scolastico Sistema	56	224.000,00	56	224.000,00	3	11.200,00	3	11.200,00
211149	ASSOCIAZIONE PADRE MONTI CENTRO POLIFUNZIONALE SERVIZI FORMATIVI - EDUCATIVI	76	343.900,00	76	343.900,00	4	17.195,00	4	17.195,00
131315	ASSOCIAZIONE S.E.A.M.	59	236.000,00	59	236.000,00	3	11.800,00	3	11.800,00
182735	ASSOCIAZIONE SCUOLA SILV	20	86.000,00	20	86.000,00	1	4.300,00	1	4.300,00
216010	ASSOCIAZIONE SCUOLE PROFESSIONALI G.MAZZINI	148	635.500,00	148	635.500,00	7	31.775,00	7	31.775,00
5426	AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	629	2.772.200,00	629	2.772.200,00	31	138.610,00	31	138.610,00
271625	AZIENDA SPECIALE "AGENZIA FORMATIVA DON ANGELO TEDOLDI"	37	155.200,00	37	155.200,00	2	7.760,00	2	7.760,00
6124	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CONSORZIO DESIO-BRIANZA	29	128.900,00	29	128.900,00	1	6.445,00	1	6.445,00
967191	AZIENDA SPECIALE DI FORMAZIONE "SCUOLA PAOLO BORSA"	46	211.600,00	46	211.600,00	2	10.580,00	2	10.580,00
149134	C.A.A.P.	17	68.000,00	17	68.000,00	1	3.400,00	1	3.400,00
261846	C.F.P. UNIONE ARTIGIANI	48	200.100,00	48	200.100,00	2	10.005,00	2	10.005,00
125110	CALAM CENTRO ARTISTICO LODIGIANO ACCONCIATORI MISTI ED ESTETICA	50	200.000,00	50	200.000,00	3	10.000,00	3	10.000,00
267178	CENTRO CULTURALE E FORMATIVO DON A. TADINI S.C.A.R.L.	11	47.300,00	11	47.300,00	1	2.365,00	1	2.365,00
125089	CENTRO DI ADDESTRAMENTO E PERFEZIONAMENTO ADDETTI COMMERCIO - C.A.P.A.C.	201	917.400,00	201	917.400,00	10	45.870,00	10	45.870,00
221620	CENTRO DI FORMAZIONE E ISTRUZIONE PROFESSIONALE DEL PIAMBELLO	15	64.500,00	15	64.500,00	1	3.225,00	1	3.225,00
126372	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE Azienda Speciale della Provincia di Sondrio	123	537.300,00	123	537.300,00	6	26.865,00	6	26.865,00

id operatore	denominazione	n. doti componente formazione al 31/05/2016 (decreto di saldo)	Quota pubblica componente formazione al 31/05/2016 (decreto saldo)	Somma di totale doti al 13/05/2016 a seguito riparametrazione	Somma di totale quota pubblica componente formazione al 31/05/2016 riparametrata	5% doti approvate con decreto di saldo	5% quota pubblica approvata con decreto di saldo	5% doti approvate con decreto di saldo - AUTORIPARAMETRATA	5% quota pubblica approvata con decreto di saldo - AUTORIPARAMETRATA
15571	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE TICINO-MALPENSA	36	154.800,00	36	154.800,00	2	7.740,00	2	7.740,00
153060	CENTRO FORMATIVO E PROFESSIONALE ALDO MORO	56	254.900,00	56	254.900,00	3	12.745,00	3	12.745,00
171919	CENTRO FORMATIVO PROVINCIALE GIUSEPPE ZANARDELLI	622	2.665.600,00	622	2.665.600,00	31	133.280,00	31	133.280,00
15480	CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE	322	1.406.800,00	322	1.406.800,00	16	70.340,00	16	70.340,00
3558	CENTRO SERVIZI FORMAZIONE COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	34	138.400,00	34	138.400,00	2	6.920,00	2	6.920,00
173624	CFP SAN GIUSEPPE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	66	277.200,00	66	277.200,00	3	13.860,00	3	13.860,00
168690	CIAS FORMAZIONE PROFESSIONALE - IMPRESA SOCIALE S.R.L.	73	292.000,00	73	292.000,00	4	14.600,00	4	14.600,00
120655	COMETA FORMAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA COMETA FORMAZIONE S.C.S.	87	400.200,00	87	400.200,00	4	20.010,00	4	20.010,00
163950	CONSORZIO A.S.T. - AGENZIA PER LO SVILUPPO TERRITORIALE	51	209.100,00	51	209.100,00	3	10.455,00	3	10.455,00
134547	CONSORZIO CONSOLIDA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	25	115.000,00	25	115.000,00	1	5.750,00	1	5.750,00
167336	CONSORZIO ENFAPI TREVIGLIO	32	142.400,00	32	142.400,00	2	7.120,00	2	7.120,00
213042	Consorzio per la Formazione Professionale e per l'Educazione Permanente	33	146.400,00	33	146.400,00	2	7.320,00	2	7.320,00
127050	COOPERATIVA S. GIUSEPPE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	81	342.300,00	81	342.300,00	4	17.115,00	4	17.115,00
171134	CR FORMA AZIENDA SPECIALE DELLA PROVINCIA DI CREMONA PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	156	666.000,00	156	666.000,00	8	33.300,00	8	33.300,00
15392	E.C.FO.P. ENTE CATTOLICO FORMAZIONE PROFESSIONALE MONZA E BRIANZA	356	1.524.500,00	356	1.524.500,00	18	76.225,00	18	76.225,00
133457	E.L.FO.L ENTE LOMBARDO FORMAZIONE LAVORATORI	24	103.200,00	24	103.200,00	1	5.160,00	1	5.160,00
1113467	EDUCO - EDUCAZIONE IN CORSO IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	71	293.900,00	71	293.900,00	4	14.695,00	4	14.695,00
189562	ENAC LOMBARDIA - C.F.P. CANOSSA	289	1.306.600,00	289	1.306.600,00	14	65.330,00	14	65.330,00
201384	ENFAPI CENTRO OPERATIVO DI COMO	73	320.800,00	73	320.800,00	4	16.040,00	4	16.040,00
244070	ENGIM Lombardia	104	469.700,00	104	469.700,00	5	23.485,00	5	23.485,00
1103775	ENTE DI FORMAZIONE SACRA FAMIGLIA	38	170.900,00	38	170.900,00	2	8.545,00	2	8.545,00

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 29 luglio 2016

id operatore	denominazione	n. doti componente formazione al 31/05/2016 (decreto di saldo)	Quota pubblica componente formazione al 31/05/2016 (decreto saldo)	Somma di totale doti al 13/05/2016 a seguito riparametrazione	Somma di totale quota pubblica componente formazione al 31/05/2016 riparametrata	5% doti approvate con decreto di saldo	5% quota pubblica approvata con decreto di saldo	5% doti approvate con decreto di saldo - AUTORIPARAMETRATA	5% quota pubblica approvata con decreto di saldo - AUTORIPARAMETRATA
205692	ENTE SCUOLA EDILE CREMONESE - CPT	10	46.000,00	9	41.400,00	1	2.300,00	0	2.070,00
149460	ESEB - ENTE SISTEMA EDILIZIA BRESCIA (ex Scuola Edile Bresciana)	35	161.000,00	35	161.000,00	2	8.050,00	2	8.050,00
121645	ESPE - ENTE SCUOLA PROFESSIONALE EDILE	20	92.000,00	20	92.000,00	1	4.600,00	1	4.600,00
928055	ESSENCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	79	316.000,00	79	316.000,00	4	15.800,00	4	15.800,00
224810	FONDAZIONE GABRIELE CASTELLINI - SCUOLA D'ARTI E MESTIERI	43	185.200,00	43	185.200,00	2	9.260,00	2	9.260,00
1456914	FONDAZIONE AIB	97	418.600,00	97	418.600,00	5	20.930,00	5	20.930,00
120965	FONDAZIONE CASA DEL GIOVANE DON MARIO BOTTOGLIA	131	564.200,00	131	564.200,00	7	28.210,00	7	28.210,00
223271	FONDAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE SOMASCA FORMAZIONE AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE A.S.F.A.P. - ONLUS	79	342.700,00	79	342.700,00	4	17.135,00	4	17.135,00
5384	FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA	962	4.207.400,00	962	4.207.400,00	48	210.370,00	48	210.370,00
157130	FONDAZIONE GIOVANNI E IRENE COVA	27	124.200,00	27	124.200,00	1	6.210,00	1	6.210,00
1598015	FONDAZIONE LEONARDO EDUCATION	20	83.000,00	20	83.000,00	1	4.150,00	1	4.150,00
5498	FONDAZIONE LUIGI CLERICI	593	2.570.300,00	593	2.570.300,00	30	128.515,00	30	128.515,00
275740	FONDAZIONE MADDALENA DI CANOSSA	20	92.000,00	20	92.000,00	1	4.600,00	1	4.600,00
6185	FONDAZIONE MINOPRIO ISTITUTO TECNICO SUPERIORE" PER BREVITA' "FONDAZIONE MINOPRIO	46	211.600,00	46	211.600,00	2	10.580,00	2	10.580,00
900283	FONDAZIONE ORSOLINE DI SAN CARLO	15	60.000,00	15	60.000,00	1	3.000,00	1	3.000,00
1098085	FONDAZIONE SANTA CHIARA - ISTITUTO DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	51	213.600,00	51	213.600,00	3	10.680,00	3	10.680,00
1112381	FONDAZIONE SCUOLA CATTOLICA DI VALLE CAMONICA	43	192.100,00	43	192.100,00	2	9.605,00	2	9.605,00
134900	FORMAZIONE MANTOVA - FOR.MA. Azienda Speciale della Provincia di Mantova	165	705.300,00	164	701.000,00	8	35.265,00	8	35.050,00
5324	GALDUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	344	1.560.800,00	344	1.560.800,00	17	78.040,00	17	78.040,00
275827	I.L.E.M. DI DANILO DISCACCIATI E C. S.A.S.	20	92.000,00	20	92.000,00	1	4.600,00	1	4.600,00
174448	I.S.P.E. Istituto Superiore Professionale Europeo	40	160.000,00	40	160.000,00	2	8.000,00	2	8.000,00
5438	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO LOMBARDIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	276	1.230.300,00	276	1.230.300,00	14	61.515,00	14	61.515,00

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 29 luglio 2016

id operatore	denominazione	n. doti componente formazione al 31/05/2016 (decreto di saldo)	Quota pubblica componente formazione al 31/05/2016 (decreto saldo)	Somma di totale doti al 13/05/2016 a seguito riparametrazione	Somma di totale quota pubblica componente formazione al 31/05/2016 riparametrata	5% doti approvate con decreto di saldo	5% quota pubblica approvata con decreto di saldo	5% doti approvate con decreto di saldo - AUTORIPARAMETRATA	5% quota pubblica approvata con decreto di saldo - AUTORIPARAMETRATA
1604039	Ikaros Impresa Sociale	340	1.459.300,00	340	1.459.300,00	17	72.965,00	17	72.965,00
365195	IMMAGINAZIONE E LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA	35	149.000,00	35	149.000,00	2	7.450,00	2	7.450,00
266008	ISTITUTO PAVONIANO ARTIGIANELLI	22	101.200,00	22	101.200,00	1	5.060,00	1	5.060,00
125412	ISTITUTO RIZZOLI PER L'INSEGNAMENTO DELLE ARTI GRAFICHE	44	202.400,00	44	202.400,00	2	10.120,00	2	10.120,00
128613	ISTITUTO SORDOMUTI D'AMBO I SESSI DI BERGAMO	92	423.200,00	92	423.200,00	5	21.160,00	5	21.160,00
1512303	L'ACCADEMIA ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	41	164.000,00	41	164.000,00	2	8.200,00	2	8.200,00
226125	O.D.P.F. OPERA DIOCESANA PRESERVAZIONE DELLA FEDE	109	465.100,00	109	465.100,00	5	23.255,00	5	23.255,00
235979	OK SCHOOL ACADEMY SRL - IMPRESA SOCIALE	95	380.000,00	95	380.000,00	5	19.000,00	5	19.000,00
122636	PROMOS SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	13	59.800,00	13	59.800,00	1	2.990,00	1	2.990,00
201870	SACAI - SCUOLA ACCONCIATORI CESANESI ARTIGIANI ITALIANI	76	304.000,00	76	304.000,00	4	15.200,00	4	15.200,00
267000	SCUOLA BOTTEGA ARTIGIANI DI SAN POLO	211	924.400,00	211	924.400,00	11	46.220,00	11	46.220,00
199965	SCUOLA D'ARTE APPLICATA ANDREA FANTONI	118	542.800,00	118	542.800,00	6	27.140,00	6	27.140,00
122042	SCUOLA DELLE ARTI E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE RODOLFO VANTINI	31	142.600,00	31	142.600,00	2	7.130,00	2	7.130,00
178087	SCUOLA DI ARTI E MESTIERI F. BERTAZZONI	71	324.200,00	71	324.200,00	4	16.210,00	4	16.210,00
152823	SCUOLA EDILE DI BERGAMO	17	78.200,00	17	78.200,00	1	3.910,00	1	3.910,00
231256	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN-PRESA	46	211.600,00	46	211.600,00	2	10.580,00	2	10.580,00
269925	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ISTITUTO SAN VINCENZO	21	96.600,00	21	96.600,00	1	4.830,00	1	4.830,00
903097	STARTING WORK IMPRESA SOCIALE S.R.L.	40	184.000,00	40	184.000,00	2	9.200,00	2	9.200,00
238553	VINCENZO FOPPA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	73	314.500,00	73	314.500,00	4	15.725,00	4	15.725,00
Totale complessivo		11975	52.233.200,00	11973	52.224.300,00	599	2.611.660,00	599	2.611.215,00

Atto di adesione unico



ATTO DI ADESIONE UNICO

AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI UN'OFFERTA FORMATIVA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI UN TITOLO AI SENSI DELL'ART. 43 D.LGS. 81/2015 DI CUI AL DECRETO ... DEL gg/mese/anno N. XX

Il/la sottoscritto/a nato/a a....., prov....., il, Cod. Fiscale in qualità di
 rappresentante legale / altro soggetto con potere di firma, istituzione Scolastica e Formativa
 con sede in via/piazza, n., CAP..... Prov.

PREMESSO CHE

l'ammissione al finanziamento relativo all'iniziativa "Avviso pubblico per il sostegno alla realizzazione di un'offerta formativa finalizzata all'acquisizione di un titolo ai sensi dell'art. 43 d.lgs. 81/2015" comporta da parte dell'Operatore l'esecuzione delle doti nel rispetto delle prescrizioni contenute nel provvedimento attuativo, delle normative comunitarie, nazionali e regionali, nonché delle condizioni e modalità approvate nel Manuale Operatore di cui al d.d.u.o. n. 3299 del 03/04/2009 e successive modifiche e integrazioni,

accetta di

1. realizzare i servizi indicati nei PIP di propria competenza, entro i termini stabiliti, nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali, nonché delle condizioni e modalità approvate nel Manuale Operatore di cui al d.d.u.o. n. 3299 del 03/04/2009 e successive modifiche e integrazioni;
2. rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella iniziativa approvata;
3. consentire le attività di verifica e controllo sulla realizzazione delle doti da parte dei funzionari regionali, nazionali e comunitari competenti;
4. fornire informazioni sui destinatari finali su richiesta di Regione per fini statistici e di monitoraggio;
5. adempiere agli obblighi definiti dal presente Atto di Adesione per tutta la durata dell'iniziativa.

Il sottoscritto, consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000

dichiara

- [solo per gli operatori accreditati] che non sono intervenute variazioni rispetto ai requisiti di accreditamento e che eventuali successive variazioni verranno comunicate tempestivamente alla Regione Lombardia - Direzione Generale Occupazione de Politiche del Lavoro;
- di non percepire altri finanziamenti per l'erogazione dei servizi e di impegnarsi a comunicare immediatamente a Regione Lombardia la presenza di altri finanziamenti di organismi pubblici per i servizi rivolti ai destinatari;
- di non essere sottoposto a misure, giudiziarie o amministrative, che limitano la possibilità giuridica di contrattare con la P.A.;
- di non essere sottoposto a misure di prevenzione o ad altri impedimenti previsti dalla legislazione antimafia;
- di accettare le condizioni economiche previste da Regione Lombardia e di vincolarsi a non richiedere erogazioni di somme a qualsiasi titolo ai destinatari per i servizi previsti nei PIP;
- di impegnarsi a rispettare gli obblighi contrattuali assunti con i soggetti impegnati nella realizzazione dell'iniziativa;

- di essere consapevole della facoltà di Regione Lombardia di recuperare somme indebitamente erogate qualora a seguito delle attività di verifica e controllo si rilevassero irregolarità nella realizzazione dei PIP;
- di impegnarsi ad accettare le eventuali modifiche all'assetto regolamentare che si rendessero necessarie per effetto dell'entrata in vigore di nuove disposizioni comunitarie, nazionali o regionali;
- di essere consapevole che l'adesione alle regole del Manuale Operatore di cui al d.d.u.o. n. 3299 del 03/04/2009 e successive modifiche e integrazioni è subordinata alla comunicazione di accettazione della Dichiarazione riassuntiva unica da parte di Regione Lombardia.

Si impegna altresì

- a fornire ai destinatari presi in carico informazioni sulle modalità di finanziamento;
- a fornire ai Destinatari che saranno indicati nei PIP tutte le informazioni necessarie sia sulla realizzazione e sugli obblighi del piano da seguire, sia sugli aspetti amministrativi/contabili della gestione della dote e sulle conseguenze derivanti dalla mancata frequenza del percorso indicato;
- a concordare con i Destinatari il percorso di fruizione dei servizi come riportati nei PIP;
- a conservare la documentazione necessaria a comprovare l'erogazione dei servizi relativi alle doti per cui ha preso in carico il destinatario.




Luogo, li _____

L'Operatore _____

Firma CRS

_____ • _____

Dichiarazione riassuntiva unica

 MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione	 Ministero dell'Università e Ricerca	 Regione Lombardia
AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI UN'OFFERTA FORMATIVA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI UN TITOLO AI SENSI DELL'ART. 43 D.LGS. 81/2015"		
DICHIARAZIONE RIASSUNTIVA UNICA		
Operatore		
ID operatore		
ID unità organizzativa		
Ragione sociale		
Responsabile unità organizzativa		
Cognome	Nome	
Codice fiscale		
Ruolo	Indicare se Resp. UO o RL	
Il/la sottoscritto/a nato/a a....., prov....., il, Cod. Fiscale in qualità di <input type="checkbox"/> rappresentante legale / <input type="checkbox"/> altro soggetto con potere di firma dell'Istituzione Scolastica o Formativa..... con sede in via/piazza n., CAP..... Prov.		
DICHIARA		
<input type="checkbox"/> di aver sottoscritto l'Atto di Adesione Unico con riferimento all'iniziativa "Avviso pubblico per il sostegno alla realizzazione di un'offerta formativa finalizzata all'acquisizione di un titolo ai sensi dell'art. 43 d.lgs. 81/2015". e quindi di accettare senza riserve le condizioni stabilite da Regione Lombardia per l'erogazione dei servizi in regime di concessione.		
<input type="checkbox"/> di aver preso in carico il/la Sig./ra:.		
<i>[Campi compilati in automatico dal PIP]</i>		
Cognome	Nome	
Sesso		
Codice Fiscale		
Nato a		
Residente a	Via	N.
	CAP	Prov.
Domiciliato a	Via	N.
	CAP	Prov.
Indirizzo email		
Recapito telefonico		
Titolo di studio	dettaglio	
Conseguito il	presso	
<input type="checkbox"/> di aver accertato le generalità del Sig./ra codice fiscale e di aver acquisito dal/la stesso/a la		

documentazione attestante il possesso dei requisiti soggettivi previsti per l'accesso alla Dote, di cui al decreto del gg/mese/anno n. XX ;

- di aver concordato e sottoscritto, con il Sig./ra Sig./ra _____ codice fiscale _____, e con l'azienda (indicare denominazione, codice fiscale, P.IVA, indirizzo e provincia) un Piano di Intervento Personalizzato (PIP) che prevede i seguenti servizi con relativa valorizzazione economica::

Tipologia delle attività	Periodo di attuazione delle attività	Operatore che eroga il servizio	Soggetti terzi coinvolti	Ore	Valorizzazione
Servizio S1-Bilancio delle competenze			n.a.		
S2- Certificazione delle competenze acquisite in ambito non formale e informale			n.a.		
S3- Accompagnamento continuo			n.a.		
Servizio S4- Formazione continua			n.a.		
Servizio S5a - Formazione gruppo			Si/no		
Servizio S5 b - Formazione individuale			Si/no		
Servizio S6 - Coaching			Si/no		

per un valore economico complessivo dei servizi pari ad € _____

- di aver verificato, che il Sig./ra _____, codice fiscale _____, è in possesso dei requisiti previsti dal D.D.U.O. del _____/_____/_____. n. _____,
- che il termine entro il quale si prevede di concludere i servizi contenuti nel Piano di Intervento Personalizzato è il _____/_____/_____.
- di conservare presso la propria sede i documenti previsti per la partecipazione alla dote, di cui al Manuale Operatore del _____/_____/_____.
- che i tutor (formativo e aziendale) dell'apprendista sono:

Cognome e nome (tutor aziendale)

Codice fiscale

Titolo di studio

Dettaglio

Anni di esperienza

Esperienza nel settore

Frequenza corsi di formazione per Tutor aziendali (indicare anno ed operatore)

Cognome e nome (tutor formativo)

Codice fiscale

Titolo di studio

Dettaglio

Anni di esperienza

Esperienza nel settore

Luogo _____, li _____

L'Operatore _____

Firma CRS del rappresentante legale o di altro soggetto con potere di firma

Il Destinatario _____

Firma leggibile (solo per la copia cartacea) del destinatario o di chi ne fa le veci

Nel caso di apprendista minorenni allegare dichiarazione da parte del soggetto che ne fa le veci corredata da documento d'identità valido

Modulo di domanda di partecipazione

 MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione	 Ministero dell'Università e Ricerca	 Regione Lombardia
---	--	--

AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI UN'OFFERTA FORMATIVA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI UN TITOLO AI SENSI DELL'ART. 43 D.LGS. 81/2015"
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'INIZIATIVA

Data gg/mm/aaaa - ora
Codice identificativo

Io sottoscritto/a nato/a il _____, residente a _____ in _____ n. _____ a _____ C.A.P. _____ Provincia, domicilio (se diverso dalla residenza) a _____ in _____ n. _____ a _____ C.A.P. _____ Provincia, Tel. _____ Codice Fiscale _____

CHIEDO

di partecipare all'iniziativa "Avviso pubblico per il sostegno alla realizzazione di un'offerta formativa finalizzata all'acquisizione di un titolo ai sensi dell'art. 43 d.lgs. 81/2015" per poter fruire dei servizi previsti nel PIP sottoscritto con l'Operatore Avvalendomi delle disposizioni di cui all'art. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000

DICHIARO SOTTO LA MIA RESPONSABILITÀ

di possedere i requisiti specifici previsti dal provvedimento attuativo

DICHIARO

- di essere consapevole che su quanto dichiarato potranno essere effettuati controlli ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/00;
- di essere altresì consapevole delle conseguenze penali e amministrative di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, ivi compresa la decadenza immediata dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, nonché l'inibizione dalla possibilità di presentare domande di partecipazione alla dote per 12 mesi dal momento della dichiarazione di decadenza dai benefici;
- di essere disponibile a fornire eventuale documentazione richiesta in caso di controlli in loco;
- di acconsentire all'eventuale utilizzazione dei dati forniti nella domanda per comunicazioni di Regione Lombardia in merito alle politiche regionali di istruzione, formazione e Lavoro;
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità specificatamente indicate nell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- di aver preso visione del provvedimento attuativo "Avviso pubblico per la realizzazione di un'offerta formativa finalizzata all'acquisizione di una qualifica di Istruzione e Formazione Professionale o di un diploma professionale rivolta ad apprendisti assunti ai sensi dell'art.3 d.lgs 167/11" e di aver concordato con l'Operatore il percorso di fruizione dei servizi come riportato nel PIP, da me sottoscritto;
- di impegnarmi a partecipare alle attività previste nel PIP;
- di essere consapevole che non avrò più diritto alla dote qualora per 30 giorni consecutivi non partecipi alle attività previste dal PIP senza darne apposita comunicazione o giustificazione a Regione Lombardia;
- di impegnarmi alla compilazione dell'eventuale questionario di customer satisfaction al termine del percorso;
- di non percepire altri contributi pubblici a copertura della stessa spesa;
- di conoscere le modalità di partecipazione all'iniziativa, con particolare riferimento alle conseguenze della rinuncia alla dote.

Mi impegno inoltre a comunicare all'operatore con cui ho definito il PIP:

- eventuali modifiche nei requisiti di partecipazione alla dote;
- eventuali difficoltà nell'attuazione della Dote;
- l'eventuale rinuncia ai servizi previsti nella Dote, con apposita comunicazione

Ai fini della verifica dei requisiti di partecipazione, dichiaro di avere consegnato all'Operatore:




- copia del documento di identità
- Altro (specificare)

LUOGO e DATA _____

(FIRMA del destinatario o di chi ne fa le veci se minorenni)

Nel caso di apprendista minorenni allegare dichiarazione da parte del soggetto che ne fa le veci corredata da documento d'identità valido

Piano di Intervento Personalizzato

 MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione		 Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca		 Regione Lombardia	
<p>AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN'OFFERTA FORMATIVA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI UNA QUALIFICA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE O DI UN DIPLOMA PROFESSIONALE RIVOLTA AD APPRENDISTI ASSUNTI AI SENSI DELL'ART.43 D.LGS 81/15 DI CUI AL DECRETO DEL gg/mese/anno N. XX</p>					
PIANO DI INTERVENTO PERSONALIZZATO					
Destinatario					
Cognome				Nome	
Sesso					
Codice Fiscale					
Nato a		Il			
Residente a		Via			N.
	CAP		Prov.		
Domiciliato a		Via			N.
	CAP		Prov.		
Indirizzo email					
Recapito telefonico					
Esperienza formativa					
Titolo di studio	Dettaglio (indicare in particolare se privo del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione)				
Conseguito il		presso			
Operatore					
ID operatore/					
ID unità organizzativa					
Ragione sociale					
Responsabile unità organizzativa					
Cognome				Nome	
Codice fiscale					
Ruolo					
Tutor individuato dall'operatore					
Cognome				Nome	
Codice fiscale					
Titolo di studio	Dettaglio				
Anni di esperienza					
Esperienza nel settore					

Profilo del destinatario					
<i>Nel presente riquadro vanno indicate le caratteristiche e le esperienze del destinatario; in particolare indicare l'eventuale pregressa frequenza di percorsi di secondo ciclo, anche di annualità non completate, senza conseguimento del titolo di studio conclusivo nel caso di frequenza di annualità di percorsi di leFP, specificare la tipologia di percorso, l'istituzione scolastica o formativa presso cui è stato frequentato e di quale ammissione ad annualità successiva è in possesso il destinatario.</i>					
Attività previste					
<i>Nei successivi riquadri vanno indicate tutte le attività che l'operatore e il destinatario si impegnano comunemente a svolgere. All'elenco delle attività qui segnalate l'operatore dovrà fare riferimento nel monitoraggio dell'avanzamento del Piano.</i>					
Servizi ammissibili					
Tipologia delle attività	Periodo di attuazione delle attività	Operatore che eroga il servizio	Soggetti terzi coinvolti	Ore	Valorizzazione
Servizio S1-Bilancio delle competenze			n.a.		
S2- Certificazione delle competenze acquisite in ambito non formale e informale			n.a.		
S3- Accompagnamento continuo			n.a.		
Servizio S4- Formazione continua			n.a.		
Servizio S5a - Formazione gruppo			Si/no		
Servizio S5 b - Formazione individuale			Si/no		
Servizio S6 - Coaching			Si/no		
Operatori coinvolti in partenariato					
- Indicare ragione sociale operatore, Codice Fiscale, indirizzo (via, CAP, Città, Provincia), referente					
- Indicare ragione sociale operatore, Codice Fiscale, indirizzo (via, CAP, Città, Provincia), referente					
- Indicare ragione sociale operatore, Codice Fiscale, indirizzo (via, CAP, Città, Provincia), referente					
<i>Articolazione della dote: budget di previsione</i>		<i>Ore</i>	<i>Costo ora*</i>	<i>Importi</i>	
Servizio S1					
Servizio S2					

Servizio Sn					
Totale					€ 0,00
Totale dote					€ 0,00
Gli strumenti e le modalità di monitoraggio dell'avanzamento del piano e di valutazione dei risultati sono:					
<ul style="list-style-type: none"> ▪ compilazione timesheet ▪ compilazione registro formativo e delle presenze 					
Luogo _____, li _____					
L'Operatore _____			Il Destinatario _____		
Firma del rappresentante legale o di altro soggetto con potere di firma			Firma leggibile del destinatario o di chi ne fa le veci Nel caso di apprendista minorenni allegare dichiarazione da parte del soggetto che ne fa le veci corredata da documento d'identità valido		

D.d.s. 27 luglio 2016 - n. 7400
Avviso pubblico per l'apprendistato di alta formazione e di ricerca (art. 45 d.lgs. 81/2015)
IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA OCCUPAZIONE E OCCUPABILITÀ

Premesso che:

- l'art. 45 «Apprendistato di alta formazione e ricerca» del decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81, prevede che «Possono essere assunti in tutti i settori di attività, pubblici o privati, con contratto di apprendistato per il conseguimento di titoli di studio universitari e della alta formazione, compresi i dottorati di ricerca, i diplomi relativi ai percorsi degli istituti tecnici superiori di cui all'articolo 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008, per attività di ricerca, nonché per il praticantato per l'accesso alle professioni ordinistiche, i soggetti di età compresa tra i 18 e i 29 anni in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore o di un diploma professionale conseguito nei percorsi di istruzione e formazione professionale integrato da un certificato di specializzazione tecnica superiore o del diploma di maturità professionale;
- l'Intesa sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 (di seguito «decreto attuativo»), definisce ai sensi dell'articolo 46, comma 1, del D.Lgs. 81/2015, gli standard formativi e i criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, che costituiscono livelli essenziali delle prestazioni ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo n. 226 del 2005;
- l'art. 1, comma 1, lettera «p» della l.r. 5 ottobre 2015 n. 30, inserisce il Capo II-bis che valorizza introduce il «Sistema Duale» come parte integrante e organica del sistema di istruzione e formazione lombardo;
- la sperimentazione del contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 5, d.lgs. 167/2011 che ha visto l'approvazione di progetti di Master di I e II livello, di Dottorato di ricerca e di percorsi per la laurea che ha conseguito risultati positivi, in termini di partecipazione dei diversi soggetti (giovani, imprese, università, istituzioni scolastiche e formative), di titoli conseguiti in esito dagli apprendisti e di stabilizzazione occupazionale;

Richiamati:

- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 inerente la «Disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», ed in particolare l'art. 45, inerente *l'apprendistato di alta formazione e ricerca per il conseguimento*;
- l'Intesa sullo schema del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministro dell'economia e delle finanze, che definisce gli standard formativi dell'apprendistato e i criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 (Rep. Atti n. 162/CSR del 1° ottobre 2015);
- la legge regionale del 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia», ed in particolare, l'art. 20 che promuove le diverse forme di apprendistato previste dal titolo I, del d.lgs. 276/03 e prevede che la Giunta regionale definisca i requisiti della formazione formale interna ed esterna alle aziende per le attività relative ai percorsi di apprendistato;
- la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'articolo 21 che valorizza la qualità della formazione in apprendistato quale modalità formativa finalizzata alla crescita delle persone e all'innalzamento della professionalità;
- la legge regionale del 5 ottobre 2015, n. 30 inerente la «Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle l.r. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro»;

Visti:

- il decreto interministeriale pubblicato in data 21 dicembre 2015 che previa intesa ai sensi dell'articolo 46 c. 1 del d.lgs. 81/2015 repertorio atti n. 162 / CSR del 1 ottobre 2015», (di seguito «decreto interministeriale») che ha definito gli standard formativi dell'apprendistato e i criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato in attuazione dell'articolo 46, comma I, del d.lgs. 81/2015
- la d.g.r. n. 4676 del 23 dicembre 2015 «Disciplina dei profili formativi dell'apprendistato» che regola la durata del periodo di apprendistato a seconda del titolo di studio da conseguire;
- l'accordo per la disciplina dei profili formativi dell'apprendistato di alta formazione e di ricerca - ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. n. 81 del 15 giugno 2015 sottoscritto da Regione Lombardia il 9 maggio 2016 con il sistema universitario lombardo, l'Ufficio Scolastico Regionale, i rettori degli Atenei Lombardi, le AFAM, le Accademie, i ConSeNatori e le Fondazioni ITS - schema approvato con la citata d.g.r. 4676/2015;

Verificato che il d.d. 70/2016 del 4 aprile 2016 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali assegna alla Regione Lombardia € 6.324.237,00 per la realizzazione delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato;

Ritenuto quindi di approvare l'offerta di formazione per apprendisti in Alta Formazione in Regione Lombardia e di destinare alla formazione degli apprendisti di III livello complessivamente € 2.000.000,00 importo che trova copertura nell'esercizio finanziario in corso, Missione 15, Programma 2, Titolo 1 dei capitoli 8281-8282-8283, che presentano la sufficiente disponibilità finanziaria;

Ritenuto di stabilire il termine ultimo per la presentazione delle domande alla data del 18 novembre 2016;

Visto lo schema di «Avviso pubblico per la formazione di apprendisti di alta formazione e di ricerca (art. 45 d.lgs. 81/2015)» - allegato 1 - parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto pertanto di provvedere all'emanazione dell'avviso suddetto e dei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- allegato 1 - Avviso
- allegato 2 - fac-simile di domanda per l'accesso al contributo
- allegato 3 - fac-simile di formulario di progetto
- allegato 4 - fac-simile di Preventivo finanziario con la previsione del numero di apprendisti e dei relativi servizi/attività
- allegato 5 - fac-simile di Preventivo finanziario ITS con la previsione del numero di apprendisti e dei relativi servizi/attività;

Vista la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008, «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla X Legislatura regionale;

Vista la l.r. n. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Visti:

- il decreto del segretario generale Giunta regionale 21 dicembre 2012 n. 12497 di assegnazione alle direzioni generali e centrali di riferimento dei capitoli del bilancio finanziario gestionale per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013/2015;
- il d.d.g. n. 45 del 12 gennaio 2015 «Assegnazione delle risorse finanziarie del bilancio pluriennale 2014/2016 ai dirigenti delle unità organizzative della direzione generale istruzione, formazione e lavoro»;

DECRETA

1. di approvare l'Avviso pubblico per la formazione di apprendisti di alta formazione e di ricerca (art. 45 d.lgs. 81/2015) - allegato 1 - parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di provvedere all'emanazione dell'avviso e dei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- allegato 1 - Avviso
- allegato 2 - fac-simile di domanda per l'accesso al contributo
- allegato 3 - fac-simile di formulario di progetto
- allegato 4 - fac-simile di Preventivo finanziario con la previsione del numero di apprendisti e dei relativi servizi/attività;

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 29 luglio 2016

- allegato 5 - fac-simile di Preventivo finanziario ITS con la previsione del numero di apprendisti e dei relativi servizi/attività;
- 2. di destinare alla formazione degli apprendisti di III livello complessivamente € 2.000.000,00 importo che trova copertura nell'esercizio finanziario in corso, Missione 15, Programma 2, Titolo 1 capitoli 8281-8282-8283, che presentano la sufficiente disponibilità finanziaria;
- 3. di stabilire il termine ultimo per la presentazione delle domande alla data del 18 novembre 2016;
- 4. di assoggettare il presente provvedimento agli obblighi in materia di trasparenza, ai sensi del d.lgs 33/2013, art. 26;
- 5. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sui siti web della direzione generale competente.

Il dirigente
Alessandro Corno

— • —

AVVISO PUBBLICO PER L'APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E DI RICERCA

Sommario

1. **FINALITÀ E OBIETTIVI**
2. **MODALITÀ ORGANIZZATIVE PER I PERCORSI DI APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E DI RICERCA**
3. **RISORSE FINANZIARIE**
4. **SOGGETTI AMMISSIBILI ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE - BENEFICIARI**
5. **DESTINATARI DEI PERCORSI DI APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E DI RICERCA**
6. **CONTENUTI DEL PROGETTO FORMATIVO E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ**
 - 6.1 *ITS - Diploma di Istruzione tecnica superiore*
 - 6.2 *Master I e II livello*
 - 6.3 *AFAM - Alta formazione artistica, musicale e coreutica - Diploma accademico di 1° e 2° livello*
 - 6.4 *Laurea triennale, magistrale o a ciclo unico*
 - 6.5 *Dottorato di ricerca*
7. **AZIONI AMMISSIBILI E VOCI DI SPESA**
 - 7.1 *Percorsi ITS*
 - 7.2 *Altri percorsi*
8. **MODALITÀ OPERATIVE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI**
 - 8.1 *Presentazione della domanda*
 - 8.2 *Istruttoria delle domande di contributo*
9. **MODALITÀ DI GESTIONE**
 - 9.1 *Selezione e iscrizione dei destinatari*
 - 9.2 *Avvio*
 - 9.2.1 *Avvio percorsi ITS*
 - 9.2.2 *Avvio altri percorsi*
 - 9.3 *Realizzazione*
 - 9.4 *Modifiche*
10. **MONITORAGGIO**
11. **MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**
 - 11.1 *Percorsi ITS*
 - 11.2 *Altri percorsi*
12. **RENDICONTAZIONE**
13. **CONTROLLI E DECADENZE**
14. **MODALITÀ DI COMUNICAZIONE**
15. **RIEPILOGO FASI E TEMPSTICA**
16. **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**
17. **RICHIESTE DI CHIARIMENTI**
18. **QUADRO NORMATIVO E DISPOSIZIONI FINALI**

1. Finalità e obiettivi

Regione Lombardia con il presente Avviso si rivolge a Fondazioni ITS, Università, Accademie di belle arti, Istituti superiori per le industrie artistiche, Conservatori di musica e Istituti musicali pareggiati (di seguito "Istituzioni formative") ed intende finanziare e promuovere l'apprendistato di alta formazione e di ricerca, previsto dall'art. 45 del D.Lgs. 81 del 15 giugno 2015, ai sensi della "Disciplina dei profili formativi del contratto di apprendistato - Sezione 3 Disciplina dell'apprendistato di alta formazione e di ricerca", approvata con D.G.R. n. X/4676 del 23/12/2015.

Le tipologie di apprendistato finanziate dal presente provvedimento sono:

- Apprendistato per il Diploma di Istruzione Tecnica Superiore - ITS
- Apprendistato per la Laurea triennale, magistrale e a ciclo unico
- Apprendistato per il Master I e II livello
- Apprendistato per il Dottorato di ricerca
- Apprendistato per l'Alta formazione artistica, musicale e coreutica - AFAM

2. Modalità organizzative per i percorsi di apprendistato di alta formazione e di ricerca

Ai fini dell'attivazione del contratto di apprendistato, l'istituzione formativa e il datore di lavoro sottoscrivono il **protocollo** (Allegato 1), il **piano formativo individuale** (Allegato 1a) e il **dossier individuale** (Allegato 2) allegati del Decreto Interministeriale 12/10/2015

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 29 luglio 2016

"Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81".

L'organizzazione didattica dei percorsi di formazione in apprendistato si articola in periodi di "**formazione interna**" e "**formazione esterna**" concordati dall'istituzione formativa e dal datore di lavoro e attuati sulla base del protocollo. La formazione esterna si svolge sotto la responsabilità dell'istituzione formativa che garantisce anche gli aspetti assicurativi e la tutela della salute e della sicurezza.

Le istituzioni formative individuano un tutor formativo che ha il compito di promuovere il successo del percorso dell'apprendista, di favorire il raccordo didattico e organizzativo tra l'istituzione formativa e il datore di lavoro al fine di garantire l'integrazione tra la formazione interna ed esterna.

Il tutor formativo, in collaborazione con il tutor aziendale, procede alla compilazione del dossier individuale dell'apprendista e garantisce l'attestazione delle attività svolte e delle competenze acquisite al termine del percorso formativo anche in caso di risoluzione anticipata del contratto.

L'istituzione formativa, anche avvalendosi del datore di lavoro per la parte di formazione interna, effettua il monitoraggio e la valutazione degli apprendimenti, anche ai fini dell'ammissione dell'apprendista agli esami conclusivi del percorso, ne dà evidenza nel dossier individuale e ne comunica i risultati all'apprendista.

Il titolo rilasciato all'apprendista dalle istituzioni formative costituisce certificazione finale del percorso; nel caso in cui l'apprendista non completi il percorso o non consegua il titolo, le istituzioni formative sono comunque tenute ad attestare le competenze raggiunte che potranno essere oggetto di certificazione ai sensi delle vigenti disposizioni regionali (e con riferimento al Quadro Regionale degli Standard Professionali).

3. Risorse finanziarie

Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano a € 2.000.000,00, rinvenibili ai capitoli 15.02.104.8281/8282/8283 dell'esercizio finanziario in corso.

Regione Lombardia si riserva di integrare tale dotazione in funzione di specifiche esigenze, che potranno essere valutate in fase d'attuazione della sperimentazione.

4. Soggetti ammissibili alla presentazione delle domande - Beneficiari

La domanda di contributo può essere presentata dai seguenti soggetti ammissibili nell'ambito dei titoli di studio rilasciati:

a) con riferimento al Diploma di Istruzione Tecnica Superiore (ITS):

Istituti Tecnici Superiori di cui al DPCM del 25 gennaio 2008.

b) con riferimento alla Laurea triennale, magistrale e a ciclo unico, al Master di I e II livello, al Dottorato di ricerca:

Atenei aventi facoltà, ai sensi della normativa vigente, al rilascio dei titoli cui sono finalizzati i contratti, in forma singola, consorziati o in ATS tra Ateneo/i e impresa/e¹.

c) con riferimento all'Alta formazione artistica, musicale e coreutica - AFAM

Accademie di belle arti, Accademia nazionale di danza, Accademia nazionale di arte drammatica, Istituti superiori per le industrie artistiche, Conservatori di musica, Istituti musicali pareggiati, Istituzioni autorizzate a rilasciare titoli di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (art.11 DPR 8.7.2005, n.212).

Il soggetto che presenta la domanda di contributo deve avere sede legale o sede operativa in Regione Lombardia.

Inoltre, in caso di aziende multi localizzate, la sede di lavoro dell'apprendista deve essere una unità locale stanziata in Lombardia.

5. Destinatari dei percorsi di apprendistato di alta formazione e di ricerca

I destinatari sono giovani con età compresa tra i 18 ed i 29 anni, da assumere con contratto di apprendistato ai sensi dell'art.45 del D.Lgs. 81/2015 in possesso dei seguenti requisiti:

- nazionalità italiana o di altri paesi appartenenti all'Unione Europea o nazionalità di paesi non appartenenti all'Unione Europea, con regolare permesso di soggiorno in Italia;
- residenza o domicilio in Lombardia;
- possesso delle caratteristiche per l'iscrizione al percorso di studio cui è finalizzato il contratto.

6. Contenuti del progetto formativo e condizioni di ammissibilità

Il presente provvedimento prevede il finanziamento di appositi **progetti formativi**, diversificati per titolo da conseguire.

I progetti formativi che potranno essere ammessi a finanziamento dovranno avere le caratteristiche di seguito descritte per tipologie di percorso.

6.1 ITS - Diploma di Istruzione tecnica superiore

Possono presentare progetti formativi relativi a percorsi di apprendistato in ITS, gli Istituti Tecnici Superiori di cui al D.P.C.M. del 25 gennaio 2008 con sede in Lombardia.

I progetti formativi devono essere presentati nel rispetto dell'area tecnologica di riferimento o anche di altre aree tecnologiche sempreché strettamente correlate alle esigenze della filiera produttiva di riferimento.

Si precisa inoltre che ai sensi dell'Accordo in C. U. del 3 marzo 2016, le Fondazioni ITS, regolarmente costituite entro la data del 16 luglio 2015, dotate di un patrimonio non inferiore a € 100.000,00, possono attivare nel territorio altri percorsi di formazione, nell'ambito delle attività strumentali, accessorie e connesse di cui all'articolo 3, allegato b) del D.P.C.M del 25 gennaio 2008, anche in filiere diverse da quella di riferimento.

1 È ammissibile anche l'ATS costituita tra Ateneo e società consorziati composte da Università ed imprese/associazioni di rappresentanza delle imprese.

Nel caso in cui sia costituito un gruppo classe in apprendistato con riferimento a una filiera produttiva diversa da quella di riferimento della Fondazione ITS, è necessaria una preventiva validazione regionale da parte della UO Sistema Educativo della DG Istruzione Formazione e Lavoro.

Ai fini dell'ammissibilità il progetto deve prevedere un'articolazione annuale indicativa delle attività previste ed:

- essere progettato "ad hoc" per la formazione di "gruppi classe" di giovani assunti con contratto di Apprendistato di alta formazione e ricerca oppure prevedere l'inserimento di singoli apprendisti in classi già esistenti del sistema ordinamentale. Resta inteso che il gruppo classe, sia progettato "ad hoc" in apprendistato sia inerente al sistema ordinamentale, deve essere composto da un numero minimo di 20 studenti;
- essere strutturato secondo le effettive esigenze lavorative e formative concordate con l'azienda;
- avere una durata massima di 36 mesi;
- le attività devono essere pianificate lungo l'intera durata del progetto, al fine di assicurare la necessaria dimensione di "alternanza studio-lavoro" che caratterizza il contratto di apprendistato, e devono comprendere:
 - formazione esterna svolta presso l'ITS ed erogata in modalità di gruppo o individuale;
 - formazione interna all'impresa², della durata pari alla differenza tra le ore previste dall'ordinamento del percorso ITS e le ore di formazione esterna previste dal progetto;

In aggiunta è possibile prevedere attività di:

- bilancio e certificazione delle competenze;
- accompagnamento continuo, formazione continua e coaching di gruppo o individuale.

6.2 Master I e II livello

Ai fini dell'ammissibilità il progetto deve prevedere un'articolazione annuale indicativa delle attività previste ed:

- essere progettato "ad hoc" per la formazione di "gruppi classe" di giovani assunti con contratto di Apprendistato di alta formazione e ricerca oppure prevedere l'inserimento di singoli apprendisti in classi già esistenti del sistema ordinamentale;
- avere una durata massima di 36 mesi;
- rivolgersi a un numero massimo di 25 apprendisti per gruppo classe;
- le attività devono essere pianificate lungo l'intera durata del progetto, al fine di assicurare la necessaria dimensione di "alternanza studio-lavoro" che caratterizza il contratto di apprendistato, e possono comprendere:
 - formazione esterna svolta presso l'istituzione universitaria, rivolta all'intero gruppo classe o al singolo apprendista, della durata massima di 400 ore integrata da eventuali moduli di recupero ed allineamento delle competenze della durata massima di 100 ore; la formazione esterna è prioritariamente finalizzata all'acquisizione delle conoscenze e competenze teorico-scientifiche necessarie per il conseguimento del titolo ed è pertanto complementare alla formazione interna all'impresa; la formazione può prevedere anche moduli di recupero ed allineamento delle competenze riservati agli allievi che non hanno avuto la possibilità di frequentare parti del percorso formativo o che sono stati inseriti nel percorso in una fase successiva all'avvio, al fine di acquisire i crediti formativi richiesti per il conseguimento del titolo di studio (gli inserimenti possono essere effettuati entro il 20% delle ore di attività formativa erogate);
 - formazione interna all'impresa³, della durata pari alla differenza tra le ore annue previste dall'ordinamento del percorso di Master e le ore di formazione esterna previste dal progetto e riconosciuta dall'Università come parte della formazione ordinamentale necessaria per l'ottenimento del titolo;
 - tutoraggio formativo individualizzato realizzato dalle istituzioni universitarie, finalizzato alla predisposizione, supporto, monitoraggio del progetto individuale di raccordo tra le competenze metodologiche/tecniche acquisite con la formazione teorico-scientifica e le attività di formazione on the job correlate alla funzione/ruolo da rivestire in azienda.

Tale attività può essere svolta anche in piccoli gruppi (in ogni caso composti da almeno 2 allievi) come sostegno alla realizzazione di project work. Tali attività dovranno essere svolte da tutor accademici in possesso di elevata esperienza documentata sul versante sia metodologico sia tecnico-specifico di riferimento.

6.3 AFAM - Alta formazione artistica, musicale e coreutica - Diploma accademico di 1° e 2° livello

Le Accademie di belle arti, l'Accademia nazionale di danza, l'Accademia nazionale di arte drammatica, gli Istituti superiori per le industrie artistiche, i Conservatori di musica e gli Istituti musicali pareggiati, Istituzioni autorizzate a rilasciare titoli di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (art.11 DPR 8.7.2005, n.212) possono presentare, per ogni singolo percorso in apprendistato, un progetto formativo personalizzato finalizzato al conseguimento di un diploma accademico di primo o secondo livello nel quale si dia evidenza almeno dei seguenti elementi minimi:

- degli insegnamenti ed altre attività formative e dei relativi CFA da conseguire in esercizio di apprendistato per il conseguimento del titolo di AFAM;
- dei contenuti formativi addizionali, non previsti nella programmazione ordinaria e, pertanto, realizzati "ad hoc" per gli studenti-apprendisti (attività non coperte da altre fonti di finanziamento);
- delle modalità di organizzazione e pianificazione di massima del percorso formativo (in impresa e presso l'istituzione formativa);
- delle modalità di erogazione dei servizi addizionali di tutoraggio accademico e di raccordo con il tutoraggio aziendale.
- Durata massima pari a 36 mesi per il diploma accademico di 1° livello e a 24 mesi per il diploma accademico di 2° livello.

Le proposte progettuali devono, inoltre, essere:

- coerenti con il PFI dell'apprendista che costituirà parte integrante del contratto di lavoro;

Il progetto individua i CFA mancanti per il conseguimento del titolo di studio e contiene gli elementi che caratterizzano la personalizzazione dei contenuti didattici, le modalità, metodologie, gli strumenti utilizzati e le attività con contenuto formativo realizzate in impresa con particolare riferimento a:

2 Al fine di assicurare la necessaria formazione interna, le imprese devono essere in possesso delle capacità strutturali, tecniche e formative così come disposto all'art. 3 del Decreto Interministeriale 12/10/2015.

3 Al fine di assicurare la necessaria formazione interna, le imprese devono essere in possesso delle capacità strutturali, tecniche e formative così come disposto all'art. 3 del Decreto Interministeriale 12/10/2015.

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 29 luglio 2016

- scelta degli insegnamenti e individuazione dei relativi crediti in ragione di specifiche esigenze formative dell'impresa e dell'apprendista (scelta fra insegnamenti previsti dall'ordinamento);
- l'individuazione delle altre attività e dei relativi crediti, evidenziando i CFA acquisiti nell'ambito della esperienza lavorativa e dando valore alla formazione interna all'impresa;
- eventuali insegnamenti ed attività certificabili in crediti soprannumerari che entrano a far parte del piano di studi secondo i regolamenti dell'Istituzione formativa.

6.4 Laurea triennale, magistrale o a ciclo unico

Le università devono presentare richiesta di partecipazione al programma per ogni singolo percorso di laurea in apprendistato, contenente un progetto formativo personalizzato nel quale si dia evidenza almeno dei seguenti elementi minimi:

- degli insegnamenti ed altre attività formative e dei relativi CFU da conseguire in esercizio di apprendistato per il conseguimento del titolo di laurea;
- dei contenuti formativi addizionali, non previsti nella programmazione universitaria ordinaria e, pertanto, realizzati dall'università "ad hoc" per gli studenti-apprendisti (attività non coperte da altre fonti di finanziamento);
- delle modalità di organizzazione e pianificazione di massima del percorso formativo (in impresa ed in università);
- delle modalità di erogazione dei servizi addizionali di tutoraggio accademico e di raccordo con il tutoraggio aziendale.
- Durata massima pari a 36 mesi per la Laurea triennale, a 24 mesi per la Laurea magistrale e a 48 mesi per la Laurea a ciclo unico.

Le proposte progettuali devono, inoltre, essere:

- coerenti con il PFI dell'apprendista che costituirà parte integrante del contratto di lavoro;

Il progetto individua i CFU mancanti per il conseguimento del titolo di studio e contiene gli elementi che caratterizzano la personalizzazione con particolare riferimento ai contenuti didattici, le modalità, metodologie, gli strumenti utilizzati e le attività con contenuto formativo realizzate in impresa con particolare riferimento a:

- scelta degli insegnamenti e individuazione dei relativi crediti in ragione di specifiche esigenze formative dell'impresa e dell'apprendista (scelta fra insegnamenti prevista dall'ordinamento del corso di laurea o dalla offerta formativa di facoltà o di ateneo);
- l'individuazione delle altre attività e dei relativi crediti, evidenziando i CFU acquisiti nell'ambito della esperienza lavorativa e dando valore alla tesi di laurea;
- eventuali insegnamenti ed attività certificabili in crediti soprannumerari che entrano a far parte del piano di studi secondo i regolamenti di Ateneo.

6.5 Dottorato di ricerca

Ai fini dell'ammissibilità il progetto formativo deve prevedere un'articolazione annuale indicativa delle attività previste:

- deve essere un percorso individuale, progettato "ad hoc" per giovani iscritti, di norma, al primo anno del dottorato di ricerca e assunti con contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca. Potranno essere presentati, e finanziati, anche progetti rivolti a giovani che hanno terminato il primo anno;
- deve avere una durata massima di 48 mesi;
- può essere strutturato nelle seguenti attività, che devono essere pianificate lungo l'intera durata al fine di assicurare la necessaria dimensione di "alternanza studio-lavoro" che caratterizza il contratto di apprendistato:
 1. formazione prevista nell'ambito delle attività ordinamentali la cui durata e articolazione sono regolate da ogni ateneo ai sensi delle leggi vigenti.
 2. formazione specialistica finalizzata all'acquisizione di competenze aggiuntive rispetto a quanto previsto dalla formazione ordinaria a carico dell'ateneo;
 3. formazione svolta all'estero o presso altre istituzioni formative connessa al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
 4. attività formativa/di ricerca svolta in impresa⁴.
 5. tutoraggio formativo individualizzato realizzato dalle istituzioni universitarie, finalizzato alla predisposizione, supporto, monitoraggio del progetto individuale di raccordo tra le competenze metodologiche/tecniche acquisite con la formazione teorico-scientifica e le attività di formazione on the job correlate alla funzione/ruolo da rivestire in azienda.

7. Azioni ammissibili e voci di spesa

7.1. Percorsi ITS

Per l'attivazione dei contratti di apprendistato per l'acquisizione del **Diploma di Istruzione Tecnica Superiore (ITS)**, sono ammissibili al finanziamento le spese sostenute per la realizzazione dei servizi riportati nella Tabella 1, nel rispetto dei vincoli e massimali di ore e costo standard definiti da Regione Lombardia⁵.

La spesa massima per ciascun apprendista non può essere superiore a 10.000 euro.

Tabella 1 - Servizi ammissibili percorsi ITS

Servizi	Numero Ore (massimo)	Costo Ora (massimo)
S1-Bilancio di competenze	min 1 max 6 ore	€ 33,00
S2- Certificazione delle competenze acquisite in ambito non formale e informale	min 5 max 9 ore	€ 69,75
S3- Accompagnamento continuo	min 1 - max 2 ore al mese	€ 31,00
S4- Formazione continua	max 8 ore	€ 17,35

⁴ L'attività formativa interna all'impresa, nonché l'attività formativa ordinaria a carico dell'ateneo (finalizzate all'acquisizione dei CFU necessari per il conseguimento del titolo), sono parte integrante e pertanto devono essere descritte nel piano formativo.

⁵ DDG n. 3249 del 13/04/2016 in relazione ai servizi S-1, S-2, S-3, S-6; DDUO n. 1355 del 19/02/2013 con riferimento al servizio S-4; Decreto n. 6557 del 31/07/2015 Allegato A in relazione al servizio S-5-a; DDG n. 8153 del 05/08/2009 con riferimento al servizio S-5-b.

Servizi	Numero Ore (massimo)	Costo Ora (massimo)
S5a-Formazione gruppo	max. 1.080 – 1.620 ⁶	€ 6,00
S5b-Formazione individuale		€ 45,00
S6-Coaching	max 2 ore al mese	€ 15 di gruppo € 35 individuale

Il servizio S4 – Formazione continua ha come oggetto la formazione finalizzata allo svolgimento delle funzioni del Tutor aziendale.

La formazione individuale può essere attivata a fronte di particolari esigenze didattiche al fine di garantire un coordinamento adeguato tra le attività di formazione interna ed esterna, in coerenza con i tempi e le strategie di produzione dell'azienda.

Possono erogare i servizi S1, S3, S6, di cui al Quadro Regionale degli Standard minimi dei servizi al lavoro, come aggiornato dalla D.D.G. n. 3249 del 13/04/2016, gli Istituti Tecnici Superiori anche in assenza di accreditamento ai servizi per il lavoro in quanto, in conformità alla clausola di cui all'allegato 1 della D.G.R. n° IX/2412 del 26/10/2011, e al fine di promuovere la diffusione dell'apprendistato quale strumento centrale per la realizzazione del modello di apprendimento duale, per tali soggetti si deroga al vincolo dell'accREDITAMENTO ai servizi per il lavoro.

Resta inteso che il servizio S2 può essere erogato esclusivamente da soggetti con accreditamento definitivo ai servizi per il lavoro.

Inoltre, si specifica che:

- nel caso di percorsi ITS già approvati e finanziati possono essere riconosciuti esclusivamente i costi relativi ai servizi S1, S3, S4, S6;
- nel caso di percorsi ITS attivati in forma autofinanziata possono essere riconosciuti anche i costi connessi all'attività di formazione esterna (S5).

7.2 Altri percorsi

Per l'attivazione dei contratti di apprendistato per la **Laurea triennale, magistrale e a ciclo unico, il Master di I e II livello, il Dottorato di ricerca e l'Alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM)** sono riconosciute le spese sostenute per la realizzazione delle attività indicate nella Tabella 2, secondo le condizioni di ammissibilità e le modalità previste dal "Manuale di rendicontazione a costi reali" di cui al Decreto n. 8976 del 10 ottobre 2012 e successive modifiche.

Tabella 2 – Servizi ammissibili altri percorsi

Azioni ammissibili	Attività rendicontabili	Parametro di costo	Voce di spesa
Servizi di progettazione e di redazione del Piano formativo Individuale	Sono ammissibili a contributo esclusivamente le ore svolte dal tutor accademico per l'elaborazione del PFI, in affiancamento all'apprendista e/o al personale dell'azienda e in "back-office"		B1 - Preparazione Altri costi
Formazione ordinamentale	Solo per Master sono ammissibili a contributo le ore di <i>formazione esterna</i> svolte presso l'istituzione formativa con la costituzione di un gruppo classe ad hoc composto da un minimo di 12 a un massimo di 25 allievi. Alternativamente il singolo apprendista può essere inserito in classi già esistenti del sistema ordinamentale. Per entrambe le fattispecie sono ammissibili anche i moduli di recupero ed allineamento delle competenze.	<i>Per gruppo classe:</i> Max 400 h x 100 €/h + Max 100 h x 100 €/h di recuperi <i>Per singolo apprendista:</i> Max 400 h x 5,50 €/h + Max 100 h x 5,50 €/h di recuperi	B2 - Realizzazione Docenza / Orientamento / Tutoraggio
Formazione specialistica addizionale alla formazione accademica ordinaria	Solo per AFAM, Laurea e Dottorato sono ammissibili a contributo esclusivamente le ore di formazione specialistica erogate in aula purché costituiscano attività addizionale ed individualizzata. Nel caso di coerenza tra gli obiettivi formativi di più progetti, in particolare se relativi ad apprendisti della medesima impresa, l'attività formativa potrà essere svolta in forma collettiva.	Max 40 ore x 100 €/h	B2 - Realizzazione Docenza / Orientamento

⁶ Ai sensi dell'art. 5 del Decreto Interministeriale del 12 ottobre 2015, la durata della formazione esterna all'azienda non può superare il 60% del monte orario della Formazione Ordinamentale compreso tra 1.800 ore e 2.700 ore.

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 29 luglio 2016

Azioni ammissibili	Attività rendicontabili	Parametro di costo	Voce di spesa
	Solo per Master: sostegno alla realizzazione di project work per almeno 2 allievi ⁽¹⁾ . ⁽¹⁾ Fino ad un massimo di 10 gruppi ⁽²⁾ Il "Sostegno alla realizzazione di project work" non può essere superiore al 50% delle ore totali di tutoraggio individualizzato previste nel progetto (ad es. su 80 ore di tutoraggio individualizzato al massimo 40 possono essere svolte come sostegno alla realizzazione di project work).	Max 50 ore ⁽²⁾ x € 100/h	
	Esclusivamente per il Dottorato di ricerca è ammessa anche la formazione svolta all'estero o presso altre istituzioni formative.	Rimborso spese max 3.000 €	
Tutoraggio individualizzato	Sono ammissibili a contributo esclusivamente le ore di tutoraggio individualizzato al netto delle ore impiegate per la progettazione formativa.	Max 100 ore x 50 €/h Per Dottorato: Max 200 ore x 50 €/h	B2 - Realizzazione Tutoraggio

Il costo orario dei tutor e dei docenti incaricati dovrà rispettare i massimali di riferimento.

Il tutoraggio formativo individualizzato può essere svolto fino ad un massimo del 50% delle ore previste in attività di monitoraggio/valutazione in back-office, a fronte di documentazione tecnica attestante le attività svolte.

Ai fini della stima di spesa per ciascuna attività, i beneficiari devono moltiplicare il numero di ore programmate per il costo corrispondente, nel rispetto dei limiti indicati in Tabella 2. Il costo complessivo previsto dovrà essere minore o uguale al massimale di spesa per singolo apprendista indicato nella Tabella 3.

Nei limiti dello specifico massimale di domanda di contributo, l'articolazione complessiva nel Piano dei conti dovrà rispettare i vincoli indicati nella seguente Tabella 3.

Tabella 3 - Piano dei conti

Macrocategoria di spesa	Vincoli per macrovoce		
	MASTER	LAUREA Diploma accademico	DOTTORATO
B1 - Preparazione	Massimo 20% del costo totale di progetto		
B2 - Realizzazione	Minimo 70% del costo totale di progetto		Minimo 80% del costo totale di progetto
B3 - Diffusione risultati di progetto	Massimo 10% dei costi imputati alla macrocategoria "realizzazione"		
B4 - Direzione e Amministrazione	Non previsti		
C - Costi indiretti	Massimo 5% del costo totale di progetto		
Importo massimo progetto	€ 240.000	€ 10.000	€ 15.000
Spesa massima per apprendista	€ 10.000		€ 15.000

L'importo totale di ogni singola domanda di contributo per percorsi di AFAM e di Laurea deve rispettare il massimale di 10.000 euro e deve rispettare il numero di CFU o CFA che l'apprendista deve conseguire durante il periodo di apprendistato per l'ottenimento del titolo universitario:

$$\text{massimale domanda di contributo} = \text{numero CFU o CFA da conseguire} * \text{contributo/CFU o CFA}$$

titolo	contributo
- Diploma accademico di 1° livello:	€ 250/CFA
- Laurea triennale:	€ 250/CFU
- Diploma accademico di 2° livello:	€ 250/CFA
- Laurea magistrale:	€ 250/CFU
- Laurea a ciclo unico:	€ 250/CFU

8. Modalità operative per la presentazione delle domande per l'accesso ai contributi

8.1 Presentazione della domanda

La presentazione delle domande viene effettuata con la modalità "a sportello", nel rispetto delle procedure e delle tempistiche di seguito specificate.

Non è ammessa una domanda di contributo unica per diverse tipologie di percorso.

Oggetto della domanda di contributo è il progetto formativo, il quale può riferirsi all'articolazione del percorso per l'intero gruppo classe oppure a percorsi individuali per singolo apprendista, come esemplificato di seguito:

Tipologia di percorso	Modalità di progettazione didattica	Oggetto del progetto formativo
Apprendistato per il Diploma di Istruzione Tecnica Superiore - ITS	Gruppo classe	Progetto formativo per gruppo classe
	Percorso individuale*	Progetto formativo per singolo allievo
Apprendistato per la Laurea triennale, magistrale e a ciclo unico	Percorso individuale	Progetto formativo per singolo allievo
Apprendistato per il Master I e II livello	Gruppo classe	Progetto formativo per gruppo classe
	Percorso individuale	Progetto formativo per singolo allievo
Apprendistato per il Dottorato di ricerca	Percorso individuale	Progetto formativo per singolo allievo
Apprendistato per l'Alta formazione artistica, musicale e coreutica - AFAM	Percorso individuale	Progetto formativo per singolo allievo

*All'interno di un gruppo classe del sistema ordinamentale composto da un numero minimo di 20 studenti.

Dovrà essere inviata la seguente documentazione, pena l'inammissibilità della domanda stessa:

- domanda per l'accesso al contributo, redatta su modello Allegato 2 e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente (o soggetto con poteri di firma per questa tipologia di atti);
- in caso di costituenda ATS, atto di costituzione o lettera di intenti sottoscritti da tutti i soggetti;
- descrizione degli obiettivi e della struttura del progetto complessivo (redatta su modello Allegato 3) e relativo preventivo finanziario (redatto su modello Allegato 4 oppure Allegato 5) con la previsione del numero di apprendisti e dei relativi servizi/attività;
- lettera di impegno dell'impresa all'assunzione di giovani con contratto di Alta formazione e ricerca ai sensi dell'art. 45 D.Lgs 81/2015.

oppure

- protocollo stipulato dall'istituzione formativa con il datore di lavoro ai sensi dell'allegato 1 al Decreto Interministeriale 12/10/2015 con dichiarazione di impegno all'assunzione con contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca in connessione al progetto formativo presentato, rilasciata dall'impresa; nel caso di associazioni rappresentative di imprese e/o società consortili tra università e associazioni rappresentative di imprese dovranno essere prodotte le lettere d'intesa sottoscritte con le imprese associate che si dichiareranno disponibili ad effettuare le assunzioni oppure la dichiarazione d'impegno da parte dell'associazione medesima per il collocamento sempre presso le imprese associate degli apprendisti previsti dal progetto.

La domanda di finanziamento, corredata dalla documentazione indicata dovrà essere inoltrata in formato elettronico dalle **ore 12 del 01/08/2016** ed entro e non oltre le **ore 17 del 18/11/2016**, con le seguenti modalità:

- tramite sistema informativo al link

<http://www.agevolazioni.regione.lombardia.it>

Si ricorda che è necessario registrarsi preventivamente alla piattaforma per ottenere il rilascio delle **password di accesso** e successivamente procedere alla **registrazione del profilo del Rappresentante Legale o Soggetto autorizzato** ad operare per conto dell'impresa o dell'ente della quale si intende presentare la richiesta di contributo.

8.2 Istruttoria delle domande di contributo

I progetti sono ammissibili se:

- presentati da soggetto ammissibile;
- compilati adeguatamente sull'apposito formulario;
- coerenti con le finalità del presente avviso e con le indicazioni fornite ai paragrafi 6 "Contenuti del progetto formativo e condizioni di ammissibilità" e 7 "azioni ammissibili e voci di spesa";
- coerenti con i massimali previsti nel presente avviso;

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 29 luglio 2016

- completi delle informazioni e della documentazione richieste.

L'istruttoria di ammissibilità delle domande di finanziamento viene effettuata da parte della Direzione Generale Istruzione Formazione Lavoro.

Le domande ammissibili sono finanziate nel rispetto dell'ordine cronologico (data/ora/minuto) di ricevimento, sino ad esaurimento della dotazione di risorse disponibili.

9. Modalità di gestione

9.1 Selezione e iscrizione dei destinatari

La selezione degli apprendisti e l'iscrizione ai percorsi deve attuarsi nel rispetto di quanto definito nel protocollo stipulato tra istituzione formativa e impresa.

A seguito di approvazione del finanziamento del progetto formativo da parte di Regione Lombardia, le imprese procedono all'assunzione degli apprendisti con contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca.

Nell'individuazione dei destinatari dovrà essere posta attenzione alla promozione delle pari opportunità.

Nel caso di gruppi classe dedicati, la procedura di selezione degli apprendisti, e la stipula dei contratti di apprendistato, è attivata a fronte di un numero di candidature minimo previsto dal presente avviso.

L'iscrizione al percorso formativo dei singoli apprendisti potrà essere effettuata in tempi diversi per ciascun apprendista, purché l'attività formativa annuale di ciascun apprendista possa concludersi entro il 30/09/2018.

E' possibile finanziare apprendisti già contrattualizzati, purché sulla base del PFI e della durata del contratto la formazione esterna sia avviata successivamente all'approvazione del percorso formativo.

9.2 Avvio

9.2.1 Avvio percorsi ITS

Per l'avvio del progetto formativo, la Fondazione ITS è tenuta a trasmettere attraverso il sistema informativo "Finanziamenti on line":

- Atto di adesione
- Calendario delle attività;
- Nominativo delle aziende, date dei contratti e codici UNILAV degli assunti con contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca;
- Piani formativi individuali;
- Elenco allievi iscritti, che dovrà prevedere minimo 20 partecipanti.

Si specifica che è necessario concludere l'attività formativa annuale entro il 30/09/2018. E' fatta salva comunque la possibilità di stipulare contratti che prevedono periodi di formazione di durata superiore alla suddetta data.

Regione Lombardia verificherà la presenza e la regolarità della documentazione di avvio entro 30 giorni lavorativi dalla ricezione, oltre i quali la documentazione si intende approvata. Nel caso in cui rilevi l'incompletezza della documentazione di avvio, verrà richiesta la presentazione dei documenti mancanti, cui seguirà una successiva verifica.

Il beneficiario è tenuto a registrare tutte le attività realizzate utilizzando:

- per le attività di formazione esterna realizzate in gruppo, il registro formativo e delle presenze;
- per le attività di formazione esterna realizzate in modalità individuale, il timesheet per la rilevazione delle attività e delle ore erogate.

La richiesta di Dote, nel rispetto del massimale di spesa indicato al paragrafo 7.1, è articolata nel piano di intervento personalizzato (PIP), nel rispetto di quanto previsto nell'allegato 5) preventivo finanziario e deve essere presentata dalla data di trasmissione dell'atto di adesione e comunque entro il **30/09/2017**.

La richiesta di Dote nominativa deve essere inoltrata dal soggetto richiedente attraverso il sistema informativo SiAge, all'indirizzo:

<http://www.siage.regione.lombardia.it>

Il soggetto richiedente deve aver inserito gli studenti nella classe già creata in Finanziamenti On-line.

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande sono definiti nei manuali appositamente predisposti disponibili all'indirizzo www.agedolazioni.regione.lombardia.it.

Prima di confermare la Dote, il soggetto richiedente è tenuto ad acquisire dal sistema il Piano di intervento personalizzato e il modulo di richiesta della Dote che dovranno essere conservati agli atti e consegnati in copia allo studente.

Il perfezionamento della richiesta di Dote da parte del soggetto richiedente avviene mediante la trasmissione della Dichiarazione Riassuntiva Unica, firmata digitalmente dal rappresentante legale dell'ente, o da altro soggetto con potere di firma, tramite il sistema informativo, secondo le modalità indicate nel Manuale Operatore Dote di cui al d.d.u.o. del 22 febbraio 2012, n. 1319.

Pertanto il PIP deve essere corredato da:

- domanda di partecipazione all'iniziativa
- dichiarazione riassuntiva unica (DRU)

La verifica del possesso dei requisiti per accedere alla dote è posta in capo alla Fondazione ITS richiedente che ha l'obbligo di conservare la relativa documentazione a supporto.

9.2.2 Avvio altri percorsi

I soggetti ammessi a finanziamento trasmettono a Regione Lombardia la documentazione di avvio delle attività⁷, notificando:

- Elenco allievi iscritti;
- Calendario delle attività;
- Nominativo delle aziende, date dei contratti e codici UNILAV degli assunti con contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca;
- Piani formativi individuali;
- Atto di adesione;
- Fidejussione, se dovuta.

Per la trasmissione dei documenti si deve utilizzare la piattaforma SIAGE.

Si specifica che è necessario concludere l'attività formativa annuale entro il 30/09/2018. E' fatta salva comunque la possibilità di stipulare contratti che prevedono periodi di formazione di durata superiore alla suddetta data.

Regione Lombardia verifica la correttezza della documentazione inviata entro 30 giorni lavorativi dalla ricezione, oltre i quali la documentazione si intende approvata. Nel caso in cui rilevi l'incompletezza della documentazione di avvio, verrà richiesta la presentazione dei documenti mancanti, cui seguirà una successiva verifica.

I Piani formativi individuali non sono soggetti ad approvazione da parte di Regione Lombardia. Nel caso in cui si rilevi l'incompletezza della documentazione di avvio, Regione Lombardia richiede al beneficiario la presentazione dei documenti mancanti: qualora la documentazione integrativa risulti incompleta o non conforme, Regione Lombardia può procedere alla revoca del finanziamento.

Il soggetto attuatore, insieme alla documentazione di avvio, può presentare richiesta di anticipazione pari al 30% del finanziamento. Qualora il soggetto attuatore sia un soggetto privato, la richiesta di anticipazione deve essere accompagnata dalla garanzia fidejussoria, in conformità al dettato dell'art. 56 della L. 52/96. Utilizzando il modello approvato con DGR 1770 del 24/05/2011 (rinvenibile sul sito web). Non sono tenuti a presentare polizza fidejussoria gli enti pubblici e le società, le istituzioni, le fondazioni e gli istituti considerati pubblici.

In caso di esito positivo della verifica della documentazione prodotta, Regione Lombardia procede all'erogazione dell'anticipazione.

La ammissibilità delle spese decorre dalla data di avvio. Il termine entro cui avviare il progetto è il **30/09/2017**.

9.3 Realizzazione

Il beneficiario è tenuto a registrare le attività realizzate e a tenere la documentazione relativa secondo quanto riportato nel "Manuale per la rendicontazione a costi reali" approvato con D.D. 8976 del 2012 e per quanto concerne i percorsi ITS nel "Manuale Operatore Dote" approvato con d.d.u.o. del 22 febbraio 2012, n. 1319.

Nel caso di Master, le attività formative ed i moduli di recupero e di allineamento delle competenze dovranno essere registrate su due registri distinti.

9.4 Modifiche

Nel corso della realizzazione del progetto il beneficiario può apportare variazioni al piano formativo individuale con riferimento a calendario e contenuti del progetto personale che non incidano sul costo complessivo del progetto approvato.

Ogni modifica deve essere formalizzata, inviando a Regione Lombardia una versione aggiornata con le modifiche intervenute dei documenti inviati in fase di avvio del progetto presentato.

È possibile inserire nuovi iscritti nei percorsi di ITS e Master di gruppo anche in fase successiva all'avvio del progetto fino al raggiungimento del numero massimo di allievi previsto in fase di presentazione del progetto. In relazione ai Master, i nuovi iscritti dovranno comunque effettuare il percorso necessario all'acquisizione del titolo, integrando le attività di "formazione in gruppo classe" con i "moduli di recupero e allineamento delle competenze".

Nel caso di percorsi individuali non è ammissibile la sostituzione del nominativo del destinatario. In caso di ritiro dal percorso formativo del destinatario, il beneficiario ne dà comunicazione a Regione Lombardia, che riconoscerà le sole spese sostenute fino al momento del ritiro del destinatario.

Regione Lombardia verifica l'ammissibilità delle modifiche richieste entro 30 giorni lavorativi dalla ricezione delle stesse, oltre i quali le richieste di modifica si intendono approvate.

Qualora Regione Lombardia necessiti di un tempo maggiore per la verifica di ammissibilità, ne dà comunicazione al beneficiario.

Nel caso in cui il beneficiario richieda la proroga per la conclusione dell'attività, Regione Lombardia procede ad autorizzarla formalmente o dà comunicazione al beneficiario del rigetto della richiesta.

10. Monitoraggio

Il beneficiario è tenuto al continuo aggiornamento rispetto all'avanzamento delle attività progettuali. In particolare, devono essere periodicamente prodotti:

- le relazioni semestrali di avanzamento, contenente il resoconto degli avanzamenti realizzati nell'ambito del progetto;
- la relazione finale conclusiva, che dovrà riportare anche i risultati conseguiti dai singoli destinatari;
- eventuali altri allegati significativi dell'avanzamento del progetto.

Ad integrazione di quanto definito nel "Manuale per la rendicontazione a costi reali", si specifica quanto segue:

- ✓ il costo orario del personale docente interno ammissibile a rendicontazione deve essere definito nel contratto appositamente stipulato per l'erogazione delle attività riferite al presente avviso, al di fuori delle attività istituzionali previste.
- ✓ in assenza di contratti ad hoc, dovrà essere presente la lettera di incarico. Il numero di ore che sarà preso a riferimento per il calcolo del costo orario è di 1.512 in coerenza con quanto specificato dalla comunicazione del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n. 391 del 3 aprile 2007.

⁷ L'avvio delle attività risulta dalle comunicazioni obbligatorie come da procedure previste dal D.d.u.o. 12 settembre 2008, n. 9837 "Approvazione delle procedure relative allo svolgimento delle attività formative dei soggetti accreditati al sistema di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia".

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 29 luglio 2016

11. Modalità di erogazione dei contributi

11.1 Percorsi ITS

L'erogazione del contributo relativo al percorso finanziato è riconosciuto a saldo per le attività realizzate, secondo quanto previsto nel Manuale Operatore Dote di cui al d.d.u.o. del 22 febbraio 2012, n. 1319.

In particolare, la liquidazione relativa ai servizi erogati viene effettuata a fronte della presentazione da parte dell'istituzione formativa della seguente documentazione:

- domanda di liquidazione generata da SIAGE;
- nota contabile o altro documento contabile equivalente intestato a Regione Lombardia;
- relazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti con chiara distinzione per ogni destinatario.

A seguito della verifica documentale ed eventualmente in loco della regolarità del servizio erogato, della sua rispondenza agli standard previsti, nonché dell'esame della regolarità e completezza della documentazione di liquidazione comprovante il credito dell'operatore, Regione Lombardia autorizza il pagamento all'operatore dei servizi erogati.

Nel caso in cui la domanda di liquidazione non fosse conforme ai criteri di ammissibilità, Regione Lombardia potrà chiedere chiarimenti/integrazioni della documentazione ovvero, nel caso i rilievi non possano essere superati, non riconoscerà l'importo corrispondente alla condizione non rispettata.

Le assenze giustificate, saranno riconosciute nel limite massimo del 25% delle ore effettivamente fruite dallo studente.

La domanda di liquidazione finale, deve essere inoltrata **entro 90 giorni dalla data di conclusione del PIP**.

In ogni caso il termine ultimo per concludere i PIP è il 30/09/2018.

I termini per la liquidazione da parte di Regione Lombardia, sono fissati in 120 giorni dalla richiesta di liquidazione atteso l'elevato numero degli utenti e la complessità delle operazioni di controllo che implicano la collaborazione di diverse unità organizzative della Direzione.

11.2 Altri percorsi

Le domande di erogazione contributo devono essere inviate dal beneficiario previa presentazione di garanzia fideiussoria, se dovuta. Sono previste due tranches di contributo: Il primo contributo pari al 30 % del costo del progetto, il secondo contributo a saldo, oppure il 100% a saldo, senza fidejussione, dietro presentazione di rendicontazione.

In ogni caso la data ultima per la presentazione della domanda di liquidazione è il 30/09/2018.

12. Rendicontazione

La rendicontazione avviene in relazione ai percorsi ITS secondo le modalità definite nel Manuale Operatore Dote di cui al d.d.u.o. del 22 febbraio 2012, n. 1319 e per le altre tipologie di percorso con le modalità definite nel D.D.U.O. 8976 del 2012 "Manuale per la rendicontazione a costi reali". In riferimento a quest'ultima fattispecie poiché la frequenza delle attività formative ordinamentali è connessa al rilascio dei titoli di "alta formazione", non si applica il punto 2.4.2 - Riparametrazione per variazione dei dati procedurali - del citato Manuale.

13. Controlli e scadenze

L'erogazione del contributo è subordinata a verifiche sull'ammissibilità delle spese da parte della Regione Lombardia.

È altresì facoltà degli Organi di controllo comunitari, nazionali e regionali di effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate. Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere a ciascun beneficiario ogni chiarimento o integrazione si rendessero necessari.

Qualora gli Organi preposti rilevassero gravi irregolarità nella realizzazione del progetto, Regione Lombardia si riserva di procedere alla revoca del finanziamento.

14. Modalità di comunicazione

Regione Lombardia darà pubblicizzazione al presente avviso attraverso la pubblicazione sul sito "<http://www.lavoro.regione.lombardia.it>".

Le comunicazioni dovranno avvenire con la posta elettronica certificata, utilizzando l'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it.
altoapprendistato@regione.lombardia.it.

15. Riepilogo fasi e tempistica

Presentazione domande di finanziamento	->	dalle ore 12 del 01/08/2016 ed entro e non oltre le ore 17 del 18/11/2016
Valutazione e istruttoria	->	Entro 30 gg dalla ricezione delle domande (Verifica di ammissibilità delle modifiche entro 30 gg dalla ricezione delle domande)
Avvio percorsi	->	Dalla trasmissione dell'atto di adesione ed entro il 30/09/2017
Rendicontazione	->	Entro il 30/09/2018 (ed in relazione ai percorsi ITS entro 90 giorni dalla chiusura del PIP)
Chiusura avviso	->	18/11/2016

Trattamento dei dati personali

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente invito e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente invito e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati da Regione Lombardia per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo

30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora Regione Lombardia debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Titolare del trattamento dati: Giunta regionale della Regione Lombardia nella persona del legale rappresentante.

Responsabile del trattamento dei dati: Direttore Generale della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

17. Richieste di chiarimenti

Per informazioni è possibile rivolgersi alla Struttura Occupazione e Occupabilità - UO Mercato del Lavoro - Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro, o al seguente indirizzo di posta elettronica: altoapprendistato@regione.lombardia.it.

18. Quadro normativo e disposizioni finali

- Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 inerente la "Disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", ed in particolare l'art. 45, inerente l'apprendistato di alta formazione e ricerca per il conseguimento
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 12/10/2015, recante la "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81".
- Legge regionale del 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia», ed in particolare, l'art. 20 che promuove le diverse forme di apprendistato previste dal titolo I, del d.lgs. 276/03 e prevede che la Giunta regionale definisca i requisiti della formazione formale interna ed esterna alle aziende per le attività relative ai percorsi di apprendistato;
- Legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'articolo 21 che valorizza la qualità della formazione in apprendistato quale modalità formativa finalizzata alla crescita delle persone e all'innalzamento della professionalità;
- Legge regionale del 5 ottobre 2015, n. 30 inerente la "Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro";
- Dgr n. 4676 del 23 dicembre 2015 "Disciplina dei profili formativi dell'apprendistato" che regola la durata del periodo di apprendistato a seconda del titolo di studio da conseguire;
- Accordo per la disciplina dei profili formativi dell'apprendistato di alta formazione e di ricerca - ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 81 del 15 giugno 2015 sottoscritto da Regione Lombardia il 9 maggio 2016 con il sistema universitario lombardo, l'Ufficio Scolastico Regionale, i rettori degli Atenei Lombardi, le AFAM, le Accademie, i Consenzatori e le Fondazioni ITS - schema approvato con la citata DGR 4676/2015;
- Manuale per la rendicontazione a costi reali approvato con D.D. 8976 del 10 ottobre 2012.
- Manuale Operatore Dote approvato con d.d.u.o. del 22 febbraio 2012, n. 1319.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Allegati

- Allegato 2 - fac simile domanda di contributo - generata dal sistema informativo SIAGE
- Allegato 3 - fac simile Modulo formulario di progetto e piano dei conti - generato dal sistema informativo SIAGE
- Allegato 4 - fac simile Preventivo finanziario - generato dal sistema informativo SIAGE
- Allegato 5 - fac simile Preventivo finanziario ITS - generato dal sistema informativo SIAGE

Fac-simile di domanda per l'accesso al contributo

MODULO DI DOMANDA PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO
(in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, art. 47 D.P.R. 445/2000)

- Domanda ai fini della concessione del contributo per la realizzazione di progetti a valere sull'AVVISO PUBBLICO PER L'APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E DI RICERCA, rivolto ad apprendisti assunti ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 81/2015.

Il Sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____
CAP _____ n. _____ prov. _____
in qualità di legale rappresentante (denominazione e ragione sociale) _____
con sede legale in comune di _____
CAP _____ via _____ n. _____ prov. _____
CODICE FISCALE _____
PARTITA IVA _____

INDIRIZZO MAIL che la Regione utilizzerà per le comunicazioni ufficiali relative al progetto: _____

D I C H I A R A

di essere in attività alla data di emanazione del presente Avviso
di predisporre un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto;
di non aver ottenuto, per il progetto di cui alla presente domanda, alcun contributo pubblico (comunitario, nazionale, regionale, ecc.);
di impegnarsi ad accettare, durante la realizzazione dell'intervento le indagini tecniche ed i controlli che la Regione Lombardia opportuno effettuare ai fini della valutazione dell'intervento oggetto della domanda stessa;
di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.
di essere a conoscenza delle norme relative a ispezioni, controlli, revoche dei benefici e sanzioni;
di aver apposto marca da bollo di euro 14,62 n. ____ datata ____ su copia della presente domanda per l'accesso ai contributi, conservata agli atti o in alternativa di aver assolto all'imposta in maniera virtuale come da autorizzazione n. ____ del ____;

C H I E D E

che il progetto dal titolo _____
venga ammesso a beneficiare del contributo di € _____

Infine, **manifesta il consenso ex art. 23 D.Lgs. 196/03:**

preso atto della sottoriportata informativa (*), ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03, esprimiamo il consenso a che Regione Lombardia proceda al trattamento, anche automatizzato, dei nostri dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

luogo e data,

Il legale rappresentante

Firma

_____ • _____

Fac-simile Modulo Formulario di progetto**Formulario di progetto****RIVOLTO AD APPRENDISTI ASSUNTI AI SENSI
DELL'ART. 45 DEL D.LGS. 81/2015 CON
APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E DI RICERCA
PERIODO 2016-2018**

Titolo del progetto	
---------------------	--

Tipologia di progetto	<input type="checkbox"/> ITS <input type="checkbox"/> AFAM <input type="checkbox"/> Laurea triennale, magistrale o a ciclo unico <input type="checkbox"/> Master universitario di I o II livello <input type="checkbox"/> Dottorato di ricerca
-----------------------	--

1. Soggetto Proponente

Tipologia Soggetto Proponente	<input type="checkbox"/> Istituti Tecnici Superiori di cui agli articoli da 6 a 8 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008 <input type="checkbox"/> Accademie di belle arti, Accademia nazionale di danza, Accademia nazionale di arte drammatica, Istituti superiori per le industrie artistiche, Conservatori di musica, Istituti musicali pareggiati, Istituzioni autorizzate a rilasciare titoli di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (art.11 DPR 8.7.2005, n.212). <input type="checkbox"/> Ateneo singolo <input type="checkbox"/> Atenei consorziati o ATS tra Ateneo/i e impresa/e
----------------------------------	--

1a. Soggetto proponente / Capofila

Dati Amministrativi	
ID operatore <i>(se presente)</i>	
ID unità organizzativa <i>(se presente)</i>	
Ragione sociale	
Indirizzo sede operativa	

Responsabile unità organizzativa/rappresentante legale			
Cognome		Nome	
Codice fiscale			
In qualità di			
Nato/a il		a	
Telefono		fax	
e-mail			

Responsabile del Progetto			
Cognome		Nome	
Codice fiscale			
Posizione/Funzione			
Telefono		fax	
e-mail			

b. Altro soggetto diverso dal capofila (eventuale)

da compilare solo in caso di presentazione da parte di più soggetti

Dati Amministrativi	
ID operatore (se presente)	
ID unità organizzativa (se presente)	
Ragione sociale	
Indirizzo	
CAP	
Comune	
Provincia	

Responsabile unità organizzativa/representante legale			
Cognome		Nome	
Codice fiscale			
In qualità di			
Nato/a il		a	
Telefono		fax	
e-mail			

c. Altro soggetto diverso dal capofila (eventuale)

Sezione replicabile

Dati Amministrativi	
ID operatore (se presente)	
ID unità organizzativa (se presente)	
Ragione sociale	
Indirizzo	
CAP	
Comune	
Provincia	

Responsabile unità organizzativa/rappresentante legale			
Cognome		Nome	
Codice fiscale			
In qualità di			
Nato/a il		a	
Telefono		fax	
e-mail			

2. Proposta Progettuale

Dati Generali

Destinatari - Titolo di studio richiesto	<input type="checkbox"/> Diploma di istruzione secondaria superiore <input type="checkbox"/> Laurea triennale/vecchio ordinamento <input type="checkbox"/> Laurea specialistica/magistrale/vecchio ordinamento <input type="checkbox"/> Titolo idoneo all'ammissione ad un percorso ITS
Profilo dei destinatari richiesto	<i>inserire una breve descrizione del profilo (in termine di caratteristiche, competenze e prerequisiti per l'ammissione)</i>

Descrizione del profilo professionale correlato alla qualifica contrattuale in uscita dal percorso	
Descrizione dell'articolazione del percorso nel suo complesso (obiettivi, contenuti, durate di ciascuna attività) e definizione dei CFU/CFA a carico dell'impresa e dell'istituzione formativa	
Articolazione annuale delle attività previste dal percorso formativo nel suo complesso	
Descrizione delle modalità di selezione dei partecipanti	

Descrizione delle metodologie e degli strumenti per la valutazione in itinere e finale dei partecipanti e per il riconoscimento della formazione in impresa	
Descrizione delle modalità di coordinamento delle attività a carico dell'impresa e delle attività a carico dell'istituzione formativa	
Descrizione delle modalità di personalizzazione del percorso	
Descrizione dell'organizzazione del gruppo di lavoro dei profili professionali impiegati con particolare riferimento ai tutor formativo e aziendale	

Dati Procedurali

Durata in mesi del progetto			
Data avvio prevista			
Data fine prevista			
Si intende usufruire della proroga del termine di scadenza? <i>(ammissibile solo per Dottorato)</i>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Si No	Data fine prevista a seguito della proroga:
Motivazione per cui si intende usufruire della proroga del termine chiusura del progetto previsto da Avviso			

3. Attività previste

Attività formative d'aula – in gruppo classe/specialistica

Descrizione sintetica degli obiettivi previsti dall'attività formativa d'aula e delle modalità di gestione	<i>PER I PROGETTI DI ITS e MASTER DI I E II LIVELLO inserire la descrizione relativa all'attività prevista dall'avviso per la "formazione esterna svolta presso l'istituzione formativa"</i> <i>PER I PROGETTI DI LAUREA, AFAM e DOTTORATO DI RICERCA inserire la descrizione relativa all'attività prevista dall'avviso per la "formazione specialistica"</i>
Data avvio prevista	
Data fine prevista	
Durata in ore	
Numero allievi previsto	

Costo Orario	
--------------	--

Costo Totale	
--------------	--

Attività formative d'aula - Moduli di recupero (esclusivamente per MASTER)

Descrizione sintetica degli obiettivi dei "Moduli di recupero e di allineamento della competenze" e delle modalità di attivazione e gestione	
--	--

Durata in ore	
---------------	--

Numero allievi previsto	
-------------------------	--

Costo Orario	
--------------	--

Costo Totale	
--------------	--

Attività di tutoraggio individuale

Descrizione sintetica degli obiettivi previsti dall'attività di tutoraggio individuale	
--	--

Data avvio prevista	
---------------------	--

Data fine prevista	
--------------------	--

Durata in ore	
---------------	--

Numero allievi previsto	
-------------------------	--

Costo Orario	
--------------	--

Costo Totale	
--------------	--

Sostegno alla realizzazione di project work (esclusivamente per MASTER)
--

Descrizione sintetica degli obiettivi previsti dall'attività di sostegno	
--	--

Data avvio prevista	
---------------------	--

Data fine prevista	
--------------------	--

Durata in ore	
---------------	--

Numero gruppi previsto	
------------------------	--

Costo Orario	
--------------	--

Costo Totale	
--------------	--

Attività a sostegno dell'utenza (esclusivamente per DOTTORATO) Rimborso spese per la permanenza all'estero o per l'iscrizione a corsi di formazione presso altre strutture formative

Rimborso spese per la permanenza all'estero o per l'iscrizione a corsi di formazione presso altre istituzioni formative	<input type="checkbox"/>	previsto
	<input type="checkbox"/>	non previsto

Costo Totale	
--------------	--

4. Preventivo di spesa (da compilare per Master, AFAM, Laurea, Dottorato)
Piano dei Conti -Regione Lombardia

	Soggetto proponente _____	
	Titolo operazione _____	
	Numero ore _____ Numero allievi _____	
A	TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)	
B	COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO	
B1	Preparazione	
	Indagine preliminare di mercato	
	Ideazione e progettazione	
	Pubblicizzazione e promozione del progetto	
	Selezione e orientamento partecipanti	
	Elaborazione materiale didattico	
	Formazione personale docente/tutor	
	Determinazione del prototipo	n.a.
B2	Realizzazione	
	Docenza/Orientamento/Tutoraggio	
	Erogazione del servizio	
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.	n.a.
	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)	
	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.) <i>ammissibile esclusivamente in caso di dottorato di ricerca</i>	
	Esami	n.a.
	Altre funzioni tecniche	
	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	
	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata	
B3	Diffusione risultati	
	Incontri e seminari	
	Elaborazione reports e studi	
	Pubblicazioni finali	
B4	Direzione e controllo interno	
	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto	n.a.
	Coordinamento	n.a.
	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione	n.a.
B	TOTALE COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO	
C	COSTI INDIRECTI	
	Contabilità generale (civilistico, fiscale)	
	Servizi ausiliari (centralino, portineria, ecc.)	
	Pubblicità istituzionale	
	Forniture per ufficio	
	Spese di costituzione ATI/ATS	n.a.
	TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)	

APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E DI RICERCA (Art. 45 D.Lgs. 81/2015)

MASTER

-compilare le celle evidenziate in verde (0 se la voce non è valorizzata)

-completato l'inserimento viene effettuata in automatico la verifica del rispetto dei vincoli previsti dall'Avviso

TITOLO PROGETTO					
Soggetto proponente - capofila					
Tipologia persorso					
numero allievi previsti				Ok	
<i>Attività previste</i>		<i>Ore</i>	<i>Parametro</i>	<i>Valore</i>	
Servizi di progettazione e redazione PFI					
			<i>massimale</i>	Ok	
Formazione ordinamentale d'aula (Solo Master e ITS)					
	€	100,00	€ -	Ok	Ok
Attività formative d'aula - Moduli di recupero					
	€	100,00	€ -	Ok	Ok
Sostegno alla realizzazione di project work					
	€	100,00	€ -	Ok	Ok
Attività di Tutoraggio individuale					
	€	50,00	€ -	Ok	Ok
Totale valore attività previste				€ -	Ok
Totale valore progetto				€ -	Ok
Preventivo di spesa					
COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO		Controllo coerenza voci attività		Controllo percentuali	vincoli previsti
B1 - Preparazione		Ok	€ -	Ok	totale voce B1 - Preparazione: massimo 20% del totale B+C - Costo operazione
Indagine preliminare di mercato					
Ideazione e progettazione					
Pubblicizzazione e promozione del progetto					
Selezione e orientamento partecipanti					
Elaborazione materiale didattico					
Formazione personale docente					
B2 - Realizzazione		Ok	€ -	Ok	totale voce B2 - Realizzazione: minimo 70%-80% per Dottorato del totale B+C - Costo operazione
Docenza/Orientamento/Tutoraggio					questa voce deve corrispondere all'importo totale delle attività rivolte agli apprendisti
Erogazione del servizio					
Altre funzioni tecniche					
Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata					
Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata					
B3 - Diffusione risultati			€ -	Ok	totale voce B3 - Diffusione risultati: massimo 10% della voce B2 - Realizzazione
Incontri e seminari					
Elaborazione reports e studi					
Pubblicazioni finali					
B - TOTALE COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO			€ -		

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 29 luglio 2016

C - COSTI INDIRETTI			€ -	Ok	totale voce C - Costi Indiretti: massimo 5% del totale B+C - Costo operazione
Contabilità generale (civilistico, fiscale)					
Servizi ausiliari (centralino, portineria, ecc.)					
Pubblicità istituzionale					
Forniture per ufficio					
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)			€ -	Ok	il totale costo dell'operazione non deve superare l'importo massimo ammissibile di € 240.000,00 per Master e di € 200.000 per ITS

**APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E DI RICERCA (Art. 45 D.Lgs. 81/2015)
AFAM - LAUREA - DOTTORATO DI RICERCA**

-compilare le celle evidenziate in verde (0 se la voce non è valorizzata)
-completato l'inserimento viene effettuata in automatico la verifica del rispetto dei vincoli previsti dall'Avviso

TITOLO PROGETTO					
Soggetto proponente - capofila					
Tipologia percorso					
Nominativo apprendista					
Attività previste		Ore	Parametro	Valore	
Servizi di progettazione e redazione PFI					Ok
Formazione specialistica aggiuntiva		€	100,00	€ -	Ok
Formazione svolta all'estero		<i>solo per dottorato</i>			Ok
Attività di Tutoraggio individuale (max 100 ore per AFAM e Laurea ax 200 ore per Dottorato)		€	50,00	€ -	Ok
Totale valore attività previste		€	-		Ok
Totale valore progetto		€	-		Ok
il totale costo del progetto non deve superare l'importo massimo ammissibile di € 10.000 (€ 15.000 per il dottorato)					
Preventivo di spesa					
COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO		Controllo coerenza voci attività		Controllo percentuali	vincoli previsti
B1 - Preparazione		Ok	€ -	Ok	totale voce B1 - Preparazione: massimo 20% del totale B+C - Costo operazione
Indagine preliminare di mercato					
Ideazione e progettazione					
Pubblicizzazione e promozione del progetto					
Selezione e orientamento partecipanti					
Elaborazione materiale didattico					
Formazione personale docente					
B2 - Realizzazione		Ok	€ -	Ok	totale voce B2 - Realizzazione: minimo 70% (80% per Dottorato) del totale B+C - Costo operazione
Docenza/Orientamento/Tutoraggio					questa voce deve corrispondere all'importo totale delle attività rivolte agli apprendisti
Erogazione del servizio					
Altre funzioni tecniche					
Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata					
Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata					
B3 - Diffusione risultati			€ -	Ok	totale voce B3 - Diffusione risultati: massimo 10% della voce B2 - Realizzazione
Incontri e seminari					
Elaborazione reports e studi					
Pubblicazioni finali					
B - TOTALE COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO			€ -		
C - COSTI INDIRETTI			€ -	Ok	totale voce C - Costi Indiretti: massimo 5% del totale B+C - Costo operazione
Contabilità generale (civiltico, fiscale)					
Servizi ausiliari (centralino, portineria, ecc.)					
Pubblicità istituzionale					
Forniture per ufficio					
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)			€ -		

Soggetto richiedente
Inserire nominativo soggetto che presenta domanda

Titolo progetto
Inserire titolo progetto

PREVENTIVO FINANZIARIO DEL PROGETTO FORMATIVO

TITOLO DI STUDIO DA CONSEGUIRE	DATA DI AVVIO PREVISTA (ENTRO 28/02/2017)	DATA DI FINE PREVISTA (ENTRO 31/03/2018)	DURATA IN MESI DEL FORMATIVO PERCORSO	NUMERO DI DOTI PREVISTE (MAX. 6.000 euro)	VALORE COMPLESSIVO DEL PERCORSO FORMATIVO	DI CUI DA RENDICONTARE 2017	DI CUI DA RENDICONTARE 2018
-----------------------------------	--	---	--	---	---	-----------------------------------	-----------------------------------

TOTALE € - € - € -

**BUDGET TOTALE
 PROGETTO
 FORMATIVO**

TOTALE DI PROGETTO

#RIF!	#RIF!	#RIF!
-------	-------	-------

D.G. Welfare

D.d.s. 26 luglio 2016 - n. 7317

Fondazione Bellaria onlus, con sede legale in via Monte Carmelo 22, Appiano Gentile (CO): riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ACCREDITAMENTO E NEGOZIAZIONE RETE TERRITORIALE

Visti:

- il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;
- il d.p.r. 14 gennaio 1997, «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;
- i d.p.c.m. 14 febbraio 2001, «Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio sanitarie» e 29 novembre 2001, «Definizione dei livelli essenziali di assistenza»;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3, «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale»;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33, «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità» come modificata con l.r. 11 agosto 2015, n. 23, «Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)»;
- la d.c.r. 17 novembre 2010, n. 88, «Piano Socio Sanitario Regionale 2010 - 2014»;

Richiamate le d.g.r.:

- 14 dicembre 2001, n. 7435, «Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31: Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani (RSA)»;
- 7 aprile 2003, n. 12618, «Definizione degli standard di personale per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani (RSA) e prima revisione del sistema di remunerazione regionale (in attuazione della d.g.r. n. 7435 del 14 dicembre 2001)»;
- 22 marzo 2002, n. 8494, «Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dei Centri diurni integrati»;
- 9 maggio 2003, n. 12903, «Indirizzi e criteri per la remunerazione regionale dei Centri Diurni Integrati accreditati in attuazione della d.g.r. 22 marzo 2002, n. 8494»;
- 30 maggio 2012, n. 3541, «Definizione dei requisiti specifici per l'esercizio e l'accreditamento dell'assistenza domiciliare integrata», rettificata dalla d.g.r. 6 giugno 2012, n. 3584»;
- 25 luglio 2012, n. 3851, «Determinazioni in ordine alle tariffe sperimentali dei nuovi profili dell'assistenza domiciliare integrata (ADI)»;
- 31 ottobre 2014, n. 2569, «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità di offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- 23 dicembre 2014, n. 2989, «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2015»;
- 29 dicembre 2015, n. 4702, «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2016»;

Rilevato che il legale rappresentante del soggetto gestore Fondazione Bellaria onlus, con sede legale in via Monte Carmelo, 22, Appiano Gentile (CO) - CF 80014800132, ha presentato la richiesta per il riconoscimento di Ente Unico, con nota protocollata in data 10 dicembre 2015 prot. G1.2015.19963 per le seguenti unità di offerta, tutte con sede in via Monte Carmelo 22:

- Rsa codice struttura CUDES 322 002859 (ex 303005701)
- Cdi codice struttura CUDES 322 002711 (ex 303005702)
- Adi avente codice struttura pari al CF;

Visto il provvedimento n. 85 del 28 dicembre 2015, adottato dalla ASL Como, protocollato in data 29 dicembre 2015, prot. n. G1.2015.22462, di attestazione del possesso dei requisiti di Ente Unico;

Ritenuto di accogliere la richiesta di riconoscimento di Ente Unico per le unità di offerta sociosanitarie di cui sopra, avendo verificato in fase istruttoria la conformità rispetto alla d.g.r. n. 2569/2014, come modificata con d.g.r. n. 4702/2015, la completezza dell'attestazione del possesso dei requisiti prodotta dalla ASL di Como e di iscrivere il riconoscimento nell'apposito registro regionale delle unità di offerta sociosanitarie accreditate;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini previsti dalla d.g.r. n. 2569/14, come modificata con d.g.r. n. 4702/2015, poiché il provvedimento di attestazione dei requisiti di cui sopra, indispensabile ai fini della conclusione del procedimento, è stato assegnato a questa struttura solo in data 21 luglio 2016 a causa di un disservizio tecnico informatico;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze della struttura accreditamento e negoziazione rete territoriale, individuate dalla d.g.r. 27 ottobre 2015, n. 4235, «XIV provvedimento organizzativo 2015»;

Richiamata la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamato altresì il decreto del Segretario generale 25 luglio 2013 n. 7110 «Individuazione delle strutture organizzative e delle relative competenze ed aree di attività della Giunta regionale - X Legislatura»;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto alla ATS dell'Insubria, di ubicazione delle unità di offerta e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

DECRETA

1. di riconoscere, con decorrenza dalla data di approvazione del presente atto, la Fondazione Bellaria onlus, con sede legale in via Monte Carmelo, 22, Appiano Gentile (CO) - CF 80014800132, Ente Unico gestore delle seguenti unità di offerta sociosanitarie, tutte con sede in via Monte Carmelo 22:

- Rsa codice struttura CUDES 322 002859 (ex 303005701)
- Cdi codice struttura CUDES 322 002711 (ex 303005702)
- Adi avente codice struttura pari al CF;

2. di fare obbligo all'ente unico di comunicare tempestivamente alla Regione e alla ATS di ubicazione delle unità di offerta, tutti quegli elementi che eventualmente in futuro possano incidere sul presente riconoscimento, ivi comprese la cessazione o la cessione dell'attività e richiedere, ove necessario, una modifica del riconoscimento medesimo;

3. di inviare il presente atto alla ATS dell'Insubria, e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente
Rosetta Gagliardo

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 29 luglio 2016

D.G. Culture, identità e autonomie

D.d.s. 25 luglio 2016 - n. 7293

approvazione della graduatoria e assegnazione dei contributi conseguenti all'avviso pubblico per lo sviluppo di prodotti e servizi integrati per la valorizzazione degli attrattori turistico-culturali e naturali della Lombardia (Asse III POR FESR 2014-2020) approvato con decreto 10496 del 30 novembre 2015

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
PATRIMONIO CULTURALE E IMPRESE CULTURALI

Visti:

- il regolamento (UE - Unione Europea) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - recante Disposizioni comuni sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo, sul fondo di coesione, sul fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo, sul fondo di coesione e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca - che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- la decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 mediante la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato (AP) con l'Italia che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;
- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final;
- il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

Visti altresì:

- il decreto del segretario generale n. 1485/2015 «Funzioni e responsabilità in capo alle direzioni generali e centrali per l'attuazione dei Programmi Operativi Regionali FESR e FSE (Fondo Sociale Europeo) 2014 - 2020 e strumenti di coordinamento interno per la programmazione europea» con il quale sono definite le competenze in capo all'autorità di gestione ed alle direzioni generali, nonché le direzioni generali responsabili dei singoli Assi di intervento;
- il decreto N. 1929 del 13 marzo 2015 del direttore generale della direzione culture, identità ed autonomie di nomina del responsabile d'Asse per l'azione III.3.b.2.1;
- il decreto n. 1957 del 13 marzo 2015 del direttore generale della direzione commercio, turismo e terziario di nomina del responsabile d'Asse per l'azione III.3.b.2.2;
- la d.g.r. n° X/3839 del 14 luglio 2015 - XII provvedimento organizzativo anno 2015 - e la d.g.r. n° X/3990 del 4 agosto 2015 - XIII provvedimento organizzativo anno 2015;

Vista la d.g.r. n° X/3665 del 5 giugno 2015 con la quale sono stati approvati gli elementi e i criteri per la predisposizione dell'avviso pubblico per lo sviluppo di prodotti e servizi integrati per la valorizzazione degli attrattori turistico-culturali e naturali della Lombardia;

Visto il decreto n. 10496 del 30 novembre 2015 di approvazione dell'avviso pubblico per lo sviluppo di prodotti e servizi integrati per la valorizzazione degli attrattori turistico-culturali e naturali della Lombardia;

Richiamato il decreto del direttore generale n. 4135 del 12 maggio 2016 con il quale è stato costituito il Nucleo di Valutazione dei progetti presentati a valere sull'avviso pubblico per lo sviluppo di prodotti e servizi integrati per la valorizzazione degli attrattori turistico-culturali e naturali della Lombardia;

Preso atto che entro il termine per la presentazione delle domande di contributo (ore 12:00 del 29 aprile 2016) sono pervenute complessivamente n. 13 istanze;

Dato atto che il nucleo di valutazione ha svolto l'istruttoria formale e tecnica relativa a n. 13 progetti, sulla base dei criteri di valutazione contenuti nell'avviso approvato con d.d.s. 10496/2015;

Dato atto che le schede istruttorie dei 13 progetti sono conservate agli atti della Struttura patrimonio culturale e imprese culturali della direzione generale culture, identità e autonomie;

Rilevato che, sulla base degli esiti delle attività istruttorie del nucleo di valutazione e in relazione alla disponibilità finanziaria prevista dall'avviso, sono stati predisposti i seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato A «Elenco degli interventi ammessi a finanziamento e indicazione del rispettivo contributo concesso»;
- Allegato B «Elenco degli interventi non ammessi a finanziamento»;
- Allegato C «Piani finanziari dei progetti ammessi», contenenti le spese ammissibili di ciascun intervento e il relativo contributo;

Ritenuto pertanto di assegnare ai beneficiari, presentatori dei progetti contenuti nell'Allegato A il contributo ivi indicato, fino all'ammontare complessivo di €2.047.793,65 che trova copertura come da tabella di seguito riportata:

CAPITOLO	BILANCIO 2016	BILANCIO 2017	TOTALI
10841	409.558,73	614.338,09	1.023.896,82
10857	286.691,11	430.036,67	716.727,78
10875	122.867,62	184.301,43	307.169,05
TOTALI	819.117,46	1.228.676,19	2.047.793,65

Attestato che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei termini del procedimento come previsti dal punto 13. (Istruttoria delle domande e criteri di valutazione) dell'avviso;

Ritenuto necessario definire apposite linee guida per la rendicontazione delle spese relative ai progetti beneficiari del finanziamento a valere sull'avviso;

Viste le «Linee guida per la rendicontazione delle spese relative ai progetti beneficiari del contributo a valere sull'avviso pubblico per lo sviluppo di prodotti e servizi integrati per la valorizzazione degli attrattori turistico-culturali e naturali della Lombardia» - Allegato D - parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Dato atto che le Linee guida sopra citate sono coerenti con le modalità e le condizioni di partecipazione all'avviso e sono state condivise con l'autorità di gestione del POR FESR 2014 - 2020;

Dato atto che il presente provvedimento viene adottato nei termini previsti dall'art. 2, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la l.r. n. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i conseguenti provvedimenti attuativi;

Preso atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della struttura «Patrimonio culturale e Imprese culturali» individuate dalla d.g.r. X/3187 del 26 febbraio 2015 (allegato A - assetti organizzativi);

DECRETA

1. di approvare, sulla base degli esiti delle attività istruttorie del nucleo di valutazione, i seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato A «Elenco degli interventi ammessi a finanziamento e indicazione del rispettivo contributo concesso»;
- Allegato B «Elenco degli interventi non ammessi a finanziamento»;
- Allegato C «Piani finanziari dei progetti ammessi», contenenti le spese ammissibili di ciascun intervento e il relativo contributo;

2. di assegnare ai beneficiari, presentatori dei progetti contenuti nell'elenco di cui all'Allegato A, il contributo ivi indicato, fino all'ammontare complessivo di €2.047.793,65 che trova copertura come da tabella di seguito riportata:

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 29 luglio 2016

CAPITOLO	BILANCIO 2016	BILANCIO 2017	TOTALI
10841	409.558,73	614.338,09	1.023.896,82
10857	286.691,11	430.036,67	716.727,78
10875	122.867,62	184.301,43	307.169,05
TOTALI	819.117,46	1.228.676,19	2.047.793,65

3. di approvare le «Linee guida per la rendicontazione delle spese relative ai progetti beneficiari del contributo a valere sull'avviso pubblico per lo sviluppo di prodotti e servizi integrati per la valorizzazione degli attrattori turistico-culturali e naturali della Lombardia» - Allegato D - parte integrante e sostanziale del presente decreto;

4. di comunicare il presente atto, unitamente al dettaglio del piano finanziario rideterminato, ai soggetti capofila dei Progetti Integrati ammessi al finanziamento di cui all'Allegato A;

5. di stabilire il termine per l'accettazione del contributo entro il 16 settembre 2016 ore 12:00 così come stabilito dal nucleo di valutazione nella seduta del 12 luglio 2016;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, sul sito istituzionale sezione amministrazione trasparente - in attuazione del d.lgs. n. 33/2013 - sul sito dedicato alla programmazione comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it) e sui siti della direzione cultura, identità e autonomie (www.cultura.regione.lombardia.it) e della direzione generale sviluppo economico (www.sviluppoeconomico.regione.lombardia.it).

La dirigente
Benedetta Sevi

— • —

Elenco degli interventi ammessi a finanziamento e indicazione del rispettivo contributo concesso

N.	Id progetto	Titolo del Progetto Integrato	Capofila	Costo totale	Contributo richiesto	Costo ammissibile	Contributo assegnabile	VALLUTAZIONE																		
								1. Qualità del partenariato				2. Qualità progettuale						3. Fruibilità e accessibilità	4. Complementarietà e integrazione rispetto a servizi già esistenti		Totale punteggio Griglia A	Somma ponderata degli interventi azione 3.b.2.1 (griglia B)	Somma ponderata degli interventi azione 3.b.2.2 (griglia C)	Punteggio premialità (griglia D)	TOTALE complessivo punteggio	
								1.1	1.2	1.3	1.4	2.1	2.2	2.3	2.4	2.5	2.6	2.7	3.1	4.1						4.2
1	148291	Varese for Unesco	"VARESE WEB - S.R.L."	€ 619.011,00	€ 299.250,00	€ 605.061,00	€ 293.320,13	4	7	2	7	12	4	4	3	4	4	3	4	12	4	74	11,14	16,45	8,5	110,09
2	162604	La grande @ttrazione - Brescia, Cremona, Mantova e Sabbioneta. Tesori lombardi Patrimonio della Umanità	OGGIO PO TERRE D'ACQUA SOCIETA' CONSORTILE art	€ 459.998,30	€ 216.726,00	€ 458.223,30	€ 215.874,24	5	8	1	5	11	5	4	3	5	4	3	4	12	3	73	10,45	17,76	7	108,21
3	139529	Valle dei Segni. Trame di innovazione territoriale	OROVIAGGI SRL	€ 383.964,00	€ 174.482,00	€ 382.696,87	€ 173.906,84	4	7	1	6	13	4	4	3	5	4	3	4	10	3	71	9,53	19,44	6	105,97
4	142451	ARTE inMusica	PUBBLIPAVESE S.R.L.	€ 430.233,60	€ 214.616,80	€ 430.203,60	€ 214.601,80	3	7	1	9	10	4	3	3	3	3	3	3	12	5	69	12,02	14,58	8	103,60
5	162505	Bergamo, Terra di Donizetti	PAPRIKA SRL	€ 600.000,00	€ 300.000,00	€ 600.000,00	€ 300.000,00	2	9	2	7	14	5	4	3	4	3	3	4	8	2	70	10,82	13,17	6,00	99,98
6	147178	Il Germoglio del Ticino in fiore	EGUIDE MULTISERVIZI S.R.L.	€ 568.030,00	€ 284.015,00	€ 568.030,00	€ 284.015,00	4	8	1	0	12	5	4	4	5	4	3	5	0	5	60	11,11	19,10	6,00	96,21
7	157994	CITTÀinCANTO	AEDO SOCIETA' COOPERATIVA - IMPRESA SOCIALE	€ 418.450,00	€ 205.225,00	€ 309.220,00	€ 152.494,62	3	9	1	7	10	3	4	4	3	4	0	5	12	1	66	9,45	11,89	8,00	95,34
8	159069	MyUNESCO - Turismo, cultura, arte e gastronomia	AMERIGO VIAGGI DI MERIGIO BATTISTA	€ 530.369,93	€ 238.666,02	€ 530.369,93	€ 238.666,02	3	8	1	3	11	4	4	3	4	3	3	3	7	3	60	9,94	14,12	6,5	90,56
9	167317	La Valle dei Pitoti tra tradizioni ed innovazione	POST S.R.L.	€ 350.200,00	€ 175.100,00	€ 349.830,00	€ 174.915,00	5	9	2	0	12	4	4	4	4	4	3	5	0	4	60	9,52	16,28	4	89,80
TOTALI				4.360.256,83	2.108.080,82	4.233.634,70	2.047.793,65																			

Legenda Valutazione:

1. Qualità del partenariato

- 1.1 Competenze, capacità organizzative ed esperienza del Capofila nel coordinamento di progetti complessi
- 1.2 Competenze ed esperienza dei partner dell'Accordo di progetto rispetto agli interventi previsti
- 1.3 Durata e sostenibilità del partenariato: sviluppo di forme di collaborazione strutturate
- 1.4 Ampiezza e rappresentatività del partenariato coinvolto nel Progetto, oltre al minimo previsto

2. Qualità progettuale

- 2.1 Grado di integrazione degli interventi che compongono il Progetto Integrato, anche con attenzione alla sinergia tra interventi in ambito turistico-commerciale e culturale-creativo
- 2.2 Congruità e completezza dell'intervento trasversale di promozione e diffusione dei risultati del Progetto Integrato
- 2.3 Chiarezza dei risultati attesi e loro misurabilità
- 2.4 Congruità dei costi del Progetto Integrato e dell'intervento trasversale
- 2.5 Sostenibilità nel tempo degli interventi previsti dal progetto integrato
- 2.6 Rilevanza, efficacia e grado di innovazione del progetto
- 2.7 Segnalazione dei fabbisogni formativi finalizzati al consolidamento delle competenze degli operatori coinvolti

3. Fruibilità e accessibilità

- 3.1 Semplicità nel reperimento e nell'utilizzo dei prodotti/servizi proposti e modalità di diffusione

4. Complementarietà e integrazione rispetto a servizi già esistenti

- 4.1 Grado di coinvolgimento dei soggetti gestori degli attrattori (in termini di adesione e/o cofinanziamento)
- 4.2 Integrazione con altre azioni di promozione del territorio di area vasta

Elenco degli interventi non ammessi a finanziamento

N.	Id progetto	Titolo del Progetto Integrato	Capofila	Costo totale	Contributo richiesto	VALUTAZIONE																MOTIVAZIONE			
						1. Qualità del partenariato				2. Qualità progettuale							3. Fruibilità e accessibilità	4. Complementarietà e integrazione rispetto a servizi già esistenti		Totale punteggio Griglia A	Somma ponderata degli interventi azione 3.b.2.1 (griglia B)		Somma ponderata degli interventi azione 3.b.2.2 (griglia C)	Punteggio premialità (griglia D)	TOTALE complessivo punteggio
						1.1	1.2	1.3	1.4	2.1	2.2	2.3	2.4	2.5	2.6	2.7	3.1	4.1	4.2						
1	162094	Itinerari Lirici Lombardi Orchestrali	D'UVA WORKSHOP S.R.L.	€ 426.000,00	€ 213.000,00	4	9	1	0	9	4	3	3	4	3	3	3	2	0	48	0	0	0	48,00	Punteggio inferiore al minimo previsto dall'Avviso
2	159078	WORLD HERITAGE ROADSHOW: Tourism Design per lo sviluppo culturale e economico del territorio lombardo	Area Territoriale LOMBARDIA dell'I.C.S.	€ 353.050,00	€ 174.525,00	3	6	1	6	5	4	3	3	3	3	3	3	1	2	46	0	0	0	46,00	Punteggio inferiore al minimo previsto dall'Avviso
3	157254	ALL'OPERA SUL LAGO, SCENARIO DI MUSICA ARTE E CULTURA	LEGNONE TOURS S.R.L.	318.192,50	€ 159.096,25	3	8	1	3	7	3	3	3	3	3	3	3	0	2	45	0	0	0	45,00	Punteggio inferiore al minimo previsto dall'Avviso
4	135445	Nuovo Sistema Culturale Pavese	VIGEVANO WEB S.R.L.	€ 351.920,00	€ 175.960,00	3	7	4	3	10	5	4	3	4	4	3	3	10	3	66	0	0	0	66,00	Nell'articolazione del piano finanziario dei singoli interventi specifici non ha rispettato le percentuali previste dall'Avviso per le tipologie di spese (ad es. spese di consulenza max 10% del costo dell'intervento). Anche rideterminando le singole voci di spesa non raggiunge la soglia minima di euro 300.000 prevista dall'Avviso

Legenda Valutazione:
1. Qualità del partenariato

- 1.1 Competenze, capacità organizzative ed esperienza del Capofila nel coordinamento di progetti complessi
- 1.2 Competenze ed esperienza dei partner dell'Accordo di progetto rispetto agli interventi previsti
- 1.3 Durata e sostenibilità del partenariato: sviluppo di forme di collaborazione strutturate
- 1.4 Ampiezza e rappresentatività del partenariato coinvolto nel Progetto, oltre al minimo previsto

2. Qualità progettuale

- 2.1 Grado di integrazione degli interventi che compongono il Progetto Integrato, anche con attenzione alla sinergia tra interventi in ambito turistico-commerciale e culturale-creativo
- 2.2 Congruità e completezza dell'intervento trasversale di promozione e diffusione dei risultati del Progetto Integrato
- 2.3 Chiarezza dei risultati attesi e loro misurabilità
- 2.4 Congruità dei costi del Progetto Integrato e dell'intervento trasversale
- 2.5 Sostenibilità nel tempo degli interventi previsti dal progetto integrato
- 2.6 Rilevanza, efficacia e grado di innovazione del progetto
- 2.7 Segnalazione dei fabbisogni formativi finalizzati al consolidamento delle competenze degli operatori coinvolti

3. Fruibilità e accessibilità

- 3.1 semplicità nel reperimento e nell'utilizzo dei prodotti/servizi proposti e modalità di diffusione

4. Complementarietà e integrazione rispetto a servizi già esistenti

- 4.1 Grado di coinvolgimento dei soggetti gestori degli attrattori (in termini di adesione e/o cofinanziamento)
- 4.2 Integrazione con altre azioni di promozione del territorio di area vasta

PIANI FINANZIARI DEI PROGETTI AMMESSI			
N.	Id progetto	Titolo del Progetto Integrato	Capofila
C1	148291	Varese for Unesco	"VARESE WEB - S.R.L."
C2	162604	La grande @ttrazione – Brescia, Cremona, Mantova e Sabbioneta. Tesori lombardi Patrimonio della Umanità	OGLIO PO TERRE D'ACQUA SOCIETA' CONSORTILE arl
C3	139529	Valle dei Segni. Trame di innovazione territoriale	OROVIAGGI SRL
C4	142451	ARTE inMusica	PUBBLIPAVESE S.R.L.
C5	162505	Bergamo, Terra di Donizetti	PAPRIKA SRL
C6	147178	Il Germoglio del Ticino in fiore	EGUIDE MULTISERVIZI S.R.L.
C7	157994	CITTÀinCANTO	AEDO SOCIETA' COOPERATIVA - IMPRESA SOCIALE
C8	159069	MyUNESCO - Turismo, cultura, arte e gastronomia	AMERIGO VIAGGI DI MERIGO BATTISTA
C9	167317	La Valle dei Pitoti tra tradizioni ed innovazione	POST S.R.L.

C1	ID. 148291	Capofila: VARESE WEB					
VARESE FOR UNESCO							
#	Denominazione	Azione - ASSE III	Tipologia intervento	COSTO TOTALE INTERVENTO	AGEVOLAZIONE RICHIESTA	COSTO TOTALE AMMESSO	AGEVOLAZIONE CONCESSA
1	"VARESE WEB - S.R.L."		trasversale	80.700,00 €	40.350,00 €	80.700,00 €	40.350,00 €
2	"VARESE WEB - S.R.L."	III.3.b.2.1	specifico	70.000,00 €	30.000,00 €	65.550,00 €	28.092,86 €
3	"MORANDI TOUR - S.R.L."	III.3.b.2.2	specifico	155.000,00 €	77.500,00 €	155.000,00 €	77.500,00 €
4	FAI - FONDO AMBIENTE ITALIANO	III.3.b.2.1	specifico	81.500,00 €	40.750,00 €	81.500,00 €	40.750,00 €
5	ARCHEOLOGISTI CS SNC DI ELENA CASTIGLIONI & C.	III.3.b.2.1	specifico	30.800,00 €	15.150,00 €	30.800,00 €	15.150,00 €
6	ART STORIES S.R.L.	III.3.b.2.1	specifico	29.000,00 €	14.500,00 €	29.000,00 €	14.500,00 €
7	"WEBLINK S.R.L."	III.3.b.2.1	specifico	50.000,00 €	25.000,00 €	50.000,00 €	25.000,00 €
8	HAGAM SOCIETA' COOPERATIVA	III.3.b.2.1	specifico	26.511,00 €	13.250,00 €	26.511,00 €	13.250,00 €
9	Kingstorm di Enrico Ferrara	III.3.b.2.1	specifico	5.000,00 €	2.500,00 €	5.000,00 €	2.500,00 €
10	ERGASTERIO SRL	III.3.b.2.2	specifico	55.000,00 €	22.500,00 €	47.000,00 €	19.227,27 €
11	"AMBIENTE E SVILUPPO DI S.MARIA DEL MONTE - COOPERATIVA SOCIALE" - ONLUS	III.3.b.2.2	specifico	35.500,00 €	17.750,00 €	34.000,00 €	17.000,00 €
			TOTALI	619.011,00 €	299.250,00 €	605.061,00 €	293.320,13 €

C2	ID. 162604	Capofila: OGLIO PO TERRE D'ACQUA SOCIETA' CONSORTILE arl					
LA GRANDE @TTRAZIONE – BRESCIA, CREMONA, MANTOVA E SABBIONETA. TESORI LOMBARDI							
PATRIMONIO DELLA UMANITÀ							
#	Denominazione	Azione - ASSE III	Tipologia intervento	COSTO TOTALE INTERVENTO	AGEVOLAZIONE RICHIESTA	COSTO TOTALE AMMESSO	AGEVOLAZIONI E CONCESSA
1	OGLIO PO TERRE D'ACQUA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILIT A' LIMITATA		trasversale	50.250,00 €	25.125,00 €	50.250,00 €	25.125,00 €
2	OGLIO PO TERRE D'ACQUA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILIT A' LIMITATA	III.3.b.2.1	specifico	61.380,00 €	29.462,00 €	61.380,00 €	29.462,00 €
3	Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari Cremona	III.3.b.2.1	specifico	20.000,00 €	9.600,00 €	18.300,00 €	8.784,00 €
4	DIGITALFUN SRL	III.3.b.2.1	specifico	35.502,50 €	17.041,00 €	35.427,50 €	17.005,24 €
5	MADESANI COSTRUZIONI S.R.L.	III.3.b.2.2	specifico	18.515,00 €	9.072,00 €	18.515,00 €	9.072,00 €
6	SOCIETA' PER LA GESTIONE DEI CIRCOLI COOPERATIVI E RICREATIVI - COOPERATIVA A RESPONSABILIT A' LIMITATA	III.3.b.2.2	specifico	5.280,00 €	2.587,00 €	5.280,00 €	2.587,00 €
7	R.C.29 SOCIETA' COOPERATIVA	III.3.b.2.1	specifico	15.005,00 €	7.202,00 €	15.005,00 €	7.202,00 €
8	TECNO TELAI CICLO DI PEDRAZZANI ALBERTO	III.3.b.2.2	specifico	35.604,00 €	15.500,00 €	35.604,00 €	15.500,00 €
9	KLEIO DI AMADASI MANUELA E PEDERNESCHI MONIA S.N.C.	III.3.b.2.1	specifico	15.004,00 €	7.201,00 €	15.004,00 €	7.201,00 €
10	BP FACTORY S.R.L.	III.3.b.2.2	specifico	37.145,00 €	18.200,00 €	37.145,00 €	18.200,00 €
11	INCREMONA	III.3.b.2.2	specifico	8.567,50 €	4.200,00 €	8.567,50 €	4.200,00 €

12	TRATTORIA DELL'ALBA DI CORBARI ANGELA, BERTOLETTI OMAR E UBALDO S.N.C.	III.3.b.2.2	specifico	6.120,80 €	3.000,00 €	6.120,80 €	3.000,00 €
13	BRESCIATOURIS M SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILIT A' LIMITATA (INBREVE BRESCIATOURIS M SOC. CONS. A R.L.)	III.3.b.2.1	specifico	57.640,00 €	27.667,00 €	57.640,00 €	27.667,00 €
14	ABC EQUO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	III.3.b.2.2	specifico	76.700,00 €	32.400,00 €	76.700,00 €	32.400,00 €
15	OSTELLO BREDA DI SARZI MADIDINI SANTA	III.3.b.2.2	specifico	8.084,50 €	3.961,00 €	8.084,50 €	3.961,00 €
16	ALBERGO GIULIA DI PARMIGGIANI SANDRO	III.3.b.2.2	specifico	3.450,00 €	1.690,00 €	3.450,00 €	1.690,00 €
17	LARGO VITTORIA 1 DI LAZZARI MARIA E C. S.A.S.	III.3.b.2.2	specifico	5.750,00 €	2.818,00 €	5.750,00 €	2.818,00 €
			TOTALI	459.998,30 €	216.726,00 €	458.223,30 €	215.874,24 €

C3	ID. 139529	Capofila: OROVIAGGI SRL					
VALLE DEI SEGNI. TRAME DI INNOVAZIONE TERRITORIALE							
#	Denominazione	Azione - ASSE III	Tipologia intervento	COSTO TOTALE INTERVENTO	AGEVOLAZIONE RICHIESTA	COSTO TOTALE AMMESSO	AGEVOLAZIONE CONCESSA
1	OROVIAGGI SRL		trasversale	48.881,00 €	22.140,50 €	48.881,00 €	22.140,50 €
2	OROVIAGGI SRL	III.3.b.2.2	specifico	169.615,00 €	77.107,50 €	168.989,00 €	76.823,83 €
3	VOILA' - SOCIETA' COOPERATIVA	III.3.b.2.1	specifico	20.000,00 €	9.090,00 €	19.912,72 €	9.050,33 €
4	BBS S.R.L.	III.3.b.2.1	specifico	70.038,00 €	31.829,00 €	69.739,63 €	31.693,40 €
5	SCHIRIBIS S.N.C. DI SERIOLI MAURA E GALBASSINI GIADA	III.3.b.2.1	specifico	20.160,00 €	9.170,00 €	20.073,36 €	9.130,59 €
6	+VALLI.TV S.P.A.	III.3.b.2.1	specifico	25.270,00 €	11.495,00 €	25.191,96 €	11.459,50 €
7	R.B.1 TELEBOARIO S.R.L.	III.3.b.2.1	specifico	30.000,00 €	13.650,00 €	29.909,20 €	13.608,69 €
			TOTALI	383.964,00 €	174.482,00 €	382.696,87 €	173.906,84 €

C4		ID. 142451 Capofila: PUBBLIPAVESE SRL					
ARTE inMusica							
#	Denominazione	Azione - ASSE III	Tipologia intervento	COSTO TOTALE INTERVENTO	AGEVOLAZIONE RICHIESTA	COSTO TOTALE AMMESSO	AGEVOLAZIONE CONCESSA
1	PUBBLIPAVESE S.R.L.		trasversale	32.500,00 €	15.750,00 €	32.500,00 €	15.750,00 €
2	PUBBLIPAVESE S.R.L.	III.3.b.2.1	specifico	40.000,00 €	20.000,00 €	40.000,00 €	20.000,00 €
3	MEDIA TEAM COMUNICATI ON S.R.L.	III.3.b.2.1	specifico	34.500,00 €	17.250,00 €	34.500,00 €	17.250,00 €
4	STUDIO TV 1 NEWS S.P.A.	III.3.b.2.1	specifico	41.500,00 €	20.750,00 €	41.500,00 €	20.750,00 €
5	GIELLE SERVIZI DI GRECO LUIGI	III.3.b.2.1	specifico	30.800,00 €	15.400,00 €	30.800,00 €	15.400,00 €
6	CALYPSO - IL TEATRO PER IL SOCIALE	III.3.b.2.1	specifico	8.250,00 €	4.125,00 €	8.250,00 €	4.125,00 €
7	Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari Cremona	III.3.b.2.1	specifico	18.150,00 €	9.075,00 €	18.150,00 €	9.075,00 €
8	MAMA S.R.L.	III.3.b.2.2	specifico	68.450,00 €	34.225,00 €	68.450,00 €	34.225,00 €
9	ALBERGO PARKHOTEL	III.3.b.2.2	specifico	9.900,00 €	4.950,00 €	9.900,00 €	4.950,00 €
10	1000MONDI S.A.S. DI ANDREA ROVEDA & C.	III.3.b.2.2	specifico	4.504,00 €	2.252,00 €	4.504,00 €	2.252,00 €
11	BAR GARDEN	III.3.b.2.2	specifico	4.540,00 €	2.270,00 €	4.510,00 €	2.255,00 €
12	GRACO S.N.C. DI COLAIOCCO ASSUNTA E C.	III.3.b.2.2	specifico	3.900,00 €	1.950,00 €	3.900,00 €	1.950,00 €
13	GINESTRELLA DI FERRARI MAURIZIA	III.3.b.2.2	specifico	7.750,00 €	3.875,00 €	7.750,00 €	3.875,00 €
14	MALITO FABIO	III.3.b.2.2	specifico	6.000,00 €	3.000,00 €	6.000,00 €	3.000,00 €
15	CREMONAHOTELS.IT S.R.L.	III.3.b.2.2	specifico	16.447,00 €	8.223,50 €	16.447,00 €	8.223,50 €
16	PROGETTI SOCIETA' COOPERATIVA	III.3.b.2.2	specifico	4.100,00 €	2.050,00 €	4.100,00 €	2.050,00 €
17	ALBERGO MODERNO S.R.L.	III.3.b.2.2	specifico	4.100,00 €	2.050,00 €	4.100,00 €	2.050,00 €
18	BRAMALU S.R.L.	III.3.b.2.2	specifico	10.016,80 €	5.008,40 €	10.016,80 €	5.008,40 €

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 29 luglio 2016

19	TORNARI GIUSEPPE	III.3.b.2.2	specifico	15.875,00 €	7.937,50 €	15.875,00 €	7.937,50 €
20	RIZ S.R.L.	III.3.b.2.2	specifico	24.000,00 €	12.000,00 €	24.000,00 €	12.000,00 €
21	LE ROTONDE S.R.L.	III.3.b.2.2	specifico	13.330,80 €	6.665,40 €	13.330,80 €	6.665,40 €
22	ASSOCIAZIONE PAVIA CITTA' INTERNAZIONAL E DEI SAPERI	III.3.b.2.1	specifico	27.500,00 €	13.750,00 €	27.500,00 €	13.750,00 €
23	CRIMA S.A.S. DI RITA ZANDONA' & C.	III.3.b.2.2	specifico	4.120,00 €	2.060,00 €	4.120,00 €	2.060,00 €
			TOTALI	430.233,60 €	214.616,80 €	430.203,60 €	214.601,80 €

C5	ID. 162505	Capofila: PAPRIKA SRL					
BERGAMO, TERRA DI DONIZETTI							
#	Denominazione	Azione - ASSE III	Tipologia intervento	COSTO TOTALE INTERVENTO	AGEVOLAZIONE RICHIESTA	COSTO TOTALE AMMESSO	AGEVOLAZIONI E CONCESSA
1	PAPRIKA SRL		trasversale	90.000,00 €	45.000,00 €	90.000,00 €	45.000,00 €
2	PAPRIKA SRL	III.3.b.2.1	specifico	16.000,00 €	8.000,00 €	16.000,00 €	8.000,00 €
3	MP1 S.R.L.	III.3.b.2.1	specifico	195.000,00 €	97.500,00 €	195.000,00 €	97.500,00 €
4	Esserci srl	III.3.b.2.1	specifico	35.000,00 €	17.500,00 €	35.000,00 €	17.500,00 €
5	"MULTI-CONSULT S.R.L."	III.3.b.2.1	specifico	14.000,00 €	7.000,00 €	14.000,00 €	7.000,00 €
6	ZANI VIAGGI S.R.L.	III.3.b.2.2	specifico	60.000,00 €	30.000,00 €	60.000,00 €	30.000,00 €
7	CONSORZIO PER LA PROMOZIONE TURISTICA DELLA CITTA' DI BERGAMO - SOCIETA' COOPERATIVA	III.3.b.2.2	specifico	80.000,00 €	40.000,00 €	80.000,00 €	40.000,00 €
8	IRMA S.R.L.	III.3.b.2.2	specifico	50.000,00 €	25.000,00 €	50.000,00 €	25.000,00 €
9	BALZER 1850 S.R.L.	III.3.b.2.2	specifico	60.000,00 €	30.000,00 €	60.000,00 €	30.000,00 €
			TOTALI	600.000,00 €	300.000,00 €	600.000,00 €	300.000,00 €

C6	ID. 147178	Capofila: EGUIDE MULTISERVIZI S.R.L.					
IL GERMOGLIO DEL TICINO IN FIORE							
#	Denominazione	Azione - ASSE III	Tipologia intervento	COSTO TOTALE INTERVENTO	AGEVOLAZIONE RICHIESTA	COSTO TOTALE AMMESSO	AGEVOLAZIONE CONCESSA
1	EGUIDE MULTISERVIZI S.R.L.		trasversale	72.560,00 €	36.280,00 €	72.560,00 €	36.280,00 €
2	EGUIDE MULTISERVIZI S.R.L.	III.3.b.2.1	specifico	204.800,00 €	102.400,00 €	204.800,00 €	102.400,00 €
3	ASSOCIAZIONE ARTEMISTA	III.3.b.2.1	specifico	34.000,00 €	17.000,00 €	34.000,00 €	17.000,00 €
4	LA MEMORIA DEL MONDO LIBRERIA EDITRICE SNC DI MALINI LUCA & C.	III.3.b.2.1	specifico	14.445,00 €	7.222,50 €	14.445,00 €	7.222,50 €
5	ELEONE MENGHINI S.R.L.	III.3.b.2.2	specifico	168.975,00 €	84.487,50 €	168.975,00 €	84.487,50 €
6	ITALIA HOLIDAY SERVICE CONSORZIO TURISTICO NAZIONALE - SOCIATA' COOPERATIVA O PIU' BREVEMENTE ITALIA HOLIDAY SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	III.3.b.2.2	specifico	73.250,00 €	36.625,00 €	73.250,00 €	36.625,00 €
			TOTALI	568.030,00 €	284.015,00 €	568.030,00 €	284.015,00 €

C7	ID. 157994	Capofila: AEDO					
CITTAinCANTO							
#	Denominazione	Azione - ASSE III	Tipologia intervento	COSTO TOTALE INTERVENTO	AGEVOLAZIONE RICHIESTA	COSTO TOTALE AMMESSO	AGEVOLAZIONE E CONCESSA
1	AEDO SOCIETA' COOPERATIVA - IMPRESA SOCIALE		trasversale	54.500,00 €	27.250,00 €	46.350,00 €	23.175,00 €
2	AEDO SOCIETA' COOPERATIVA - IMPRESA SOCIALE	III.3.b.2.2	specifico	78.000,00 €	39.000,00 €	51.700,00 €	25.850,00 €
3	INCREMONA	III.3.b.2.2	specifico	12.450,00 €	6.225,00 €	7.450,00 €	3.725,00 €
4	DUOMO VIAGGI E TURISMO S.R.L.	III.3.b.2.2	specifico	65.000,00 €	30.000,00 €	55.000,00 €	25.384,62 €
5	SEGNI D'INFANZIA ASSOCIAZIONE ARTISTICA E CULTURALE	III.3.b.2.1	specifico	50.000,00 €	23.500,00 €	0,00 €	0,00 €
6	SIGLA.COM S.R.L.	III.3.b.2.1	specifico	55.000,00 €	27.500,00 €	54.250,00 €	27.125,00 €
7	PANTACON SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE - IMPRESA SOCIALE	III.3.b.2.1	specifico	19.500,00 €	9.750,00 €	15.540,00 €	7.770,00 €
8	CHARTA COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	III.3.b.2.1	specifico	13.500,00 €	6.750,00 €	12.770,00 €	6.385,00 €
9	TEATRO MAGRO COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	III.3.b.2.1	specifico	11.000,00 €	5.500,00 €	6.660,00 €	3.330,00 €
10	ZERO BEAT SOCIETA' COOPERATIVA	III.3.b.2.1	specifico	11.000,00 €	5.500,00 €	11.000,00 €	5.500,00 €
11	ASSOCIAZIONE DISTRETTO CULTURALE "LE REGGE DEI GONZAGA"	III.3.b.2.1	specifico	40.000,00 €	20.000,00 €	40.000,00 €	20.000,00 €
12	COMPAGNIA VIAGGI S.R.L.	III.3.b.2.2	specifico	8.500,00 €	4.250,00 €	8.500,00 €	4.250,00 €
			TOTALI	418.450,00 €	205.225,00 €	309.220,00 €	152.494,62 €

C8	ID. 159069	Capofila: AMERIGO VIAGGI					
MyUNESCO - Turismo, cultura, arte e gastronomia							
#	Denominazione	Azione - ASSE III	Tipologia intervento	COSTO TOTALE INTERVENTO	AGEVOLAZIONI E RICHIESTA	COSTO TOTALE AMMESSO	AGEVOLAZIONI E CONCESSA
1	AMERIGO VIAGGI DI MERIGO BATTISTA		trasversale	73.250,00 €	32.962,50 €	73.250,00 €	32.962,50 €
2	AMERIGO VIAGGI DI MERIGO BATTISTA	III.3.b.2.2	specifico	100.695,78 €	45.313,10 €	100.695,78 €	45.313,10 €
3	WHITE INTERNATIONAL ADVERTISING S.R.L.	III.3.b.2.1	specifico	96.134,00 €	43.260,30 €	96.134,00 €	43.260,30 €
4	I MONACI S.R.L.	III.3.b.2.2	specifico	125.501,00 €	56.475,00 €	125.501,00 €	56.475,00 €
5	TERRAMICA S.R.L.	III.3.b.2.1	specifico	69.026,10 €	31.061,75 €	69.026,10 €	31.061,75 €
6	EDIZIONI 12 SRL	III.3.b.2.1	specifico	65.763,05 €	29.593,37 €	65.763,05 €	29.593,37 €
			TOTALI	530.369,93 €	238.666,02 €	530.369,93 €	238.666,02 €

C9	ID. 167317	Capofila: POST S.R.L.					
LA VALLE DEI PITOTI TRA TRADIZIONI ED INNOVAZIONE							
#	Denominazione	Azione - ASSE III	Tipologia intervento	COSTO TOTALE INTERVENTO	AGEVOLAZIONE RICHIESTA	COSTO TOTALE AMMESSO	AGEVOLAZIONE E CONCESSA
1	POST S.R.L.		trasversale	47.000,00 €	23.500,00 €	46.972,00 €	23.486,00 €
2	POST S.R.L.	III.3.b.2.1	specifico	113.800,00 €	56.900,00 €	113.800,00 €	56.900,00 €
3	CENTRO CONCARENA DI ZANA ADELCHI & C. SNC	III.3.b.2.2	specifico	60.800,00 €	30.400,00 €	60.784,00 €	30.392,00 €
4	RISTORANTE SAN MARCO DI BEZZI MARCO E C. S.N.C.	III.3.b.2.2	specifico	90.800,00 €	45.400,00 €	90.724,00 €	45.362,00 €
5	ASSOCIAZIONE RISTORATORI VALLECAMONICA	III.3.b.2.1	specifico	37.800,00 €	18.900,00 €	37.550,00 €	18.775,00 €
			TOTALI	350.200,00 €	175.100,00 €	349.830,00 €	174.915,00 €

**REGIONE LOMBARDIA
POR FESR 2014-2020**

**ASSE 3 - Obiettivo specifico 3B.2
“CONSOLIDAMENTO, MODERNIZZAZIONE E DIVERSIFICAZIONE
DEI SISTEMI PRODUTTIVI TERRITORIALI”**

Azioni III.3.b.2.1 e III.3.b.2.2

**LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE
DELL' AVVISO PUBBLICO
PER LO SVILUPPO DI PRODOTTI E SERVIZI INTEGRATI
PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ATTRATTORI
TURISTICO-CULTURALI E NATURALI
DELLA LOMBARDIA**

INDICE

- 1 Premessa
 - 1.1 Modalità di invio delle comunicazioni tramite Sistema Informativo
- 2 Tempistica
- 3 Soggetti beneficiari
- 4 Ammissibilità delle spese
 - 4.1 Principi generali
 - 4.2 Spese ammissibili
 - 4.3 Intervento trasversale
- 5 Obblighi del capofila e dei soggetti beneficiari
 - 5.1 Pubblicizzazione dell'aiuto
 - 5.2 Modifiche al Progetto Integrato
 - 5.3 Decadenze, revoche, rinunce e sanzioni
- 6 Accettazione del contributo ed avvio del progetto
- 7 Erogazione del contributo
 - 7.1 Erogazione della quota del 40% a titolo di anticipazione
 - 7.2 Erogazione della quota del 40% a stato di avanzamento
 - 7.3 Erogazione del saldo
- 8 Rendicontazione e monitoraggio
 - 8.1 Modalità di rendicontazione delle spese
 - 8.2 Monitoraggio amministrativo
 - 8.3 Monitoraggio fisico
- 9 Modalità di rendicontazione delle singole tipologie di spese ammesse
 - 9.1 Spese di personale
 - 9.2 Spese per l'acquisizione di servizi di consulenza
 - 9.3 Acquisto di attrezzature, strumenti e materiali
 - 9.4 Spese per opere edili e impiantistiche

1. Premessa

Le presenti «Linee guida» contengono le modalità cui devono attenersi per la rendicontazione, il monitoraggio delle spese effettuate e per le richieste di erogazione del contributo pubblico i soggetti beneficiari dei Progetti Integrati finanziati con l'Avviso pubblico per lo sviluppo di prodotti e servizi integrati per la valorizzazione degli attrattori turistico-culturali e naturali della Lombardia, approvato con decreto d.d.s. del 30 novembre 2015 n.10496 e pubblicato sul BURL Serie Ordinaria n. 49 del 4 dicembre 2015.

Il soggetto Capofila del Progetto Integrato, oltre a coordinare il partenariato sia nella fase di predisposizione e sia in quella di realizzazione del Progetto, assume il ruolo di unico referente nei confronti di Regione Lombardia per gli aspetti amministrativi, di rendicontazione economica e di monitoraggio/valutazione dei risultati del Progetto Integrato previsti dall'Avviso e dalle presenti Linee Guida, e di soggetto responsabile ed attuatore dell'intervento trasversale di promozione e valorizzazione dei risultati del Progetto stesso.

Tutti i partner di progetto (beneficiari del contributo), titolari ed attuatori di un intervento specifico del Progetto Integrato sono responsabili delle relative procedure di spesa, comprese le procedure di affidamento dei lavori e dei servizi/acquisizione di beni.

1.1 Modalità di invio delle comunicazioni tramite sistema informativo

L'invio delle istanze previste dalle presenti Linee Guida, il monitoraggio finanziario e fisico, la rendicontazione delle spese e le richieste di liquidazione del contributo avvengono esclusivamente per mezzo del Sistema Informativo SiAge, raggiungibile all'indirizzo <http://siage.regione.lombardia.it> dove è stata predisposta l'apposita modulistica informatica.

I legali rappresentanti dei soggetti beneficiari sono tenuti a dotarsi della firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

E' ammessa quindi anche la firma con CRS o TS-CNS, purché generata attraverso l'utilizzo dell'ultima versione del software per la gestione della firma.

Ai fini del corretto invio dei moduli informatici si dovranno compilare, seguendo la procedura guidata, le sezioni presenti inserendo tutte le informazioni richieste. Al termine del caricamento dei dati si dovrà procedere all'invio elettronico del modulo generato dalla procedura online, previa apposizione della firma digitale/ elettronica del legale rappresentante del soggetto Capofila e, ove richiesto, degli altri soggetti beneficiari.

Tutte le istanze, le comunicazioni e le richieste di erogazione trasmesse per tramite del Sistema Informativo SiAge, nonché le relative documentazioni elettroniche allegate, sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli artt 38,46, 47,48,75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n.445 e dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005; ne consegue quindi la responsabilità penale del soggetto firmatario nel caso di dichiarazione mendace e/o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art.76 del citato DPR 445/2000.

2. Tempistica

Entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione regionale i soggetti capofila dei Progetti Integrati ammessi a finanziamento accettano il contributo riconosciuto, con le modalità descritte al successivo punto 5.

La data di avvio del Progetto Integrato corrisponde alla data di accettazione del contributo da parte del Capofila, di cui al punto 5 delle presenti Linee Guida.

I Progetti Integrati ammessi a finanziamento, nonché gli interventi che li compongono, debbono essere realizzati e rendicontati entro 18 (diciotto) mesi dalla loro data di avvio.

Per data di conclusione si intende la data entro cui dovranno essere completate le attività e quietanzate tutte le spese.

E' fatta salva la possibilità di concessione di una proroga che potrà essere disposta dal Responsabile di Procedimento su richiesta del Capofila, accompagnata da una relazione che ne comprovi la necessità.

3. Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono Micro, Piccole e Medie Imprese e associazioni di professionisti del settore culturale-creativo (arti visive, spettacolo dal vivo, editoria, musica, cinema e videogiochi, design, comunicazione, e marketing e digitale) e del settore turistico-commerciale (turismo alberghiero ed extra alberghiero, ricettività all'aria aperta, ristorazione e somministrazione di alimenti e bevande, commercio al dettaglio).

4. Ammissibilità delle spese

4.1 Principi generali

In generale, nell'ambito delle attività cofinanziate dal succitato Avviso, un costo per essere ammissibile deve essere: pertinente ed imputabile ad interventi ammissibili.

Deve essere riferito ad un intervento ammesso a finanziamento e approvato con atti della amministrazione regionale e deve essere connesso all'operazione. Deve inoltre essere riferito alle tipologie di interventi ammessi a finanziamento.

✓ Effettivo

Deve essere effettivamente sostenuto, ossia ha dato luogo ad un pagamento da parte dei beneficiari, ed esclusivamente da essi. Non sono considerati ammissibili pagamenti in contanti e le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti.

In generale, le spese devono essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente.

✓ Riferibile temporaneamente al periodo di vigenza del finanziamento

Deve essere sostenuto a partire dalla data di avvio del Progetto Integrato (fa fede la data del protocollo regionale della comunicazione di accettazione del contributo da parte del Capofila), ad eccezione delle spese di progettazione e di coordinamento del

capofila, ammissibili a partire dalla data di pubblicazione della DGR n. X/3665 del 5 giugno 2015 "Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR) 2014-2020 – ASSE III. Attuazione della Azioni III.3.b.2.1. (3.3.2 nell'Accordo di Partenariato) e III.3.b.2.2. (3.3.3. nell'Accordo di Partenariato (Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia – serie ordinaria, n. 24, di martedì 9 giugno 2015).

Il documento relativo alle spese sostenute deve essere stato emesso e quietanzato a partire dalla data di ammissibilità delle spese fino alla data di conclusione del Progetto Integrato.

✓ Comprovabile

Deve essere giustificato da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Tutti i giustificativi di spesa devono riportare sull'originale il timbro "Spesa sostenuta a valere sul POR FESR 2014/2020 – Asse III - Azione 3.b.2.1 (oppure Azione 3.b.2.2) – Avviso attrattori turistico-culturali - ID progetto _____, ID intervento _____, CUP _____"

Inoltre devono contenere nella descrizione delle prestazioni dei beni e dei servizi resi, ove possibile, il riferimento al progetto finanziato.

✓ Legittimo

Deve essere conforme alla normativa europea e nazionale in materia di Fondi strutturali e alle altre norme comunitarie, nazionali e regionali pertinenti, nonché alla normativa civilistica e fiscale.

✓ Contabilizzato e tracciabile

Deve essere registrato con un sistema di contabilità separata o con adeguata codifica (contenente data dell'operazione, natura ed estremi dei giustificativi, modalità di pagamento) che consenta di distinguerlo da altre operazioni contabili, e conforme alle disposizioni di legge.

✓ Contenuto nei limiti autorizzati

I costi non devono superare i limiti stabiliti, per natura e/ o importo, dall'Avviso e dal piano finanziario approvato.

4.2 Spese ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento le spese che rispettino i principi generali di cui al precedente punto 3.1, che rientrino nelle tipologie sotto specificate, che siano strettamente legate alla realizzazione del Progetto Integrato e dei singoli interventi.

I contributi di cui al presente Avviso non sono cumulabili con altre agevolazioni comunitarie concesse per le medesime operazioni.

Sono pertanto ammissibili i cofinanziamenti regionali e nazionali purché in osservanza del principio del divieto del doppio aiuto (vedi le disposizioni di cui al DPR n. 196 del 3 ottobre 2008). Il sostegno finanziario del cofinanziamento POR-FESR 2014-2020, unitamente agli

eventuali altri cofinanziamenti nazionali e/o regionali, non potrà in ogni caso superare il 100% dell'investimento.

L'importo massimo ammissibile per ciascuna voce di spesa ammessa è rappresentato dall'importo approvato con gli atti amministrativi di approvazione della graduatoria, con riferimento a ciascun intervento specifico ed al Progetto Integrato nel suo complesso.

Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo del Progetto Integrato o dei singoli interventi non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare delle spese considerate ammissibili.

Ai fini del calcolo delle spese ammissibili in fase di rendicontazione finale, si procederà a rideterminare gli importi delle voci di spesa sottoposte a vincoli percentuali sulla base dell'effettiva spesa realizzata e un corrispondente incremento del cofinanziamento.

Le spese ammissibili attengono alle seguenti tipologie:

Con riferimento alla realizzazione dell'intervento trasversale e al coordinamento del Progetto Integrato (spese del Capofila), sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- spese di personale (comprese le spese di progettazione e di coordinamento);
- spese per l'acquisizione di servizi di consulenza o servizi equivalenti, utilizzati esclusivamente per avvalersi di competenze specialistiche finalizzate alla realizzazione e alla verifica dei risultati finali di progetto del Progetto (comprese le spese di progettazione e di coordinamento);
- acquisto di attrezzature, strumenti e materiali funzionali alla realizzazione del Progetto. Nel caso di beni patrimoniali, sono riconosciute le sole quote di ammortamento;
- spese generali: spese forfettarie relative alle "utenze" (luce, acqua, telefono, gas e collegamento a internet, ecc.), fino ad un massimo del 15% dei costi di personale;
- costi per la presentazione di fidejussioni (da presentare in sede di richiesta dell'erogazione dell'anticipo). Tali costi sono ammissibili per ogni progetto nell'importo massimo del 2% (due) dell'ammontare complessivo garantito dalle fidejussioni.

Tali spese non possono superare il 15% del costo ammesso per il Progetto Integrato, entro un massimo di € 90.000.

Con riferimento ai singoli interventi specifici che sviluppano servizi/prodotti nell'ambito dell'Azione 3.b.2.1., sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- spese di personale;
- spese per l'acquisizione di servizi di consulenza o servizi equivalenti, utilizzati esclusivamente per avvalersi di competenze specialistiche finalizzate alla realizzazione dell'intervento, fino ad un massimo del 10% del costo ammesso per lo stesso;
- acquisto di attrezzature, arredi, strumenti e materiali funzionali alla realizzazione dell'intervento (nel caso di beni patrimoniali sono riconosciute le sole quote di ammortamento per il periodo in cui sono utilizzati per il Progetto), come ad esempio:

- cartellonistica per la pubblicizzazione dell'aiuto finanziario di cui al punto 20 dell'Avviso "Pubblicizzazione dell'aiuto";
- materiali cartografici e di tipo informativo (compresi pannelli informativi e segnaletica), stampe e pubblicazioni;
- spese generali: spese forfettarie relative alle "utenze" (luce, acqua, telefono, gas e collegamento a internet, ecc..), fino ad un massimo del 15% dei costi di personale interno ammessi a contributo per l'intervento specifico;
- costi per la presentazione di fidejussioni (da presentare in sede di richiesta dell'erogazione dell'anticipo). Tali costi sono ammissibili per ogni progetto nell'importo massimo del 2% (due) dell'ammontare complessivo garantito dalle fidejussioni.

Con riferimento ai singoli interventi specifici che sviluppano servizi/prodotti nell'ambito dell'Azione 3.b.2.2., sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- spese per l'acquisizione di servizi di consulenza o servizi equivalenti, utilizzati esclusivamente per avvalersi di competenze specialistiche finalizzate alla realizzazione e rendicontazione dell'intervento, fino ad un massimo del 15% del costo ammesso per lo stesso;
- acquisto di attrezzature, arredi, strumenti e materiali funzionali alla realizzazione dell'intervento (nel caso di beni patrimoniali sono riconosciute le sole quote di ammortamento), come ad esempio:
 - attrezzature e strumenti per la mobilità sostenibile, utilizzabili nelle aree di riferimento dell'intervento;
 - attrezzature e strumenti tecnologici per il miglioramento delle modalità di gestione delle strutture e dei servizi offerti;
 - cartellonistica per la pubblicizzazione dell'aiuto finanziario di cui al punto 20 dell'Avviso - Pubblicizzazione dell'aiuto (max. 500 euro per singolo intervento);
 - materiali cartografici e di tipo informativo (compresi pannelli informativi e segnaletica), stampe e pubblicazioni;
 - sistemi e tecnologie digitali per la promozione e la vendita online di prodotti e servizi, per la gestione delle prenotazioni e della promozione dell'offerta turistica e commerciale;
 - attrezzature ed impianti per la sicurezza dei locali in cui sono esercitate le attività d'impresa;
 - impianti e tecnologia per l'installazione di reti wi-fi gratuite a disposizione degli ospiti e clienti;
- acquisto di sistemi di analisi dei dati per la fidelizzazione della clientela, sistemi real-time marketplace last minute e di marketing di prossimità;
- acquisto di sistemi di web marketing, vetrine interattive, espositori innovativi, interfacce, vetrofanie, totem e smart poster con tag NFC;
- opere edili e impiantistiche, strettamente funzionali alla natura del Progetto Integrato e indispensabili per la sua completezza e qualità; le opere devono essere inoltre funzionali alla tematizzazione e alla qualificazione dei locali e delle strutture di servizio e per tali opere devono essere già stati ottenuti gli eventuali pareri e/o nulla osta necessari. Tali costi saranno riconosciuti ammissibili solo se coerenti con le finalità e gli interventi ammissibili individuati nell'Azione 3.b.2.2, Asse 3 del POR FESR 2014-2020;
- costi per la presentazione di fidejussioni (da presentare in sede di richiesta dell'erogazione dell'anticipo). Tali costi sono ammissibili per ogni progetto

nell'importo massimo del 2% (due) dell'ammontare complessivo garantito dalle fidejussioni.

Non sono ammissibili le spese relative a:

- acquisto di terreni e/o immobili;
- materiali di consumo;
- contratti di manutenzione;
- acquisto di materiali e di attrezzature usati;
- lavori in economia;
- leasing;
- opere di restauro, compreso il risanamento conservativo e/o recupero funzionale dei beni culturali ed opere impiantistiche connesse;
- spese in conto corrente per l'organizzazione di eventi e manifestazioni di carattere temporaneo;
- fatturazione e fornitura di consulenze da parte dei soci e/o dei componenti l'organo di amministrazione dei soggetti beneficiari del contributo;
- fatturazione e fornitura di consulenze da parte dei coniugi o dei parenti in linea retta e collaterale fino al secondo grado dei soci e/o dei componenti l'organo di amministrazione dei soggetti beneficiari del contributo;
- fatturazione nonché fornitura di consulenze tra i componenti dell'Accordo di Progetto, nonché tra i componenti e i soggetti loro collegati, laddove la partecipazione sia pari o superiore al 50%.

Inoltre, non sono ammissibili tra le spese di consulenza gli incarichi per servizi di carattere continuativo o periodico che rientrano nei costi di esercizio ordinari connessi ad attività ordinarie quali ad esempio la consulenza fiscale, la consulenza legale, la pubblicità.

Non sono ammesse spese in auto fatturazione.

L'I.V.A. è ritenuta ammissibile solo qualora non sia recuperabile o compensabile.

4.3 Intervento trasversale

Per i Progetti Integrati ammessi a finanziamento è prevista la realizzazione di un intervento trasversale che comprende:

- il coordinamento del partenariato;
- la promozione e la valorizzazione dei risultati.

L'intervento trasversale può quindi riguardare l'organizzazione di eventi, la progettazione e la realizzazione di campagne di comunicazione, di materiale informativo (brochure, video, e-book) e sono finalizzate alla promozione e alla valorizzazione del Progetto Integrato nel suo complesso

L'attuazione dell'azione trasversale qui descritta può essere prevista sia in corso di attuazione del Progetto Integrato sia a conclusione dello stesso.

L'intervento trasversale, ai fini dell'ammissibilità, deve essere realizzata esclusivamente dal soggetto capofila e non può superare il 15% del costo ammesso per il Progetto Integrato, entro un massimo di € 90.000.

5. Obblighi del capofila e dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari, oltre a quanto specificato nei precedenti punti, sono inoltre tenuti a:

- a) assicurare la copertura finanziaria delle spese non coperte dal contributo;
- b) assicurare che le attività previste dal Progetto vengano realizzate nei termini stabiliti dall'Avviso;
- c) assicurare che le attività siano realizzate in conformità al Progetto presentato in sede di domanda e che eventuali elementi di difformità siano preventivamente segnalati dal Capofila al Responsabile del procedimento e siano da questi autorizzati;
- d) assicurare che eventuali variazioni di ragione sociale, cessioni, localizzazioni, o quant'altro riferito a variazioni inerenti il proprio status siano segnalate tempestivamente dal Capofila al Responsabile del procedimento;
- e) conservare, per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo, la documentazione originale di spesa e di tutta la documentazione amministrativa inerente il progetto;
- f) fornire al Capofila tutte le informazioni sullo stato di realizzazione delle attività, su ritardi o anticipi, sul raggiungimento degli obiettivi, anche in relazione a specifiche richieste avanzate da Regione Lombardia;
- g) impegnarsi a non cumulare i contributi previsti dal presente Avviso con altre agevolazioni, anche di natura fiscale, ottenute per le medesime spese;
- h) impegnarsi a non alienare, cedere o distrarre i beni, prodotti e servizi oggetto di contributo per un periodo di 5 (cinque) anni dal pagamento finale al beneficiario (art. 71 Reg. (UE) 1303/13);
- i) collaborare e accettare i controlli che Regione Lombardia e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del Progetto e degli interventi in esso previsti.

Il capofila è inoltre tenuto specificatamente a:

- rappresentare il partenariato nei confronti di Regione Lombardia;
- compiere tutti gli atti necessari per la partecipazione alla procedura di selezione e conseguenti la stessa fino alla completa realizzazione degli interventi previsti nel Progetto Integrato;
- progettare e sviluppare il previsto intervento trasversale di promozione e diffusione dei risultati del Progetto Integrato;
- coordinare il processo di attuazione del Progetto Integrato e assicurarne il monitoraggio;
- rendicontare a Regione Lombardia le attività realizzate conformemente a quanto previsto dall'atto di approvazione della graduatoria e del relativo contributo;
- garantire a Regione Lombardia la costante verifica, in sede di istruttoria, concessione ed erogazione di contributi alle imprese, del rispetto delle disposizioni del Regolamento UE n. 1407/2013.

5.1 Pubblicizzazione dell'aiuto

I soggetti beneficiari sono tenuti a evidenziare, in tutte le forme di pubblicizzazione del Progetto, che lo stesso è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione Europea, dello

Stato italiano e di Regione Lombardia, in applicazione dell'articolo 115 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/214 e secondo le modalità allo scopo individuate dalla Regione.

Il mancato rispetto di tali normative comporta la revoca del contributo.

5.2 Modifiche al Progetto Integrato

Eventuali modifiche e/o variazioni degli interventi costituenti il Progetto Integrato dovranno essere inserite nel sistema Informativo SiAge e preventivamente approvate dal Responsabile del procedimento.

Modifiche e/o variazioni non dovranno prevedere interventi e/o tipologie di investimento non ammissibili e non dovranno determinare pregiudizio al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie del Progetto, pena la revoca del contributo concesso.

Inoltre, i soggetti beneficiari possono apportare variazioni tra le tipologie di spesa del preventivo di ciascun intervento specifico/trasversale in ogni momento se tali variazioni sono uguali o inferiori al 20% delle spesa originariamente preventivata in ogni tipologia. Tali variazioni dovranno essere comunicate dal capofila alla Struttura regionale responsabile dell'Avviso.

Variazioni tra le tipologie di spesa del preventivo superiori al 20% devono invece essere approvate dal RUP, che si avvarrà in casi controversi del Nucleo di Valutazione, e in seguito a richiesta inviata dal beneficiario. Tali variazioni sono ammesse fino alla realizzazione della spesa che consente la richiesta del secondo acconto.

La richiesta di variazione del preventivo, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capofila, deve comprendere:

- motivi della variazione;
- dettaglio delle voci variate e relativo modifiche finanziarie.

La richiesta di variazione si intenderà approvata automaticamente, salvo diversa comunicazione da parte dell'ufficio regionale preposto, entro 30 gg. lavorativi dalla ricezione della comunicazione di variazione.

In seguito ad approvazione, il beneficiario aggiorna i dati di preventivo sul sistema informativo.

5.3 Decadenze, revoche, rinunce e sanzioni

Il soggetto beneficiario può rinunciare al contributo in qualsiasi momento, dandone immediata comunicazione al Responsabile del procedimento mediante la procedura sul sistema informativo SiAge.

Il contributo è revocato con provvedimento dirigenziale motivato, nei seguenti casi:

- a) rinuncia da parte del soggetto beneficiario;
- b) qualora il soggetto beneficiario non rispetti le prescrizioni ed i vincoli definiti in sede di concessione ed erogazione, anche con riferimento alle soglie ed ai requisiti di cui al

- reg. 1407/2013, nonché nel caso in cui la realizzazione non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al Progetto presentato ed alle dichiarazioni rese;
- c) qualora i beni oggetto del contributo siano alienati, ceduti o distratti nei cinque anni dal pagamento finale al beneficiario (art. 71 reg. (UE) 1303/13);
 - d) qualora il Progetto non sia stato realizzato per almeno il 60% del costo dichiarato ed ammesso a contributo. Nel caso in cui il Progetto sia stato realizzato in misura uguale o superiore al 60%, il contributo sarà proporzionalmente rideterminato, purché sia mantenuta la rispondenza del Progetto alle finalità dell'Avviso e agli obiettivi iniziali del Progetto stesso; pertanto, ciascun partner di progetto dovrà raggiungere gli obiettivi indicati nel progetto presentato.
 - e) mancato rispetto degli obblighi di cui al punto 17 dell'Avviso "Obblighi dei soggetti beneficiari".

Il contributo può essere revocato, parzialmente o totalmente, tramite decreto dirigenziale motivato, in caso di assoggettamento del soggetto beneficiario a procedure concorsuali, ivi inclusa, ove del caso, l'amministrazione straordinaria, messa in liquidazione anche volontaria, la cessione dei beni ai creditori e la modifica dell'attività.

A fronte dell'intervenuta decadenza, revoca, rinuncia e/o rideterminazione del contributo, gli importi eventualmente da recuperare, indicati nello specifico provvedimento dirigenziale, dovranno essere incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento calcolato:

- a) per le ipotesi di decadenza o di rideterminazione: a decorrere dalla data di erogazione sino alla data di assunzione dello specifico provvedimento;
- b) per le ipotesi di revoca: a decorrere dalla data in cui si è verificata la condizione di revoca sino alla data di effettivo pagamento di quanto dovuto.

Qualora, nell'ambito di un partenariato costituito da un numero di partner superiore al minimo richiesto, venga meno un partner di progetto, il partenariato stesso dovrà garantire il subentro di un nuovo soggetto o dimostrare la sussistenza dei requisiti in capo ai partner restanti.

Nel primo caso, si dovrà dimostrare che il soggetto subentrante abbia i medesimi requisiti del soggetto fuoriuscito, sia dal punto di vista formale sia di merito.

Nel caso in cui, invece, alla fuoriuscita di un soggetto partner non consegua il subentro da parte di un nuovo soggetto, (senza che ciò comprometta il numero minimo richiesto dall'Avviso), è necessario che il partenariato dimostri la sussistenza dei requisiti in capo ai partner rimasti e la loro capacità di portare avanti la quota di progetto del fuoriuscito.

In entrambi i casi, il Responsabile del Procedimento, convocherà il Nucleo di Valutazione per la valutazione di competenza che rassegnerà allo stesso Responsabile del procedimento l'esito della valutazione per la formalizzazione.

E' applicata la revoca totale del contributo, qualora venisse meno il numero minimo previsto per il partenariato.

6. Accettazione del contributo

Entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione regionale il Capofila del Progetto Integrato dovrà trasmettere, con le modalità indicate al precedente punto 1.1 "Modalità di invio delle comunicazioni tramite sistema informativo", il modulo di accettazione del contributo generato dal Sistema Informativo previa apposizione della firma digitale/elettronica, allegando:

- il cronoprogramma aggiornato delle attività;

e per ciascun beneficiario:

- la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per la concessione di aiuti relativa al "de minimis";
- dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'avvenuta attivazione della sede operativa in Lombardia;
- l'impegno a garantire la copertura di almeno il 50% dell'importo complessivo dell'intervento.

La rinuncia della realizzazione di un intervento comporta la rivalutazione del Progetto Integrato da parte del Nucleo di Valutazione.

7. Erogazione del contributo

Il contributo viene erogato sotto forma di contributo a fondo perduto, in massimo tre tranche: I tranche 40%, II tranche 40%, III tranche 20%.

- a) La prima e la seconda tranche (rispettivamente del 40%) possono essere erogate a titolo di anticipo o ad avanzamento lavori. La richiesta di anticipo della seconda tranche può essere richiesta solo a fronte di dimostrazione delle spese sostenute per la prima quota del 40%(I tranche). Le due fattispecie devono essere rendicontate secondo le modalità di seguito riportate:
 - o Erogazione a titolo di anticipazione: in caso di anticipazione l'erogazione verrà effettuata entro 45 giorni dalla richiesta del Capofila e previa presentazione di idonee fidejussioni, escutibili a prima richiesta, da parte di ciascun beneficiario in proporzione al contributo ottenuto e per un importo pari all'anticipazione concessa. Tale scelta deve essere condivisa da tutto il partenariato.
 - o erogazione ad avanzamento lavori: a seguito della effettiva realizzazione del 40% delle spese del Progetto, entro 45 giorni dalla richiesta del Capofila e previa presentazione di regolare documentazione di spesa, di una Relazione tecnica intermedia.
- b) erogazione a saldo: sulla base della richiesta del Capofila all'atto della presentazione della rendicontazione, che sarà erogata entro 90 giorni dalla conclusione del Progetto. Nel caso in cui sia stata ottenuta una quota del 40% a titolo di anticipazione, al momento della richiesta del saldo dovrà essere dimostrata la spesa sostenuta sia per la quota del saldo del 20% sia per la quota del 40% incassata a titolo di anticipo.

Il contributo viene erogato, con le modalità indicate ai successivi punti 7.1, 7.2 e 7.3, a seguito di richiesta del Capofila.

L'Amministrazione si riserva, in qualunque momento della vita del progetto e comunque in fase di erogazione a saldo, di rideterminare il contributo pubblico concesso qualora nel corso di realizzazione dello stesso si dovessero verificare delle variazioni in diminuzione delle spese ammissibili.

7.1 Erogazione della quota del 40% a titolo di anticipazione

Qualora tutti i partner di progetto intendano procedere alla richiesta di erogazione della prima quota del contributo pubblico a titolo di anticipazione, pari al 40% del contributo assegnato, il Capofila trasmette, contestualmente alla comunicazione di Accettazione del contributo, tramite il Sistema Informativo il modulo il modulo "Richiesta di anticipo" generato dal sistema stesso previa apposizione della firma digitale/elettronica.

Come specificato nel precedente paragrafo 7, la quota titolo di anticipazione può essere richiesta anche per la seconda tranche di contributo a fronte della rendicontazione a stato di avanzamento della prima tranche

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di apposita garanzia fidejussoria bancaria o polizza assicurativa secondo lo schema di cui all'allegato 5 dell'Avviso.

La fidejussione deve essere escutibile a prima richiesta, per un importo pari all'anticipazione richiesta, e di durata pari almeno alla durata del progetto e comunque fino al rilascio di idonea dichiarazione liberatoria per lo svincolo dell'importo garantito, che sarà rilasciata dalla Regione Lombardia a seguito della liquidazione del saldo.

L'originale cartaceo della fidejussione deve essere inviato, entro 10 giorni continuativi solari dall'invio elettronico, all'indirizzo:

Regione Lombardia
D.G. Culture, Identità e Autonomie
Struttura Patrimonio Culturale e Imprese culturali
Avviso Attrattori turistico-culturali POR FESR 2014-2020
Piozzo Città Lombardia, 1
20124 Milano (MI)

In questo caso il dirigente della Struttura responsabile, dispone la liquidazione della prima o seconda tronche pari al 40% del contributo approvato, entro 45 giorni dalla richiesta del Capofila.

7.2 Erogazione della quota del 40% a stato di avanzamento

A seguito della rendicontazione di spese per un importo pari al 40% dei costi totali approvati per il Progetto Integrato, il Capofila potrà inviare, tramite il Sistema Informativo, il modulo "Richiesta di erogazione dell'acconto", disponibile sul Sistema Informativo, firmato digitalmente dal Capofila.

Al Modulo "Richiesta di erogazione dell'acconto" dovranno essere allegati, in formato elettronico, i seguenti documenti:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del dpr 28 dicembre 2000 n. 445 del beneficiario, fornita con apposito Allegato generato dal Sistema Informativo, che attesta l'avvenuta esecuzione del Progetto Integrato per un valore pari ad almeno il 40% del totale dei costi approvati;
- relazione tecnica intermedia;
- regolare documentazione di spesa quietanzata.

Su disposizione del dirigente della Struttura responsabile saranno erogate le quote di contributo in misura pari al 40% del contributo approvato, entro 45 giorni dalla richiesta del Capofila.

7.3 Erogazione del saldo

A seguito dell'invio della rendicontazione finale (di cui al successivo punto 8.1) che verrà effettuata a completamento del Progetto Integrato e che deve essere trasmessa alla Regione entro 18 mesi dalla data di avvio del Progetto, il Capofila potrà inoltrare attraverso il Sistema Informativo il Modulo "Richiesta di erogazione del saldo" disponibile sul Sistema Informativo, firmato digitalmente dal Capofila del Progetto Integrato. L'erogazione del saldo, compreso nel limite massimo del contributo approvato, avverrà previo decreto del dirigente della Struttura responsabile, entro 90 giorni dalla conclusione del Progetto.

Il Modulo "Richiesta di erogazione del saldo" deve essere corredato dalla seguente documentazione in formato elettronico:

- relazione finale sull'esito del Progetto Integrato nel suo complesso, nella quale venga documentato il raggiungimento degli obiettivi dichiarati in fase di progettazione;
- regolare documentazione di spesa quietanzata
- il modulo antimafia per contributi superiori a € 150.000,00, da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza, debitamente compilato e sottoscritto ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159.

Per le operazioni che ricadono nell'ambito della disciplina dell'art. 61 del Regolamento (CE) 1303/2013 (progetti generatori di entrate nette), il beneficiario, per tramite del Capofila, è tenuto a presentare la «Scheda presentazione progetto generatore di entrate art. 61» (disponibile sul sito <http://www.ue.regione.lombardia.it>) indicando l'operazione di riferimento, rivista con i costi effettivamente sostenuti e con la stima aggiornata delle entrate nette previste.

Si ricorda che l'ultimo titolo di spesa valido ai fini della rendicontazione deve essere quietanzato entro la data ultima di presentazione della richiesta a saldo, ossia entro la data di conclusione del progetto.

8. Rendicontazione e monitoraggio

La rendicontazione delle spese è attività propedeutica alle richieste di erogazione della prima/seconda tronche e del saldo (di cui ai precedenti punto 7.2 e 7.3) nonché alle fasi di monitoraggio amministrativo e fisico (di cui al successivo punto 8.2 e 8.3).

8.1 Modalità di rendicontazione delle spese

La rendicontazione delle spese avviene mediante il Sistema Informativo, attraverso il caricamento dei dati dei giustificativi di spesa e dei relativi pagamenti per ciascuna operazione facente parte del Progetto Integrato, e la successiva imputazione degli importi alle voci di spesa del piano dei costi di ciascun intervento.

Per ogni spesa rendicontata dovrà essere trasmessa on-line copia elettronica del rispettivo giustificativo di spesa (in formato .pdf), su cui è stata apposta in modo indelebile la dicitura attestante l'imputabilità della spesa di cui al precedente punto 4.1, e del documento attestante l'avvenuto pagamento (quietanza di pagamento), scansionati in un unico file.

Il soggetto capofila dovrà eseguire le fasi di imputazione delle spese alle voci di costo, sulla base di quanto verrà ad esso comunicato da parte dei soggetti titolari dei singoli interventi del Progetto Integrato tramite apposita dichiarazione, sottoscritta digitalmente ed inviata al Capofila, che provvederà ad allegare lo stesso a sistema ed a trasmetterlo insieme alla rendicontazione. Tale dichiarazione conterrà altresì la dichiarazione da parte del partner del Progetto Integrato circa la conformità agli originali dei giustificativi di spesa da esso allegati a sistema.

È comunque disponibile sul Sistema Informativo un manuale d'uso per il corretto svolgimento della procedura di rendicontazione. Gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento devono essere tenuti a disposizione per gli accertamenti ed i controlli previsti dall'Avviso, per un periodo di 10 (dieci) anni dalla data del pagamento del saldo da parte della Regione.

8.2 Monitoraggio amministrativo

Il monitoraggio amministrativo verrà attuato con periodicità semestrale attraverso la compilazione on-line, da parte del Capofila, del modulo di monitoraggio delle spese sostenute, utilizzando l'apposita modulistica disponibile sul Sistema Informativo.

Il Modulo deve essere firmato digitalmente dal capofila del Progetto Integrato.

Le modalità di comunicazione del monitoraggio e la tempistica saranno successivamente indicate dalla Struttura regionale responsabile dell'Avviso.

8.3 Monitoraggio fisico

Il Capofila dovrà quantificare la griglia di indicatori disponibile nell'apposita sezione del Sistema Informativo.

Detta tabella andrà compilata on line con un valore previsionale, da indicarsi all'atto dell'accettazione del contributo, e successivamente con il valore effettivamente realizzato a seguito della conclusione del progetto, da indicarsi all'atto della richiesta di erogazione del saldo (punto 7.3).

9. Modalità di rendicontazione delle singole tipologie di spese ammesse

9.1 Spese di personale

La rendicontazione delle spese per il personale deve essere effettuata in base al numero degli addetti effettivamente impiegati, suddivisi per categoria, in funzione delle rispettive ore di lavorazione, valorizzate in base al costo orario medio della categoria di appartenenza.

Il personale comprende:

- personale dipendente: comprende sia il personale in organico che quello con contratto a tempo determinato, direttamente impegnato nelle attività di progetto;
- personale non dipendente: comprende forme di collaborazione coerenti con la normativa vigente (L. n. 183/2014 – Jobs Act).

Saranno riconosciute esclusivamente le spese riferite ad incarichi sottoscritti con persone fisiche, e/o con Agenzie per il lavoro iscritte all'Albo regionale di cui alla Lr 22/2006

La determinazione del costo del personale - da effettuarsi distintamente per ciascun singolo addetto coinvolto nelle attività rendicontate, è quantificato in base alle seguenti modalità.

1. $c = cmo \times nP$, dove:

c = costo singolo addetto (impegnato nelle attività di progetto);

nP = numero di ore lavorative dedicate al progetto;

cmo = costo medio orario singolo addetto = costo effettivo annuo lordo (C)/ numero di ore lavorate in un anno dal singolo addetto (N);

Per costo effettivo annuo lordo si intende la retribuzione effettiva annua lorda, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diarie, maggiorata di contributi di legge o contrattuali e di oneri differiti (trattamento fine rapporto, contributi previdenziali ed assistenziali).

2. $Cmo = C/N$

Nel caso di personale non dipendente, il costo effettivo lordo (C) è dato dal costo effettivo del contratto di collaborazione, mentre le ore lavorate totali sono date dal numero di ore effettivamente lavorate nel periodo di esecuzione del contratto di

collaborazione (assegno di ricerca, etc). Per gli assegni di ricerca il costo riconosciuto sarà quello relativo all'importo dell'assegno maggiorato degli oneri di legge.

I costi riferiti alle prestazioni dei titolari, soci e amministratori sono riconosciute come spese del personale, a condizione che:

- sia sempre possibile verificare il rispetto dei requisiti di rendicontazione richiesti per tale voce di spesa;
- l'incarico sia direttamente connesso allo svolgimento dell'attività progettuale e sia stato preventivamente conferito nel rispetto delle norme statutarie interne;
- l'incarico sia coerente con il possesso di titoli professionali o giustificato da adeguata esperienza professionale rispetto all'attività finanziata;
- siano precisati la durata dell'incarico, il tempo dedicato al progetto e il relativo compenso.

La rendicontazione delle spese di personale viene effettuata sulla base della seguente documentazione giustificativa:

Personale Dipendente

- ordine interno di servizio, di assegnazione del personale al progetto;
- contratto di collaborazione con indicazione dell'oggetto e della durata dell'incarico, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione (per il personale non dipendente);
- timesheet riepilogativo, totale e per ciascun addetto, delle ore lavorate sul progetto;
- buste paga;
- documentazione contabile attestante il pagamento degli oneri fiscali e sociali.

Personale Non Dipendente

- contratto di collaborazione con indicazione dell'oggetto e della durata dell'incarico, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione;
- documento attestante il pagamento;
- timesheet, riepilogativo, totale e per ciascun addetto, delle ore lavorate sul progetto
- titolo di spesa relativo alla prestazione del personale non dipendente (fattura, notula).

9.2 Spese per l'acquisizione di servizi di consulenza

Per servizi di consulenza si intendono le attività destinate al Progetto e commissionate a terzi il raggruppamento.

La natura di tali consulenze deve essere NON continuativa o periodica ed esulare dai normali costi di gestione dell'impresa connessi ad attività ordinarie.

Sono rendicontabili le relative spese, esclusivamente se acquisite all'esterno dei soggetti beneficiari partecipanti al Progetto e a prezzi di mercato. Non sono pertanto ammissibili le consulenze prestate da professionisti che ricoprono cariche sociali nell'ambito delle imprese beneficiarie all'interno del medesimo partenariato.

Il costo rendicontabile è costituito dai compensi e dai relativi oneri previdenziali se dovuti.

La rendicontazione delle spese di consulenza viene effettuata sulla base della seguente documentazione giustificativa:

- lettera di incarico o contratto con riferimento specifico alle attività inerenti il Progetto, descrizione dell'oggetto della prestazione, durata dell'incarico, importo al netto di contributi previdenziali e oneri di legge;
- documentazione attestante l'esecuzione della prestazione (rapporti attività, relazioni, verbali, ecc.);
- almeno tre preventivi per la scelta del fornitore;
- fattura/parcella del professionista/fornitore con indicazione dei riferimenti del contratto;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento;
- attestazione dei compensi erogati e dei versamenti effettuati a norma di legge (ritenuta d'acconto).

9.3 Acquisto di attrezzature, strumenti e materiali

Sono considerati rendicontabili i costi di acquisto indicati in fattura al netto di IVA di attrezzature, strumenti e materiali funzionali alla realizzazione dell'intervento.

Il costo rendicontabile è pari al 100% del valore di acquisto del bene indicato nella fattura esclusivamente se il ciclo di vita corrisponde o è inferiore alla durata del progetto.

In caso contrario, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile. Non sono riconosciuti costi per l'acquisto di beni usati.

Ai sensi del comma 6, art.2, del DPR 3 ottobre 2008, n.196, il costo dell'ammortamento è considerato spesa ammissibile a condizione che:

- il costo dell'ammortamento venga calcolato conformemente alla normativa vigente;
- tale costo si riferisca esclusivamente al periodo di cofinanziamento dell'operazione in questione.

Non sono ammissibili le quote di ammortamento di un bene rispetto al quale il Beneficiario abbia già fruito di un finanziamento regionale, nazionale o comunitario.

Non sono ammessi costi relativi a ratei di contratti di noleggio.

La determinazione del costo di ammortamento di strumenti e attrezzature è quantificato in base alle seguenti modalità:

$C_{\text{saP}} = (SA/A_f) \times D \times U$, dove:

- C_{saP} = costo singolo strumento o attrezzatura imputabile al progetto;
- SA = costo totale singolo strumento o attrezzatura;
- A_f = periodo di ammortamento fiscale;
- D = durata del progetto;
- U = misura di utilizzo del bene rispetto al progetto oggetto di agevolazione.

La rendicontazione delle spese per gli strumenti e le attrezzature viene effettuata sulla base della seguente documentazione giustificativa:

- ordine di acquisto con descrizione del bene e indicazione del relativo costo unitario;
- fattura del fornitore con la descrizione dei beni;

- documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'importo previsto da contratto e indicato in fattura;
- copia delle scritture contabili e libro cespiti.

9.4 Spese per opere edili e impiantistiche

I costi per opere edili e impiantistiche sono rendicontabili solo se strettamente funzionali alla natura del Progetto Integrato e indispensabili per la sua completezza e qualità; le opere devono essere inoltre funzionali alla tematizzazione e alla qualificazione dei locali e delle strutture di servizio e per tali opere devono essere già stati ottenuti gli eventuali pareri e/o nulla osta necessari. Tali costi saranno riconosciuti ammissibili solo se coerenti con le finalità e gli interventi ammissibili individuati nell'Azione 3.b.2.2, Asse 3 del POR FESR 2014-2020;

La rendicontazione delle spese per opere murarie, impiantistica e costi generali viene effettuata sulla base della seguente documentazione giustificativa, riferita ai compensi e dai relativi oneri previdenziali effettivamente sostenuti, pagati a favore dei prestatori che eseguono i lavori:

- Lettera di incarico con indicazione di: progetto, attività da svolgere, periodo di svolgimento, compenso previsto;
- Relazione conclusiva delle attività/output/opera con eventuale verbale di collaudo, come previsto dal contratto;
- Fattura del prestatore d'opera con indicazione del riferimento al contratto
- Documento attestante il pagamento.

Inoltre, per quanto riguarda l'impiantistica, il costo rendicontabile è costituito dal costo sostenuto per l'acquisto del bene, indicato in fattura, al netto dell'IVA.

D.G. Agricoltura

D.d.u.o. 26 luglio 2016 - n. 7359

Retifica del d.d.u.o. 15 luglio 2016 n. 6940 - accreditamento della ditta Innova - Tech s.r.l. con sede in Milano (MI), per l'effettuazione della verifica funzionale e la taratura delle macchine irroratrici di prodotti fitosanitari ai sensi della dgr n. x/3233 del 6 marzo 2015.

IL DIRIGENTE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA
SVILUPPO DI INDUSTRIE E FILIERE AGROALIMENTARI,
ZOOTECNICA E POLITICHE ITTICHE

Visto il d.d.u.o. 15 luglio 2016, n. 6940 Accreditamento della ditta Innova - Tech s.r.l., con sede in Milano (MI), per l'effettuazione della verifica funzionale e la taratura delle macchine irroratrici di prodotti fitosanitari, ai sensi della d.g.r. n. X/3233 del 6 marzo 2015;

Considerato che nel sopracitato decreto alla ditta Innova - Tech s.r.l., con sede in Milano (MI), è stato assegnato un codice errato, già precedentemente assegnato ad altra ditta;

Ritenuto, per tanto, di correggere il codice assegnando alla ditta Innova - Tech s.r.l., con sede in Milano (MI), un nuovo codice.

Dato atto che, ai sensi della richiamata d.g.r. 3233/2015, l'accreditamento viene disposto con decreto del dirigente dell'unità organizzativa competente;

Dato atto che il presente provvedimento conclude l'iter amministrativo nel rispetto dei termini temporali previsti dall'art. 2 comma 2 della l. 241/90;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della u.o. «Sviluppo industrie e filiere agroalimentari, zootecnia e politiche ittiche» individuate dalla d.g.r. n. 5227 del 31 maggio 2016;

Visto l'art. 17 della l.r. n. 20 del 7 luglio 2008, nonché i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

Visto il decreto n. 5466 del 13 giugno 2016 « Piano di sostituzione per assenze del dirigente della direzione generale agricoltura con validità fino al 31 dicembre 2016;

DECRETA

1. di assegnare la ditta Innova - Tech s.r.l. con sede in Milano (MI), quale sigla di riferimento da indicare sui contrassegni rilasciati, il codice IT/03/MI/02;

2. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 33/2013;

3. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia

Il dirigente
Andrea Massari

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 29 luglio 2016

D.d.s. 22 luglio 2016 - n. 7210
Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Operazione 6.1.01
«Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da
parte di giovani agricoltori». Decreto del 16 dicembre 2015
n. 11437. Approvazione degli esiti istruttori e ammissione a
finanziamento delle domande. Primo periodo

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
 VILUPPO AGROALIMENTARE E COMPATIBILITÀ AMBIENTALE

Viste le deliberazioni della Giunta regionale della Lombardia:

- n. X/3895 del 24 luglio 2015 di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014- 2020 della Lombardia;
- n. X/4283 del 06 novembre 2015 «Presenza d'atto dei criteri di selezione delle Operazioni in attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020»;

Richiamato il decreto della direzione generale agricoltura, struttura sviluppo agroalimentare e compatibilità ambientale del 16 dicembre 2015, n. 11437 con oggetto «Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia. Operazione 6.1.01 «Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori» approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande»;

Dato atto che in applicazione delle disposizioni attuative dell'Operazione 6.1.01, approvate con decreto del 16 dicembre 2015, n. 11437, con riferimento alle domande presentate nel primo periodo di applicazione, dal 22 dicembre 2015 alle ore 12,00 del 29 gennaio 2016:

- le Province della Lombardia e la Città Metropolitana di Milano e di seguito gli Uffici Territoriali Regionali e la Provincia di Sondrio hanno concluso l'istruttoria delle domande presentate dai richiedenti nel primo periodo, e hanno informato entro il 19 luglio 2016 il Responsabile di Operazione in ordine alle domande non ammissibili e alle istruttorie concluse;
- sulla base dei criteri di valutazione stabiliti dal paragrafo 10 delle citate disposizioni attuative si può provvedere alla suddivisione delle risorse per un importo complessivo di € 1.320.000,00 così distinto:
 - € 600.000,00 cui corrispondono n. 30 domande finanziate, relative a imprese o società richiedenti ubicate in «Altre Zone»;
 - € 720.000,00 cui corrispondono n. 24 domande finanziate, relative a imprese società richiedenti ubicate in «Zone svantaggiate di montagna», delle quali nessuna relativa a imprese o società con più del 50% della Superficie Agricola Utilizzata (SAU) ricadente nelle «Aree interne»;

Considerato che la dotazione finanziaria stabilita dal paragrafo 7 delle suddette disposizioni attuative per il primo periodo, pari a € 2.000.000,00, è sufficiente a garantire il finanziamento di tutte le domande aventi esito istruttoria positivo;

Ritenuto di potere approvare gli esiti di istruttoria, definendo i seguenti elenchi:

- a) n. 1 domanda non ammissibile all'istruttoria, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- b) n. 2 domande con esito istruttoria negativo di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- c) n. 54 domande con esito istruttoria positivo, con l'indicazione per ciascuna del punteggio assegnato, dell'importo totale del premio ammissibile e della zona in cui è avvenuto l'insediamento, di cui all'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- d) n. 54 domande ammesse a finanziamento cui corrisponde un importo complessivo del premio pari a € 1.320.000,00, ordinate secondo il punteggio, di cui all'Allegato 4, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Dato atto altresì che è necessario assicurare la liquidazione delle risorse per il sopracitato importo di € 1.320.000,00, ripartito come risultante dall'Allegato 4, parte integrante e sostanziale del presente decreto, e che tale importo grava sul bilancio dell'Organismo pagatore regionale (OPR);

Vista la legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 17 che individua le competenze dei dirigenti, nonché i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

Visto il decreto della direzione generale agricoltura n. 6196 del 22 luglio 2015, ed il successivo decreto di aggiornamento n. 5571 del 15 giugno 2016 «Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Individuazione dei responsabili delle Operazioni»,

con cui è approvato l'elenco dei dirigenti regionali pro tempore responsabili delle singole Operazioni, tra cui la 6.1.01 «Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori»;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della struttura sviluppo agroalimentare e compatibilità ambientale individuate dalla deliberazione della Giunta regionale n. 5227 del 31 maggio 2016;

DECRETA

1. di approvare gli esiti di istruttoria delle domande presentate dai richiedenti relativamente al primo periodo, definendo i seguenti elenchi:

- a) n. 1 domanda non ammissibile all'istruttoria, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- b) n. 2 domande con esito istruttoria negativo di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- c) n. 54 domande con esito istruttoria positivo, con l'indicazione per ciascuna del punteggio assegnato, dell'importo totale del premio ammissibile a contributo e della zona in cui è avvenuto l'insediamento, di cui all'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- d) n. 54 domande ammesse a finanziamento cui corrisponde un importo complessivo pari a € 1.320.000,00, ordinate secondo il punteggio, di cui all'Allegato 4, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2. di approvare la suddivisione delle risorse finanziarie per una la somma complessiva € 1.320.000,00, ripartita come risultante dall'Allegato 4, parte integrante e sostanziale del presente decreto, e corrispondente all'importo del premio spettante a 54 beneficiari che hanno presentato domanda nel primo periodo, dal 22 dicembre 2015 alle ore 12,00 del 29 gennaio 2016, e che tale importo grava sul bilancio dell'Organismo Pagatore Regionale (OPR);

3. di comunicare via posta elettronica certificata (PEC) ai richiedenti l'approvazione del presente decreto, utilizzando l'indirizzo PEC dichiarato nel fascicolo aziendale dai richiedenti al momento della presentazione della domanda;

4. di dare atto che avverso il presente decreto è possibile presentare, in alternativa:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 «Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi». Il ricorso deve essere presentato per motivi di legittimità da parte di chi vi abbia interesse nel termine di centoventi giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul sito internet della direzione generale agricoltura;

6. di attestare che il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

Il dirigente
 Luca Zucchelli

_____ • _____

ELENCO DOMANDE NON AMMISSIBILI

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA
1	201500317326	RRGTTT95T21D142O	ARRIGHETTI ETTORE	PANDINO	CR

— . —

ELENCO DOMANDE NEGATIVE

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	ZONA
1	201500317724	FCHMRT80E-68A794D	AZ. AGR. MURATELLA DI FACHE-RIS MARTA	COLOGNO AL SERIO	BG	ALTRE ZONE
2	201500314019	BRNSNT93P56E648B	AZIENDA AGRICOLA SAMANTA BARONI	DOVERA	CR	ALTRE ZONE

— . —

ELENCO DOMANDE POSITIVE

N°	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE DI INSEDIAMENTO	PROVINCIA	PREMIO AMMISSIBILE (€)	PUNTEGGIO	ZONA
1	201500317716	PTTSFN89R30F205N	AZIENDA AGRICOLA SAN GIUDA DI STEFANO PIATTI	MILANO	MI	20.000,00	65	ALTRE ZONE
2	201500312821	02580250187	GA.PI. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI ANDREA BORTOLETTO	SANNAZZARO DE' BURGONDI	PV	20.000,00	59	ALTRE ZONE
3	201500309911	LDRVNT88E42L388J	AZIENDA AGRICOLA LA VALENTINA DI V. OLDRATI	SAN PAOLO D'ARGON	BG	30.000,00	57	ZONA SVANTAGGIATA
4	201500306317	CRNMNT80A70F119S	AZIENDA AGRICOLA CERIANI MARIA ANTONIA	TRUCCAZZANO	MI	20.000,00	55	ALTRE ZONE
5	201500308188	4043850165	SOCIETA' AGRICOLA ALBAREC DI BELLINI NUARA E BELLINI DOMENICO SOCIETA' SEMPLICE	VILLONGO	BG	30.000,00	54	ZONA SVANTAGGIATA
6	201500313912	CLZGLR92T57A794E	AZ. AGR. CASCINA AURELIA DI COLZANI GLORIA	BARIANO	BG	20.000,00	53	ALTRE ZONE

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 29 luglio 2016

N°	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE DI INSEDIAMENTO	PROVINCIA	PREMIO AMMISSIBILE (€)	PUNTEGGIO	ZONA
7	201500310826	MGNLBT92S66F119B	AZIENDA AGRICOLA MAGENES ELISABETTA	MEDIGLIA	MI	20.000,00	53	ALTRE ZONE
8	201500316233	CRCSHS82H46F704M	LYNPHA AZIENDA AGRICOLA	ALBOSAGGIA	SO	30.000,00	53	ZONA SVANTAGGIATA
9	201500307527	SLVLCU86B24G388P	IL PIOPPO ANTICO DI SALVADEO LUCA	CORNALE E BASTIDA	PV	20.000,00	53	ALTRE ZONE
10	201500317925	03584300135	ORCHIDEE DEL LARIO DI CACCIA MICHELE E GANDOLA LAURA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	GRAVEDONA E UNITI	CO	30.000,00	52	ZONA SVANTAGGIATA
11	201500316498	BLLGPR96P16Z133S	BELLATI GIANPIERO	BERNATE TICINO	MI	20.000,00	52	ALTRE ZONE
12	201500318004	TRCFNC81T62L175J	TURCATTI FRANCESCA	TEGLIO	SO	30.000,00	52	ZONA SVANTAGGIATA
13	201500305751	04041210164	VIA DEL CAMPO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	SOLTO COLLINA	BG	30.000,00	51	ZONA SVANTAGGIATA
14	201500312852	TSSRLL76E60G388Z	TASSO ROSSELLA	VALEGGIO	PV	20.000,00	51	ALTRE ZONE
15	201500305949	FSSSMN82L51G388G	AZ.AGR. FASSARDI PIER ORESTE DI FASSARDI SIMONA	SAN MARTINO SICCOMARIO	PV	20.000,00	51	ALTRE ZONE
16	201500316699	MCHNDR96T18B393D	MICHELI ANDREA	GHISALBA	BG	20.000,00	50	ALTRE ZONE
17	201500305244	TSCLSN95D01M109J	AZ.AGR.TOSCA ALESSANDRO	SANTA GIULIETTA	PV	20.000,00	49	ALTRE ZONE
18	201500317844	TOINCL95P23E151T	TOIA NICOLA	GRAVEDONA E UNITI	CO	30.000,00	48	ZONA SVANTAGGIATA
19	201500313624	02580460182	AZIENDA AGRICOLA CA' DEL MONTE S.S. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	CECIMA	PV	30.000,00	47	ZONA SVANTAGGIATA
20	201500308089	RGGDNT94C16F205K	AZ.AGR. RUGGIERI DONATO	GODIASCO	PV	30.000,00	47	ZONA SVANTAGGIATA
21	201500315049	MRTVTR95L21A246B	MARTINELLI VITTORIO	ALBINO	BG	30.000,00	46	ZONA SVANTAGGIATA
22	201500315129	DGNRRR94P28E151F	DE GIANNI ROBERTO	DUBINO	SO	30.000,00	46	ZONA SVANTAGGIATA
23	201500316109	CSTVNT86S61C800G	AZIENDA AGRICOLA LA BOTTEGA DI MARZEN DI CASTELLI VALENTINA	GROMO	BG	30.000,00	45	ZONA SVANTAGGIATA
24	201500318057	CNTMRN83E181828I	CANTONI MORENO	LIVIGNO	SO	30.000,00	45	ZONA SVANTAGGIATA
25	201500315066	TRNPTR93B28M109T	TARANTANI PIETRO	PIETRA DE GIORGI	PV	20.000,00	45	ALTRE ZONE
26	201500311332	RSSCST84A59B898N	ROSSI CRISTINA	CASALMAGGIORE	CR	20.000,00	44	ALTRE ZONE

N°	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE DI INSEDIAMENTO	PROVINCIA	PREMIO AMMISSIBILE (€)	PUNTEGGIO	ZONA
27	201500316449	01630760195	SOCIETA' AGRICOLA RONCA FRATELLI PERI FERDINANDO E FRANCESCO S.S.	CA' D'ANDREA	CR	20.000,00	44	ALTRE ZONE
28	201500317998	LNDFNC96L121829I	LONDONI FRANCESCO	TEGLIO	SO	30.000,00	44	ZONA SVANTAGGIATA
29	201500314334	BNCNDR89E18G388W	BIANCARDI ANDREA	TORRAZZA COSTE	PV	20.000,00	44	ALTRE ZONE
30	201500305828	VRLMRC88B29E897W	AZIENDA AGRICOLA VAROLI MARCO	RONCOFERRARO	MN	20.000,00	43	ALTRE ZONE
31	201500312200	RSSMBT90L53G388Q	ROSSI MARIA BEATRICE	CERGNAGO	PV	20.000,00	43	ALTRE ZONE
32	201500316361	03998400166	SOCIETA' AGRICOLA SIMON-PIETRO SOCIETA' SEMPLICE	TORRE PALLAVICINA	BG	20.000,00	42	ALTRE ZONE
33	201500312895	BNGMTT90P08A246K	BENIGNI MATTIA	NEMBRO	BG	30.000,00	42	ZONA SVANTAGGIATA
34	201500315127	PSNDNL91A011829S	PASINI DANIELE	PONTE IN VALTELLINA	SO	30.000,00	42	ZONA SVANTAGGIATA
35	201500317927	CRMLSE81P66G388V	AZ.AGR. LA BIANCHINA DI CREMONESI ELISA	BORGO PRIOLO	PV	30.000,00	42	ZONA SVANTAGGIATA
36	201500316800	CNMFNC83D12C618F	AZ.AGR. FRANCESCO ECONIMO	ROVATO	BS	20.000,00	39	ALTRE ZONE
37	201500317502	GRBNTN87A17L175S	GARBELLINI ANTONIO	SERNIO	SO	30.000,00	39	ZONA SVANTAGGIATA
38	201500315136	TGCFRC90D121829U	TEGIACCHI FEDERICO	PONTE IN VALTELLINA	SO	30.000,00	39	ZONA SVANTAGGIATA
39	201500308019	SLANDR89L22F205T	CA' DAL SAGGIA DI SALA ANDREA	REDAVALLE	PV	20.000,00	39	ALTRE ZONE
40	201500310167	BSOPLA86C02G388T	BOSIA PAOLO	CARBONARA AL TICINO	PV	20.000,00	39	ALTRE ZONE
41	201500316899	00987670148	SILVESTRI & PARUSCIO SOCIETA' AGRICOLA	ALBOSAGGIA	SO	30.000,00	38	ZONA SVANTAGGIATA
42	201500316414	FLNFNC86M06L175E	AZIENDA AGRICOLA FOLINI DI FRANCESCO FOLINI	CHIURO	SO	30.000,00	38	ZONA SVANTAGGIATA
43	201500306030	PCNNCL91E11L872Y	PACENTI NICOLA	PARONA	PV	20.000,00	38	ALTRE ZONE
44	201500306412	03565770132	SOCIETA' AGRICOLA CARTOLANO S.S. DI DEBORA E SALVATORE CARTOLANO	VILLAGUARDIA	CO	20.000,00	37	ALTRE ZONE
45	201500316726	MNTLSN96D171829B	MONTI ALESSANDRO	TIRANO	SO	30.000,00	37	ZONA SVANTAGGIATA
46	201500318049	BSSPLG77H30L175B	BASSI PIERLUIGI	VILLA DI TIRANO	SO	30.000,00	37	ZONA SVANTAGGIATA

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 29 luglio 2016

N°	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE DI INSEDIAMENTO	PROVINCIA	PREMIO AMMISSIBILE (€)	PUNTEGGIO	ZONA
47	201500317952	BCCGRL84D18M109L	BECCACCI GABRIELE	BRONI	PV	20.000,00	37	ALTRE ZONE
48	201500310522	RBCMTT79S04F471X	ROBECCHI MATTEO	CARPENEDOLO	BS	20.000,00	36	ALTRE ZONE
49	201500311924	LSSNDR84M28B157A	AZ.AGR. IL FRUTTETO DELLO STRONE DI ALESSANDRINI ANDREA	MANERBIO	BS	20.000,00	36	ALTRE ZONE
50	201500317564	FSULCU89L30F471K	DINAMIKA AZIENDA AGRICOLA DI FUSI LUCA	CALCINATO	BS	20.000,00	36	ALTRE ZONE
51	201500315406	ZNCRRT79D01G388C	ZANOCCHI ROBERTO	GIUSSAGO	PV	20.000,00	35	ALTRE ZONE
52	201500315114	LNZMRN91P28C933W	LANZINI MARINO	PONTE IN VALTELLINA	SO	30.000,00	34	ZONA SVANTAGGIATA
53	201500311156	MNIMTT92C25L872Y	IAMONI MATTEO	VIGEVANO	PV	20.000,00	33	ALTRE ZONE
54	201500309384	MBRLSN88E03B157Z	IMBERTI ALESSANDRO	COCCAGLIO	BS	20.000,00	31	ALTRE ZONE
TOTALE						1.320.000,00		

ALLEGATO 4

ELENCO DOMANDE FINANZIATE

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE DI INSEDIAMENTO	PROVINCIA	PREMIO AMMESSO (€)	PUNTEGGIO	ZONA
1	201500317716	PTTSFN89R30F205N	AZIENDA AGRICOLA SAN GIUDA DI STEFANO PIATTI	MILANO	MI	20.000,00	65	ALTRE ZONE
2	201500312821	2580250187	GA.PI. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI ANDREA BORTOLETTO	SANNAZZARO DE' BURGONDI	PV	20.000,00	59	ALTRE ZONE
3	201500309911	LDRVNT88E42L388J	AZIENDA AGRICOLA LA VALENTINA DI V. OLDRATI	SAN PAOLO D'ARGON	BG	30.000,00	57	ZONA SVANTAGGIATA
4	201500306317	CRNMNT80A70F119S	AZIENDA AGRICOLA CERIANI MARIA ANTONIA	TRUCCAZZANO	MI	20.000,00	55	ALTRE ZONE
5	201500308188	4043850165	SOCIETA' AGRICOLA ALBAREC DI BELLINI NUARA E BELLINI DOMENICO SOCIETA' SEMPLICE	VILLONGO	BG	30.000,00	54	ZONA SVANTAGGIATA
6	201500313912	CLZGLR92T57A794E	AZ. AGR. CASCINA AURELIA DI COLZANI GLORIA	BARIANO	BG	20.000,00	53	ALTRE ZONE

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE DI INSEDIAMENTO	PROVINCIA	PREMIO AMMESSO (€)	PUNTEGGIO	ZONA
7	201500310826	MGNLBT92S66F119B	AZIENDA AGRICOLA MAGENES ELISABETTA	MEDIGLIA	MI	20.000,00	53	ALTRE ZONE
8	201500316233	CRCSHS82H46F704M	LYNPHA AZIENDA AGRICOLA	ALBOSAGGIA	SO	30.000,00	53	ZONA SVANTAGGIATA
9	201500307527	SLVLCU86B24G388P	IL PIOPPO ANTICO DI SALVADEO LUCA	CORNALE E BASTIDA	PV	20.000,00	53	ALTRE ZONE
10	201500317925	3584300135	ORCHIDEE DEL LARIO DI CACCIA MICHELE E GANDOLA LAURA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	GRAVEDONA E UNITI	CO	30.000,00	52	ZONA SVANTAGGIATA
11	201500316498	BLGPR96P16Z133S	BELLATI GIANPIERO	BERNATE TICINO	MI	20.000,00	52	ALTRE ZONE
12	201500318004	TRCFNC81T62L175J	TURCATTI FRANCESCA	TEGLIO	SO	30.000,00	52	ZONA SVANTAGGIATA
13	201500305751	4041210164	VIA DEL CAMPO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	SOLTO COLLINA	BG	30.000,00	51	ZONA SVANTAGGIATA
14	201500312852	TSSRLL76E60G388Z	TASSO ROSSELLA	VALEGGIO	PV	20.000,00	51	ALTRE ZONE
15	201500305949	FSSSMN82L51G388G	AZ.AGR. FASSARDI PIER ORESTE DI FASSARDI SIMONA	SAN MARTINO SICCOMARIO	PV	20.000,00	51	ALTRE ZONE
16	201500316699	MCHNDR96T18B393D	MICHELI ANDREA	GHISALBA	BG	20.000,00	50	ALTRE ZONE
17	201500305244	TSCLSN95D01M109J	AZ.AGR.TOSCA ALESSANDRO	SANTA GIULIETTA	PV	20.000,00	49	ALTRE ZONE
18	201500317844	TOINCL95P23E151T	TOIA NICOLA	GRAVEDONA E UNITI	CO	30.000,00	48	ZONA SVANTAGGIATA
19	201500313624	2580460182	AZIENDA AGRICOLA CA' DEL MONTE S.S. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	CECIMA	PV	30.000,00	47	ZONA SVANTAGGIATA
20	201500308089	RGGDNT94C16F205K	AZ.AGR. RUGGIERI DONATO	GODIASCO	PV	30.000,00	47	ZONA SVANTAGGIATA
21	201500315049	MRTVTR95L21A246B	MARTINELLI VITTORIO	ALBINO	BG	30.000,00	46	ZONA SVANTAGGIATA
22	201500315129	DGNRRT94P28E151F	DE GIANNI ROBERTO	DUBINO	SO	30.000,00	46	ZONA SVANTAGGIATA
23	201500316109	CSTVNT86S61C800G	AZIENDA AGRICOLA LA BOTTEGA DI MARZEN DI CASTELLI VALENTINA	GROMO	BG	30.000,00	45	ZONA SVANTAGGIATA

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 29 luglio 2016

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE DI INSEDIAMENTO	PROVINCIA	PREMIO AMMESSO (€)	PUNTEGGIO	ZONA
24	201500318057	CNTMRN83E18I828I	CANTONI MORENO	LIVIGNO	SO	30.000,00	45	ZONA SVANTAGGIATA
25	201500315066	TRNPTR93B28M109T	TARANTANI PIETRO	PIETRA DE GIORGI	PV	20.000,00	45	ALTRE ZONE
26	201500311332	RSSCST84A59B898N	ROSSI CRISTINA	CASALMAGGIORE	CR	20.000,00	44	ALTRE ZONE
27	201500316449	1630760195	SOCIETA' AGRICOLA RONCA FRATELLI PERI FERDINANDO E FRANCESCO S.S.	CA' D'ANDREA	CR	20.000,00	44	ALTRE ZONE
28	201500317998	LNDFNC96L12I829I	LONDONI FRANCESCO	TEGLIO	SO	30.000,00	44	ZONA SVANTAGGIATA
29	201500314334	BNCNDR89E18G388W	BIANCARDI ANDREA	TORRAZZA COSTE	PV	20.000,00	44	ALTRE ZONE
30	201500305828	VRLMRC88B29E897W	AZIENDA AGRICOLA VAROLI MARCO	RONCOFERRARO	MN	20.000,00	43	ALTRE ZONE
31	201500312200	RSSMBT90L53G388Q	ROSSI MARIA BEATRICE	CERGNAGO	PV	20.000,00	43	ALTRE ZONE
32	201500316361	3998400166	SOCIETA' AGRICOLA SIMON-PIETRO SOCIETA' SEMPLICE	TORRE PALLAVICINA	BG	20.000,00	42	ALTRE ZONE
33	201500312895	BNGMITT90P08A246K	BENIGNI MATTIA	NEMBRO	BG	30.000,00	42	ZONA SVANTAGGIATA
34	201500315127	PSNDNL91A01I829S	PASINI DANIELE	PONTE IN VALTELLINA	SO	30.000,00	42	ZONA SVANTAGGIATA
35	201500317927	CRMLSE81P66G388V	AZ.AGR. LA BIANCHINA DI CREMONESI ELISA	BORGO PRIOLO	PV	30.000,00	42	ZONA SVANTAGGIATA
36	201500316800	CNMFNC83D12C618F	AZ.AGR. FRANCESCO ECONIMO	ROVATO	BS	20.000,00	39	ALTRE ZONE
37	201500317502	GRBNTN87A17L175S	GARBELLINI ANTONIO	SERNIO	SO	30.000,00	39	ZONA SVANTAGGIATA
38	201500315136	TGCFRC90D12I829U	TEGIACCHI FEDERICO	PONTE IN VALTELLINA	SO	30.000,00	39	ZONA SVANTAGGIATA
39	201500308019	SLANDR89L22F205T	CA' DAL SAGGIA DI SALA ANDREA	REDAVALLE	PV	20.000,00	39	ALTRE ZONE
40	201500310167	BSOPLA86C02G388T	BOSIA PAOLO	CARBONARA ALTICINO	PV	20.000,00	39	ALTRE ZONE
41	201500316899	987670148	SILVESTRI & PARUSCIO SOCIETA' AGRICOLA	ALBOSAGGIA	SO	30.000,00	38	ZONA SVANTAGGIATA

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE DI INSEDIAMENTO	PROVINCIA	PREMIO AMMESSO (€)	PUNTEGGIO	ZONA
42	201500316414	FLNFNC86M06L175E	AZIENDA AGRICOLA FOLINI DI FRANCESCO FOLINI	CHIURO	SO	30.000,00	38	ZONA SVANTAGGIATA
43	201500306030	PCNNCL91E11L872Y	PACENTI NICOLA	PARONA	PV	20.000,00	38	ALTRE ZONE
44	201500306412	3565770132	SOCIETA' AGRICOLA CARTOLANO S.S. DI DEBORA E SALVATORE CARTOLANO	VILLAGUARDIA	CO	20.000,00	37	ALTRE ZONE
45	201500316726	MNTLSN96D17I829B	MONTI ALESSANDRO	TIRANO	SO	30.000,00	37	ZONA SVANTAGGIATA
46	201500318049	BSSPLG77H30L175B	BASSI PIERLUIGI	VILLA DI TIRANO	SO	30.000,00	37	ZONA SVANTAGGIATA
47	201500317952	BCCGRL84D18M109L	BECCACCI GABRIELE	BRONI	PV	20.000,00	37	ALTRE ZONE
48	201500310522	RBCMTT79S04F471X	ROBECCHI MATTEO	CARPENEDOLO	BS	20.000,00	36	ALTRE ZONE
49	201500311924	LSSNDR84M28B157A	AZ. AGR. IL FRUTTETO DELLO STRONE DI ALESSANDRINI ANDREA	MANERBIO	BS	20.000,00	36	ALTRE ZONE
50	201500317564	FSULCU89L30F471K	DINAMIKA AZIENDA AGRICOLA DI FUSI LUCA	CALCINATO	BS	20.000,00	36	ALTRE ZONE
51	201500315406	ZNCRRT79D01G388C	ZANOCCHI ROBERTO	GIUSSAGO	PV	20.000,00	35	ALTRE ZONE
52	201500315114	LNZMRN91P28C933W	LANZINI MARINO	PONTE IN VALTELLINA	SO	30.000,00	34	ZONA SVANTAGGIATA
53	201500311156	MNIMTT92C25L872Y	IAMONI MATTEO	VIGEVANO	PV	20.000,00	33	ALTRE ZONE
54	201500309384	MBRLSN88E03B157Z	IMBERTI ALESSANDRO	COCCAGLIO	BS	20.000,00	31	ALTRE ZONE
TOTALE						1.320.000,00		

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 29 luglio 2016

D.d.s. 26 luglio 2016 - n. 7320
Aggiornamento albo regionale delle imprese boschive
(l.r.31/2008, art. 57): iscrizione ditta Cagliani Marco

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
SVILUPPO DELLE POLITICHE FORESTALI E DELLA MONTAGNA

Visti:

- l'articolo 7 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227 «Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell'articolo 7 della l. 5 marzo 2001, n. 57» che, al fine di promuovere la crescita delle imprese forestali e qualificarne la professionalità, prevede che le Regioni istituiscano elenchi o albi delle imprese per l'esecuzione di lavori, opere e servizi in ambito forestale;
- la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale» che, all'art. 57, prevede l'istituzione di un albo delle imprese boschive a cui vengono iscritte imprese con idonee capacità tecnico-professionali nell'esecuzione delle attività selvicolturali;
- la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» ed in particolare l'art. 10 «Sistema di certificazione»;
- la deliberazione di Giunta regionale 12 novembre 2008, n. 8396 «Istituzione dell'Albo regionale delle imprese boschive», che detta disposizioni in merito all'iscrizione all'Albo regionale delle imprese boschive, con idonee capacità tecnico-professionali nell'esecuzione delle attività selvicolturali, che svolgono tali attività in via continuativa e prevalente e che contano nel proprio organico almeno un addetto, legato stabilmente all'impresa, in possesso di specifiche competenze tecnico-professionali acquisite con percorsi di formazione professionale, ai sensi della l.r. 19/2007;
- il decreto 19 dicembre 2008, n. 15404 «Albo regionale delle imprese boschive: criteri e modalità per l'iscrizione e l'aggiornamento»;
- il decreto 27 aprile 2009, n. 4096, che approva lo standard professionale di «Operatore Forestale Responsabile» e di «Istruttore Forestale», nonché i relativi percorsi e crediti formativi;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e la legge regionale 1 febbraio 2012, n. 1 «Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria»;

Visto il decreto 13 maggio 2016, n. 4207 «Aggiornamento Albo delle imprese boschive (l.r. 31/2008, art. 57)»;

Preso atto della nota del 24 maggio 2016 (prot. M1.2016.66596) dell'Ufficio Territoriale Regionale Brianza (UTR) nella quale l'UTR:

- trasmette la domanda di iscrizione all'Albo regionale delle Imprese boschive presentata dall'impresa Cagliani Marco alla Provincia di Lecco (prot. 6372 del 30 marzo 2016) e il relativo parere di ammissibilità;
- comunica che nel passaggio di competenze tra Provincia e UTR la domanda pervenuta il penultimo giorno utile al protocollo della Provincia non è stata immediatamente istruita per errore dell'ufficio competente;

Effettuati gli accertamenti istruttori le cui risultanze sono contenute nel verbale redatto in data 30 giugno 2016, agli atti della scrivente struttura;

Ritenuto dal dirigente competente, a conclusione del procedimento finalizzato all'iscrizione all'Albo regionale delle Imprese Boschive, di iscrivere la ditta Cagliani Marco risultata in possesso dei requisiti di ammissione richiesti;

Dato atto che il presente provvedimento non conclude il relativo procedimento nei termini previsti per quanto sopra riportato e per la necessità di ulteriori procedimenti istruttori;

Ritenuto di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, recante l'elenco aggiornato delle imprese iscritte all'albo regionale delle imprese boschive, di cui all'art. 57 della l.r. 31/2008;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della struttura «Sviluppo delle politiche forestali e della montagna» individuate dalla d.g.r. n. 5227 del 31 maggio 2016;

DECRETA

1. di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, recante l'elenco aggiornato delle imprese iscritte all'Albo regionale delle imprese boschive, di cui all'art. 57 della l.r. 31/2008;

2. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web della dg agricoltura (<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it>);

3. di dare atto che avverso il presente provvedimento sono esperibili alternativamente ricorso avanti al giudice amministrativo competente per territorio (TAR) ovvero ricorso al Capo dello Stato nei termini rispettivamente di 60 giorni o di 120 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente della struttura
sviluppo delle politiche forestali e della montagna
Vitaliano Peri

_____ . _____

ELENCO IMPRESE LUGLIO 2016

N° di Iscriz.	Denominazione Società	Indirizzo	CAP	Comune	Pv	Partita IVA	Codice fiscale	Nominativo Istruttore forestale	Nominativo Operatore Forestale Responsabile
10	SEGHERIA PRAOLINI di Praolini Luigi & C. s.n.c.	Via Feleit, 13	23032	BORMIO	SO	00744820143	00744820143		Praolini Silvio
11	VANINI GIANCARLO	Via Roma, 12	22020	CERANO INTELVI	CO	01630290136	VNNGCR65M24C933X		Vanini Giancarlo
12	CONTRINI LUIGI	Via Polse, 8 - Fraz. Pezzoro	25060	TAVERNOLE sul MELLA	BS	00112850987	CNTLGU57L04C698A		Contrini Roberto
19	BOLDRINI MAURIZIO	Via Matteotti, 11	21010	PORTO VALTRAVAGLIA	VA	01681970123	BLDMRZ66T02E734G		Boldrini Maurizio
20	BOZZOLO LIVIO ETTORE	Via Vittorio Veneto, 1	21030	AZZIO	VA	01401840127	BZZLTT61E09L682V		Bozzolo Livio
21	PURICELLI AMBIENTE VERDE s.r.l.	Via M.te Grappa n. 19	21040	JERAGO con ORAGO	VA	02619580125	02619580125		Grassi Dino Franco
23	NASAZZI SEVERINO GIUSEPPE	Via alle Grigne, 8	23825	ESINO LARIO	LC	01751030139	NSZSRN61C19A745V		Nasazzi Severino Giuseppe
26	URBANI s.n.c. di URBANI GIOVANNI E FABIO	Via Rodondal, 5	23030	VALFURVA	SO	00691480149	00691480149		Urbani Giovanni
27	BORELLINI SNC di Borellini Claudio e Branchini Simone	Via Nazionale, 743	23010	COLORINA	SO	00173310145	00173310145	Branchini Simone	Branchini Simone
28	PROVERBIO LEGNAMI E MOBILI DI PROVERBIO GIUSEPPE, LUCA E C. S.A.S.	Via Novara, 32	21047	SARONNO	VA	00193980125	00193980125		Proverbio Giuseppe
29	RAVELLI PAOLO	Via Scogno, 1/E	21030	MARCHIROLO	VA	02762920128	RVLPLA70L03Z133L		Ravelli Paolo
35	INTELFORREST di PIZZAGALLI NICOLO'	Vicolo Vall'Intelvi, 5	22010	CLAINO con OSTENO	CO	03456350135	PZZNCL86D23C933Y		Pizzagalli Nicolò
36	LAZZARINI DARIO	Via D'Acquacc, 1	24020	ARDESIO	BG	00683740161	LZZDRA52D30E189S		Lazzarini Daniele
38	TANGHETTI DIEGO	Via A. Moro, 3	25061	BOVEGNO	BS	02112590985	TGNDGI56H25B100R		Peli Carlo
41	IMPRESA BOSCHIVA di BARONI MAURIZIO e F.lli S.N.C.	Via Papa Giovanni Paolo II, 2597	24010	TALEGGIO	BG	01320050162	01320050162		Baroni Maurizio
45	FLLI RIVADOSSI di Rivadossi Annibale & C. s.n.c.	Via Fonte Pizzoli, 21/B	25042	BORNO	BS	00672850982	02017450178		Rivadossi Annibale
46	SANTI' CAMUNA di Piloni Bortolo Enrico & C. s.n.c.	Via G.Treboldi, 43	25048	EDOLO	BS	01607760988	01607760988		Piloni Fabio
47	GIACOMETTI ANTONIO GUIDO	Via San Giuseppe, 53	23037	TIRANO	SO	00789890142	GCMNNG62A26D064Y	Giacometti Guido	Giacometti Guido
48	AIGULA S.R.L.	Via Piazzi, 1	23013	COSIO VALTELLINO	SO	00980450142	00980450142		Sansi Emanuele

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 29 luglio 2016

N° di Iscriz.	Denominazione Società	Indirizzo	CAP	Comune	Pv	Partita IVA	Codice fiscale	Nominativo Istruttore forestale	Nominativo Operatore Forestale Responsabile
56	PROSERPIO PIERO CARLO	Via S. Giorgio, 7	22037	PONTE LAMBRO	CO	01707770135	PRSPCR57B19D416J		Proserpio Piero Carlo
66	F.LLI RONZANI s.n.c. di Silvano e Ilario	Via F.lli Bandiera, 155	21030	GRANTOLA	VA	02698440126	02698440126		Ronzani Ilario
67	CERI PIERNICOLA	Via Pioda, 1	25050	SELLERO	BS	00119520989	CREPNC65S22B149D		Ceri Piernicola
70	AZIENDA AGRICOLA DE MARIA CRISTIAN	Via Fossili, 3	22016	Tremezzina	CO	03429150133	DMRCST86E11C933Y		De Maria Bruno
73	GICI di Ciaponi Andrea e C. S.a.s.	Via Vanoni, 33	23012	CASTIONE ANDEVEN-NO	SO	00600360143	00600360143	Ciaponi Andrea	Ciaponi Andrea
74	F.lli Scalvinoni Legnami S.n.c. di Scalvinoni Giacomo e Valentino	Via A. Manzoni, 185	25040	BERZO INFERIORE	BS	00600430987	01074430172		Scalvinoni Gianbattista
76	PELLEGATTA FIORENZO	Via Pradello, 6	23010	MELLO	SO	00485270144	PLLFNZ63T27F712R		Pellegatta Fiorenzo
79	DOLCI ROBERTO	Via Europa, 28	24010	COSTA SERINA	BG	03267130163	DLCRRT74S15A794T		Dolci Roberto
83	TIEMME s.r.l.	Via del Fossato, 12	20010	BUSCATE	MI	03055820967	03055820967		Bonacina Giorgio
85	RAMANZINA FABRIZIO	Piazza Vittoria, 12	22020	LAINO	CO	02007960137	RMNFRZ66P07C933W		Ramanzina Fabrizio
87	SANZOGNI CARLO FRANCE-SCO & C. SAS	Via Rivadossa	25042	BORNO	BS	01686730985	01686730985		Sanzogni Carlo
89	SCHIVALOCCHI OLIVO	Via Parrocchia, 22	25072	BAGOLINO	BS	00437310980	SCHLVO55E16B157B		Schivalocchi Giuliano
93	MIORINI VALERIO	Via Giallo, 7	25042	BORNO	BS	01722420989	MARNVLR64D18B054D		Miorini Valerio
98	PIZZAGALLI MARCO	Via S. Giorgio, 12	22020	PELLIO INTELVI	CO	00675780134	PZZMRC53D01C787K		Pizzagalli Marco
99	PALAZZI SAMUELE	Via Fezzoli, 355	24013	OLTRE IL COLLE	BG	00820870160	PLZSML51D06G050D		Palazzi Samuele
102	BINDA CARLO	Località Pian del Tivano 6	22030	REZZAGO	CO	01969210135	BNDICRL69S08H255W		Binda Carlo
103	ARRIGONI AMEDEO	Via Arnoldi, 128 - Fraz. Peghera	24010	TALEGGIO	BG	01945470167	RRGMDA55M16L037N		Arrigoni Diego
107	AZ. AGR. MARIANI FABIO	Via Leopardi, 6	22010	VALSOLDA	CO	02196640136	MARNFBA67L07C936O		Mariani Fabio
113	L.M. LEGNAMI s.r.l.	Via Matteotti, 10	24011	ALME'	BG	03814420166	03814420166		Locatelli Mansueto
117	ZANIN MARCO	Via Provinciale	21030	MESENZANA	VA	02203350125	ZNNMRC67H14B191H		Zanin Marco
123	TREACHI NATALE	Via Cevedale, 1	25047	DARFO BOARIO TERME	BS	01794190981	TRCNTL66R21D251O		Treachi Gabriele
130	PIALEGNO S.r.l.	Via Papa Giovanni XXIII n. 21	24020	DEZZO di SCALVE	BG	01396870162	01396870162		Plantoni Roberto
133	ARISI FRANCO	Via Brughiera, 24	21056	INDUNO OLONA	VA	02077730121	RSAFNC60C08L682C		Arisi Franco
135	RODONDI PIETRO	Via Campagnola, 74	25040	CORTENO GOLGI	BS	01827100981	RDNPRM55S02D064Q		Rodondi Pietro
136	ROVELLI FABRIZIO	Via Provinciale, 13	24014	PIAZZA BREMBANA	BG	02312160167	RVLFRZ67R18H910V		Rovelli Fabrizio

N° di Iscriz.	Denominazione Società	Indirizzo	CAP	Comune	Pv	Partita IVA	Codice fiscale	Nominativo Istruttore forestale	Nominativo Operatore Forestale Responsabile
137	ELLI VISINONI s.n.c.	Via Varese, 91	21020	TERNATE	VA	01545210120	VSNGNN60T06L682O		Visinoni Giovanni
138	ZILIANI COSTANTINO RICCARDO	Via Don A. Pennacchio, 1	25050	PIAN CAMUNO	BS	01822250989	ZLNCTN64A27D251D		Ziliani Costantino Riccardo
146	MAZZONI RICCARDO	Via case di Sopra, 43	23010	ALBAREDO S. MARCO	SO	00674220140	MZZRCR65M28A135Y		Mazzoni Riccrdo
150	MAZZINA PIETRO	Via Fumiarga, 28/A	23829	COLICO	LC	02236710139	MZZPTR58R01A745T		Mazzina Pietro
153	MONTI FRANCESCO	Via Carlo Moreschi, 27	22072	CERMENATE	CO	02228310138	MNTFNC66P20B639J		Monti Francesco
155	NICOLI LUIGI	Via Volta, 46	22024	LANZO D'INTELVI	CO	02074000130	NCLLGU65T10C933L		Nicoli Luigi
161	MAZZA ANDREA	Va S. Antonio, 68	23030	VILLA DI TIRANO	SO	00172450140	MZZNDR51B23L175B		Mazza Andrea
172	RAINERI LUCIANO	Fraz. Ronco, 11/a	24020	SCHILPARIO	BG	02595850161	RNRLCN62E31I503I		Raineri Luciano
173	IL BOSCAIOLO di Borghetti Diego Battista	Via Papa Paolo VI, 20	25060	PEZZAZE	BS	01823180987	BRGDBT76M05D918W		Borghetti Diego Battista
180	SIMEONI ERMANNO s.r.l.	Via Pagliate, 23	21040	MORAZZONE	VA	03124350129	03124350129		Cerri Mentor
182	BERTOLINI LUCIO	Via Ca', 2/A	23010	FORCOLA	SO	00745930149	BRTLUCU68R02D694J		Bertolini Lucio
184	AZ. AGR. TRIVELLI IVAN	Via Ai Monti, 4	22010	BENE LARIO	CO	02374980130	TRVVNI75M05C933U	Trivelli Ivan	Trivelli Ivan
186	DONATI RENATO	Via Municipio, 5	23819	PRIMALUNA	LC	02458150139	DNTRNT69B21A745U		Donati Renato
187	AZ. AGR. PIAN delle FONTANE di Manzoni Matteo	Via Carlo Mauri, 54	23811	BALLABIO	LC	01863140131	MNZMTT71D26E507T		Manzoni Matteo
188	BARISELLI SIMONE	Via Tavole 34	25050	PIAN CAMUNO	BS	01976330983	BRSSMN72H19E704K		Bariselli Simone
189	CODAZZI EGIDIO	Via dell'Industria, 1	23010	BUGLIO IN MONTE	SO	00822110144	CDZGDE68P23F712H		Codazzi Egidio
196	Az. Agr. BASSO ANGELO	Via Mazzini, 5/7	21020	TERNATE	VA	02987810120	BSSNGL72H20B300N		Basso Angelo
197	LA TELEFERICA Società Cooperativa	Via S.Giorgio, 92	23018	TALAMONA	SO	00764570149	00764570149	Cucchi Gianluca	Cucchi Gianluca
198	CONSORZIO FORESTALE ALTA VALTELLINA	Via Scleva n. 14	23030	VALDISOTTO	SO	00693930141	92010860143		Sanna Luca
203	BORROMINI E TRIANGELI di Borromini Silvio & C.	Via Fiume, 71	23010	BUGLIO IN MONTE	SO	00777100140	00777100140		Triangeli Darix
205	AZ. AGR. LA ROCCA DI ORINO di Furigo Giuseppe	Piazza Roma, 1	21030	CUVIO	VA	02904950124	00064140122		Furigo Giuseppe
206	SANSI DANIELE	Via Roncaletti, 5	23013	COSIO VALTELLINO	SO	00849470141	SNSDNL65T20A745M		Sansi Daniele
207	VALLI CARLO	Via per Appiano, 54	22070	BULGAROGRASSO	CO	02083700134	VLLCRL62L11C933X		Valli Carlo
208	ALPIN LEGNA snc di Senini Angelo & C.	Via V Alpini, 5	23030	MAZZO di VALTELLINA	SO	00778380147	00778380147		Carnevali Gabriele

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 29 luglio 2016

N° di Iscriz.	Denominazione Società	Indirizzo	CAP	Comune	Pv	Partita IVA	Codice fiscale	Nominativo Istruttore forestale	Nominativo Operatore Forestale Responsabile
209	SOCIETA' AGRICOLA "UL SASSON" DI LOCATELLI CLAUDIA, MARA E BRUNO s.s.	Via F. Riva, 26	21030	MARZIO	VA	03149330122	03149330122		Locatelli Bruno
210	AZ. AGR. VANONI GIULIANO	Via Campagnola, 1	21050	CUASSO AL MONTE	VA	02498880125	VNNGLN64H14L682V		Vanoni Giuliano
211	VERGOTTINI LORENZO	Via Nuova per Esino, 235	23837	PARLASCO	LC	02147210138	VRGLNZ66B12A745D		Vergottini Lorenzo
212	CAMUNA TAGLI di Ziliani Costantino Bortolo	Via S. Pietro, 23	25050	PIAN CAMUNO	BS	01900610989	ZLNCTN64S20D251A		Ziliani Costantino Bortolo
214	GESTIONE DEL VERDE di Rosa Mentino	Via 1° Maggio, 13	22036	ERBA	CO	01464080132	RSOMTN49R16D416Q		Cendali Pietro
217	NEVE E VERDE di Stefanini Stefano	Via Nazionale, 503	25040	CORTENO GOLGI	BS	02133240982	STFSFN53M29D064I		Stefanini Stefano
221	AZ. AGRO FORESTALE FASOLI MASSIMILIANO	Via Fonte d'Ino, 4	22020	LAINO	CO	02383220130	FSLMSM75T09C933F		Fasoli Massimiliano
225	RIZZO MATTEO	Strada Consorziale Assiepi	21030	MORNAGO	VA	02590840126	RZZMTT76D12B300Q		Rizzo Matteo
228	DAF di Luzzi Davide & C. s.n.c.	Via San Giorgio, 43	23018	TALAMONA	SO	00766830145	00766830145	Luzzi Davide	Luzzi Davide
229	ABIES - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Via Andres 21	23037	TIRANO	SO	00875810145	92020290141	Nella Matteo	Nella Matteo
230	GERVASONI MAURIZIO	Via Don Zeneri 35	25060	TAVERNOLE sul MELLA	BS	02220040980	SLRGNN67B23B157U		Saleri Giovanni Giuseppe
234	PROVINI di Ferrarotti Marco Osvaldo	Via Provini 2	21030	CREMENAGA	VA	02611610128	02611610128		Ferrarotti Marco
236	BIANCHINI SERGIO	Via Lombardia, 4/A	23013	COSIO VALTELLINO	SO	00882680143	BNCSR64T18L035B		Bianchini Sergio
237	COMPAGNONI ENRICO	Via Plazola, 12	23030	VALFURVA	SO	00818830143	CMPNRC63E30L576Q	Compagnoni Enrico	Compagnoni Enrico
239	TENCA FERMO	Via Roma, 15	23831	CASARGO	LC	02672300130	TNCFRM56A05B937C		Tenca Fermo
241	AZ. AGR. BOSCHIVA BIANCHI CATERINA	Loc. Quarena 49	25085	GAVARDO	BS	01501940983	BNCCRN63T59Z133E		Mora Maurizio
243	INVERNIZZI GIULIO	Via An. Binda 14	22030	REZZAGO	CO	02281250130	NVRGLI78R02I625N		Invernizzi Giulio
244	SOC. AGR. DOSSOLA S.S DI SORMANI NICOLA E GIOSUE'	Via Case Sparse 4	22030	SORMANO	CO	02234570139	02234570139		Sormani Nicola
245	INVERNIZZI ROMANO	Via Aldo Moro 19	23814	CASSINA VALSASSINA	LC	02387080134	NVRRMN80D10E507D		Invernizzi Romano
246	BARINDELLI CESARE	Via F. Ferrari, 1	23825	ESINO LARIO	LC	02572130132	BRNCSR71D06A745M		Barindelli Cesare
247	AZ. AGR. CAMBRIA MICHELE	Via Lem, 23	22020	PELLIO INTELVI	CO	02554320131	CMBMHL82E07B6390		Cambria Michele
248	BELOTTI GIUSEPPE BATTISTA	Via Colle di Zambla, 6/a	24020	ONETA	BG	02929880165	BLTGPP54R23I629Z		Belotti Giuseppe Battista

N° di Iscriz.	Denominazione Società	Indirizzo	CAP	Comune	Pv	Partita IVA	Codice fiscale	Nominativo Istruttore forestale	Nominativo Operatore Forestale Responsabile
249	CASCIO IVANO	Via Provinciale, 2	21030	RANCIO VALCUVIA	VA	02744830122	CSCVNI84P19C751T		Cascio Ivano
250	PESENTI SILVANO GIOVANNI	Via Malentrata, 46	24012	BREMBILLA	BG	02290950167	PSNSVN61R31B140L		Pesenti Silvano Giovanni
253	IL BOSCAIOLO di Colombo Raffaele	via Repubblica, 44	21050	CUASSO AL MONTE	VA	02428860122	CLMRFL72L30L682L		Colombo Raffaele Sandro
254	CONSORZIO FORESTALE DELLA VALVESTINO	Via Provinciale	25080	VALVESTINO	BS	02169020985	90017980176		Mazza Tommaso
255	AZ. AGR. RADAELLI FRANCE-SCO	via Per la Madonna, 7	22030	BARNI	CO	02634920132	RDLFNC73E06E507Q		Radaelli Francesco
257	DANELLI CLAUDIO	Via Alessandro Volta, 3	22039	VALBRONA	CO	02118170139	DNLCCLD66C08D416C		Danelli Claudio
258	PERIN NORBERTO	Località Monti di Nesso	22020	NESSO	CO	02691920132	PRNNBR78H06H264Y		Perin Norberto
260	CONSORZIO FORESTALE PRESOLANA	Via Dalmine, 1	24020	CASTIONE DELLA PRESOLANA	BG	02503020162	02503020162		Andrea Eterovich
261	CONSORZIO FORESTALE DI PRATA CAMPORACCIO	Via Mulino, 8	23020	PRATA CAMPORACCIO	SO	00785530148	90001320143		Del Re Luca
263	AZ. AGR. LA GENZIANELLA di Clerici Oscar	Località Alpe di Blesagno	22028	BLESSAGNO	CO	02691090134	CLRSCR82L25C933H		Clerici Oscar
265	AGOSTINI DANIELE	Via Alfredi Di Dio, 55	21010	BESNATE	VA	02202140121	GSTDNL69L28D869X		Agostini Daniele
267	Fili BIANCHINI di Bianchini Albertino & Snc	Via S. Giorgio, 92/A	23018	TALAMONA	SO	00855680146	00855680146	Bianchini Walter	Bianchini Walter
268	CONSORZIO FORESTALE ALTO SERIO	Piazza Dante, 8	24020	GROMO	BG	02830530164	02830530164		Moiolo Mattia
269	ZANE MARCO	Via Novagli, 12	25077	ROE' VOLCIANO	BS	01963110984	ZNAMRC72L19H717Q		Zane Marco
270	CAVAZZI DIEGO PIERO	Via S. Giacomo Nazionale, 12	23030	TEGLIO	SO	00697380145	CVZDPR55L19L084P		Cavazzi Diego Piero
271	TRAINA STEFANO	Frazione Peghera, 90	24010	TALEGGIO	BG	02163720168	TRNSFN62D13L037D		Traina Stefano
272	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA TRIVIS	Piazza delle Streghe, 3	25070	TREVISO BRESCIANO	BS	02091930988	TGNTR57H14L406Q		Togni Filippo Berterlli Simone Mora Paolo
273	BONUSI CLAUDIO	Via Villa, 4	25060	LODRINO	BS	02265420980	BNSCLD71E09E652H		Bonusi Claudio
274	M.P.M. s.n.c. di Moreschi Pierangelo & Manuele	Via Visconti, 12	25047	DARFO BOARIO TERME	BS	02651520989	02651520989		Moreschi Pierangelo
276	PIRLO DARIO	Via Parrocchia 46	25070	PERTICA BASSA	BS	02400750986	PRLDRA61A22G475Q		Pirlo Dario
277	BIANCO PIETRO	Via Piave 25	22070	BEREGAZZO CON FIGLIARO	CO	02342470131	BNCPTR63H15C933Q		Bianco Pietro
278	CONSORZIO FOR. PIZZO BADILE	P.le Donatori del Sangue	25050	NIARDO	BS	02152480980	00215280980		Taboni Paolo Fausto

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 29 luglio 2016

N° di Iscriz.	Denominazione Società	Indirizzo	CAP	Comune	Pv	Partita IVA	Codice fiscale	Nominativo Istruttore forestale	Nominativo Operatore Forestale Responsabile
279	AZ. AGR. CIP CALOR SRL di Galli Carlo	Via Valassina 89	22021	BELLAGIO	CO	02948280132	GLLCRL59A24F205E		Galli Carlo
282	INVERNIZZI GABRIELE	Via Fornace 2	23814	CASSINA VALSASSINA	LC	02045170137	NVRGRL53D01C024H		Invernizzi Andrea
283	PAGANESSI MAURIZIO	Via Don P. Gusmini, 30	24029	VERTOVA	BG	02518690165	PGNMRZ69R22D952R		Paganessi Maurizio
284	TECNOGARDEN SERVICE SRL	Strada com. Cascina Casiraghi 15	20059	VIMERCATE	MB	11939606155	02570700969		Del Re Alex
286	GIARDINI LE BETULLE DI BARIZZA MARCO	Via dei Platani 22	21040	GORNATE OLONA	VA	02493050120	BRZMRC78R08L319Y		Barizza Marco
287	GERVASINI VLADI	Via Pirandello 5	21050	BESANO	VA	02954990962	GRVVD70L25L682P		Gervasini Vladi
288	SOS AMBIENTE DI PECIS BORIS	Via Matteotti 4	21030	RANCIO VALCUVIA	VA	02621330121	PCSBSF82H02C751Y		Pecis Francesco
289	PIANTA GIOVANNI	Via Fucine 36	25047	DARFO BOARIO TERME	BS	02227040983	PNTGNN79D23E704L		Pianta Giovanni
291	SOCIETA' AGRICOLA BERNARDI s.r.l.	Via G. Zanini, 97 - Frazione Vesio	25010	TREMOSINE	BS	03271590980	03271590980		Bernardi Marco
292	DONAGRANDE GUGLIELMO	Via Dosso della Benedizione 17/b	23030	VALDISOTTO	SO	00629240144	DNGGLL63L26B049S		Donagrandi Guglielmo
293	ROMELLI PIER ANTONIO	Via Tonolini 30	25050	SONICO	BS	00413620980	RMLPNT44M07D391P		Romelli Pier Antonio
294	DELLANOCE MARIO	Via Casa Bianca 15/C	25040	ESINE	BS	02583680984	DLLMRA61E25D434C		Dellanoce Mario
295	MOUNTAIN & FOREST DI MARRANTA NICOLA BENITO	Via Paletti 83	25040	CORTENO GOLGI	BS	02861360986	MRNNLB84D27L175X		Maranta Nicola
296	MORANDI DOMENICO	Loc. Somargine 7	24020	VILMINORE DI SCALVE	BG	03157790167	MRNDNC67B19D251H		Morandi Domenico
298	LA QUERCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Via Prescat, 1	23020	MESE	SO	00570530147	00570530147		Nonini Ivan
299	TONELLI LUIGI	Fraz. Rosara 4	27057	VARZI	PV	01830260186	TNLLGU59T25L690I		Tonelli Luigi
300	AZIENDA BOSCHIVA FORESTAL DI BARONCHELLI MATTIA & C. SNC	Via S. Lorenzo, 243	24020	VILLA D'OGNA	BG	03409390162	03409390162		Baronchelli Mattia
301	BETTI DAVIDE	VIA R. LANFRANCONI, 35	22020	PELLIO INTELVI	CO	02636870137	BTDDVD80M04B639F		Betti Davide
302	EPIS LEGNAMI di EPIS GIAN-PAOLO	Via Erolo 24, frazione Bagnella	24017	SERINA	BG	02361020163	PSEGPL73E04I629E		Epis Gianpaolo
303	FONTANA ROBERTO	VIA Giuseppe Parini, 10	21010	MORNAGO	VA	02552220127	FNTRRT72M14L682O		Fontana Roberto
304	VIGO FERNANDO	Via Castello, 2	21030	CASSANO VALCUVIA	VA	02150990121	VGIFNN69L23F205D		Vigo Fernando
305	ROSSI FABIO	VIA Angelo Bianchi 9	24010	CARONA	BG	02935550166	RSSFBA71P20H910T		Rossi Fabio

N° di Iscriz.	Denominazione Società	Indirizzo	CAP	Comune	Pv	Partita IVA	Codice fiscale	Nominativo Istruttore forestale	Nominativo Operatore Forestale Responsabile
306	BERTELLA GIANFRANCO	Via Musaga, 38	25084	GARGNANO	BS	02169020985	BRTGFR74E15H717X		Bertella Gianfranco
308	VERGOTTINI PIETRO	VIA al Ca' 20	23822	BELLANO	LC	02781370131	VRGPTR68L24A745E		Vergottini Pietro
309	TECNO VAL S.R.L.	Via Dosso della Benedizione 2/D	23030	VALDISOTTO	SO	00826860140	00826860140		Pedrana Luca
310	PERETTI ELIO AZ. AGR.	VIA Montecalvo, 200	21020	CADREZZATE	VA	02579200128	PRTLEI58H06L682Y		Peretti Elio
312	AZ. AGR. EREDI BIANCHI LANFRANCO "AI NOCI DI NOSALLO" DI BARNI BARBARA	Località Nosallo	22010	BENE LARIO	CO	02928240130	BRNBBR68A56C936K		Bianchi Raffaele
314	BALDIN ROBERTO	Via per Canova, 3	21030	RANCIO VALCUVIA	VA	02666950122	BLDRRT81M09E734Y		Baldin Roberto
315	FANTI MARIO	VIA Coltore, 9	25040	BIENNO	BS	02996780983	FNTMRA76M12B149D		Fanti Mario
316	FEDERICI CLAUDIO	Vicolo tartaglia, 11	25040	ESINE	BS	02492860982	FDRCLD84E25E333X		Federici Claudio
317	ZANOTTA PATRIZIO	LOC. ISOLA	22028	SAN FEDELE INTELVI	CO	02964200139	ZNTPRZ74B22C933D		Zanotta Patrizio
318	BONOMINI DARIO	Via Livemmo,62	25070	PERTICA ALTA	BS	02646870986	BNMDRA68H21G474L		Bonomini Dario
320	AZ. AGR. IL ROCCOLO DI ZARPELLON AMBROGIO	Via Vela, 99	21056	INDUNO OLONA	VA	02919490124	ZRPMRG53T07A845W		Zarpellon Ambrogio
321	IGIENICA CASSANESE	Via Pacinotti, 12	21012	CASSANO MAGNAGO	VA	02006990127	BRBMRN69A21C004L		Barban Moreno
323	AZ. AGR. BASILICO DANIELE	Via Cavour, 71	21051	ARCISATE	VA	02552230126	BSLDNL53M20L682C		Basilico Daniele
324	AZ. AGR. ZILIO MANOLO	Via della Bressanel-la, 8	21051	ARCISATE	VA	03075700124	ZLIMNL77L24L682S		Zilio Manolo
325	CARRARA RENATO	Via Mozzo, 9	24050	GAZZANIGA	BG	01362880161	CRRRNT45H01D952V		Carrara Claudio
326	CONSORZIO FORESTALE PIZZO CAMINO	Piazza Umberto I 1	25042	BORNO	BS	02012650988	RCALEI53H21B054M		Poma Pietro
327	CANTALUPPI ALGO	Fraz. Lemna	22020	FAGGETO LARIO	CO	02081710135	CNTLGA51B03C933I		Cantaluppi Algo
329	SOC AGR. FORESTALE MEF S.S	Via Brianza 7	22030	LONGONE AL SEGRINO	CO	03114230133	03114230133		Frigerio Diego
330	BENDOTTI DARIO	Via Grana, 2	24020	COLERE	BG	02861190169	BNDDRA73R24C800O		Bendotti Dario
331	FASVALT S.R.L.	Via Stelvio, 156	23035	SONDALO	SO	00976110148	00976110148		Faifer Giuseppe
332	CONSORZIO FORESTALE PADANO	Piazza Garibaldi, 43	26041	CASALMAGGIORE	CR	00778440198	DLLMLE46R12H341L		Sarzi Braga Daniele
333	LOMBELLA MICHELE	Via Costa, 17	23010	RASURA	SO	00873270144	LMBMHL78L08F712C		Lombella Michele
335	TAGLIAFERRI NICOLA	Via Trebolt, 6	24020	VILMINORE di SCALVE	BG	03184380164	TGLNCL79H05C800B		Tagliaferri Nicola
336	L'ERBA VOGLIO S.R.L.	Via Volta, 32	20052	MONZA	MB	00928390962	CHRMZR60A08F704B		D'Alessio Giuseppe
337	OLIVARI ALDO	Via Spiazzi, 35/a	24020	GROMO	BG	03539910160	LVRLDA57M21E189U		Olivari Aldo

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 29 luglio 2016

N° di Iscriz.	Denominazione Società	Indirizzo	CAP	Comune	Pv	Partita IVA	Codice fiscale	Nominativo Istruttore forestale	Nominativo Operatore Forestale Responsabile
338	OLIVARI CARLO	Via Spiazzi, 35/a	24020	GROMO	BG	01816330169	LVRCL58P23E189Q		Olivari Carlo
339	CONSORZIO FORESTALE VALLE ALLIONE	Via Nazionale 21	25050	PAISCO LOVENO	BS	01896350988	VRGGNN46M14E333P		Donati Christian Giuseppe
340	Società Agricola Semplice ORTOBIOBROGGINI	Via Duca degli Abruzzi, 68	21100	VARESE	VA	03377530120	03377530120		Crugnola Massimo
341	BOTTERI FABIO E PIZZOLATO OMAR SNC	Via Collodri, 10	21040	CASTRONNO	VA	03034490122	BTFBA74C05L682M		Pizzolato Omar
342	LONATI SERGIO	Via Milano, 28	21020	TERNATE	VA	02850970126	LNTSRG81B05L682F		Lonati Sergio
343	BIZZOTTO ALFIERO	Via Garribaldi, 35	21040	SUMIRAGO	VA	02202180127	BZZLFR59T14F711C		Bizzotto Alfiero
344	BALDASSARI SIMONE LUIGI	Via Europa, 8	21010	GOLASECCA	VA	02070340027	BLDSNL79B03B300F		Baldassari Simone Luigi
346	ZIGAGLIO FRANCO	Via Mottava, 5	21021	ANGERA	VA	02209690128	ZGGFNC67M23D946H		Zigaglio Franco
347	ZULIANI SERGIO	Via Italia, 9/A	21020	MORNAGO	VA	01777940121	ZLNSRG57H21L682I		Zuliani Sergio
348	MARTEGANI MASSIMILIANO	Via Castelveccchio, 136	21050	CASTELSEPRIO	VA	02824470120	MRTMSM82E18L319T	Martegani Massimiliano	Martegani Massimiliano
349	AGRIMON SRL	Via XXV Aprile 51	25070	BARGHE	BS	02584880989	02584880989		Monera Roberto
351	CONSORZIO FORESTALE LARIO INTELVESE	Via Roma, 9	22028	SAN FEDELE INTELVI	CO	02679800132	LNFLPLA63H24H830V		Zanotta Giuseppe
352	RUSSO EDMONDO	Via Molino della Resiga, 1	21030	BRENTA	VA	02339460129	RSSDND65M05C751J		Russo Edmondo
353	Azienda Forestale SATIVA di Sandini Riccardo	Via Nicolini, 11	21030	CUVEGLIO	VA	03487840120	SNDRCR75R24F205F	Sandini Riccardo	Sandini Riccardo
354	LA CORTECCIA Garden di Gaddi Marco e C. s.n.c.	Via Salita Belvedere, 2	23826	MANDELLO DEL LARIO	LC	02645620135	02645620135		Gaddi Marco
355	MABO DI BOZZETTI MATTEO	Via Tatti, 3	22070	CAPIANO INTIMIANO	CO	03057620134	BZZMTT80H08E507A		Bozzetti Matteo
356	AZ. AGR. LE DUE QUERCE di Rizzo Giulio	Via delle Acacie	22070	BINAGO	CO	02853260129	RZZGLI80H09L319P		Rizzo Giulio
357	VAGLIO MARIANO	Via Torchietto, 20/A	21016	LUINO	VA	02670880125	VGLMRN65M27E734N		Vaglio Mariano
358	GALLIVANONI GABRIELE	Via Roma, 102	21011	CASORATE SEMPIONE	VA	02087960023	GLLGR80B29D869Q		Gallivanoni Gabriele
359	SOCIETA' AGRICOLA L'AGRI-FOGLIO di Belotti Chiarina e figli S.S.	Via Fratelli Calvi, 12	24069	TRESCORE BALNEARIO	BG	02175070164	02175070164		Carminati Giulio
361	FOREST s.r.l. Società Agricola	Via Bonini 9/B	23010	ALBOSAGGIA	SO	00967640145	00967640145		Bormolini Pierangelo Bormolini Dario
362	BONFANTI ENRICO	Via della Molgoretta, 29/E	23887	OLGIATE MOLGORA	LC	02593260132	BNFNRC60D29E507Y		Bonfanti Ruggero

N° di Iscriz.	Denominazione Società	Indirizzo	CAP	Comune	Pv	Partita IVA	Codice fiscale	Nominativo Istruttore forestale	Nominativo Operatore Forestale Responsabile
363	CAPELLI MARCO	Via Foppa, 4	24010	UBIALE CLANEZZO	BG	03395760162	CPLMRC83D12G856W		Capelli Marco
364	AZ. AGR. COMBI RENATO	Via da Cassina, 5	23817	CASSINA VALSASSINA	LC	02705510135	CMBRNT78S13E507W		Combi Renato
365	DONATI GIOVANNI BATTISTA	Via Provinciale Vecchia, 19	23819	PRIMALUNA	LC	02812710131	DNTGNN66P03E507I		Donati Giovanni Battista
366	INVERNIZZI GIACOMO e FELICE S.S.Società Agricola	Via Don Cima, 8	23818	PASTURO	LC	01982150136	NVRFLC57M12G368M		Invernizzi Felice
367	LAFFRANCHINI ANDREA	Via Vissona Inferiore, 13	25050	PIAN CAMUNO	BS	02907870980	LFNDNR86M16E704S		Laffranchini Andrea
368	LOCATELLI DOMENICO	Via Avolasio, 28	24010	VEDESETA	BG	03408530164	LCTDNC66S11A794K		Locatelli Domenico
370	IMPRESA BOSCHIVA L'ORSO DI PUPILLO DONATO	Via Martiri della Libertà	21050	BRUSIMPIANO	VA	03171960127	PPLDNT75B15L682J		Pupillo Donato
371	SOZZANI ALAN	Via Scolari, 52	27020	TROVO	PV	02196580183	SZZLNA78M01G388S		Sozzani Alan
372	PIANETTI ROBERTO	Via Martiri della Libertà, 11/A	24010	UBIALE CLANEZZO	BG	02552030161	PNTRRT71M18A794J		Pianetti Roberto
373	FALCO IMPRESA BOSCHIVA di Valcher Sandro	Via Monticello, 15	24010	SANTA BRIGIDA	BG	03473740169	VLCSDR89L31H910D		Valcher Sandro
374	BALDIN FABIO MARIO	Piazza San Pietro, 3	21030	RANCIO VALCUVIA	VA	02683010124	BLBFMR82A22C751H		Baldin Fabio Mario
375	BIASATTI ALBERTO AZ. AGR.	Via Vittorio Veneto, 33	21030	AZZIO	VA	02615690126	BSTLRT75N27A290O		Biasatti Alberto
376	MOTTINI FORESTAL SERVICE	Via Pedemont, 386	23030	LIVIGNO	SO		MTDVD79R19L175Y	Mottini David	Mottini David
377	CANCLINI PIETRO	Via Gleirè, 7/C	23030	VALFURVA	SO	00945270148	CNCPTR81C07I828D		Canclini Pietro
378	NOLLI MAIK	Via S. Sebastiano, 43	25079	COLLIO DI VOBARNO	BS	02872730987	NLLMKA88D06D940X		Nolli Maik
379	AMBROSINI RICCARDO	Via Duino, 40	21100	VARESE	VA	03074770128	MBRRCR75L29L682Y		Ambrosini Riccardo
380	BASSETTI ANDREA	Via Bilesa, 4	21018	SESTO CALENDE	VA	02372910121	BSSNDR75S09I819P		Bassetti Andrea
381	AZIENDA AGRICOLA VALENTE ALBERTO	Via Don Minzoni, 23	21054	FAGNANO OLONA	VA	02287800128	VLNLRT69S05D869V		Valente Alberto
382	SERVIZI FORESTALI DI GROBBERIO FABRIZIO	Cascina Ronco, 3	21040	VEDANO OLONA	VA	02899020123	GRBFRZ79H05L682J		Grobberio Fabrizio
383	TOSSEGHINI ANDREA	Via De Amicis, 13	21020	MORNAGO	VA	02554090122	TSSNDR73B08L682D		Tosseghini Andrea
384	BESSEGHINI MASSIMO	Via C. Colombo, 26	22070	BINAGO	CO	02693660132	BSSMSM78R07C933T		Besseghini Massimo
385	MORESCHI ANDREA	Via Cascina Bella, 14	22077	OLGIATE COMASCO	CO	03262880135	MRSNDR85S04C933G		Moreschi Andrea
386	VAIARINI FRANCESCO	Via Montecolmo, 47	25048	EDOLO	BS	03049080983	VRNFNC87D29D391T		Vaiarini Francesco
387	RASA DI MIORINI SERGIO	Via S: Antonio, 15	25050	OSSIMO	BS	03131280988	MRNSRG74S19B149M	Miorini Sergio	Miorini Sergio
388	M.F. di FONTANA MASSIMILIANO	Via Fucina, 11	25040	ARTOGNE	BS	03253760981	FNTMSM72D01D251L		Fontana Massimiliano

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 29 luglio 2016

N° di Iscriz.	Denominazione Società	Indirizzo	CAP	Comune	Pv	Partita IVA	Codice fiscale	Nominativo Istruttore forestale	Nominativo Operatore Forestale Responsabile
389	SPAGNOLI GUIDO	Via Casa Bianca, 77	25040	ESINE	BS	02151550981	SPGGDU76P28B149S		Spagnoli Guido
390	CASTELLI EMILIO	Via Ghiringhelli, 1	20020	CESATE	MI	06471870961	CSTMLE85P10D912M		Castelli Emilio
391	IL BOSCO PULITO S.N.C. di Tomasoni Roberto & C.	Via Grumello, 2	24020	CASTIONE DELLA PRESOLANA	BG	03571470164	03571470164		Tomasoni Roberto
392	F.R.L. di Fornoni Roberto & C. S.N.C.	Via Locatelli, 1	24020	ARDESIO	BG	03729430169	03729430169		Fornoni Roberto
393	INVERNIZZI ADRIANO	Via Medalunga, 6	23811	MORTERONE	LC	03040190138	NVRDRN86L04E507P		Invernizzi Adriano
394	FRISON MARCO	Cascina Bellesina, 1	23873	MISSAGLIA	LC	02631050131	FRSMRC82T12F133Q		Frison marco
395	GAINI ANDREA	Via Cesare Battisti, 7	24060	BERZO S. FERMO	BG	02787230164	GNANDR71B21Z133R		Gaini Andrea
396	AZIENDA AGRICOLA VIMERCATI ERNESTO	Via per Ganna, 27	21050	CUASSO AL MONTE	VA	02224570123	VMRRST70B02L682J		Vimercati Ernesto
397	LA RESEGA DI BAIOTTI RUDI	Via Rocca	25042	BORNO	BS	03056710985	BSTRDU86H12B149U		Baisotti Rudi
398	GREEN WORLD SOCIETA' AGRICOLA SRL	Via Poirà, 503	23013	COLORINA	SO	00933920142	00933920142		Ranaglia Camillo Trutalli Matteo
399	BORGHETTI WILLIAM	Via Candossa, 1	25060	MARMENTINO	BS	02765630989	BRGWLM77P18D918F		Borghetti William
400	FRASSI MARINO	Località Passaboscocche, 39	25055	PISOGNE	BS	03514670987	FRSMRN74D15G710M		Frassi Marino
401	PEDROCCHI ANDREA MASSI-MILIANO	Via Don Giovanni Bosco, 155	24020	ONORE	BG	03738300163	PDRNRM78H17C800Z		Pedrocchi Andrea Massi- miliano
402	LAZZARINI ANDREA	Via D'Acquacc, 1	24020	ARDESIO	BG	03800980165	LZZNDR81B01D952N		Lazzarini Andrea
403	AZ. AGR. BARICHELLA DAVIDE	Strada Fiume 10/A	21034	COCQUIO TREVISAGO	VA	02617240128	BRCDVD71H27L628B		Barichella Davide
404	BURLOTTI CLAUDIO	Via Lago d'Elio, 12	21010	MACCAGNO	VA	02653130126	BRLCLD58R16E734E		Burlotti Claudio
405	AZ. AGR. FOREST NORD di REINA SAMUELE	Via Camparoncino, 8	21039	BEDERO VALCUVIA	VA	03138930122	RNESML80D15L682A		Reina Samuele
406	AZ. AGR. TICINALLO s.r.l.	Via XX Settembre	21010	PORTO VALTRAVAGLIA	VA	01453890129	PTRCLP71C10Z133H		Petrolo Carlo Pietro
407	Az. Agr. Forestale PAREDI ANGELO	Via Pian del Tivano, 26	22030	SORMANO	CO	03376680132	PRDNGL86P12D416Y		Paredi Angelo
408	MALUGANI EMILIO	Via Trieste, 8	23832	MARGNO	LC	02879710131	MLGMLE75M14E507S		Malugani Francesco Malugani Luca
409	DELLA BIANCA EMANUELE	Via Dosso, 23	23015	DUBINO	SO	00803770148	DLLMNL78E29F712U		Della Bianca Emanuele
410	NEW ENERGY di Alessandro Meraviglia	Via Salvo d'Acquisto, 8	20020	VILLA CORTESE	MI	07006260967	MRVLSN90M03E514Y		Meraviglia Alessandro
411	AGRIBARBAN di Barban Fabio	Via Valli, 22	21040	CARNAGO	VA	03146220128	BRBFBA85T10L319Y		Barban Fabio

N° di Iscriz.	Denominazione Società	Indirizzo	CAP	Comune	Pv	Partita IVA	Codice fiscale	Nominativo Istruttore forestale	Nominativo Operatore Forestale Responsabile
412	AZ.AGR. BOSCHINA - SOC. AGR. S.r.l.	Via Boschina, 40	21013	GALLARATE	VA	02234210025	02234210025		D'Ursi Biagio
413	BERTI CAMILLO	Via Prati Bassi, 62	21020	TAINO	VA	01184760120	BRTCLL53D24F704J		Berti Francesco
414	IMPRESA BOSCHIVA FERRARI ALESSANDRO di Ferrari Alessandro	Via Visconti, 16	21034	COCQUIO TREVISAGO	VA	03294520121	FRRLSN75A02L682L		Ferrari Alessandro
415	LO PICCOLO ANDREA AZ. AGR.	Via Costanza, 575	21023	MALGESSO	VA	02992760120	LPCNDR87T03L682R		Lo Piccolo Andrea
416	AZ. AGR. PASINI MARCO	Via Verdi, 39	21020	CASALE LITTA	VA	01988730121	PSNMRC71P22L682A		Pasini Marco
417	AZ. AGR. Di Sperandeo Pasquale	Via Asiago, 16	21043	CASTIGLIONE OLONA	VA	02911820120	SPRPQL63C15L245H		Sperandeo Pasquale
418	TOGNOLI DARIO	Via Raffaello,65	21027	ISPRA	VA	02075440129	TGNDR69D19A290P		Tognoli Dario
419	AZ. AGR. PRA MARZIO di Molina Zeno	Via Salita, 10	22010	CORRIDO	CO	03340600133	MLNZNE75L10C933D		Molina Zeno
420	RAVELLI GIANNI	Via Acque Buone, 42	25040	ARTOGNE	BS	02196270983	RVLGNN75B03E704B		Ravelli Gianni
421	R.P.M. di RIPAMONTI LUCA	Via Mongorietto, 7	20865	USMATE VELATE	MB	04929700963	RPMLCU78T12M052P		Ripamonti Luca
422	CORTI ENRICO	Via Pro.le per Colle Brianza 5/A	23851	GALBIATE	LC	0195820131	CRTNRC72M03E507H		Corti Enrico
423	TEKNOFOREST di PESENTI DANIEL	Via Pagliaro 25	24012	BREMBILLA	BG	03418290163	PSNDNL84B01H910Y		Pesenti Daniel
424	FOREST TEAM S.R.L.	VIA Privata Faccioli 5	27100	PAVIA	PV	02421860186	02421860186		Suighi Angelo Paolo
425	MIGLIORATI MAURIZIO LUIGI	Via Maroncelli, 8	24020	CASTIONE DELLA PRESOLANA	BG	03897270165	MGLMZL83R13C800E		Milgiorati Maurizio Luigi
426	FRIGERIO EMANUELE	Via della Seta, 5	23848	ELLO	LC	02178800138	FRGMNL74R04G009Y		Frigerio Emanuele
427	LAVORI FORESTALI di TISI MAURO	Via Ten. Paolo Pasquini, 16	25048	SONICO	BS	03466080987	TSIMRA93B19B157K		Tisi Mauro
428	IMPRESA FORESTALE TAGLIAFERRI di Tagliaferri Riccardo	Via Marconi, 38	21017	SAMARATE	VA	03128280124	TGLRCR91T27B300X		Tagliaferri Riccardo
429	OSSOLA STEFANO	Via Sacconaghi, 82	21025	COMERIO	VA	01816280125	SSLSFN70S16L682G		Ossola Stefano
430	MAESANI MATTEO	Via Firenze, 17	21040	VENEGONO SUP.	VA	02970630121	MSNMTT80P25L319W		Maesani Matteo
431	IMPRESA BOSCHIVA SALINA GIANLUCA	Via Stazione 29	21020	MORNAGO	VA	03242100125	SLNGLC73B01L682K		Salina Gianluca
432	VANINI ENRICO	Via Roma, 2	22020	CERANO D'INTELVI	CO	02044510135	VNNNRC67T08C933Y		Vanini Enrico
433	FERRAGLIO MICHELE ANTONIO	Via Pezzeda, 54	25060	COLLIO VALTROMPIA	BS	03334850983	FRRMHL84C19D918Q		Ferraglio Michele Antonio

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 29 luglio 2016

N° di Iscriz.	Denominazione Società	Indirizzo	CAP	Comune	Pv	Partita IVA	Codice fiscale	Nominativo Istruttore forestale	Nominativo Operatore Forestale Responsabile
434	ZAMBELLI FABRIZIO	Via Levrance	25070	PERTICA BASSA	BS	01741680985	ZMBFRZ67E07D940U		Zambelli Fabrizio
435	BONOMINI PAOLO	Via Provinciale, 87A	25070	PERTICA ALTA	BS	03472400989	BNMPLA76M31D918I		Bonomini Paolo
436	IMPRESA EDILE GABUSI ROBERTO	Via del Polacco, 2	25070	PERTICA ALTA	BS	02118560982	GBSRRT63S15B157J		Gabusi Roberto
437	APICOLTURA MASCIANI MAS-SIMILIANO	Via Molino Dolza	21020	AZZIO	VA	02460060128	MSCMSM75M22C751S		Mascioni Fabio
438	CHALLENGER MANUTENZIONE FORESTALE di TADEO ENRICO	loc. Pii, 1	25074	LAVENONE	BS	03116010988	TDANRC85A21F205N		Tadeo Enrico
439	AZIENDA AGRICOLA DELLE ACACE di Maggioncalda David	Via Andrate Vecchia, 21	22073	FINO MORNASCO	CO	03380940134	MGGDVD79R22B639G		Maggioncalda David
440	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI LANZI S.S.	Via Volta 49	22070	CASNATE CON BERNATE	CO	02250270135	02250270135		Lanzi Marcello
441	LA CAMPAGNOLA SNC di Molteni Angelo e Sergio	Via Diaz 4	22040	ANZANO DEL PARCO	CO	01936620135	01936620135		Molteni Sergio
442	AZ. AGR. DEL VECCHIO ROBERTO	Via San Pietro 12	22070	BINAGO	CO	02901530135	DLVRR61P29C933R		Del Vecchio Roberto
443	AZ. AGR. CORTINOVIS MAURO	C.na Bernardelli 1	22070	VERTEMATE CON MINOPRIO	CO	02185600133	CRTMRA70512B639B		Cortinovis Mauro
444	ESEDRA SOCIETA' COOP. SOC.	Via Tagliamento, 7	22063	CANTÙ	CO	02132350139	02132350139		Rigamonti Stefano
445	AZ. AGR. DEL VECCHIO MARIO	Via 1 Maggio, 21	22070	BINAGO	CO	03450090133	DLVMRA63CO8C933T		Del Vecchio Fabio
446	AZ. AGR. POMI ATTILIO	Loc. ai Piani, 1	23837	TACENO	LC	02652850138	PMOTTL63C28A745S		Pomi Attilio
447	AZ. AGRICOLA CATTANEO S.r.l.	Via Provinciale 1	24030	VALBREMBO	BG	02245100165	02245100165		Cattaneo Andrea
448	GHIZZARDI FOREST DI GHIZZARDI WILLIAM	Via Ripe, 13	25069	VILLA CARCINA	BS	03504560P82	GHZWLM89T24B157D		Ghizzardi William
449	CA' DI LENE DI DAVIDE COVELLI	Via Morandi, 2	24020	SONGAVAZZO	BG	02787200167	CVLDVD70A06C800X		Covelli Davide
450	BAGGI OMAR	Via Madonna dei Campi 29/B	24010	PONTERANICA	BG	03865090165	BGGMRO80C24A794V		Baggi Omar
451	AZ. AGR. MANZONI MIRCO	Località Piano, 5	23813	CORTENOVA	LC	02945520134	MNZMRC87S11A745T		Manzoni Mirco
452	AGRICOLA VERDE di BRAMBILLA TOMMASO & C. S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA	Via Buverga	22040	ALSERIO	CO	03549800138	03549800138		Brambilla Tommaso
453	CORADAI S.R.L.	Via Corè, 19/A	38080	VALDAONE	TN	01606250221	01606250221		Pellizzari Imerio Pellizzari Nicola

N° di Iscriz.	Denominazione Società	Indirizzo	CAP	Comune	Pv	Partita IVA	Codice fiscale	Nominativo Istruttore forestale	Nominativo Operatore Forestale Responsabile
454	FERRARI ENNIO E PIERO S.R.L.	Viale Italia, 117	23037	TIRANO	SO	00979530144	00979530144		Ferrari Piero Luca
455	VALCHER GIANCARLO	Via Monticello, 15	24010	SANTA BRIGIDA	BG	03305200168	VLCGCR83S16H910E		Valcher Giancarlo
456	MOUNTAIN WORKS di CARRARA ROBERTO	Via Roma, 171	24013	OLTRE IL COLLE	BG	03750440160	CRRRRT90H21A794T		Carrara Roberto
457	CONSORZIO FORESTALE ALTA VALLE BREMBANA	Via Avis Aido 1	24010	PIAZZATORRE	BG	02554850160	02554850160		Arioli Umberto
458	CROTTI MARCO	Via Giovanni XXIII, 1	25050	CETO	BS	03533140988	CRTMRC79C13B149T		Crotti Marco
459	GIULIATO MARCO	Via Cesare Battisti, 9/C	21010	GOLASECCA	VA	02177260029	GLTMRC81A09I819X		Giuliano Marco
460	SCHIVALOCCHI STEFANO	Cerreto Basso, 14	25072	BAGOLINO	BS	02240610986	SCHSFN69T24H717K		Schivalocchi Stefano
461	BONOMINI DIEGO	Via San Rocco, 13	27070	BIONE	BS	01898380983	BNMDGI66P22A878D		Bonomini Denis
462	BALDUZZI MASSIMO	Via Guizzetti, 16	24023	CLUSONE	BG	03651880167	BLDMSM90A21C800W		Balduzzi Massimo
463 *	COMINELLI MAICOL	Via San Rocco, 17	24020	PARRE	BG	04046680163	CMNMCL93T04C800E		Cominelli Maicol
464 *	MIDALI GABRIELE	Via Rovera, 16	24010	FOPPOLO	BG	03859570164	MDLGR88C25H910X		Midali Gabriele
465 *	MACCHI ANDREA	Via Biviglione, 14/A	21016	LUINO	VA	021815200129	MCCNDR73C19B300O		Macchi Andrea
466 *	INVOLTI MASSIMO	Via Vittorio Emanuele II, 2/A	23014	DELEBIO	SO	00753010145	NVLSM73C01F712E		Involti Massimo
467 *	BERBENNI SERGIO	Via Piandelvino, 16	23038	VALDIDENTRO	SO	00586550147	BRBSRG64B21D406T		Berbenni Sergio
468 *	FORENERGY s.r.l.	Via del Carmine, 2/A	27029	VIGEVANO	PV	03001840044	03001840044		Lora Moretto Ilvo
469 *	PINTER VALENTINO	Fraz. Godenzo, 54	38077	COMANO TERME	TN	02150490221	PNTVNT84C31C794C		Pinter Valentino
470 *	SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA ECOTECNICA VALTRUMPLINA	Via G. Pascoli, 236	25063	GARDONE V.T.	BS	00614010981	01247570177		Panelli Alberto
471 *	CAGLIANI MARCO	Via Madonnina, 2	23846	GARBAGNATE MONASTERO	LC	02450090135	CGLMRC72M23E507N		Cagliani Marco

* imprese iscritte nel 2016

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 29 luglio 2016

D.d.s. 26 luglio 2016 - n. 7321
Approvazione elenco Regionale delle fattorie didattiche
aggiornato al 30 giugno 2016, ai sensi del d.d.u.o. n. 6460 del
30 luglio 2015IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA TUTELA E VALORIZZAZIONE
DELLE PRODUZIONI DEL TERRITORIO
DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE

Visti

- la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 «*Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale*», come modificata dall'art. 10, comma 1, lettere d) e p) della l.r. 8 luglio 2014, n. 19, ed in particolare:
 - l'articolo 8 ter, che stabilisce che la Regione promuova le fattorie didattiche quali soggetti che, oltre a svolgere, anche in forma associata, le attività di cui all'articolo 2135 del codice civile, svolgono attività ludico-didattiche finalizzate alla diffusione della conoscenza delle attività agricole, agroalimentari, silvo-pastorali e del territorio rurale e che tali attività hanno carattere complementare rispetto alla prevalente attività agricola (comma 1) e istituisce presso la Giunta regionale l'elenco delle fattorie didattiche (comma 2) e ne definisce le modalità di tenuta, nonché i requisiti necessari per l'iscrizione e le caratteristiche del marchio di riconoscimento (comma 3);
 - l'art. 34, comma 1 lettera aa bis) che conferisce alle Province le funzioni amministrative riguardanti l'istruttoria per l'iscrizione delle fattorie didattiche nell'elenco di cui all'articolo 8 ter e il controllo sul permanere dei requisiti d'iscrizione;
- la d.g.r. dell'11 ottobre 2002 n. 10598 «*Approvazione dello schema della carta della qualità e del marchio che identifica la rete regionale delle fattorie didattiche*»;
- la d.g.r. del 7 febbraio 2014 n. 1336 «*Approvazione della prima revisione della Carta dei requisiti di qualità per le fattorie didattiche*»;
- il d.d.u.o. del n. 6133 del 21 luglio 2015 che approva l'elenco regionale delle fattorie didattiche aggiornato al 30 giugno 2015;
- il d.d.u.o. n. 6460 del 30 luglio 2015 «*Approvazione delle linee guida per il riconoscimento della qualifica di fattoria didattica ai sensi dell'articolo 8 ter della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 e della d.g.r. 1336/2014*»;
- la legge regionale 8 luglio 2015 - n. 19 «*Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)*»;
- la legge regionale 20 ottobre 2015, n. 32 «*Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla legge regionale 8 luglio 2015, n. 19*»; la legge regionale 25 marzo 2016 n. 7 «*Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31*»;

Richiamato il d.d.u.o del 30 luglio 2015 n. 6460 sopra citato che approva le linee guida per la presentazione della domanda di iscrizione all'elenco delle fattorie didattiche e che prevede:

- che l'azienda agricola interessata faccia richiesta di riconoscimento e accreditamento all'ente preposto;
- che l'istruttoria venga svolta dal competente ufficio degli assessorati all'agricoltura dell'ente preposto che verifica la completezza e validità della documentazione presentata ed effettua una eventuale visita in loco;
- che gli enti preposti, verificata la permanenza dei requisiti di qualità delle strutture già accreditate e inserite in elenco le nuove Fattorie Didattiche positivamente istruite, aggiornino gli elenchi di loro competenza e li trasmettano a Regione Lombardia entro il 30 giugno di ogni anno;
- l'istituzione di un elenco regionale aggiornato annualmente entro il 31 luglio, sulla base degli elenchi di cui al punto precedente;

Preso atto che:

- con la l.r. 19/2015 e la l.r. 32/2015 sopra citate le competenze in materia di agricoltura, caccia e pesca, precedentemente svolte da Città Metropolitana di Milano e dalle Province sono state riacquisite da Regione Lombardia - Uffici Territoriali Regionali (UTR) - ad esclusione della Provincia di Sondrio che le mantiene;

- tutti gli Uffici Territoriali Regionali e la Provincia di Sondrio hanno provveduto a trasmettere con proprie note agli atti della Struttura gli elenchi delle aziende didattiche accreditate di loro competenza aggiornati al 30 giugno 2016;

Ritenuto di recepire e fare proprie le risultanze delle istruttorie compiute dagli UTR e dalla Provincia di Sondrio di cui al punto precedente;

Ritenuto pertanto di approvare l'aggiornamento al 30 giugno 2016 dell'elenco delle Fattorie Didattiche della Lombardia, allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto che sostituisce il precedente elenco approvato con il d.d.u.o. del n. 6133 del 21 luglio 2015;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro il termine del 31 luglio, così come stabilito dal d.d.u.o. n. 6460 del 30 luglio 2015;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della struttura tutela e valorizzazione delle produzioni del territorio e diversificazione delle attività agricole individuate dalla d.g.r. n. 5227 del 31 maggio 2016;

Visto l'art. 17 della l.r. 20 del 7 luglio 2008 «*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*» e i provvedimenti della X Legislatura;

DECRETA

1. di approvare l'aggiornamento al 30 giugno 2016 dell'elenco delle Fattorie Didattiche della Lombardia, allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che sostituisce il precedente elenco approvato con d.d.u.o. del n. 6133 del 21 luglio 2015;

2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

3. di pubblicare l'elenco regionale sul sito della direzione generale agricoltura e di promuoverne la conoscenza utilizzando tutti i canali di informazione propri della direzione generale agricoltura.

Il dirigente
Lucia Silvestri

_____ • _____

ELENCO DIDATTICHE 2016

	Tipologia	Denominazione	Cognome Titolare	Nome Titolare	Indirizzo	CAP	Comune	PR
1	Agriturismo	ASPERTI ARTURO ADRIANO	Asperti	Arturo Adriano	Cascina Nuova, 7	24060	Bolgare	BG
2	Azienda Agricola	AZ.AGR. LA BUCA DI SABINI STEFANO E C. S.S. SOCIETA AG	Sabini	Stefano	Via Fontanella	24054	Calcio	BG
3	Azienda Agricola	AZIENDA AGRICOLA VILLA DELLE ROSE DI COLNAGHI CRISTINA	Colnaghi	Cristina	Strada Statale Padana Sup, 12	24050	Mozzanica	BG
4	Agriturismo	SCOLARI SARA - La merletta inawakan	Scolari	Sara	Via della Merletta 6/8	24011	Almè	BG
5	Agriturismo	ARDIZZONE GIANANTONIO - HOBBY FARM	Ardizzone	Gianantonio	Via Ripa, 40 - Cascina Grumello - Loc. Nese	24022	Alzano Lombardo	BG
6	Azienda Agricola	SANTINELLI ANGELO	Santinelli	Angelo	Via Stezzano, 63	24100	Bergamo	BG
7	Azienda Agricola	APICOLTURA GRISA ANNUNZIO	Grisa	Annunzio	Via della Grumellina, 26	24127	Bergamo	BG
8	Agriturismo	SOCIETA' AGRICOLA FRONTE MURA S.S	Masper	Rossella	Via della Delizia	24124	Bergamo	BG
9	Azienda Agricola	TENUTA DEGLI ANGELI DI GHIDINI MANUELA CRISTINA	Ghidini	Manuela Cristina	via P.Fontana Roux, 5	24060	Carobbio degli Angeli	BG
10	Agriturismo	LIBORIO DAINA - LA FATTORIA DAL BETEL	Liborio	Daina	Via Passerera, 8	24060	Chioduno	BG
11	Agriturismo	GAENI MONICA	Gaeni	Monica	Via Valeda 15	24023	Clusone	BG
12	Agriturismo	ROTOLO PAOLO - CASCINA LAMA	Rotoli	Paolo	Via Fiorine 214	24023	Clusone	BG
13	Azienda Agricola	ANGOLO DI PARADISO DI FORLANI EUGENIA CARLA	Forlani	Eugenia Carla	Via Spirano	24055	Cologno al Serio	BG
14	Azienda Agricola	BENIGNI UMBERTO - LE FORNASETTE	Benigni	Umberto	Cascina Ubbiali, 44 - Località Fornasette	24055	Cologno al Serio	BG

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 29 luglio 2016

	Tipologia	Denominazione	Cognome Titolare	Nome Titolare	Indirizzo	CAP	Comune	PR
15	Azienda Agricola	AZIENDA AGRICOLA LE GALOSE DI ALIMBERTI FULVIA	Alimberti Pellegrini	Fulvia	Strada Francesca Km 13	24055	Cologno al Serio	BG
16	Agriturismo	SOCIETA' AGRICOLA LA NUOVA S.S.	Locatelli	Matteo Giuseppe	Via Cascina la Nuova	24040	Comun Nuovo	BG
17	Agriturismo	COOPERATIVA LA PETA SOCIETA' AGRICOLA	Costa	Mario	Via Peta, 3	24010	Costa Serina	BG
18	Agriturismo	AZIENDA AGRICOLA AGRITURISTICA LA CASCINA DEI PRATI DI POLINI SIMONE	Polini	Simone	Via Don Luigi Monti,30	24060	Credaro	BG
19	Azienda Agricola	SOCIETA' AGRICOLA AMADIO VILLA S.S.	Villa	Ruggero	Via Dei Dossi, 40	24045	Fara Gera D'Adda	BG
20	Agriturismo	BACCIA DI GABBIADINI DANIELE - cascina Baccia	Gabbiadini	Daniele	Via G.Pascoli 44	24040	Filago	BG
21	Azienda Agricola	FRIGE' GIOVANNI BATTISTA - FATTORIA FENATICHETTA	Frigè	Giovanni Battista	Via Cascina Fenatichetta - S.S.Soncinese	24056	Fontanella	BG
22	Agriturismo	AGRI GIO' DI AZZOLIN NICOLAS	Azzolin	Nicolas Federico	Loc. Tezzi Alti	24020	Gandellino	BG
23	Azienda Agricola	TALLARINI VINCENZO	Tallarini	Vincenzo	Via Fontanile 7/9	24060	Gandosso	BG
24	Agriturismo	IL PITONE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	Vigani	Luigi	Località Pitone, 9	24060	Gandosso	BG
25	Azienda Agricola	ABBADINI MAURO - FATTORIA ARIETE	Abbadini	Mauro	Via Ceruti, 3/A	24020	Gorno	BG
26	Agriturismo	AZIENDA AGRICOLA E AGRITURISMO SANT'ANTONIO DI CONSOLI CHIARA - S.ANTONIO	Consoli	Chiara	Via Provinciale 28	24060	Grone	BG
27	Agriturismo	BELOTTI IVONNE - CA' ROSSA	Belotti	Ivonne	Via del Carro,1	24064	Grumello del Monte	BG
28	Agriturismo	QUARTERONI FERDINANDO -Ferdy	Quarteroni	Ferdinando	Loc. Fienili-Fraz. Scalvino	24010	Lenna	BG

	Tipologia	Denominazione	Cognome Titolare	Nome Titolare	Indirizzo	CAP	Comune	PR
29	Agriturismo	SOCIETA' AGRICOLA BIO FARM SPINETO S.S.	Colombo	Medea Agata Maria	Via Delle Seradine, 103	24057	Martinengo	BG
30	Agriturismo	EREDI DOLCI FRANCESCO SOCIETA' AGRICOLA S.S. - VILLA DELIZIA	Dolci	Giorgio	Via G. Marconi, 7	24050	Mornico al Serio	BG
31	Agriturismo	FATTORIA DELLA FELICITA' DI GUSMINI STEFANO	Gusmini	Stefano Angelo	Località Zanecla	24020	Onore	BG
32	Agriturismo	AZIENDA AGRICOLA BRUDER DI COVA EZILDA	Cova	Ezilda	Via Belvedere 17	24030	Palazzago	BG
33	Agriturismo	SOCIETA' AGRICOLA AGRITURISTICA LA FRESCHERA S.S. DI BETTONI ALESSANDRA E TANIA	Bettoni	Alessandra	Via Cascina Invillo	24060	Parzanica	BG
34	Agriturismo	AZIENDA AGRICOLA LA CORTE DI LIMONTA LUCA	Limonte	Luca	Via Castello n. 79	24010	Ponteranica	BG
35	Agriturismo	CASCINA GERVASONI DI ARCHETTI MASSIMO	Archetti	Massimo	Fraz. Foppe di S. Gallo, 11	24015	San Giovanni Bianco	BG
36	Agriturismo	SCUDERIA DELLA VALLE DI VANOTTI GIGLIOLA	Vanotti	Gigliola Maria	Via Prabutè, 2 - Fraz. Valsecca Bassa	24038	Sant'Omobono Terme	BG
37	Azienda Agricola	AZ. AGR. MARTELLINI DAMIANO - APICOLTURA	Martellini	Damiano	Via Galimberti, 28	24020	Scanzorosciate	BG
38	Agriturismo	SOCIETA' AGRICOLA PRATI PARINI S.S.	Fustinoni	Marco Antonio	Località Prati Parini	24010	Sedrina	BG
39	Azienda Agricola	SOCIETA' AGRICOLA MOSCONI S.S.	Mosconi	Danilo	Via Valli, 20 -Fraz. Petosino	24010	Sorisole	BG
40	Azienda Agricola	BONACINA ROBERTO - L'ALVEARE	Bonacina	Roberto Edoardo	Via Fontanella 11	24039	Sotto il Monte Giovanni XXIII	BG
41	Agriturismo	AZIENDA VITIVINICOLA LA TORDELA DI BERNARDI MARCO	Bernardi	Marco	Via Torricella, 1	24060	Torre de' Roveri	BG

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 29 luglio 2016

	Tipologia	Denominazione	Cognome Titolare	Nome Titolare	Indirizzo	CAP	Comune	PR
42	Azienda Agricola	AZIENDA AGRICOLA LA ROVERE DI MAGRI VINCENZO	Magri	Vincenzo	Via G.B. Marchesi, 16	24060	Torre de' Roveri	BG
43	Agriturismo	AZIENDA VITIVINICOLA MEDOLAGO ALBANI EMANUELE	Medolago Albani	Emanuele	Via Redona 12	24069	Trescore Balneario	BG
44	Agriturismo	AZIENDA AGRICOLA CASCINA BASSANELLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	Cassoni	Angela Maria	Via Castolda, 88	24047	Treviglio	BG
45	Azienda Agricola	BARBENO DARIO - CASCINA PEZZOLI	Barbeno	Dario	Via Milano 69/d	24047	Treviglio	BG
46	Agriturismo	AZ. AGR. CASTOLDA DI TOMASONI MONICA	Tomasoni	Monica	Via Castolda 90	24047	Treviglio	BG
47	Agriturismo	BAITA SALVASECCA	Rodigari	Steven	Località Salvasecca	24020	Valbondione	BG
48	Agriturismo	MORSTABILINI STEFANIA - CA' DI RACC	Morstabilini	Stefania	Via Cà Bianca ,19	24020	Valgoglio	BG
49	Agriturismo	SOC. AGR. LE COLLINE DI SALVI F.LLI S.S.	Salvi	Giuseppe	Via Donizetti 8	24018	Villa d'Alme	BG
50	Azienda Agricola	PESENTI SILVANA - OL PORTEGHET	Pesenti	Silvana	Via Gnere 21	24018	Villa d'Alme	BG
51	Agriturismo	CASCINA BUONA SPERANZA DI NOSARI ETTORE	Nosari	Ettore	Via Pradone 17	24050	Zanica	BG
52	Azienda Agricola	TURILLAZZI MANUELA	Turillazzi	Manuela	Via Monteroseo 9/3	25081	Bedizzole	BS
53	Agriturismo	SOCIETA' AGRICOLA MACESINA DI R. MASTINELLI S.S.	Mastinelli	Roberto	Via Borghetto 16	25081	Bedizzole	BS
54	Agriturismo	SOCIETA' AGRICOLA VALLALTA	Massarelli	Michele	Via Della Marogna, 1	25082	Botticino	BS

	Tipologia	Denominazione	Cognome Titolare	Nome Titolare	Indirizzo	CAP	Comune	PR
55	Agriturismo	SOCIETA' AGRICOLA LA ZAPPAGLIA DI TAINO FLAVIO LUIGI E C. S.S.	Mattarozzi	Valeria	Via Zappaglia, 4 b	25012	Calvisano	BS
56	Agriturismo	PEGGY E CICHITO DI ZONTA SILVIA - Fontani de Piè	Zonta	Silvia	Via Piè, snc	25044	Capo di Ponte	BS
57	Agriturismo	BONOMI VALENTINO - San Faustino	Bonomi	Valentino	Località San Faustino	25040	Ceto	BS
58	Agriturismo	GIARDINO DEGLI ELFI DI MORSIA ROBERTO	Morsia	Roberto	Via Pontoglio, 4/a	25032	Chiari	BS
59	Agriturismo	MANENTI FREDIANO - Cascina Ponte	Manenti	Frediano	Via 1° Maggio 5	25033	Cologne	BS
60	Agriturismo	SOCIETA' AGRICOLA CASCINA VALSORDA DI GILBERTI ESTER & C. SAS	Gilberti	Ester	Via Valsorda 74	25062	Concesio	BS
61	Agriturismo	AZIENDA AGRICOLA LUMAGHERA DI BONFANTI DARIO	Bonfanti	Dario	Località Ronzadizza - frazione Pellalèpre	25047	Darfo Boario Terme	BS
62	Agriturismo	AZ. AGR. CENEDELLA LUISELLA - C'era una volta	Cenedella	Luisella	Località Ronco, Via Fornaci 1	25085	Gavardo	BS
63	Agriturismo	CLARABELLA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AGRICOLA - ONLUS	Vigani	Sara	Via Delle Polle 1800	25049	Iseo	BS
64	Agriturismo	AZIENDA AGRICOLA FOREST	Romele	Luca	Via Roma Trav. II n. 25	25049	Iseo	BS
65	Azienda Agricola	PENNATI ANGIOLA - az. Agr. Ronchi Arca di Noè	Pennati	Angiola	Cascina Ronchi Fraz. Castelletto	25024	Leno	BS

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 29 luglio 2016

	Tipologia	Denominazione	Cognome Titolare	Nome Titolare	Indirizzo	CAP	Comune	PR
66	Azienda Agricola	AZIENDA AGRICOLA PODERE DEL LAVAGNO DI GATTINONI PATRIZIA	Gattinoni	Patrizia	Via Lavagnone 41/A	25017	Lonato del Garda	BS
67	Agriturismo	BODINI FILIPPINI ANGELO E FRANCESCO SOCIETA' AGRICOLA - Cascina Campagnole	Bodini Filippini	Angelo	Cascina Campagnole 10	25020	Milzano	BS
68	Agriturismo	DOSSO BADINO DI CAROLA E ALESSANDRA MORANDI SOCIETA' AGRICOLA	Morandi	Carola	Via Europa, n.53	25040	Monticelli Brusati	BS
69	Agriturismo	AZ. AGRICOLA LA ROMANA DI BOSELLI FRANCESCA	Boselli	Francesca	Via Teotti, 24	25018	Montichiari	BS
70	Agriturismo	SOCIETA' AGRICOLA LA FIORITA DI BONO GIANCARLA E STEFANO S.S.	Bono	Giancarla	Via Maglio 10	25050	Ome	BS
71	Azienda Agricola	AL ROCOL DI VIMERCATI CASTELLINI GIANLUIGI	Vimercati Castellini	Gianluigi	Via Provinciale, n. 79	25050	Ome	BS
72	Azienda Agricola	FRATERNITA' AGRICOLA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE ONLUS - C.na Cattafame - Piccolo Ranch	Bergamini Fiori	Giuseppe Matteo	Via Trepola 195	25034	Ospitaletto	BS
73	Agriturismo	CALVINO GUSTO SUPREMO - IL PODERE DEGLI ULIVI - DI BERETTA STEFANO AZ.AGR.	Beretta	Stefano	Via Calvino, n.4	25080	Padenghe sul Garda	BS
74	Agriturismo	SOCIETA' AGRICOLA CA' DEL LUPO S.R.L.	Calabria	Silvia	Via Palosco 77	25036	Palazzolo sull'Oglio	BS
75	Agriturismo	ZANAGLIO DANIELA - El Doss del Bec	Zanaglio	Daniela	Frazione Toline, Via Canale snc	25055	Pisogne	BS

	Tipologia	Denominazione	Cognome Titolare	Nome Titolare	Indirizzo	CAP	Comune	PR
76	Agriturismo	AZIENDA AGRICOLA LE CASELLE DI GOFFI GIANBATTISTA	Goffi	Gianbattista	Via Garibaldi, n. 28	25080	Prevalle	BS
77	Agriturismo	AZ. AGR. DOSSO S. ANDREA DI BREGOLI DAVIDE	Bregoli	Davide	Via C.na Dosso S.Andrea	25027	Quinzano D'Oglio	BS
78	Agriturismo	GUERRINI DANIELE E GIANPIETRO S.S.SOCIETA' AGRICOLA - La Benedetta	Guerrini	Gianpietro	Via Brescia	25050	Rodengo Saiano	BS
79	Agriturismo	CATENA ROSSA DI PINTI MARILENA LUCIA	Pinti	Marilena Lucia	Via Massimo d'Azeglio, n.52	25068	Sarezzo	BS
80	Agriturismo	BODEI LUCIA - Dell'Altopiano	Bodei	Lucia	Via Carnevale 12 - Cascina Carnevale	25080	Serle	BS
81	Agriturismo	AZ. AGRICOLA MARENDE DI BODEI DANIELE - L'Aquila Solitaria	Bodei	Daniele	Via Casinetto, 12	25080	Serle	BS
82	Agriturismo	COLOGNA DERETTI BENEDETTA - Alle Fornaci	Cologna Deretti	Benedetta	Via Fornaci 20	25030	Torbole Casaglia	BS
83	Agriturismo	ROCCO GAIA - le Risorgive	Rocco	Gaia	Via cascina le risorgive	25030	Trenzano	BS
84	Agriturismo	BIO BIO' DI RIZZARDINI CLAUDIO	Rizzardini	Claudio	Via Ardiccio 29	25079	Vobarno	BS
85	Agriturismo	CASCINA DEL SOLE DI VILLA ABRAMO	Villa	Abramo	Via Monti di Sera 27	22033	Asso	CO
86	Agriturismo	LA SCUDERIA DI NADIA TAGLIABUE	Tagliabue	Nadia	Via Ovidio 12	22063	Cantu'	CO
87	Agriturismo	AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA SAN DAMIANO DI MONTORFANO SOFIA	Montorfano	Sofia	Via Atene 4	22063	Cantu'	CO
88	Agriturismo	CENTRO TERAPEUTICO LA SILVIENNE DI BAZZI CAROLINA	Bazzi	Carolina	Strada Cons. Macconara	22072	Ceremate	CO

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 29 luglio 2016

	Tipologia	Denominazione	Cognome Titolare	Nome Titolare	Indirizzo	CAP	Comune	PR
89	Agriturismo	AZ.AGR. ROVALL DI CEREGHINI DANIELE	Cereghini	Daniele	Loc. Rovall	22010	Carate Urio	CO
90	Agriturismo	LA SORGENTE SOCIETA' AGRICOLA	Ciappa	Marco	Fraz. Brenzio 30 di Consiglio di Rumo	22015	Gravedona ed Uniti	CO
91	Agriturismo	RAMPOLDI BATTISTA LA VIGNA	Rampoldi	Battista	Via Monte Bianco 9	22074	Lomazzo	CO
92	Agriturismo	AZIENDA AGRICOLA MILLEFIORI S.N.C. DI FUSI F. E GALIMBERTI V. SOCIETA' AGRICOLA	Fusi Francesco Galimberti Vilma		Località Scesa 7	22066	Mariano Comense	CO
93	Azienda Agricola	GENTILINI MARCO - Le cicogne	Gentilini	Marco	Via San Giovanni Bosco 2/A	22077	Olgiate Comasco	CO
94	Agriturismo	SOCIETA' AGRICOLA CUCINA DELLE AGRIDEE SOCIETA' SEMPLICE - I pini	Raimondi	Paola	Via Urago 13/B	22038	Tavernerio	CO
95	Agriturismo	CASCINA BAROSI DI BENEDETTA ROSPIGLIOSI	Rospigliosi	Benedetta	Cascina Barosi	26021	Annicco	CR
96	Agriturismo	AGRITURISMO LA COLOMBARA CORTE DEI SEMPLICI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI PEA LUISA & C	Pea	Luisa	Cascina Colombara, 4	26020	Bordolano	CR
97	Agriturismo	AZ.AGR.BENEDETTA - Cascina Arcobaleno	De Grazia	Elisabetta	Via SS Trinità, 14	26010	Capernganica	CR
98	Agriturismo	SOLDI DEMETRIO - Cascina Mezzulo	Soldi	Demetrio	Via XXIV Maggio, 7	26011	Casalbuttano ed Uniti	CR
99	Agriturismo	GALEOTTI VERTUA ANNA EMILIA - Santa Maria Bressanoro	Galeotti Vertua	Anna Emilia	Via S. Lorenzo, 1	26012	Castelleone	CR
100	Agriturismo	VIVAIBAMBU' DI BRANDAZZI MARIO	Brandazzi	Mario	Via Dosso di Mattina, 12	26010	Credera Rubbiano	CR

	Tipologia	Denominazione	Cognome Titolare	Nome Titolare	Indirizzo	CAP	Comune	PR
101	Agriturismo	AZIENDA AGRICOLA MAGHENZANI DI GIANNA BALESTRA	Balestra	Gianna	Via Malcantone, 16/D Loc. Boschetto	26100	Cremona	CR
102	Agriturismo	SOCIETA' AGRICOLA SAN MARTINO SRL	Caizzi Pedrinazzi	Paola Giampiero	Cascina S. Martino, 1	26023	Grumello Cremonese ed Uniti	CR
103	Agriturismo	LAZZARI ALESSANDRA MARIA CLA - Ca' De Alemanni	Lazzari	Alessandra	Loc. Ca' degli Alemanni	26030	Malagnino	CR
104	Agriturismo	AZIENDA AGRICOLA API FLOR DI MARIOTTI ESTERINA	Mariotti	Esterina	Piazza Garibaldi, 11	26033	Pescarolo ed Uniti	CR
105	Agriturismo	DILDA EMANUELA - Il Campagnino	Dilda	Emanuela	Strada Esterna Campagnino, 9/B - Loc. Villarrocca	26030	Pessina Cremonese	CR
106	Agriturismo	AZIENDA AGRICOLA COLOMBANI PIA ROSALIA - Isola Gerre	Colombani	Pia Rosalia	Cascina Gerre 1	26026	Pizzighettone	CR
107	Agriturismo	PICCIONI RENATO - S. Alessandro	Piccioni	Renato	Via Caduti del Cielo, 1	26029	Soncino	CR
108	Agriturismo	TAVERNA PATRIZIA - Cascina Santa Maria	Taverna	Patrizia	Via Cascine, 25/27	26017	Torlino Vimercati	CR
109	Agriturismo	AZIENDA AGRICOLA AGRITURISTICA LA POSSA DI GORETTI DANIELA SOCIETA' AGRICOLA	Goretti	Roberto	Fraz. Concenedo	23816	Barzio	LC
110	Agriturismo	BRAMBILLA MARIA (AGR + PENS) - Az. Agr. Brambilla Maria Giovanna	Brambilla	Maria Giovanna	Via Volta 26/28	23883	Brivio	LC
111	Agriturismo	VILLA ZITA AZ. AGR. DI FORNARELLI FRANCESCA	Fornarelli	Francesca	Via Cascina Peltraio, 5	23894	Cremella	LC

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 29 luglio 2016

	Tipologia	Denominazione	Cognome Titolare	Nome Titolare	Indirizzo	CAP	Comune	PR
112	Agriturismo	AZIENDA AGRICOLA SAN MATERNO DI MONTANELLI DANIELE	Montanelli	Daniele	Loc. San Materno 1	23851	Galbiate	LC
113	Agriturismo	AZ. AGR. MONSERENO HORSES DI VILLA MASSIMO	Villa	Massimo	Via Monsereno 9	23898	Imbersago	LC
114	Agriturismo	AZ. AGRICOLA E APICOLTURA RAVASI VINCENZO - Apicoltura Brughiera di Ravasi Vincenzo	Ravasi	Vincenzo	Via Statale 165	23807	Merate	LC
115	Agriturismo	AZIENDA AGRICOLA BONPRA' DI COMI FRANCESCA AURORA	Comi	Francesca Aurora	Via per Noceno	23838	Vendrogno	LC
116	Agriturismo	BARONCHELLI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	Baronchelli	Gianpaolo	Cascina Ca' dell'Acqua 15/A	26851	Borgo S. Giovanni	LO
117	Agriturismo	RIVA LUIGI - San Gabriele	Riva	Luigi	Cascina San Gabriele 1	26853	Caselle Lurani	LO
118	Azienda Agricola	AZIENDA AGRARIA I.T.A.S. 'TOSI'	Saladino	Francesco	Viale Marconi, 60	26845	Codogno	LO
119	Agriturismo	FLORALIA DI OLDANI FABIANO	Oldani	Fabiano	Via della Marescalca 20	26900	Lodi	LO
120	Azienda Agricola	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE - Villa Igea	Pizzamiglio	Luca	Villa Igea 53	26900	Lodi	LO
121	Agriturismo	CORVI SPARTACO - Cascina Grazzanello	Corvi	Spartaco	Cascina Grazzanello	26825	Mairago	LO
122	Agriturismo	BRAMBILLA FRATELLI SOCIETA' AGRICOLA - Parco Ittico Paradiso	Brambilla	Ovidio	Via IV Novembre	26833	Merlino	LO
123	Agriturismo	VIROLO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	Vedove	Benedetta	Tenuta Virolo	26837	Mulazzano	LO
124	Agriturismo	TONINELLI FRATELLI SOCIETA' AGRICOLA - Luna	Toninelli	Giovanni	Cascina Castagna	26854	Pieve Fissiraga	LO

	Tipologia	Denominazione	Cognome Titolare	Nome Titolare	Indirizzo	CAP	Comune	PR
125	Agriturismo	SOCIETA' AGRICOLA CONDUZIONI AGRICOLE E IMMOBILIARI - Le Cascine	Vailati Riboni Sfondrini	Carlo Paola	Via Cascine dei Passerini, 25	26827	Terranova dei Passerini	LO
126	Agriturismo	AZIENDA AGRICOLA CECERE FRANCESCO - Le Bine	Cecere	Francesco Maria	Via Bine, 1424	46011	Acquanegra sul Chiese	MN
127	Agriturismo	SCARAVELLI CHIARA E FAUSTA S.S. - Corte Cascine	Scaravelli	Chiara	Via San Cataldo, 2	46030	Borgo Virgilio	MN
128	Agriturismo	PEDRETTI GIACOMO MASSIMILIANO - Cascina Sguazzarina	Pedretti	Giacomo Massimiliano	Strada Baldese, 12	46042	Castel Goffredo	MN
129	Agriturismo	SALARI GRAZIELLA - Cascina Basalganella	Salari	Graziella	Via Bissona, 45	46040	Ceresara	MN
130	Agriturismo	ROSA AMEDEA E VIGNOLI GUGLIELMINA S.S. SOCIETA' AGRICOLA - Corte Pagliare Verdieri	Vignoli	Guglielmina	Via Grande, 2	46010	Commessaggio	MN
131	Agriturismo	MAROCCHI EMILIO - Rara Avis	Marocchi	Emilio	Strada Mezzalana, 12	46100	Mantova	MN
132	Agriturismo	FEROLDI VANNI - Corte Galvagnina	Feroldi	Vanni	Via Argine Tre Teste, 9 - Località Cesole	46010	Marcaria	MN
133	Agriturismo	LAZZARINI MARIA ROSA - La Rovere	Lazzarini	Maria Rosa	Strada Contrargine sud, 28 bis - Località Cesole	46010	Marcaria	MN
134	Agriturismo	SOCIETA' AGRICOLA BIO WELT S.S.	Dossi	Claudio	Strada Valeggio, 16/A - Località Pozzolo	46045	Marmirolo	MN
135	Agriturismo	AZIENDA AGRICOLA CORTE VALLE SAN MARTINO DI MEZZA GIUSEPPE & C. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	Mezza	Claudio	Via Valle San Martino, 30/A	46024	Moglia	MN

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 29 luglio 2016

	Tipologia	Denominazione	Cognome Titolare	Nome Titolare	Indirizzo	CAP	Comune	PR
136	Agriturismo	AZIENDA AGRICOLA AI PENDOLINI DI SCAGNELLI DR. DOMENICO	Scagnelli	Domenico	Via Nuvolino, 4	46040	Monzambano	MN
137	Agriturismo	ARGININO PICCOLO DI LUISA BELLINI	Bellini	Luisa	Via Arginino, 9	46035	Ostiglia	MN
138	Agriturismo	STRALE - SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. - Corte Strale	Cena	Giovanni	S.S. 249 sud, 40	46048	Roverbella	MN
139	Agriturismo	AI PIEDI DELL' ARCOBALENO DI VALLICELLI ELISA	Vallicelli	Elisa	Via Colombo, 8	46028	Sermide	MN
140	Agriturismo	AZIENDA AGRICOLA FATTORIA DIDATTICA CASCINA CASTELLAZZO DI GRAZIA BARBARA	Grazia	Barbara	Via Manzoni n.16	20060	Basiano	MI
141	Agriturismo	VIVAI NATURA DI CLAUDIO MORI	Mori	Claudio Lorenzo	Via Borgo del Maino,1/A	20080	Basiglio	MI
142	Agriturismo	CORTI GABRIELE GIUSEPPE - Cascina Caremma	Corti	Gabriele Giuseppe	Cascina Caremma	20080	Besate	MI
143	Agriturismo	AZ. AGR. BROGNOLI LUIGI - Murnee	Brognoli	Luigi	Via Villorosi, 40	20020	Busto Garolfo	MI
144	Agriturismo	AZ. AGR. BARONI ANNA - L'Aia	Baroni	Anna	Cascina dei Piatti	20081	Cassinetta di Lugagnano	MI
145	Agriturismo	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI MONTI S.S. - Cascina Guzzafame	Monti	Cornelio	Cascina Guzzafame		Gaggiano	MI
146	Agriturismo	IL REGNO DEI RAPACI DI FLUMERI ANNA	Flumeri	Anna	Via XXV Aprile 23	20060	Gessate	MI
147	Agriturismo	IL TENCHIO AZIENDA AGRICOLA DI MORELLI ROSSANA	Morelli	Rossana	Via per Birolo 21 (Casirate Olona)	20084	Lacchiarella	MI

	Tipologia	Denominazione	Cognome Titolare	Nome Titolare	Indirizzo	CAP	Comune	PR
148	Agriturismo	CASCINA BULLONA SOCIETA' AGRICOLA	Viganò	Stefano	Strada Valle, 32	20013	Magenta	MI
149	Agriturismo	SOCIETA' AGRICOLA CASCINA SALAZZARA S.S. DI SANGALLI ISABELLA MARIA	Sangalli	Isabella Maria	Cascina Salazzara	20013	Magenta	MI
150	Agriturismo	SOCIETA' AGRICOLA FEDELI - Cascina Battivacco	Nordio	Lucia Maria	Via Barona, 111	20142	Milano	MI
151	Agriturismo	AZ. AGR. DI PALOSCHI GIOVANNI PIERO - Cascina Sora	Paloschi	Giovanni Piero	Via Privata Sora n. 6	20153	Milano	MI
152	Agriturismo	FORNI MARCO - Cascina Fiorentina	Zucchini	Giuliana	Cascina Fiorentina	20081	Morimondo	MI
153	Agriturismo	SOCIETA' AGRICOLA E AGRITURISTICA CASCINA SELVA DI SALA GIORGIO E ADELIO	Sala	Giorgio	Cascina Selva	20080	Ozzero	MI
154	Agriturismo	AZIENDA AGRICOLA CIRENAICA S.S. DI PASSERINI S. E.G SOCIETA' AGRICOLA	Passerini	Sandro Angelo	Cascina Cirenaica	20020	Robecchetto con Induno	MI
155	Agriturismo	PANIZZARI ANGELO	Panizzari	Angelo	Via Madonna dei Monti,43	20078	San Colombano al Lambro	MI
156	Agriturismo	RINALDI F.LLI SOCIETA' AGRICOLA - Cascina Codazza	Rinaldi	Rinaldi Claudia	Cascina Codazza	20070	San Zenone al Lambro	MI
157	Agriturismo	AZIENDA AGRICOLA LE CAVE DEL CEPPO DI DONDONI RAFFAELE PALMIRO	Dondoni	Raffaele	Via Val di Porto 28	20056	Trezzo sull'Adda	MI
158	Agriturismo	SOCIETA' AGRICOLA BRAMBILLA FRANCESCO DI VALERIA E VITTORIA BRAMBILLA -Femegro	Brambilla	Valeria	Cascina Femegro	20080	Zibido San Giacomo	MI
159	Agriturismo	AZ. AGRICOLA BRUSIGNONE S.S. SOCIETA' AGRICOLA	Pennati	Gabriella	Cascina Brusignone - Località Montesiro	20842	Besana in Brianza	MB

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 29 luglio 2016

	Tipologia	Denominazione	Cognome Titolare	Nome Titolare	Indirizzo	CAP	Comune	PR
160	Azienda Agricola	AZIENDA AGRICOLA BESANA SOCIETA' AGRICOLA	Tollini	Maria Luisa	Località Fonigo - via Cardinal F. Borromeo	20842	Besana in Brianza	MB
161	Agriturismo	AZIENDA AGRICOLA LA BOTANICA SOCIETA' AGRICOLA	Cazzaniga	Elena	Via Gerbino, 33	20823	Lentate sul Seveso	MB
162	Azienda Agricola (CFP)	SCUOLA AGRARIA DEL PARCO DI MONZA	Ceruti	Massimo	Viale Cavigra n, 3	20900	Monza	MB
163	Agriturismo	CEREALFORAGGI DI STUCCHI RENATO - Asinoteca	Stucchi	Renato	Via Burago 15	20876	Ornago	MB
164	Agriturismo	APICOLTURA NOMADE TERRE ALTE DI RICCARDI ARISTIDE - Spizzirò	Riccardi	Aristide	Loc. Spizzirò 17	27050	Bagnaria	PV
165	Agriturismo	AZIENDA AGRICOLA GOGLIO MARTA - Cascina Quartiago	Goglio	Marta	Fraz. Beccalzù, cascina Quartiago	27010	Bascapè	PV
166	Agriturismo	AZIENDA AGRITURISTICA 'SULLA VIA DEL SALE' DI GERBONI ANDREA	Gerboni	Andrea	Fraz. Prodongo 8	27050	Brallo di Pregola	PV
167	Agriturismo	AZIENDA AGRICOLA AGRITURISMO LA CA' DAL FANT DI VANETTA MARIA TANIA	Vanetta	Maria Tania	Via Casette,50	27040	Campospinoso	PV
168	Agriturismo	DAFFUNCHIO PAOLA - Il Biancospino	Daffunchio	Paola	Via S. Biagio 32	27045	Casteggio	PV
169	Agriturismo	FERRARI TRECATE ELENA - Cascina Baracca	Ferrari Trecate	Elena	Fraz. Belcreda loc. Molino d'Isella	27025	Gambolò	PV
170	Agriturismo	AZIENDA AGRICOLA SANT'ANDREA DI MORONI RAFFAELLA	Moroni	Raffaella	C.na Delizia, V.le Zanotti	27027	Gropello Cairoli	PV

	Tipologia	Denominazione	Cognome Titolare	Nome Titolare	Indirizzo	CAP	Comune	PR
171	Agriturismo	DA ROS PATRIZIA - Cascina Venesia	Da Ros	Patrizia	Via Roma 56	27040	Mezzanino	PV
172	Agriturismo	AZ. AGR. 'CELLA DI MONTALTO' DI CANE- GALLO MARCELLA E C. SOCIETA' SEMP LICE AGRICOLA	Canegallo	Marcella	Loc. Cella, 17	27040	Montalto Pavese	PV
173	Agriturismo	SPERATI SILVANA - La fattoria delle Ginestre	Sperati	Silvana	Fraz.Genestrello, 12	27054	Montebello della Battaglia	PV
174	Agriturismo	ANDI FAUSTO	Andi	Fausto	Loc. Moriano, 48	27040	Montù Beccaria	PV
175	Agriturismo	AZ. AGR. TENUTA S. GIOVANNI DI CRISTIANA SARTORI	Sartori	Cristiana	Via Umberto I, 11 A	27020	Olevano di Lomellina	PV
176	Agriturismo	SOCIETA' AGRICOLA TAVAZZANI UMBERTO E CESARE - Cascina Colombara	Tavazzani	Umberto	Strada Colombara, 201	27100	Pavia	PV
177	Agriturismo	LUCOTTI ALBERTO - Cascina Chiericoni	Lucotti	Alberto	C.na Chiericoni	27055	Rivanazzano Terme	PV
178	Agriturismo	AZIENDA AGRICOLA "PESCAROLO" DI LAZ- ZARIN PAOLA - Molino Miradolo	Lazzarin	Paola	C.na Molino Miradolo, 7	27038	Robbio	PV
179	Agriturismo	ANDOLFI LAURETTA - La Valbona	Andolfi	Lauretta	Via Valbona, 12	27020	Travacò Siccomario	PV
180	Agriturismo	AZ. AGR. LA SORGENTE DI TORNARI ANGEL- MINA	Tornari	Angelmina	Via Generale Maretti, 6	27057	Varzi	PV
181	Agriturismo	BRUGNONI FABIO - La Corte Ghiotta	Brugnani	Fabio	C.na Terno	27020	Velezzo Lomellina	PV
182	Agriturismo	SOCIETA' AGRICOLA PICCOLO FIORE S.R.L.			Via Cararola 105	27029	Vigevano	PV

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 29 luglio 2016

	Tipologia	Denominazione	Cognome Titolare	Nome Titolare	Indirizzo	CAP	Comune	PR
183	Agriturismo	AZIENDA AGRICOLA FAMILIARE M.A. POLLONI CASTELLACCIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE - Cascina Vallidone	Cortinovis	Michela	C.na Vallidone, loc. Parasacco	27020	Zerbolò	PV
184	Agriturismo	PELEGRINI CONSUELO	Pellegrini	Consuelo	Via Gerone, 12	23010	Albosaggia	SO
185	Agriturismo	LUNALPINA DI LOTTI NADIA GIUSEPPINA	Lotti	Nadia Giuseppina	Frazione Gatti 48	23012	Castione Andevenno	SO
186	Azienda Agricola	SEMPRE VERDE DI GIANOLA KAREN - Fattoria Sempreverde	Gianola	Karen	Via Nazionale, 58	23013	Cosio Valtellino	SO
187	Agriturismo	AZIENDA AGRICOLA PINI GIOVANNINA - Baita del Gufo	Pini	Giovannina	Via Mortirolo 16	23033	Grosotto	SO
188	Agriturismo	LA FLORIDA S.R.L. SOC.AGRICOLA AZ. AGRITURISTICA VALTELLINA	Ciapponi	Olesia	Via Lungo Adda 12	23016	Mantello	SO
189	Azienda Agricola	AZ. AGR. SOPRALAPANCA DI DARIO CATTANEO	Cattaneo	Dario	Via Roma 4, Loc. Cascina Guardia	23010	Postalesio	SO
190	Azienda Agricola	PAROLO RENATA - Mieleria Moltoni	Parolo	Renata	Via Sonvico, 1	23030	Villa di Tirano	SO
191	Agriturismo	AZ. AGR. IL VECCHIO CASTAGNO DI ONOFRIO VALERIA A.	Onofrio	Valeria	Via Varesina 87	21021	Angera	VA
192	Agriturismo	AZIENDA AGRICOLA CANALE ALFONSO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI LILIANA CANALE - Fattoria Canale	Canale	Liliana	Ugo Foscolo 10	21022	Azzate	VA
193	Agriturismo	FATTORIA PASQUE' SOCIETA' AGRICOLA S.S.	Rainero	Francesco	Via Primo Maggio 11 - fraz. Bernate	21020	Casale Litta	VA

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 29 luglio 2016

	Tipologia	Denominazione	Cognome Titolare	Nome Titolare	Indirizzo	CAP	Comune	PR
194	Agriturismo	AL CAVALLINO BIANCO - AZIENDA AGRITURISTICA DI ANTONIA MALERBA	Malerba	Antonia	Via Per Ferrara 50	21030	Cassano Valcuvia	VA
195	Agriturismo	TSCHANG WILMA	Tschang	Wilma	Località Pira Pianeggi 9/11	21046	Castelveccana	VA
196	Agriturismo	SOCIETA' AGRICOLA BONE' - DI LOCATELLI SERENA, ANNIKA E MARTINA - SOCIETA' SEMPLICE	Locatelli	Serena	Via Contrada Bone' 8	21034	Cocquio Trevisago	VA
197	Agriturismo	AZIENDA AGRICOLA KEDO DI RUSCIO NICOLETTA	Ruscio	Nicoletta	Via Addolorata 3	21010	Curiglia con Monteviasco	VA
198	Agriturismo	SOCIETA' AGRICOLA LA RONDINE DI SALA MAURO E GIACOMO SOCIETA' SEMPLICE	Sala	Giacomo	Via Dei Noccioli SNC	21050	Lonate Ceppino	VA
199	Agriturismo	SOCIETA' AGRICOLA 'UL SASSON' DI LOCATELLI CLAUDIA, MARA E BRUNO SOCIETA' SEMPLICE	Locatelli	Claudia	Via Flli Riva 26	21030	Marzio	VA
200	Agriturismo	SOCIETA' AGRICOLA AI BOSCHI DI TURCONI FRANCESCA E SORELLE SOCIETA' SEMPLICE	Turconi	Francesca	Via Per Cantalupo 56	21040	Origgio	VA
201	Agriturismo	LA FATTORIA DI FORMAGGIO LIVIO	Formaggio	Livio	Via Lentate 18	21018	Sesto Calende	VA
202	Agriturismo	BERTI CAMILLO	Berti	Camillo Emanuele Maria	Via Prati Bassi 62	21020	Taino	VA

D.d.s. 27 luglio 2016 - n. 7374

Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Proroga del termine di presentazione delle domande di ritiro (art. 3 reg. (UE) n. 809/2014) per le Misure 2080/1992, H (PSR 2000 - 2006), 221 E 223 (PSR 2007 - 2013) e per l'operazione 13.1.01 (PSR 2014 - 2020). Proroga dei termini per l'approvazione del decreto di ammissibilità a finanziamento delle domande per l'anno 2016 e la presentazione della comunicazione integrativa riguardante il pascolamento per l'operazione 13.1.01.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

SVILUPPO DELLE POLITICHE FORESTALI E DELLA MONTAGNA

Visti:

- il regolamento UE n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il regolamento UE n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il regolamento di Esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il regolamento delegato UE n. 640/2014 della Commissione, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il regolamento di esecuzione UE n. 761/2016 della Commissione del 13 maggio 2016 recante deroga al regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, che modifica il termine ultimo per la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento dal 15 maggio (art. 13, comma 1 reg. UE n. 809/2014) al 15 giugno 2016;
- il decreto n. 3205 del 14 maggio 2016 modifica del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 18 novembre 2014 per quanto concerne la proroga dei termini di presentazione delle domande per l'anno 2016 che dà attuazione, a livello nazionale, al sopra citato reg. UE n. regolamento di esecuzione UE n. 761/2016;
- il decreto di Regione Lombardia - Direzione generale agricoltura, n. 4282 del 16 maggio 2016 «Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Proroga presentazione domande di aiuto o di pagamento per le misure a superficie - anno 2016» che dà attuazione, a livello regionale, al sopracitato Decreto ministeriale;

Visti altresì i seguenti decreti, così come da ultimo modificati dal decreto n. 4282 del 16 maggio 2016:

- decreto n. 2992 del 4 aprile 2016 «Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Approvazione del bando 2016 dell'Operazione 13.1.01 Indennità compensativa per le aree svantaggiate di montagna» e smi;
- decreto n. 3470 del 20 aprile 2016 «Reg. CE n. 1698/2005. Modalità di presentazione delle domande di pagamento delle Misure 221 e 223 del Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 e relativi controlli, modifiche ed integrazioni ai decreti n. 1472/2008 e n. 187/2009 e loro successive modifiche ed integrazioni - Anno 2016 e successivi»;
- decreto n. 3471 del 20 aprile 2016 «Reg. CEE n. 2080/1992 - Reg. CE n. 1257/1999. Modifiche e integrazioni alle modalità di presentazione delle domande di pagamento del reg. CEE n. 2080/1992 e della misura h (2.8) del Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006, approvate con decreto n. 3928/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni, limitatamente alla data di apertura dei termini per la presentazione delle domande di pagamento e ai codici di coltura ammissibili»;

Considerato che la suddetta proroga dei termini per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento riferite alle misure a superficie dello sviluppo rurale per l'anno 2016 ha determinato conseguentemente un ritardo sulla verifica ed elaborazione dei dati riferiti all'Operazione 13.1.01 «Indennità per le aree svantaggiate di montagna»;

Preso atto che il progetto pluriennale «Refresh», nell'ambito del quale Agea ha effettuato nell'anno 2015 l'aggiornamento delle informazioni di copertura/uso del suolo del SIGC (Sistema Integrato di Gestione e Controllo) del SIAN, rappresenta lo strumento con cui l'Italia verifica l'ammissibilità delle superfici agricole dichiarate per le quali il beneficiario chiede l'accesso ai diversi regimi di aiuto comunitari;

Considerato che, con riferimento al progetto Refresh, anno 2015:

- l'eleggibilità delle superfici richieste a premio può risultare discordante con quanto dichiarato dal richiedente/beneficiario nella domanda di aiuto/pagamento a valere sulle seguenti misure:
 - Misura 2080/1992,
 - Misure relative al PSR 2000 - 2006 (Misura H),
 - Misure relative al PSR 2007 - 2013 (Misura 221 e Misura 223),
 - Misure relative al PSR 2014 - 2020 (Operazione 13.1.01) e che in tali casi è possibile per il richiedente/beneficiario presentare istanza di riesame verso il dato di eleggibilità determinato dal Refresh;
- le procedure per la presentazione dell'istanza di riesame sono state approvate da Organismo Pagatore Regionale con decreto n. 6319 del 4 luglio 2016 e che l'applicativo per la presentazione di dette istanze a Siarl è stato reso disponibile in data 18 luglio 2016;
- la conclusione del procedimento di riesame, con determinazione della esatta eleggibilità delle superfici, può richiedere la modifica in riduzione della superficie richiesta a premio con la domanda di aiuto/pagamento;

Considerato altresì che per l'Operazione 13.1.01 l'implementazione dell'applicativo su SISCO per la presentazione della comunicazione integrativa riguardante il pascolamento nel medesimo comune ove ha sede il centro zootecnico aziendale (paragrafo 3 del bando approvato con Decreto n. 2992 del 4 aprile 2016) è ancora in fase di perfezionamento;

Ritenuto necessario, per quanto sopra esposto:

1. modificare le disposizioni attuative per l'anno 2016, riferite a:
 - Misura 2080/1992,
 - Misure relative al PSR 2000 - 2006 (Misura H),
 - Misure relative al PSR 2007 - 2013 (Misura 221 e Misura 223),
 - Misure relative al PSR 2014 - 2020 (Operazione 13.1.01), prorogando il termine per la presentazione delle domande in riduzione (domanda di ritiro ai sensi dell'art. 3 del regolamento n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014) dal 31 luglio 2016 al 15 ottobre 2016, per consentire altresì di avviare i pagamenti per l'erogazione dell'anticipo dei premi, secondo quanto previsto dal reg. UE n. 1306/2013;
 2. prorogare dal 29 luglio 2016 al 30 settembre 2016 il termine per l'approvazione del decreto di ammissibilità a finanziamento delle domande per l'anno 2016 sull'operazione 13.1.01 «Indennità per le aree svantaggiate di montagna»;
 2. prorogare dal 31 luglio 2016 al 30 settembre 2016 il termine per la presentazione a Sis.co della comunicazione integrativa riguardante il pascolamento nel medesimo comune ove ha sede il centro zootecnico aziendale, così come prevista dal bando dell'Operazione 13.1.01. Tale proroga consente comunque ad OPR di individuare le aziende da sottoporre a controllo in loco, anche prima della presentazione su SISCO della suddetta comunicazione integrativa, poiché in fase di compilazione della domanda, il richiedente ha dichiarato a fascicolo le particelle del comune sede del centro zootecnico su cui intende effettuare il pascolamento;
- Vista la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 e successive modifiche e integrazioni e in particolare l'art. 17 che individua le competenze dei dirigenti, nonché i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della struttura, individuate dalla d.g.r. n. 5227 del 31 maggio 2016;

DECRETA

1. di prorogare dal 31 luglio 2016 al 15 ottobre 2016 il termine per la presentazione delle domande in riduzione (domanda di

ritiro ai sensi dell'art. 3 del regolamento n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014), previsto dalle disposizioni attuative approvate con i seguenti decreti:

- decreto n. 2992 del 4 aprile 2016 «Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Approvazione del bando 2016 dell'Operazione 13.1.01 - Indennità compensativa per le aree svantaggiate di montagna» e smi;
- decreto n. 3470 del 20 aprile 2016 «Reg. CE n. 1698/2005. Modalità di presentazione delle domande di pagamento delle Misure 221 e 223 del Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 e relativi controlli, modifiche ed integrazione ai decreti n. 1472/2008 e n. 187/2009 e loro successive modifiche ed integrazioni - Anno 2016 e successivi»;
- decreto n. 3471 del 20 aprile 2016 «Reg. CEE n. 2080/1992 - Reg. CE n. 1257/1999. Modifiche e integrazioni alle modalità di presentazione delle domande di pagamento del Reg. CEE n. 2080/1992 e della misura h (2.8) del Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006, approvate con decreto n. 3928/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni, limitatamente alla data di apertura dei termini per la presentazione delle domande di pagamento e ai codici di coltura ammissibili»;

2. di prorogare dal 29 luglio 2016 al 30 settembre 2016 il termine per l'approvazione del decreto di ammissibilità a finanziamento delle domande per l'anno 2016 sull'operazione 13.1.01 «Indennità per le aree svantaggiate di montagna»;

3. di prorogare dal 31 luglio 2016 al 30 settembre 2016 il termine per la presentazione a Sis.co della comunicazione integrativa riguardante il pascolamento nel medesimo comune ove ha sede il centro zootecnico aziendale, così come prevista dal bando dell'Operazione 13.1.01;

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del Bilancio regionale;

5. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

6. di trasmettere il presente provvedimento all'organismo pagatore regionale della Lombardia;

7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel sito internet della direzione generale agricoltura e della programmazione europea.

Il dirigente
Vitaliano Peri

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 29 luglio 2016

D.G. Infrastrutture e mobilità

D.d.s. 22 luglio 2016 - n. 7253

Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. Città Metropolitana di Milano. Classificazione della strada provinciale MIS161VAR «Contino» dal km 0+000 al km 1+783 in comune di Settala e declassificazione della strada provinciale MIS161 dal km 1+000 al km 2+880 in comune di Paullo e dal km 2+880 al km 5+000 in comune di Settala.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
GESTIONE DELLA RETE STRADALE LOMBARDA

Visti:

- il decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;
- il d.p.r. 16 dicembre 1992, n. 495, artt. 2, 3 e 4;
- il d.p.r. 15 gennaio 1972, n. 8, art. 2;
- il d.p.r. 24 luglio 1977, n. 616, art. 87;
- la legge regionale 5 gennaio 2000, n. 1, art. 3, commi 115-122;
- la legge regionale 4 maggio 2001, n. 9, art. 3 e art. 4;
- la d.g.r. 20 giugno 2014 del X/1974;
- decreto del dirigente di u.o. 27 giugno 2014 n. 5660;

Viste:

- la nota prot. regionale n. S1.2016.0017196 del 22 aprile 2016, con la quale la Città Metropolitana di Milano ha presentato istanza di classificazione della Strada Provinciale MIS161VAR «Contino» dal km 0+000 al km 1+783 in Comune di Settala e declassificazione della Strada Provinciale MIS161 dal km 1+000 al km 2+880 in Comune di Paullo e dal km 2+880 al km 5+000 in Comune di Settala;
- la nota prot. regionale n. S1.2016.0025939 del 13 giugno 2016, con cui la Città Metropolitana di Milano, a seguito di richiesta formulata ai fini istruttori da Regione Lombardia, ha presentato integrazioni documentali;

Vista altresì la deliberazione del Consiglio Metropolitanano di Milano n. 27 del 14 luglio 2015 avente ad oggetto: «*Aggiornamento della classificazione gerarchica della rete stradale (introdotta con la Delibera del Consiglio Provinciale n. 63 del 13 dicembre 2007) a seguito dell'entrata in esercizio di grandi strutture stradali nel territorio della Città Metropolitana*»;

Dato atto che il tratto di strada oggetto di classificazione:

- si configura quale opera connessa alla realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano, il cui progetto definitivo è stato approvato dal CIPE il 3 agosto 2011 ai sensi dell'art. 161 del D. Lgs. 163/2006, ed è stata realizzata dal Consorzio CCT, Contraente generale, a cui TE s.p.a., in qualità di Concessionaria, ha affidato la progettazione esecutiva e la realizzazione del collegamento autostradale e delle opere connesse;
- comprende l'esistente via Enrico Fermi in Comune di Settala (dal km 0+000 al km 0+502), oggetto di opere di riqualificazione, della quale costituisce il prolungamento fino alla MIS161VAR «Cerca»;

Visti:

- il verbale di consegna anticipata del tratto di strada provinciale MIS161DIR «Contino» (ivi denominato WBS-C07 collegamento SP39-SPEXSS415) da parte della concessionaria Tangenziale Esterna TE s.p.a. alla Città Metropolitana di Milano del 1 giugno 2016;
- l'ordinanza di apertura al traffico veicolare del nuovo tronco viario MIS161VAR «Contino» dal km 0+502 (corrispondenza con via Enrico Fermi in Comune di Settala) al km 1+783 (nuova rotonda di innesto con la MIS161VAR esclusa) emanata dalla Città Metropolitana di Milano con atto n. 1.20588/11.15/2016/3 del 1 giugno 2016;

Viste, in relazione all'istanza di declassificazione dell'attuale MIS161:

- la deliberazione di Giunta comunale n. 22 del 22 marzo 2016 del Comune di Settala avente ad oggetto «*Assenso alla declassificazione a strada comunale ed alla presa in carico della MIS161 dal km 1+000 (Paullo) al km 5+000 (incrocio con Strada Cerca in Settala) relativamente al tratto ricadente nel Comune di Settala*»;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 45 del 21 marzo 2016 del Comune di Paullo avente ad oggetto «*Atto di indirizzo circa la declassificazione a strada comunale ed alla presa in carico della strada S.P.161 Paullo Settala, nel tratto di competenza del Comune di Paullo*», con cui il Comune di

Paullo ha assentito alla presa in carico del tratto di MIS161 ricadente nel proprio territorio con esclusione del ponte sul canale Muzza, specificando che la presa in carico di tale manufatto potrà avvenire a seguito di produzione, da parte della Città Metropolitana di Milano, della relativa documentazione necessaria al suo trasferimento;

Ritenuto che il verbale di consegna del tratto dell'attuale MIS161 oggetto di declassificazione dalla Città Metropolitana di Milano al Comune di Paullo debba essere corredato del dettaglio delle opere strutturali presenti e della relativa documentazione tecnica di base nonché della documentazione tecnica integrativa relativa ad eventuali interventi di restauro o ristrutturazione statica;

Verificata, in fase istruttoria, la disponibilità di Città Metropolitana a redigere apposita documentazione tecnica inerente l'idoneità statica del manufatto sul Canale Muzza disciplinando puntualmente l'eventuale fase transitoria di gestione;

Ritenuto che la viabilità costituita dalla MIS161VAR «Contino» dal Km 0+000 al Km 1+783 nel Comune di Settala garantisca il mantenimento dell'itinerario viabilistico provinciale della MIS161, oggetto di declassificazione, modificando la gerarchia della rete dell'ambito considerato;

Considerato l'esito positivo dell'istruttoria svolta in relazione alla normativa vigente e alla documentazione tecnica e amministrativa ricevuta a corredo dell'istanza di classificazione della MIS161VAR «Contino» e di declassificazione della MIS161;

Ritenuto di procedere - a seguito delle valutazioni tecniche preventive formulate in fase istruttoria - con:

- la classificazione a strada provinciale della MIS161VAR «Contino» dal Km 0+000 al Km 1+783 (rotatorie su MIS161 e MIS1615 escluse) nel comune di Settala;
- la declassificazione a strada comunale del tratto di strada provinciale MIS161 dal Km 1+000 al Km 2+880 in comune di Paullo,
- la declassificazione a strada comunale del tratto di strada provinciale MIS161 dal Km 2+880 al Km 5+000 in comune di Settala;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. n. X/1974 del 20 giugno 2014, avendo a riferimento la nota della Città Metropolitana di Milano prot. regionale n. S1.2016.0025939 del 13 giugno 2016;

Vista la d.c.r. X/78 del 9 luglio 2013 avente a oggetto «Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura» e successivi aggiornamenti, in particolare il risultato atteso 304 «Riqualificazione e potenziamento della rete stradale di interesse regionale» dell'Area Territoriale, Missione 10 e Programma 5;

Visti la l.r. 20/2008 nonché i successivi provvedimenti organizzativi della X legislatura e, in particolare la d.g.r. n. X/5227 del 31 maggio 2016;

DECRETA

1. Di disporre, per le motivazioni richiamate in premessa:

- la classificazione a strada provinciale della MIS161VAR «Contino» dal Km 0+000 al Km 1+783 (rotatorie su MIS161 e MIS1615 escluse) nel comune di Settala;
- la declassificazione a strada comunale del tratto di strada provinciale MIS161 dal Km 1+000 al Km 2+880 in comune di Paullo;
- la declassificazione a strada comunale del tratto di strada provinciale MIS161 dal Km 2+880 al Km 5+000 in comune di Settala.

2. Di stabilire che la Città Metropolitana di Milano, che consegnerà il tratto di strada ai Comuni di Settala e di Paullo, ognuno per propria competenza, elenchi, nello specifico verbale di consegna, le opere strutturali presenti e allegli allo stesso sia la relativa documentazione tecnica di base, sia la documentazione tecnica integrativa relativa ad eventuali interventi di restauro o ristrutturazione statica. In caso di assenza di documentazione tecnica, la Città Metropolitana di Milano dovrà produrre esplicita dichiarazione al riguardo.

3. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

4. Di dare atto che, ai sensi degli artt. 2 e 3 del d.p.r. 16 dicembre 1992 n. 495 richiamati in premessa, il presente atto ha effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente
Monica Bottino

D.G. Ambiente, energia e sviluppo sostenibile

D.d.u.o. 18 luglio 2016 - n. 7014

Diniego dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/06 relativa al progetto di un impianto di pirodistillazione gassificata di rifiuti speciali non pericolosi a carattere innovativo ai sensi del d.d.g. n. 13866/09, da ubicarsi in via Carmagnola 25, in comune di Adrara San Martino (BG), presentato dalla soc. G.B. s.r.l. con sede legale in via Carmagnola 25, in comune di Adrara San Martino (BG)

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
VALUTAZIONE E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Visti:

- la l. 7 agosto 1990, n. 241 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- la l.r. 1 febbraio 2012, n. 1 «Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria»;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche»;
- il d.lgs 3 aprile 2006, n. 152: «Norme in materia ambientale»;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale»;
- il decreto del segretario generale n. 7110 del 25 luglio 2013, «Individuazione delle strutture organizzative e delle relative competenze ed aree di attività delle direzioni della Giunta regionale - X Legislatura»;
- la d.g.r. 2014 del 1° luglio 2014 «X provvedimento organizzativo 2014», la d.g.r. 2996 del 30 dicembre 2014 «XXI Provvedimento Organizzativo 2014» e la d.g.r. 4653 del 23 dicembre 2015 «XVI provvedimento organizzativo 2015»;

Vista l'istanza e la relativa documentazione tecnica - in atti reg. n. T1.2015.0007952 del 16 febbraio 2015 e successive integrazioni volontarie - presentate dalla soc. G.B. s.r.l. con sede legale in via Carmagnola 25, in comune di Adrara San Martino (BG), volta all'acquisizione dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/06 relativa al progetto di un impianto di pirodistillazione gassificata di rifiuti speciali non pericolosi a carattere innovativo ai sensi del d.d.g. n. 13866/09, da ubicarsi in via Carmagnola 25, in comune di Adrara San Martino (BG);

Atteso che il procedimento amministrativo è stato avviato, ai sensi della l. 241/90, con nota n.T1.2015.0014676 del 20 marzo 2015;

Atteso che in data 5 novembre 2005 si è tenuta la Conferenza di servizi ai sensi della l. 241/90;

Viste le successive integrazioni, richieste in esito alla Conferenza di servizi di cui sopra da Regione Lombardia con nota n.T1.2016.0000506 del 7 gennaio 2016 e trasmesse dalla soc. G.B. s.r.l. con note del 1° marzo 2016 e 22 aprile 2016, rispettivamente in atti regg. nn. T1.2016.0011372 del 4 marzo 2016 e T1.2016.0020310 del 26 aprile 2016;

Rilevato che, alla luce della documentazione integrativa di cui sopra, permangono tuttavia ancora numerose carenze, dettagliate in allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, dovute risposte non adeguate o non pertinenti, se non addirittura mancanti, alle richieste integrative, che determinano il permanere di forti perplessità in merito alla funzionalità, efficienza e sicurezza del progetto presentato;

Ritenuto che il permanere di molte delle carenze progettuali emerse in sede di conferenza dei servizi non consenta di procedere ad una valutazione del progetto proposto;

Vista la comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della l. 241/90 di preavviso di diniego dell'autorizzazione di cui all'istanza in oggetto per le motivazioni di cui sopra, in atti reg. n.T1.2016.0029545 del 9 giugno 2016;

Preso atto che la società istante non ha fornito proprie osservazioni alla comunicazione di preavviso di diniego di cui sopra;

Ritenuto pertanto, per le motivazioni sopra riportate, di diniegare l'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/06 relativa al progetto di un impianto di pirodistillazione gassificata di rifiuti speciali non pericolosi a carattere innovativo ai sensi del d.d.g. n. 13866/09, da ubicarsi in via Carmagnola 25, in comune di Adrara San Martino (BG), presentato dalla soc. G.B. s.r.l. con

sede legale in via Carmagnola 25, in Comune di Adrara San Martino (BG);

Dato atto che il presente provvedimento ha richiesto un termine effettivo di 80 giorni rispetto ai 150 giorni previsti ai sensi di legge, a far luogo dalla data di ricevimento della documentazione integrativa richiesta;

Visto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della uo «Valutazione e autorizzazioni ambientali», individuate dalla d.g.r. n. 1718 del 30 aprile 2014 e dal decreto del segretario generale n. 7110 del 25 luglio 2013;

Dato atto che il presente decreto concorre al perseguimento dell'obiettivo Ter.09.03.256 «Attuazione del PRGR e azioni finalizzate alla riduzione, riuso, riciclo e recupero dei rifiuti» del PRS;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, nonché tutti i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

DECRETA

1. di diniegare, per le motivazioni riportate in premessa ed in allegato al presente decreto, che costituisce parte integrante e sostanziale (*omissis*) del presente provvedimento, l'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/06 relativa al progetto di un impianto di pirodistillazione gassificata di rifiuti speciali non pericolosi a carattere innovativo ai sensi del d.d.g. n. 13866/09, da ubicarsi in via Carmagnola 25, in comune di Adrara San Martino (BG), presentato dalla soc. G.B. s.r.l. con sede legale in via Carmagnola 25, in comune di Adrara San Martino (BG);

2. di comunicare il presente decreto a:

- G.B. s.r.l.;
- Comune di Adrara San Martino (BG);
- Provincia di Bergamo;
- Arpa dipartimento di Bergamo;
- Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo;

3. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURL e, comprensivo di allegato, sul portale web della direzione generale all'indirizzo www.reti.regione.lombardia.it, nella sezione rifiuti;

4. di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni previsto dall'art. 29 del d.lgs. 104/10, ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni previsto dall'art. 9 del d.p.r. n. 1199/71.

Il dirigente dell'unità organizzativa
Dario Sciunnach